

**RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI**  
**AL PARLAMENTO**

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo  
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA  
DEI CONSULENTI DEL LAVORO (ENPAEL)**

**(Esercizi 2015 e 2016)**

—————  
**Comunicata alla Presidenza il 13 luglio 2018**  
—————

PAGINA BIANCA

**INDICE**

Determinazione della Corte dei conti n. 67/2018 del 27 giugno 2018 .....	<i>Pag.</i>	3
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per i Consulenti del Lavoro – E.N.P.A.C.L. per gli esercizi dal 2015 al 2016 .....	»	5

**DOCUMENTI ALLEGATI***Esercizio 2015:*

Relazione del Consiglio di Amministrazione .....	»	49
Bilancio consuntivo .....	»	83
Relazione del Collegio Sindacale .....	»	165
Relazione del Collegio dei revisori .....	»	175

*Esercizio 2016:*

Relazione del Consiglio di Amministrazione .....	»	195
Bilancio consuntivo .....	»	231
Relazione del Collegio Sindacale .....	»	313
Relazione del Collegio dei revisori .....	»	325

PAGINA BIANCA



# *Corte dei Conti*

## SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

**Determinazione e relazione sui risultati del controllo  
eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente nazionale di  
previdenza e assistenza consulenti del lavoro (ENPACL)**

**Esercizi 2015-2016.**

**Relatore: Cons. Antonello Colosimo**

**Ha collaborato per l'istruttoria**

**la sig.ra Ilaria Verduchi**

Determinazione n. 67/2018



*La*

# *Corte dei Conti*

*in*

## *Sezione del controllo sugli enti*

nell'adunanza del 27 giugno 2018;

visto l'articolo 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 ottobre 1974 con il quale l'Ente nazionale di previdenza ed assistenza dei consulenti del lavoro (ENPACL) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti i bilanci di esercizio del suddetto ente, relativi agli anni 2015 e 2016, nonché le annesse relazioni degli organi amministrativi e di revisione, trasmesse alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata l. n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Antonello Colosimo e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi 2015-2016;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, possa, a norma dell'art. 7 della citata l. n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei bilanci di esercizio -

MODULARIO  
C. C. - 2

MOD. 2



# Corte dei Conti

corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i bilanci per gli esercizi 2015 e 2016 - corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza consulenti del lavoro (ENPACL) per detti esercizi.

ESTENSORE

*Antonello Colosimo*  
*A. Colosimo*

PRESIDENTE

*Enrica Laterza*  
*Enrica Laterza*

*Roberto Zito*  
IL DIRIGENTE  
(Dott. Roberto Zito)

Depositata in Segreteria 12 LUG. 2018

PER COPIA CONFORME

*Roberto Zito*



## SOMMARIO

PREMESSA.....	7
1. IL QUADRO ORDINAMENTALE DI RIFERIMENTO.....	8
2. GLI ORGANI.....	9
3. IL PERSONALE.....	11
4. COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO.....	13
5. LA GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE.....	14
6. LA GESTIONE PATRIMONIALE.....	21
7. I BILANCI.....	23
8. LO STATO PATRIMONIALE.....	24
9. IL CONTO ECONOMICO.....	27
10. BILANCIO TECNICO.....	32
11. CONCLUSIONI.....	33

**INDICE DELLE TABELLE**

Tabella 1 - Costo degli organi .....	10
Tabella 2 - Consistenza del personale.....	11
Tabella 3 - Costo del personale .....	11
Tabella 4 - Spese per consulenze.....	13
Tabella 5 - Iscritti.....	15
Tabella 6 - Ricavi contributivi.....	16
Tabella 7 - Prestazioni previdenziali e assistenziali.....	18
Tabella 8 - Rapporto Entrate contributive/Spese pensionistiche .....	19
Tabella 9 - Prestazioni istituzionali/Contributi.....	20
Tabella 10 - Patrimonio immobiliare e finanziario.....	21
Tabella 11 - Stato patrimoniale.....	25
Tabella 12 - Conto economico.....	27
Tabella 13 - Conto economico riclassificato D.M. 27 marzo 2013 .....	30
Tabella 14 - Gestioni.....	31

**PREMESSA**

Con la presente relazione si riferisce, ai sensi degli articoli 2 e 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259 e dell'art. 3 del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, sul risultato del controllo eseguito sulla gestione economico-finanziaria dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per i Consulenti del Lavoro -E.N.P.A.C.L. (di seguito anche Enpacl o Ente), per gli esercizi 2015 e 2016, nonché sulle vicende di maggior rilievo intervenute fino a data corrente.

Il precedente referto, avente a oggetto la gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi 2013-2014, è stato deliberato da questa Corte con determinazione n. 106 del 25 ottobre 2016 e risulta pubblicato in Atti parlamentari – XVII legislatura –Doc. XV, n. 447.

## **1. IL QUADRO ORDINAMENTALE DI RIFERIMENTO**

L'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per i Consulenti del Lavoro (ENPACL) è un'associazione senza scopo di lucro, con personalità giuridica di diritto privato, ai sensi della legge 24 dicembre 1993 n. 537, art.1 comma 33 e del d.lgs. 30 giugno 1994, n.509.

Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali (MLPS) di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) il 22 marzo 2013 ha approvato il nuovo statuto, entrato in vigore il 1° gennaio 2014; successivamente con delibera dell'assemblea dei delegati del 24 novembre 2016 sono state apportate modifiche e integrazioni (approvate dal MLPS in data 20 dicembre 2016).

Il nuovo Regolamento di previdenza e assistenza, deliberato dall'Assemblea dei delegati il 27 settembre 2012 e approvato il 26 novembre dello stesso anno, è in vigore dal 1 gennaio 2014.

I punti salienti del Regolamento sono stati ampliamenti descritti nella relazione di questa Corte relativa agli esercizi 2011-2012 alla quale si fa pertanto rinvio.

Per le sue prestazioni previdenziali l'Ente applica il sistema contributivo a ripartizione il quale prevede che la misura della pensione venga determinata in funzione del monte contributivo effettivamente maturato.

Con riferimento ai limiti di spesa in applicazione dell'art.1 legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (legge di stabilità per il 2014) e dell'art.50 del decreto legge 24 aprile 2014 n. 66, convertito nella legge 23 giugno 2014 n.89 che hanno stabilito rispettivamente nella misura del 12 e del 15 per cento il riversamento al bilancio dello stato con riferimento alla spesa per consumi intermedi, parametrati all'anno 2010, l'Ente ha ottemperato a tale obbligo versando, sia per il 2015 che per il 2016, la somma di euro 502.767.

L'Enpacl, in ossequio alla normativa in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e di quanto disposto dal Ministero dell'economia e delle finanze con decreto 27 marzo 2013 (in G.U. n. 86/2013), ha predisposto tra l'altro, come evidenziato anche dal Collegio dei sindaci, i conti consuntivi in termini di cassa le cui spese sono ripartite per missioni, programmi e gruppi COFOG.

Con nota del MLPS di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze del 6 aprile 2016 è stata richiesta la previsione della nuova Missione "Servizi per conto terzi e partite di giro" con la quale viene data evidenza delle operazioni contabili in qualità di sostituti di imposta.

L'Ente ha pubblicato i referti di questa Corte, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nella sezione "Trasparenza" del proprio sito web istituzionale.

## 2. GLI ORGANI

Per quanto previsto nello Statuto sono organi dell'Ente: l'Assemblea dei delegati, il Consiglio di amministrazione, il Presidente e il Collegio dei sindaci.

Il Presidente e gli altri organi collegiali durano in carica quattro anni e sono rieleggibili.

L'Assemblea dei delegati, quale organo deliberativo, è costituita da rappresentanti degli associati eletti nell'ambito di ciascuna provincia. Gli attuali delegati sono stati eletti il 29 aprile 2015.

Sono eleggibili all'Assemblea dei delegati gli iscritti all'Ente che abbiano un'anzianità d'iscrizione non inferiore a 3 anni.

Il Consiglio di amministrazione è composto da sette membri eletti a scrutinio segreto tra gli iscritti dall'Assemblea dei delegati che abbiano almeno sei anni di anzianità d'iscrizione.

L'attuale Consiglio è stato rinnovato l'8 luglio 2015 e nella stessa data si è provveduto a confermare il presidente uscente per il successivo quadriennio.

Al Consiglio sono attribuiti in via generale i poteri per la gestione delle attività di previdenza e di assistenza, nonché l'amministrazione ordinaria e straordinaria. Compete, altresì, allo stesso organo la nomina del Presidente, del vice Presidente e del Direttore generale, secondo le modalità e le procedure previste nel regolamento di attuazione dello statuto.

Le funzioni di segretario del Consiglio di amministrazione sono svolte dal Direttore generale il quale viene nominato con delibera del CdA con durata quinquennale e rinnovabile.

Il Collegio dei sindaci è composto da tre membri effettivi e tre supplenti, dei quali: un membro effettivo e uno supplente designati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali; un membro effettivo e uno supplente designati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ed infine un membro effettivo e uno supplente designati dall'Assemblea dei delegati.

Ai componenti degli organi collegiali, oltre alle indennità e ai compensi, spetta un gettone di presenza, nonché una diaria a titolo di rimborso forfettario delle spese di viaggio, vitto e alloggio, così come regolate dalle delibere assembleari 30 novembre 1995 e 30 novembre 1999.

L'onere complessivo sostenuto per gli organi dell'Ente nel 2015 è pari a 1.276 mila euro e aumenta del 14,3 per cento rispetto al precedente esercizio (1.116 mila euro), mentre quello sostenuto nel

2016 ammonta a 1.014 mila euro con un decremento del 20,5 per cento rispetto al precedente esercizio.

Nella seguente tabella è indicato il costo degli organi dettagliato nelle sue più significative componenti.

**Tabella 1 - Costo degli organi**

	2014	2015	Var.% 2015/2014	2016	Var.% 2016/2015
Compensi presidente e vice presidente	153.590	153.590	0,00	153.590	0,00
Compensi consiglio di amministrazione	143.351	123.643	-13,75	102.394	-17,19
Compensi collegio sindacale	32.831	32.831	0,00	32.831	0,00
Indennità, gettoni e rimborsi consiglio di amministrazione	350.144	336.161	-3,99	333.901	-0,67
Indennità, gettoni e rimborsi collegio sindacale	29.906	26.141	-12,59	30.866	18,08
Indennità, gettoni e rimborsi assemblea dei delegati	331.770	503.481	51,76	311.464	-38,14
Spese di funzionamento, commissioni, assemblee	74.957	100.265	33,76	48.995	-51,13
<b>TOTALE</b>	<b>1.116.549</b>	<b>1.276.112</b>	<b>14,29</b>	<b>1.014.041</b>	<b>-20,54</b>

Fonte: Bilancio EnpacI

Nel 2015 il costo sostenuto per l'organizzazione di Commissioni, Comitati ed Assemblee è stato di euro 100.265 mentre nel 2016 di euro 48.995.

### 3. IL PERSONALE

La consistenza del personale in servizio, alla fine dell'esercizio in esame, posta a raffronto con il precedente esercizio, è la seguente:

**Tabella 2 - Consistenza del personale**

	2014	2015	2016
DG	1	1	1
DIR	2	2	3
Quadri	6	6	5
Area A	41	45	43
Area B	19	15	13
Area C	3	3	5
<b>TOTALI</b>	<b>72</b>	<b>72</b>	<b>70</b>

Fonte: Bilancio EnpacI

A inizio anno 2015 è cessato il rapporto a tempo determinato di un dipendente di area B e nella stessa area, a marzo, ne è stato assunto un altro a tempo indeterminato, per cui il numero totale dei dipendenti, tutti a tempo indeterminato risulta invariato rispetto al precedente esercizio.

Nel 2016 si sono verificate quattro cessazioni seguite da due assunzioni, di cui una a tempo determinato, in sostituzione di una unità in maternità. Sono infine stati attivati sette tirocini di inserimento.

Il CCNL è stato rinnovato nel 2015 con validità fino al 31 dicembre 2018.

Nella tabella che segue è evidenziato il costo per il personale, secondo quanto risulta dal conto economico, con indicazione dell'incremento/diminuzione in valore assoluto e in percentuale rispetto all'anno precedente:

**Tabella 3 - Costo del personale**

	2014	2015	2016
Costo per il personale	5.176.425	5.470.387	5.202.674
Differenza valore assoluto con il precedente esercizio	207.814	293.962	-267.713
Differenza valore in percentuale con il precedente esercizio	4,18%	5,68%	-4,89%

Fonte: Bilancio EnpacI

Sull'incremento del 2015 incide l'aumento del costo per le retribuzioni (+89.079 euro rispetto al 2014) dovuto principalmente alle ferie e festività non godute dai dipendenti;<sup>1</sup> aumenta anche il costo relativo all'indennità e rimborso spese missioni.

Nel 2016 la diminuzione di tale costo è in gran parte imputabile alle cessazioni e, in minima parte, alle ferie non godute pari a euro 44.957 nel 2016 a fronte dei 183.817 euro del 2015. Al riguardo si precisa che nel 2016, è stato corrisposto un incentivo all'esodo che ha comportato un onere da parte dell'Ente di euro 75.000.

La spesa relativa alle indennità e rimborso per missioni nel 2016 diminuisce del 26 per cento rispetto al precedente esercizio.

---

<sup>1</sup> La società di revisione ha suggerito di contabilizzare nell'anno le ferie non godute; peraltro l'Ente preannunzia un possibile incremento di tale situazione nel 2017.



#### 4. COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO

Nella seguente tabella le spese per consulenze vengono dettagliate nelle loro diverse componenti.

**Tabella 4 - Spese per consulenze**

	2014	2015	Var. % 2015/2014	2016	Var. % 2016/2015
Consulenze legali, fiscali, notarili, tecniche	583.239	435.929	-25,26	525.842	20,63
Perizie, acc. ti tecnici, direzione lavori e collaudi	48.306	256.623	431,24	52.148	-79,68
Compensi e spese legali	628.305	395.170	-37,11	477.806	20,91
Accertamenti sanitari	66.862	56.249	-15,87	79.340	41,05
Compensi e spese per revisione contabile	9.089	18.300	101,34	12.200	-33,33
Oneri previdenziali gestione separata INPS	1.993	0	-100,00	0	
<b>TOTALE</b>	<b>1.337.794</b>	<b>1.162.271</b>	<b>-13,12</b>	<b>1.147.336</b>	<b>-1,28</b>

Fonte: Bilancio Enpacl

Diminuiscono nel 2015 sia gli importi delle voci relative alle spese per consulenze legali, sulle quali nel 2014 gravavano i maggior costi sostenuti dall'Ente per l'operazione di fusione per l'incorporazione della Rosalca srl., sia gli importi relativi ad una consulenza sugli investimenti.

Nel 2016 gli importi corrisposti per le consulenze legali aumentano del 20 per cento sul 2015, come anche i compensi per le spese legali, mentre diminuiscono le spese per la Direzione lavori per la progettazione di un centro Congressi presso la sede dell'Ente.

## 5. LA GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE

In base a quanto previsto dallo Statuto sono obbligatoriamente assicurati alla previdenza dell'EnpacI tutti gli iscritti agli Albi tenuti dai Consigli provinciali dell'Ordine dei Consulenti del lavoro.

Risulta, invece, facoltativa l'iscrizione per i professionisti già iscritti agli albi anzidetti che conservano tale iscrizione in altra cassa di previdenza.

Gli iscritti sono tenuti al versamento a favore dell'Ente, per lo svolgimento dei suoi fini istituzionali, dei contributi soggettivi e integrativi, ovvero del solo contributo integrativo se, pur avendo optato per altro Ente di previdenza per liberi professionisti, conservino l'iscrizione agli Albi dei Consulenti del lavoro. Sono comunque fatte salve le diverse previsioni di legge relative a singoli enti previdenziali.

Tutti gli iscritti all' EnpacI, non pensionati, possono inoltre versare un contributo aggiuntivo.

Oltre alle ordinarie prestazioni previdenziali, l'Ente svolge tutti gli altri compiti di previdenza, solidarietà e mutua assistenza tra gli iscritti, previsti e disciplinati dal proprio regolamento, nei limiti delle risorse disponibili sul bilancio.

Le prestazioni possono essere erogate anche ai pensionati e ai familiari superstiti. L'Ente promuove e gestisce anche le attività integrative, nei limiti delle norme di settore, utilizzando le disponibilità rinvenienti da contribuzioni speciali che sono obbligatorie soltanto per gli aderenti volontari.

Come già indicato, l'Assemblea dei delegati, quale organo deliberativo dell'Ente, nel mese di settembre 2012 ha approvato, a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo, una profonda revisione del sistema contributivo-previdenziale a garanzia della stabilità finanziaria della gestione. Il gettito dei contributi previdenziali, escludendo quelli non utili ai fini pensionistici (integrativi e maternità) e le sanzioni ed interessi, è stato pari euro 169.480.306 nel 2015 e ad euro 169.957.988 nel 2016 (162.645.590 euro nel 2014) con un aumento del 4,2 per cento nel 2015 e un aumento dello 0,28 per cento nel 2016. A fronte di tali entrate, le spese previdenziali, comprensive di rendita contributiva, si attestano ad euro 100.128.320 nel 2015 e ad euro 106.063.379 nel 2016 (euro 94.614.178 nel 2014).

Il saldo positivo tra i ricavi per contributi (euro 169.480.306) e gli oneri pensionistici (euro 100.128.320), che nel 2014 era pari ad euro 68.081.412, nel 2015 (euro 69.351.986) si incrementa di 1.270.574 euro e nel 2016 (euro 63.894.609) diminuisce di euro 5.457.377. Il tasso di crescita della spesa previdenziale rimane pressoché invariato: 5,8 per cento nel 2015 e 5,9 per cento nel 2016 (nel 2014 l'aumento registrato era stato dell'11,26 per cento); si abbassa anche la percentuale di incremento dei contributi previdenziali (23,37 per cento nel 2014, 4,2 per cento nel 2015 e 0,3 per cento nel 2016), sulla quale ha influito in modo determinante il minor numero di iscritti come viene

evidenziato dalla successiva tabella. Nel 2015 il numero di 221 iscritti, in meno rispetto al precedente esercizio, è determinato dalla sommatoria di 1.331 nuove iscrizioni e 1552 cancellazioni. Nel 2016 gli iscritti diminuiscono di ulteriori 336 unità rispetto al precedente esercizio a seguito di 451 nuove iscrizioni e 787 cancellazioni.

**Tabella 5 - Iscritti**

Anno	Iscritti attivi	Variazioni sull'anno precedente
2010	27.092	3.308
2011	26.742	-350
2012	26.712	-30
2013	26.423	-289
2014	26.460	37
2015	26.239	-221
2016	25.903	-336

Fonte: Bilancio EnpacI

La seguente tabella n.6 pone in evidenza le entrate contributive, nelle sue varie componenti, realizzate nel biennio in esame, poste a raffronto con quelle del 2014.<sup>2</sup>

<sup>2</sup> Per rendere più evidente i risultati conseguiti, nel 2015 sono stati aggiunti i riaccertamenti.

Tabella 6 - Ricavi contributivi

CONTRIBUTI	2014	2015	Var. %	2016	Var. %
Soggettivi	101.930.635	102.351.537	0,41	102.323.404	-0,03
Integrativi	56.246.474	56.084.989	-0,29	56.934.134	1,51
Maternità	3.109.642	1.766.874	-43,18	1.939.640	9,78
Ricongiunzioni (trasferimenti da altri enti)	1.854.377	6.009.761	224,09	5.825.528	-3,07
Ricongiunzioni (onere a carico degli iscritti)	312.336	1.542.713	393,93	967.743	-37,27
Riscatti	249.981	1.059.752	323,93	1.361.562	28,48
Volontari	56.413	58.916	4,44	53.904	-8,51
Facoltativi aggiuntivi	1.300.238	2.105.525	61,93	2.209.800	4,95
Contributi anni precedenti	745.136	267.113	-64,15	281.913	5,54
Sanzioni e interessi	4.294.384	4.061.027	-5,43	3.006.345	-25,97
integrativi non utili per pensione	21.209.951	21.155.882	-0,25	21.417.143	1,23
<b>TOTALE</b>	<b>191.309.567</b>	<b>196.464.089</b>	<b>2,69</b>	<b>196.321.116</b>	<b>-0,07</b>
riaccertamenti		2.477.168		960.552	-61,22
<b>TOTALE</b>		<b>198.941.257</b>		<b>197.281.668</b>	<b>-0,83</b>

Fonte: Bilancio Enpacl

Dal lato dei ricavi il Collegio sindacale ha evidenziato che l'Ente ha continuato l'attività di accertamento e controllo delle posizioni contributive al fine di recuperare le irregolarità dei versamenti obbligatori anche risalenti nel tempo che ha portato a complessivi ricavi da 191 milioni di euro nel 2014 a 197 milioni di euro nel 2016.

Come evidenziato in tabella 6, la quota di ricavo più consistente deriva dai contributi soggettivi che non subiscono variazioni significative nel biennio in esame.

Tale contributo dal 1° gennaio 2014 viene corrisposto nella misura del 12 per cento del reddito professionale e viene richiesto a tutti coloro che vantano anche un solo giorno di iscrizione all'Ente nell'anno di riferimento. Il contributo annuo minimo dovuto nel 2016 è di euro 2.066 corrispondente a un reddito minimo di euro 17.221.

Aumentano nel 2015 i contributi di ricongiunzione ed in entrambi gli anni qui considerati quelli per i riscatti, in conseguenza dell'approvazione ministeriale dei nuovi coefficienti per il calcolo dell'onere che ha consentito la definizione di pratiche relative al 2014 oltre a quelle presentate nel periodo successivo.

I contributi facoltativi aggiuntivi hanno fatto registrare il maggior incremento rispetto all'anno precedente (+61,93 per cento nel 2015 e +4,95 per cento nel 2016), mentre diminuiscono di poco quelli integrativi, comprensivi di contributi non utili a pensioni che, nel totale, ammontano ad euro

77.240.871 nel 2015 ed euro 78.351.277 nel 2016 (euro 77.456.425 nel 2014); questi sono richiesti a coloro che vantano un solo giorno di iscrizione nell'anno precedente a quello di competenza. Si rammenta che dal 2014 la percentuale di calcolo del contributo è passata dal 2 al 4 per cento con un contributo minimo pari nel 2015 ad euro 300,60. L'entità media del contributo, vale a dire il rapporto tra il ricavo complessivo e il numero delle dichiarazioni pervenute, è pari ad euro 3.057 nel 2015 e 3.106 nel 2016.

La riforma del 2013 ha consentito ai neo-iscritti con meno di 35 anni di età la facoltà, per il primo anno d'iscrizione e per i successivi 4 anni, di versare la contribuzione soggettiva nella misura del 6 per cento del reddito professionale.

Il contributo di maternità registra un sensibile decremento nel 2015 (-43,18 per cento) per poi aumentare nuovamente nel successivo esercizio (+9,78 per cento).

Nel 2016 i riaccertamenti vengono considerati nel gruppo dei contributi a seguito della cancellazione dal conto economico dei proventi ed oneri straordinari riclassificati in bilancio secondo la loro natura.

Con riguardo agli oneri recati dalla gestione previdenziale, nella seguente tabella vengono evidenziati, per tipologia di prestazioni, il numero dei beneficiari e gli importi erogati.

**Tabella 7 - Prestazioni previdenziali e assistenziali**

(in migliaia di euro)

Esercizio	2014		2015		2016	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Inabilità	160	1.412	157	1.437	156	1.443
Superstiti	2.497	13.755	2.557	14.205	2.625	14.811
Vecchiaia	3.972	48.902	3.940	49.918	3.880	50.325
Vecchiaia da totalizzazione	227	1.901	240	2.019	256	2.200
Anzianità	1.295	19.410	1.492	22.424	1.700	26.095
Anzianità da totalizzazione	530	6.576	587	7.377	642	8.361
Invalidità	303	2.265	306	2.350	316	2.435
<b>SPESE PREVIDENZIALI</b>	<b>8.984</b>	<b>94.221</b>	<b>9.279</b>	<b>99.730</b>	<b>9.575</b>	<b>105.670</b>
Rendita contributiva		393		398		393
<b>TOTALE SPESE PREVIDENZIALI</b>		<b>94.614</b>		<b>100.128</b>		<b>106.063</b>
interventi assistenziali		3.700		4.989		6.327
<b>TOTALE SPESE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI</b>		<b>98.314</b>		<b>105.117</b>		<b>112.390</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti

Il numero dei trattamenti pensionistici, come mostra la tabella, è aumentato nel 2015 di 295 unità e 296 unità nel 2016, passando da 8.984 trattamenti pensionistici a 9.279 (cfr pag. 22 bilancio 2016) confermando il *trend* in costante aumento iniziato dal 2011 (7.948 pensionati nel 2011 e 9.575 pensionati nel 2016), a fronte del costante calo del numero degli iscritti (cfr tab.5).

Conseguentemente aumentano anche i costi per prestazioni previdenziali e assistenziali, del 6,9 per cento in entrambi gli esercizi, crescendo in maniera omogenea dal 2014 tutte le tipologie di pensioni erogate.

Nel 2015 le pensioni sono state rivalutate, come previsto dal regolamento di previdenza e assistenza nella misura dello 0,20 per cento per le pensioni fino a euro 1.378 e dello 0,15 per cento per la parte eccedente tale limite, mentre nel 2016 le pensioni non sono state rivalutate in quanto la variazione dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati calcolato dall'ISTAT è stata di segno negativo.

Nel 2015 sono stati liquidati arretrati pari ad euro 1.639.926 e nel 2016 pari ad euro 1.287.331.

Nel corso del 2015 risultano erogate 268 indennità di maternità a favore di iscritte libere professioniste mentre il numero sale a 284 nel 2016, per un costo complessivo di 2,1 milioni di euro nel 2015 e 2,4 milioni di euro nel 2016. L'importo medio erogato passa da euro 7.690 del 2014 a euro 7.792 nel 2015 e ad euro 8.334 nel 2016, in quanto per 264 indennità l'importo è superiore al limite massimo previsto nel 2015 per il rimborso a carico dello Stato. L'importo è compreso nella voce "Crediti verso lo Stato" e in contropartita è stanziato tra i ricavi alla voce "Contributi di maternità e rimborso ex art. 78 d.lgs. n. 151/2001".

Nella successiva tabella 8 la spesa annua complessiva per le pensioni è messa a raffronto con il gettito contributivo ordinario degli iscritti utile ai fini pensionistici, con la precisazione che le entrate contributive riportate nella stessa tabella, ai fini di una corretta valutazione, sono al netto dei riaccertamenti, dei contributi integrativi non utili alla pensione, dei contributi di maternità e delle sanzioni ed interessi e quindi sono tutte quelle poste destinate al pagamento delle pensioni.

**Tabella 8 - Rapporto Entrate contributive/Spese pensionistiche**

(in migliaia di euro)

	2014	2015	2016
Entrate contributive (A)	162.645	169.480	169.958
Spese pensionistiche *(B)	94.614	100.128	106.063
A/B%	1,7	1,7	1,6

Fonte: Bilancio Enpacl

\*importo complessivo della rendita contributiva

Si osserva che tale rapporto, costante per il 2014 e il 2015 diminuisce nel successivo esercizio (da 1,7 per cento a 1,6 per cento) per il minor numero di iscritti e il conseguenziale calo del gettito contributivo.

La seguente tabella evidenzia le incidenze percentuali delle prestazioni istituzionali sulle entrate contributive.

**Tabella 9 - Prestazioni istituzionali/Contributi**

(in migliaia di euro)

Anno	Entrate contributive*	Prestazioni prev. e assist.	Incidenze % Prest./Contr.
2014	191.309	98.314	51
2015	196.464	105.117	54
2016	197.282	112.390	57

Fonte: Elaborazione Corte dei conti

\*importo comprensivo dei "contributi di maternità" e "sanzioni e interessi"

I dati esposti evidenziano che negli anni in esame il rapporto tra le prestazioni e le entrate contributive è in crescita.

Aumentano nel biennio in esame gli interventi assistenziali per la costituzione nel 2015 di una fondazione denominata *Universolavoro*, con il costo di euro 1.140.058 iscritto in bilancio per lo svolgimento di attività di sviluppo e sostegno all'esercizio della professione con particolare riguardo ai giovani iscritti. Il relativo fondo è stato istituito dopo l'approvazione dei ministeri vigilanti del regolamento di attuazione previsto dall'art.4, comma 5, dello Statuto per la costituzione della *Fondazione Universolavoro* con delibera del consiglio di Amministrazione n.90 del 30 luglio 2015. Sono stati stanziati nel 2015 inizialmente 250.000 euro e, sempre nello stesso anno, ne sono stati aggiunti altri 800.000. L'Assemblea dei delegati del 24 novembre 2016 ha variato il programma della destinazione del fondo nella realizzazione della infrastruttura telematica assegnando l'importo di euro 1.300.000. Nel 2016 il costo iscritto in bilancio ammonta ad euro 1.829.504.

Sempre nell'ambito dei costi per prestazioni previdenziali e assistenziali, nella voce polizza sanitaria confluiscono due tipi di polizze: quella sanitaria integrativa a favore della categoria, il cui rinnovo nel 2015 ha comportato un costo di 1.283 mila euro e di euro 1.276.986 nel 2016 (nel 2014 di euro 1.258.131) e quella sottoscritta nel 2015 (euro 427.033 nel 2015 e 504.548 nel 2016), di affiancamento alla prima, denominata "Long Terme Care" per integrare le prestazioni ai professionisti non autosufficienti.

Le altre prestazioni hanno comportato erogazioni per 12.000 euro nel 2015, per una prestazione assistenziale, ed euro 251.925 nel 2016, per 16 prestazioni assistenziali. (160.214 euro nel 2014).



## 6. LA GESTIONE PATRIMONIALE

I risultati annualmente conseguiti dalla gestione delle immobilizzazioni materiali e di quelle finanziarie costituiscono tradizionalmente una fonte di finanziamento di primaria importanza per tutti gli enti previdenziali privatizzati.

L'Ente ha orientato gli investimenti verso una strategia di minimizzazione della volatilità preferendo strumenti finanziari di tipo flessibile, sottoscrivendo fondi obbligazionari ed azionari europei, e tralasciando le aree più rischiose dell'obbligazionario USA e dell'azionario emergente.

Un terzo del patrimonio dell'Ente è investito in fondi da cui scaturiscono investimenti diversificati (57 per cento obbligazioni e 43 per cento azioni).

Il patrimonio dell'Ente presenta negli anni oggetto di referto le seguenti risultanze, poste a raffronto con quelle del 2014.

**Tabella 10 - Patrimonio immobiliare e finanziario**

		31/12/2014	31/12/2015	Var.% 2015/2014	31/12/2016	Var.% 2016/2015
<b>patrimonio immobiliare</b>	Fabbricati	174.946.834	86.024.104	-50,83	86.024.104	0,00
<b>patrimonio mobiliare</b>	Immobilizzazioni finanziarie	512.924.534	678.724.264	32,32	700.028.375	3,14
	Liquidità c/c tesoreria	59.331.336	54.131.805	-8,76	29.380.268	-45,72
	Investimenti di liquidità	17.408.819	19.999.998	14,88	99.871.432	399,36
	<b>Totale patrimonio mobiliare</b>	<b>589.664.689</b>	<b>752.856.067</b>	<b>0,28</b>	<b>829.280.075</b>	<b>0,10</b>
	<b>Totale patrimonio</b>	<b>764.611.523</b>	<b>838.880.171</b>	<b>0,10</b>	<b>915.304.179</b>	<b>0,09</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti

Il 2015 vede variato il valore dei fabbricati (-50,83 per cento) in quanto è stato costituito un fondo riservato di diritto italiano ad apporto (FIA) denominato "Bernini", gestito da una società di gestione immobiliare selezionata con gara pubblica (Sorgente SGR), nel quale sono confluiti a dicembre 2015 alcuni immobili di proprietà dell'Ente (prima *tranche* di apporto) mentre nel 2016 tale valore non subisce variazioni in quanto gli interventi sugli immobili non sono stati considerati incrementativi del valore. Lo scopo del suddetto fondo è quello di ottenere un rendimento annuo lordo pari al 7 per cento; è costituito da un CdA, da una Assemblea dei partecipanti e da un Comitato consuntivo.

Nel 2015 e nel 2016 il patrimonio immobiliare si quantifica in 86,02 milioni di euro ai valori di bilancio (174,95 milioni di euro nel 2014).

Nel 2014 l'Ente aveva incrementato il proprio patrimonio a seguito dell'acquisizione degli immobili della incorporata società Rosalca srl avvenuta a decorrere del 1° dicembre 2014.

La redditività lorda del patrimonio immobiliare (ricavo per canoni/valori di bilancio), se si fa riferimento ai soli ricavi per canoni, risulta essere rispettivamente del 3,13 per cento nel 2014, del 3,47 per cento nel 2015 e del 3,5 per cento nel 2016.

Il patrimonio mobiliare ha generato ricavi, al netto di tutti gli oneri connessi, per euro 22.020.714 nel 2015 e euro 22.253.116 nel 2016.

Il patrimonio mobiliare, quantificato in 589,6 milioni di euro nel 2014, di cui le immobilizzazioni finanziarie costituiscono la parte preponderante e ammontano a 512,9 milioni di euro, nel 2015 si attesta a 752,8 milioni di euro dei quali, 700,0 milioni di euro rappresentati dalle immobilizzazioni finanziarie che nel corso dell'anno hanno subito incrementi per 275,4 milioni di euro e decrementi per 109,6 milioni di euro, mentre nel 2016 il patrimonio mobiliare dell'Ente risulta essere di 829,3 milioni di euro dei quali 678,4 milioni di euro costituiti dalle immobilizzazioni finanziarie.

In particolare tale aumento è dovuto all'incremento della posta "Attività" (investimenti e altre) che da 20 milioni del 2015 aumenta a 100 milioni nel 2016, mentre le disponibilità liquide (54,1 milioni di euro nel 2015), decrescono nel 2016 (29,4 milioni di euro).

Nel 2015 i rendimenti lordi della gestione dell'intero patrimonio mobiliare si quantificano in 22,0 milioni di euro (22,8 milioni nel 2014) che, al netto dei relativi oneri, si riducono a 16,7 milioni di euro (16,2 milioni nel 2014), dando luogo a un rendimento netto pari al 3,3 per cento (2,9 per cento nel 2014); mentre nel 2016 si registrano rendimenti lordi pari ad 22,3 milioni di euro che al netto dei relativi oneri si riducono a 17,8 milioni di euro, con un rendimento del 2,8 per cento.

## 7. I BILANCI

I bilanci degli esercizi in esame risultano redatti secondo la normativa del codice civile e nel rispetto del modello elaborato dalla Ragioneria Generale dello Stato. Essi sono costituiti dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, e sono corredati dalla relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione nonché dalla relazione del Collegio sindacale che ha accertato la rispondenza dei dati contenuti nei documenti alle scritture contabili ed ha espresso parere favorevole all'approvazione dei documenti contabili.

Va segnalato che l'ente, ha redatto il bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2016 in conformità alla normativa del Codice civile, così come modificata dal d.lgs. 139/2015, interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore per i bilanci con esercizio a partire dal primo gennaio 2016. In conseguenza di ciò, l'ente ha modificato e aggiornato l'applicazione dei principi contabili nell'ambito del processo di revisione avviato dall'OIC a seguito dell'avvenuto recepimento nella normativa nazionale della Direttiva 2013/34/UE (c.d. "Direttiva Accounting").

La società di revisione ha rilasciato, come per il passato, certificazione positiva, dichiarando che il consuntivo dell'esercizio in esame è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Ente.

Come viene rilevato dal Collegio sindacale nella relazione al bilancio 2015, "poiché il conto economico non è stato redatto secondo lo schema di cui allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013, lo stesso è stato riclassificato secondo le modalità già individuate in sede di budget".

Si fa presente che l'ente ha recepito<sup>3</sup> le indicazioni dei ministeri vigilanti di valorizzare la sezione *E-Proventi e oneri straordinari* in merito all'approvazione del consuntivo 2016, in riferimento allo schema riclassificato ai sensi del D.M. 27 marzo 2013.

Sono state rispettate le direttive impartite dai ministeri vigilanti con note del 22 ottobre 2014 n.14407 e del 6 aprile 2016 n. 5249.

Nel 2015 il ministero dell'Economia e delle Finanze rileva l'incompleta registrazione della voce relativa alle partite di giro in entrata nonché della contabilizzazione delle prestazioni istituzionali e dei redditi da lavoro dipendente. Nel 2016 l'Ente ha recepito tali indicazioni.

---

<sup>3</sup> Nella riunione del 23 novembre 2017 l'Assemblea dei delegati ha approvato l'Allegato 1 al decreto Ministeriale del 27 marzo 2013 relativo all'esercizio 2016.

## 8. LO STATO PATRIMONIALE

Il patrimonio netto è risultato pari a 936.455.171 euro nel 2015 e a 1.025.198.968 euro nel 2016, (euro 841.028.948 euro nel 2014), registrando un incremento del 9,48 per cento (+11,35 per cento nel 2015).

Il suo ammontare, nel biennio oggetto di referto, consente una copertura ampiamente superiore all'importo della riserva legale quale prevista dal decreto legislativo n. 509 del 1994 e dalla legge 449 del 1997 e ha garantito la copertura delle pensioni correnti, per 9,35 annualità nel 2015 e 9,67 nel 2016 (nel 2014 la copertura era stata di 8,38 annualità).

Con riferimento alle componenti della situazione patrimoniale, nella parte attiva la posta di maggior entità risulta essere quella relativa alle immobilizzazioni finanziarie, aumentate del 32 per cento nel 2015 e del 3,14 nel 2016.

La consistenza delle immobilizzazioni immateriali nel 2015 non ha subito variazioni: il saldo delle immobilizzazioni in corso ed acconti (euro 332.555 nel 2014) è stato azzerato a seguito della decisione assunta dall'Ente di attivare il "collegio arbitrale" in quanto in sede di verifica ha rilevato il mal funzionamento del *software* applicativo; nel 2016 le immobilizzazioni immateriali aumentano dell'8 per cento per l'implementazione del *software* di contabilità.

I crediti verso iscritti, che costituiscono la gran parte dei crediti, rappresentati dalle somme dovute dagli iscritti per contributi soggettivi, per maternità e per contributi integrativi, euro 130.713.194 nel 2015 e euro 141.167.611 nel 2016, continuano ad aumentare (+8 per cento).

Nel 2016, il totale dei debitori per contributi soggettivi e di maternità è pari a 10.944 (11.382 a fine 2015). Come viene riferito nella relazione al consuntivo 2016 del Collegio sindacale, sono stati dichiarati decaduti dalla rateazione/ravvedimento 2.035 consulenti per il mancato pagamento di rate successive o per aver omesso il pagamento della contribuzione corrente; nei confronti degli stessi sono state riavviate le procedure di recupero interrotte dalla rateazione. Anche questa Corte condivide la necessità di perseverare con azioni incisive per il recupero di tali crediti.

Va evidenziata la diminuzione dei crediti per contributi integrativi avvenuta nel 2016 imputata alla cancellazione per mancato pagamento delle rate di coloro che ne avevano fatto ricorso (1.700 domande di rateazione); ciò ha comportato l'imputazione a crediti di una serie di pagamenti che in anni precedenti erano stati imputati a sanzioni ed interessi.

La quota più consistente dei risconti attivi risulta essere quella relativa alla sottoscrizione della polizza sanitaria integrativa e della polizza "Long Terme care" (euro 435.177).

Nella seguente tabella n. 11 vengono riportati lo stato patrimoniale del 2015 e quello del 2016, posti a raffronto con quello del 2014.

**Tabella II - Stato patrimoniale****ATTIVITA'**

DESCRIZIONE	31/12/2014	31/12/2015	Var. % 2015/2014	31/12/2016	Var. % 2016/2015
Immobilizzazioni immateriali	452.981	120.426	-73,41	130.186	8,10
Immobilizzazioni materiali	175.716.868	86.804.063	-50,60	86.870.646	0,08
Immobilizzazioni finanziarie	512.924.534	678.724.264	32,32	700.028.375	3,14
Crediti	126.293.959	143.464.161	13,60	155.742.934	8,56
Attività finanziarie	17.408.819	19.999.998	14,88	99.871.432	399,36
Disponibilità liquide	59.331.336	54.131.805	-8,76	29.380.268	-45,72
Ratei e risconti attivi	1.122.188	1.142.849	1,84	1.550.653	35,68
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>893.250.685</b>	<b>984.387.566</b>	<b>10,20</b>	<b>1.073.574.494</b>	<b>9,06</b>

<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>893.250.685</b>	<b>984.387.566</b>	<b>10,20</b>	<b>1.073.574.494</b>	<b>9,06</b>
------------------------	--------------------	--------------------	--------------	----------------------	-------------

**PASSIVITA'**

DESCRIZIONE	31/12/2014	31/12/2015	Var. % 2015/2014	31/12/2016	Var. % 2016/2015
Fondi per rischi ed oneri	17.814.461	19.918.807	11,81	23.877.126	19,87
Fondo trattamento fine rapporto	992.587	984.824	-0,78	801.284	-18,64
Debiti	17.990.824	10.761.219	-40,18	6.682.325	-37,90
Fondi di ammortamento	14.949.168	15.710.300	5,09	16.485.923	4,94
Ratei e risconti passivi	474.697	557.245	17,39	528.868	-5,09
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>52.221.737</b>	<b>47.932.395</b>	<b>-8,21</b>	<b>48.375.526</b>	<b>0,92</b>

PATRIMONIO NETTO	31/12/2014	31/12/2015	Var. % 2015/2014	31/12/2016	Var. % 2016/2015
Riserva legale (D.lgs. 509/94)	77.004.984	77.004.984	0,00	77.004.984	0,00
Altre riserve	617.190.910	713.575.967	15,62	809.002.190	13,37
Riserve di utili (Rosalca)	34.553.164	34.553.164	0,00	34.553.164	0,00
Riserva rivalutazione L.413/91 (Rosalca)	972.633	972.633	0,00	972.633	0,00
Fondo rivalutazione L. 72/83 (Rosalca)	169.398	169.398	0,00	169.398	0,00
Fondo rivalutazione D.L. 185/08	14.752.802	14.752.802	0,00	14.752.802	0,00
Avanzo dell'esercizio	96.385.057	95.426.223	-0,99	88.743.797	-7,00

<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>893.250.685</b>	<b>984.387.566</b>	<b>10,20</b>	<b>1.073.574.494</b>	<b>9,06</b>
------------------------	--------------------	--------------------	--------------	----------------------	-------------

Conti d'ordine 14.129.873 12.331.350 -12,73 -100,00

Fonte: Bilancio EnpacI

Relativamente alla composizione ed alla variazione dell'attivo si richiamano le considerazioni in precedenza espresse.

Tra le passività figura la voce Fondi per rischi ed oneri, istituita per far fronte alla svalutazione dei crediti nonché all'oscillazione dei titoli. Nel 2015 si assiste ad una variazione positiva pari a circa il 12 per cento, nonostante che la voce oscillazione dei titoli non abbia subito modificazioni in quanto gli investimenti dell'Ente non hanno rilevato nuove criticità.

Nel 2016 si incrementano del 19,87 per cento per l'accantonamento di 3 milioni di euro a cagione della necessità riscontrata dall'Ente di procedere alla prudenziale svalutazione dell'investimento nel fondo "Investimenti Rinnovabili".

I predetti fondi hanno avuto impegni negli esercizi 2015-2016, complessivamente per 2,4 milioni di euro (1,6 milioni di euro nel 2014).

Il fondo trattamento fine rapporto diminuisce nel 2016 del 18,64 per cento in quanto sono stati contabilizzati due trattamenti pensionistici e sei acconti (euro 197.030) corrisposti nell'anno.

I debiti diminuiscono del 40,18 per cento nel 2015 e del 37,90 per cento nel 2016; in particolare diminuiscono quelli tributari, pari a euro 8.137.918 nel 2015 e euro 4.272.263 nel 2016. Per questi ultimi si fa riferimento alla nota integrativa.

## 9. IL CONTO ECONOMICO

Nella tabella n. 12 vengono riportati i dati dei conti economici 2015 e 2016 posti a raffronto con quelli del 2014.

**Tabella 12 - Conto economico**

<b>RICAVI</b>					
<b>DESCRIZIONE</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>Var. % 2015/2014</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>Var. % 2016/2015</b>
Contributi	191.309.567	196.464.089	2,69	197.281.668	0,42
Canoni di locazione	3.537.447	5.558.342	57,13	2.581.683	-53,55
Interessi e proventi finanziari diversi	25.437.060	22.451.058	-11,74	26.328.514	17,27
Altri ricavi	172.077	120.123	-30,19	236.341	96,75
Proventi straordinari	1.485.629	3.216.616	116,52	0	-100,00
Rettifiche di valore	291	0	-100,00	8.667	
Rettifiche di costi	488.707	479.972	-1,79	1.213.130	152,75
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>222.430.778</b>	<b>228.290.200</b>	<b>2,63</b>	<b>227.650.003</b>	<b>-0,28</b>
<b>COSTI</b>					
<b>DESCRIZIONE</b>					
Prestazioni previdenziali e assistenziali	98.314.453	105.117.095	6,92	112.389.697	6,92
Organi di Amministrazione e di controllo	1.116.549	1.276.112	14,29	1.014.041	-20,54
Compensi professionali e lavoro autonomo	1.337.794	1.162.271	-13,12	1.147.336	-1,28
Personale	5.176.425	5.470.387	5,68	5.202.674	-4,89
Materiali sussidiari e di consumo	38.751	52.327	35,03	47.603	-9,03
Utenze varie	217.742	221.857	1,89	226.823	2,24
Servizi vari	563.578	699.490	24,12	610.060	-12,79
Comunicazioni istituzionali	73.200	73.099	-0,14	73.301	0,28
Oneri tributari	9.407.888	9.687.135	2,97	7.093.112	-26,78
Oneri finanziari	794.154	100.727	-87,32	791.464	685,75
Altri costi	1.703.255	1.818.062	6,74	1.524.297	-16,16
Ammortamenti	793.500	780.367	-1,66	775.623	-0,61
Accantonamenti e svalutazioni	3.769.054	4.602.509	22,11	6.640.091	44,27
Oneri straordinari	2.408.690	1.246.850	-48,24	-	
Rettifiche di valore	-	-		470.884	
Rettifiche di ricavi	330.688	555.689	68,04	899.200	61,82
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>126.045.721</b>	<b>132.863.977</b>	<b>5,41</b>	<b>138.906.206</b>	<b>4,55</b>
<b>AVANZO ESERCIZIO</b>	<b>96.385.057</b>	<b>95.426.223</b>	<b>-0,99</b>	<b>88.743.797</b>	<b>-7,00</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>222.430.778</b>	<b>228.290.200</b>	<b>2,63</b>	<b>227.650.003</b>	<b>-0,28</b>

Fonte: Bilancio Enpacl

Il risultato economico è in leggera flessione nel 2015 (-0,99 per cento) per poi subire una più decisa diminuzione nel successivo esercizio (-7 per cento).

I ricavi nel 2015 aumentano complessivamente del 2,6 per cento per l'incremento del gettito contributivo, che ne costituisce la parte preponderante, pari a 196,5 milioni di euro nel 2015 su un totale di 228,3 milioni di euro (nel 2014 ammontava a 191,3 milioni di euro). Nel 2016 i ricavi ammontano ad euro 227.650.003, con una diminuzione dello 0,28 per cento, anche se il gettito contributivo passa da 196.464.089 euro nel 2015 a 197.281.668 euro nel 2016.

I ricavi per canoni di locazione (euro 5.558.342 nel 2015) si dimezzano nel 2016 (euro 2.581.683) in considerazione del fatto che dal 23 dicembre 2015 l'Ente ha ceduto al precitato fondo Bernini parecchi immobili.

Gli interessi e i proventi finanziari che erano diminuiti da 25,4 nel 2014 a 22,5 milioni di euro nel 2015, aumentano nel 2016 a 26,3 milioni di euro.

I proventi straordinari, che nel 2015 assommano a 3,2 milioni (1,5 milioni di euro nel 2014), nel 2016 vengono eliminati e iscritti nel conto economico in base alla loro natura: i riaccertamenti dei crediti per contributi soggettivi vengono registrati tra i contributi.

I costi si incrementano nel 2015 del 5,41 e un ulteriore incremento del 4,55 per cento viene registrato nel 2016, per uno spiccato aumento delle prestazioni previdenziali e assistenziali che passano dai 98,3 milioni del 2014 ai 105,1 milioni del 2015 e ai 112,4 milioni di euro del 2016.

Tale aumento è dovuto all'incremento delle pensioni di anzianità e in particolare a quelle totalizzate.

Nel 2016 si assorbono gli aumenti registrati nel 2015 (+14,3 per cento) relativi agli organi collegiali e quelli relativi al personale (+5,68 per cento).

Diminuiscono i costi relativi ai beni di consumo e servizi (2.864.835euro nel 2015 e 2.482.084 euro nel 2016) per il decremento della voce più consistente, quella relativa agli "altri costi" determinata dallo stato di avanzamento dei lavori per la riorganizzazione dei locali ai fini della creazione di un Centro Congressi e per la sistemazione funzionale degli uffici. Nel 2014 tali costi ammontavano ad euro 2.596.526 e nell'anno seguente registravano un aumento del 9,4 per cento per i costi di manutenzione sostenuti per gli immobili acquisiti dalla incorporata Rosalca srl.

Sono state sostenute inoltre nel 2016 spese per la vigilanza dell'immobile ad uso alberghiero, sostenute dall'Ente nella misura del 50 per cento (euro 70.707).

Per quanto attiene ai costi per consumi intermedi, l'Ente ha riversato al bilancio dello stato la somma di euro 502.767, sia per il 2015 che per il 2016, pari al 15 per cento di quella sostenuta nel 2010 (art.1 comma 417 legge 147 /2013 modificato dal D.lgs. n. 66/2014).



In ottemperanza a quanto previsto dal d.l. 95/2012, in materia di approvvigionamento per gas, energia elettrica, telefonia fissa e mobile l'Ente ha aderito fin dal 2013 alle convenzioni Consip.

La tabella seguente del conto economico presenta la procedura di riallocazione delle voci economiche conforme allo schema di conto di cui all'Allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013 secondo le indicazioni specificate dai ministeri con riguardo alle partite straordinarie:

Tabella 13 - Conto economico riclassificato D.M. 27 marzo 2013

	2014	2015	2016
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
ricavi e proventi per attività istituzionale	187.015.183	192.403.062	193.314.771
-contributi dallo stato	587.297	554.728	587.952
-proventi fiscali e parafiscali	186.427.886	191.848.334	192.726.819
altri ricavi e proventi	4.198.231	6.158.437	3.159.755
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>191.213.414</b>	<b>198.561.499</b>	<b>196.474.526</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	61.812	84.759	67.250
per servizi	102.981.041	110.265.034	116.882.676
-erogazione di servizi istituzionali	98.314.453	105.117.095	112.389.697
-acquisizione di servizi	2.287.202	2.809.821	2.380.597
-consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lav.	1.335.801	1.162.271	1.147.336
-compensi di organi di amm.ne e controllo	1.043.585	1.175.847	965.046
per godimento di beni di terzi	27.018	18.064	18.232
per il personale	5.176.425	5.470.387	5.202.674
-salari e stipendi	3.594.581	3.758.753	3.533.566
-oneri sociali	951.166	1.016.149	951.330
-trattamento di fine rapporto	253.386	262.071	262.559
-altri costi	377.292	433.414	455.219
ammortamenti e svalutazioni	793.500	780.367	775.623
-ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.598		1.627
-ammortamenti immobilizzazioni materiali	791.902	780.367	773.996
accantonamenti per rischi	2.469.851	2.942.583	5.642.760
altri accantonamenti	1.299.203	1.659.926	997.331
oneri diversi di gestione	8.782.522	8.557.477	6.225.378
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>121.591.372</b>	<b>129.778.597</b>	<b>135.811.924</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>69.622.042</b>	<b>68.782.902</b>	<b>60.662.602</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
proventi da partecipazioni, con sep. ind. di imprese coll. o contr.	2.500	4.425	1.365.163
altri proventi finanziari	29.728.944	26.507.660	27.969.696
-da titoli iscritti nelle imm. Che non cost. partecipazioni	24.455.630	21.670.149	24.343.065
-proventi diversi	5.273.314	4.837.511	3.626.631
interessi e altri oneri finanziari	794.154	100.727	791.464
-interessi passivi	102.485	30.574	161.213
-altri interessi e oneri fin.ri	691.669	70.153	630.251
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>28.937.290</b>	<b>26.411.358</b>	<b>28.543.395</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA FINANZIARIE</b>	<b>291</b>	<b>0</b>	<b>-462.217</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>			
-proventi con sep. ind. delle plusvalenze da alienazioni	1.485.629	3.216.616	1.831.951
-oneri con sep. indic.ne minusvalenze da alienazioni	2.408.690	1.246.850	689.293
<b>TOTALE PARTITE STRAORDINARIE (E)</b>	<b>-923.061</b>	<b>1.969.766</b>	<b>1.142.658</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>97.636.562</b>	<b>97.164.026</b>	<b>89.886.438</b>
Imposte d'esercizio	1.251.505	1.737.803	1.142.641
<b>AVANZO/DIS ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>96.385.057</b>	<b>95.426.223</b>	<b>88.743.797</b>

Fonte: Bilancio Enpac

Nella tabella che segue viene riportato il risultato di esercizio delle gestioni, suddiviso nelle singole componenti che lo determinano.

**Tabella 14 - Gestioni**

Voci di gestione:	2014	2015	Var. % 2015/2014	2016	Var. % 2016/2015
Previdenziale	82.735.377	82.504.533	-0,28	80.520.460	-2,40
Finanziaria	16.576.356	17.013.272	2,64	18.711.113	9,98
Ordinaria	-3.083.338	-4.007.500	29,97	-10.619.600	164,99
Straordinaria	156.662	-84.082	-153,67	131.824	-256,78
<b>avanzo d'esercizio</b>	<b>96.385.057</b>	<b>95.426.223</b>	<b>-0,99</b>	<b>88.743.797</b>	<b>-7,00</b>

Fonte: Bilancio EnpacI

Relativamente ai saldi è utile riassumere di seguito che:

- il saldo previdenziale nel 2015 non si discosta sostanzialmente da quello del precedente esercizio mentre nel 2016 diminuisce del 2,40 per cento;
- il saldo della gestione finanziaria aumenta del 2,64 per cento nel 2015 e del 9,98 per cento nel 2016;
- il saldo negativo relativo alla gestione ordinaria peggiora (+164 per cento) per l'aumento dei costi della produzione;
- il saldo relativo alla gestione straordinaria migliora notevolmente passando da un saldo negativo pari ad euro 84.082 ad un saldo positivo pari ad euro 131.824.

## **10. BILANCIO TECNICO**

Il Consiglio di amministrazione dell'Ente ha affidato nel 2015 ad uno studio attuariale il compito di redigere due bilanci tecnici, il primo a normativa vigente (appendice 1) e il secondo dopo le modifiche attuate al regolamento (appendice 2).

Detto bilancio tecnico, redatto il 12 marzo 2015 (formulato con i dati relativi all'esercizio 2013), riporta la proiezione per il cinquantennio (2014-2063) ed evidenzia che nel lungo periodo la gestione finanziaria dell'Ente non presenta particolari problematiche per effetto delle modifiche apportate al sistema contributivo e alle prestazioni istituzionali a decorrere dal 1° gennaio 2013.

Tuttavia il successivo bilancio tecnico (formulato con i dati relativi all'esercizio 2014), approvato con delibera dall'assemblea dei delegati il 29 aprile 2016, con proiezioni 2015- 2065, illustra un saldo previdenziale positivo fino al 2041 e negativo in maniera permanente per il periodo successivo, ancorché compensato dalla gestione patrimoniale, mentre il saldo totale rimane positivo per tutto il cinquantennio in esame. Peraltro nel predetto bilancio tecnico il patrimonio non si azzerà mai ed è sempre sufficiente alla copertura della riserva legale pari a 5 annualità delle pensioni correnti.

Al riguardo si sottolinea, comunque, la necessità di un costante monitoraggio della spesa previdenziale al fine di valutare la necessità di adottare ulteriori misure che riportino in sostanziale equilibrio il rapporto tra contribuzioni e prestazioni.

Entrambi i ministeri vigilanti evidenziano che i dati sia del patrimonio netto che del saldo previdenziale, stimati nel bilancio tecnico, risultano inferiori a quelli realizzati, presenti a consuntivo 2016, a causa delle minori uscite per pensioni effettivamente sostenute.

## 11. CONCLUSIONI

La gestione economico-patrimoniale posta in essere dall'Ente nazionale di previdenza e assistenza dei consulenti del lavoro (ENPACL) negli esercizi 2015 e 2016 ha consentito di raggiungere i risultati qui di seguito, sinteticamente riepilogati:

- un avanzo economico di 95,4 milioni di euro nel 2015 e di 88,7 milioni nel 2016 (96,4 milioni nel 2014);
- un patrimonio netto di 936,5 milioni di euro nel 2015 (+11,36 per cento) e 1.025,2 milioni nel 2016 (+9,48 per cento), che garantisce una copertura delle pensioni in essere negli stessi anni pari a 9,35 volte quelle erogate nel 2015 e a 9,67 volte quelle erogate nel 2016.

Il numero dei trattamenti pensionistici è aumentato sia nel 2015, sia nel 2016 confermando la *trend* di costante aumento dal 2011, al quale fa da contraltare il calo del numero degli iscritti e il lieve aumento del gettito dei contributi previdenziali. Nell'anno 2015 la spesa previdenziale complessiva (comprensiva della rendita contributiva) si quantifica in 100,1 milioni di euro e in 106,1 milioni nel 2016 (nel 2014 in 94,6 milioni), mentre le corrispondenti entrate contributive sono passate da 169,5 milioni di euro nel 2015 a 169,9 milioni nel 2016 (162,7 milioni nel 2014). Si ricava che il rapporto, costante per il 2014 e il 2015, si trovi a decrescere nel successivo esercizio (da 1,7 per cento a 1,6 per cento).

Il patrimonio immobiliare, che nel 2014 si era incrementato del 41,5 per cento a seguito dell'acquisizione degli immobili di proprietà dell'incorporata Rosalca s.r.l., diminuisce nel biennio in esame del 43,76 per cento per lo spostamento di tali risorse al fondo Bernini.

La redditività lorda del patrimonio immobiliare, con riferimento ai ricavi per canoni, risulta essere pari al 3,47 per cento nel 2015 e al 3,5 per cento nel 2016 (3,13 per cento nel 2014).

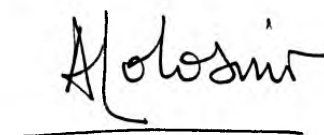
La gestione del patrimonio mobiliare nel biennio considerato ha generato ricavi con un rendimento netto del 3,3 per cento nel 2015 e del 2,8 per cento nel 2016 (2,9 per cento nel 2014).

I crediti verso gli iscritti per contributi non versati continuano ad aumentare e negli anni 2015 e 2016 presentano una consistenza, rispettivamente, di 130,7 e 141,2 milioni di euro. Al riguardo si rinnova il richiamo all'Amministrazione dell'Ente a continuare il monitoraggio della dinamica di crescita di tali crediti e a individuare strumenti di maggiore incisività rispetto a quelli utilizzati finora per addivenire al loro necessario ridimensionamento.

L'Ente ha elaborato un bilancio tecnico con i dati al 31 dicembre 2014, per il cinquantennio 2015-2064, le cui risultanze attuariali illustrano un saldo previdenziale positivo fino al 2041 e negativo in maniera permanente per il periodo successivo, ancorché compensato dalla gestione patrimoniale, mentre il saldo totale rimane positivo per tutto il cinquantennio in esame. Peraltro nel predetto

bilancio tecnico il patrimonio non si azzerava mai ed è sempre sufficiente alla copertura della riserva legale pari a 5 annualità delle pensioni correnti.

Al riguardo si sottolinea, comunque, la necessità di un costante monitoraggio della spesa previdenziale al fine di valutare la necessità di adottare ulteriori misure che riportino in sostanziale equilibrio il rapporto tra contribuzioni e prestazioni.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "A. Losini", is written above a horizontal line.



## bilancio consuntivo 2015

consulenti del lavoro

▼ ente nazionale previdenza assistenza

PAGINA BIANCA



# Indice

<b>5</b>	Componenti Organi Ente
<b>9</b>	Componenti Assemblea Delegati
<b>15</b>	Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione
<b>49</b>	Stato Patrimoniale Sintetico ed Analitico
<b>55</b>	Conto Economico Sintetico ed Analitico
<b>65</b>	Nota Integrativa
<b>115</b>	Allegati alla Nota Integrativa
<b>121</b>	Processo di Rendicontazione ai sensi del D.M. 27 Marzo 2013
<b>131</b>	Relazione del Collegio Sindacale
<b>141</b>	Relazione di Certificazione della Società di Revisione



3

indice

bilancio consuntivo 2015



# Organi Ente

PAGINA BIANCA

# Organi Ente



7

organi ente

<b>Consiglio di Amministrazione</b>	<b>Alessandro Visparelli</b> <i>Presidente</i>
	<b>Pasquale Mazzuca</b> <i>Vicepresidente</i>
	<b>Marco Bertucci</b>
	<b>Carlo Calanca</b>
	<b>Gianfranco Ginolfi</b>
	<b>Adriana Regonesi</b>
<b>Collegio Sindacale</b>	<b>Mauro Zanella</b> <i>Consiglieri</i>
	<b>Giulia Toti</b> <i>Presidente</i>
	<b>Valentina Di Bona</b> <b>Valentina Torresi</b> <i>Componenti</i>
<b>Direttore Generale</b>	<b>Fabio Faretra</b>

bilancio consuntivo 2015

A large blue graphic area with diagonal stripes and a white line. The stripes are in various shades of blue and purple, creating a dynamic, layered effect. A thin white horizontal line is positioned near the top left of this area.

# Assemblea Delegati

PAGINA BIANCA



# Assemblea Delegati

Paola **Aiazzi** [Prato](#)  
Massimo **Albiani** [Roma](#)  
Rocco **Alonzi** [Frosinone](#)  
Cesare **Artico** [Treviso](#)  
Stefano **Babini** [Ravenna](#)  
Enrico **Balboni** [Ferrara](#)  
Crocifisso **Baldari** [Brindisi](#)  
Carlo **Ballardini** [Bologna](#)  
Bruno **Barghini** [Viterbo](#)  
Alfredo **Basili** [Roma](#)  
Pierluigi **Begliomini** [Aosta](#)  
Tiziano **Belotti** [Bergamo](#)  
Paolo **Bergamini** [Modena](#)  
Claudio **Bernasconi** [Como](#)  
Mario **Bertossi** [Udine](#)  
Adalberto **Bertucci** [Roma](#)  
Tiziano **Bertuccioli** [Rimini](#)  
Giovanni **Besio** [Sondrio](#)  
Renzo **Bet** [Pordenone](#)  
Gianluigi **Boemo** [Gorizia](#)  
Adele **Borelli** [Parma](#)

Fabio **Brega** [Novara](#)  
Monica **Briccoli** [Firenze](#)  
Cristian **Buda** [Trieste](#)  
Paolo **Cacciagrano** [Pescara](#)  
Antonio **Cairo** [Cosenza](#)  
Giuseppe **Cappiello** [Napoli](#)  
Giuseppe **Caprera** [Vibo Valentia](#)  
Gabriele **Carlini** [Pesaro Urbino](#)  
Gianni **Carraro** [Padova](#)  
Filippo **Carrozzo** [Torino](#)  
Anna Rita **Chiappa** [Ancona](#)  
Domenico **Chirico** [Caserta](#)  
Gabriele **Cirilli** [Latina](#)  
Sergio **Cocola** [Siracusa](#)  
Antonio **Coluccia** [Lecce](#)  
Paola **Coppari** [Rieti](#)  
Pierpaolo Antonio **Costanza** [Bari](#)  
Carlo **Cottarelli** [Cremona](#)  
Flavia **Croce** [L'Aquila](#)  
Loris **De Bernardo** [Bolzano](#)  
Nicola **De Laurentis** [Chieti](#)



11

assemblea delegati

Eliana <b>D' Elia</b> <a href="#">Asti</a>	Giuliano <b>Giuliacci</b> <a href="#">Terni</a>
Doriano <b>Destri</b> <a href="#">Grosseto</a>	Francesco <b>Giusto</b> <a href="#">Barletta Andria Trani</a>
Potito <b>Di Nunzio</b> <a href="#">Milano</a>	Alessandro <b>Grasseni</b> <a href="#">Reggio nell'Emilia</a>
Alberto <b>D'Ippolito</b> <a href="#">La Spezia</a>	Alessandro <b>Graziano</b> <a href="#">Milano</a>
Edmondo <b>Duraccio</b> <a href="#">Napoli</a>	Rosanna <b>Grieco</b> <a href="#">Potenza</a>
Giosuè <b>Esposito</b> <a href="#">Napoli</a>	Sebastiano <b>Iacono</b> <a href="#">Ragusa</a>
Bruno <b>Fabbri</b> <a href="#">Lucca</a>	Massimiliano <b>Ianese</b> <a href="#">Belluno</a>
Paolo <b>Faggioli</b> <a href="#">Firenze</a>	Anna <b>Iaquinto</b> <a href="#">Mantova</a>
Gaetano <b>Fatato</b> <a href="#">Messina</a>	Lidia <b>Incutti</b> <a href="#">Biella</a>
Luca <b>Fedeli</b> <a href="#">Arezzo</a>	Marco <b>Iovino</b> <a href="#">Massa Carrara</a>
Maria Costanza <b>Felice</b> <a href="#">Crotone</a>	Alfonso <b>Izzo</b> <a href="#">Salerno</a>
Nicola <b>Filippi</b> <a href="#">Cuneo</a>	Federica <b>Lanza</b> <a href="#">Verona</a>
Tiziana <b>Fracassi</b> <a href="#">Piacenza</a>	Carla <b>Lauri</b> <a href="#">Fermo</a>
Pietro Maria <b>Galeano</b> <a href="#">Palermo</a>	Antonio <b>Lezzi</b> <a href="#">Lecce</a>
Luigi <b>Galgano</b> <a href="#">Avellino</a>	Massimo <b>Loreti</b> <a href="#">Perugia</a>
Donatella <b>Gerosa</b> <a href="#">Milano</a>	Daniele <b>Maggioni</b> <a href="#">Savona</a>
Maria Rosa <b>Gheido</b> <a href="#">Alessandria</a>	Francesco Giuseppe <b>Mancuso</b> <a href="#">Monza e Brianza</a>
Leonardo <b>Giacalone</b> <a href="#">Trapani</a>	Angelina <b>Marchione</b> <a href="#">Foggia</a>
Ignazio <b>Giarraputo</b> <a href="#">Agrigento</a>	Paola <b>Marchioni</b> <a href="#">Varese</a>
Annalisa <b>Giorgi</b> <a href="#">Cagliari</a>	Rossana Maria <b>Marini</b> <a href="#">Brescia</a>
Antonio <b>Giovinazzo</b> <a href="#">Reggio di Calabria</a>	Antoinette <b>Marmorè</b> <a href="#">Macerata</a>



13

assemblea delegati

Mauro **Marrucci** [Livorno](#)Eleonora **Marzani** [Roma](#)Livio **Masi** [Palermo](#)Giancarlo **Micheletti** [Rovigo](#)Luigi **Nerli** [Pistoia](#)Marco **Operti** [Torino](#)Alessandra **Paddeu** [Nuoro](#)Pietro **Panzetta** [Taranto](#)Andrea **Parlagreco** [Roma](#)Valerio **Pascale** [Salerno](#)Leonardo **Pascasio** [Bari](#)Massimiliano **Pastore** [Roma](#)Vincenzo **Pieron**i [Ascoli Piceno](#)Giovanni **Pinto** [Campobasso](#)Luca Piscaglia **Forlì** [Cesena](#)Luigi **Pomodoro** [Enna](#)Roberto **Pozzi** [Imperia](#)Sergio **Pozzi** [Lecco](#)Amalia **Proverbio** [Roma](#)Gaetano **Recchia** [Matera](#)Marzio **Rifiuti** [Pisa](#)Daniela **Roat** [Trento](#)Guido **Rossi** [Vercelli](#)Stefano **Rubini** [Venezia](#)Roberto **Russo** [Benevento](#)Ulderico **Salvaro** [Vicenza](#)Nadia **Sanchini** [Siena](#)Giorgio Giovanni Battista **Sanna** [Oristano](#)Luigi **Savini** [Teramo](#)Alessandro **Scandone** [Pavia](#)Luigi **Schenone** [Genova](#)Giovanni **Talarico** [Catanzaro](#)Gianluca **Torresi** [Roma](#)Luigi **Tortora** [Lodi](#)Luigi **Tricoli** [Caltanissetta](#)Natale **Tringale** [Catania](#)Fabio **Triunfo** [Napoli](#)Giorgio **Trotta** [Isernia](#)Mario **Turchetti** [Roma](#)Massimiliano **Umbaldo** [Napoli](#)Nadia **Varetti** [Verbania Cusio Ossola](#)Sandro **Villani** [Sassari](#)

bilancio consuntivo 2015

A large blue graphic area with diagonal stripes and a white horizontal line. The stripes are in various shades of blue and purple, creating a dynamic, layered effect. A thin white horizontal line is positioned near the top left of the blue area.

## Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione

PAGINA BIANCA

## Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione



17

Colleghi Delegati,

come previsto dall'art. 18, comma 7, lettera c) dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 7 aprile 2016, ha predisposto il conto consuntivo dell'anno 2015, che sottopone alla Vostra approvazione.

### La struttura del bilancio

Il bilancio, secondo una procedura ormai consolidata, è redatto secondo i principi civilistici, ove applicabili compatibilmente con le finalità istituzionali, in aderenza alle linee guida e allo schema di bilancio-tipo predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato. Si compone di tre documenti: Situazione patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, che ha la funzione di illustrare i dati di bilancio e di fornire le informazioni necessarie per una rappresentazione completa e corretta.

La Situazione patrimoniale è l'inventario delle attività e delle passività che compongono il patrimonio dell'Ente alla chiusura dell'esercizio; la differenza tra il totale delle attività e quello delle passività costituisce il patrimonio netto.

Il secondo documento che forma il bilancio è il Conto economico, nel quale sono indicati i costi e i ricavi di competenza dell'esercizio. La loro differenza costituisce l'avanzo conseguito o il disavanzo subito. L'avanzo (o disavanzo) di esercizio rappresenta anche l'incremento (o decremento) del patrimonio netto determinato dalla gestione ed è quindi l'elemento che collega il Conto economico alla Situazione patrimoniale.

L'impostazione generale del bilancio è finalizzata al rispetto dei principi fondamentali di chiarezza, veridicità e correttezza nell'esposizione delle singole poste, tenendo nella dovuta considerazione le attività previdenziali e assistenziali dell'Ente, svolte in ambito privatistico.

### La sintesi dei risultati

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2015 presenta i seguenti risultati:

Ricavi	€	228.290.200
Costi	€	132.863.977
Avanzo d'esercizio	€	95.426.223

Di conseguenza il patrimonio netto si modifica come segue:

Riserva legale (art. 1, comma 4, lett. c, D.Lgs. 509/94)	€	77.004.984
Altre riserve	€	764.023.964
Avanzo d'esercizio	€	95.426.223
<b>Totale</b>	€	<b>936.455.171</b>

Il patrimonio netto, oltre ad esercitare un ruolo fondamentale nell'assicurare il mantenimento degli equilibri economico-finanziari, rappresenta la determinante principale della solvibilità dell'Ente, costituendo la garanzia della futura erogazione dei trattamenti di pensione a favore degli iscritti. Al 31/12/2015 presenta un aumento del 11,58% rispetto al valore dell'esercizio precedente e consente una copertura pari a 9,35 volte le pensioni in essere al 31/12/2015 incluse le rendite (€ 100.128.320), al di sopra della riserva legale richiesta dal D.Lgs. n. 509/1994, pari a n. 5 annualità delle pensioni in essere al 31/12/1994 (€ 15.400.997); le riserve attuali sono infatti pari a 60,80 annualità, riferite a tale ultima data. I medesimi indicatori alla fine del 2014 erano, rispettivamente, 8,89 e 54,61.

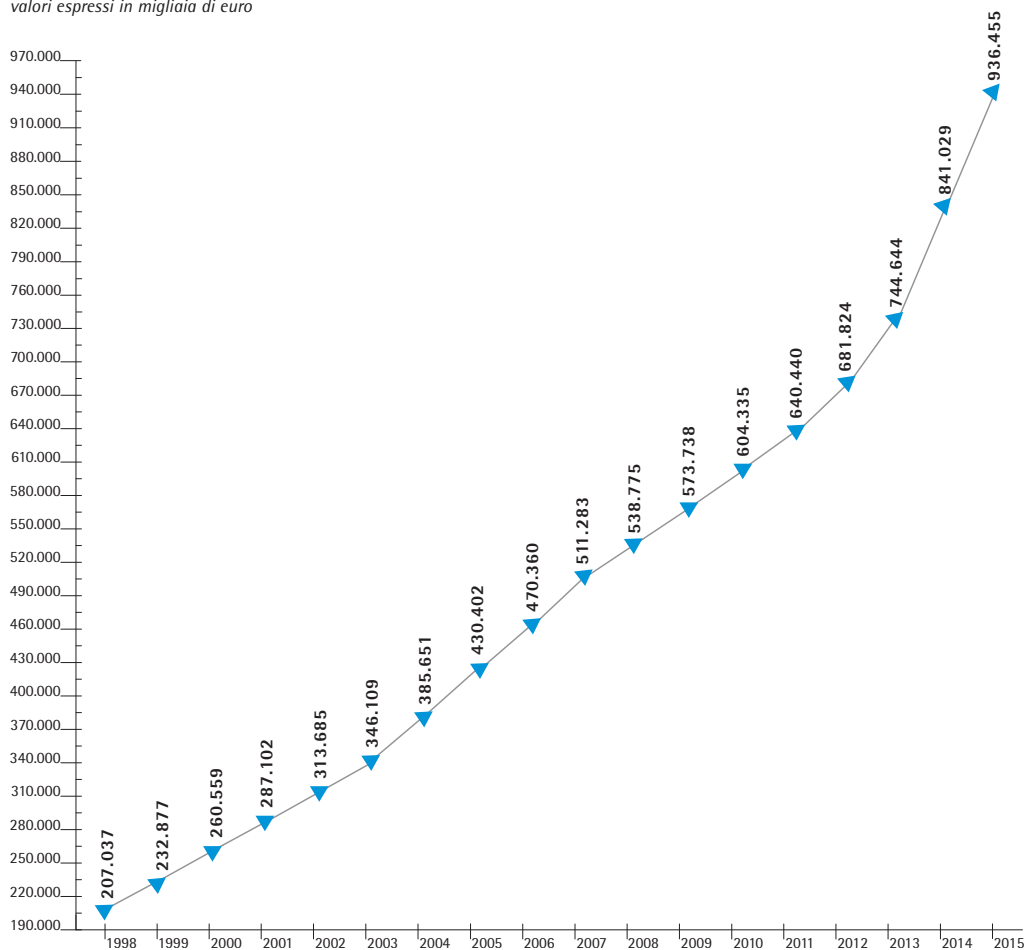
La tabella ed il grafico di seguito riportati evidenziano l'incremento del patrimonio netto nel periodo 1998/2014:

Anno	Patrimonio netto	Avanzo dell'esercizio	Incremento percentuale
<b>1998</b> (anno base)	207.036.546		
<b>1999</b>	232.877.417	25.840.871	12,48%
<b>2000</b>	260.559.137	27.681.720	11,89%
<b>2001</b>	287.101.976	26.542.839	10,19%
<b>2002</b>	313.685.240	26.583.263	9,26%
<b>2003</b>	346.109.435	32.424.196	10,34%
<b>2004</b>	385.650.674	39.541.239	11,42%
<b>2005</b>	430.401.642	44.750.968	11,60%
<b>2006</b>	470.360.190	39.958.548	9,28%
<b>2007</b>	511.283.191	40.923.000	8,70%
<b>2008</b>	538.775.052	15.976.166	5,38%
<b>2009</b>	573.738.330	34.963.278	6,49%
<b>2010</b>	604.335.421	30.597.092	5,33%
<b>2011</b>	640.440.343	36.104.922	5,97%
<b>2012</b>	681.824.462	41.384.119	6,46%
<b>2013</b>	744.643.891	62.819.429	9,21%
<b>2014</b>	841.028.948	96.385.057	12,94%
<b>2015</b>	936.455.171	95.426.223	11,35%



**Analisi dell'incremento del patrimonio netto** Periodo 1998-2015

valori espressi in migliaia di euro



L'esercizio si chiude con un risultato economico pari a € 95.426.223 in aumento (+2,7%) rispetto al preventivo 2015 assestato, che stimava un avanzo di € 92.960.000 (vedi tabella).

bilancio consuntivo 2015

20

consulenti del lavoro conte nazionale previdenza assistenza

	2015 preventivo assestato	2015 consuntivo	differenze
<b>Prestazioni previdenziali e assistenziali</b>	<b>107.340.000</b>	<b>105.117.095</b>	<b>-2.222.905</b>
Pensioni (compresa rendita)	101.580.000	100.128.320	-1.451.680
Indennità di maternità	2.500.000	2.088.211	-411.789
Altre prestazioni	3.260.000	2.900.564	-359.436
<b>Organi collegiali</b>	<b>1.260.000</b>	<b>1.276.112</b>	<b>16.112</b>
<b>Beni e servizi:</b>	<b>3.375.000</b>	<b>4.027.106</b>	<b>652.106</b>
Compensi professionali e lavoro autonomo	945.000	1.162.271	217.271
Materiali sussidiari e di consumo	40.000	52.327	12.327
Utenze varie	210.000	221.857	11.857
Servizi vari	670.000	699.490	29.490
Comunicazioni istituzionali	75.000	73.099	-1.901
Altri costi	1.435.000	1.818.062	383.062
<b>Personale</b>	<b>5.320.000</b>	<b>5.470.387</b>	<b>150.387</b>
<b>Oneri tributari</b>	<b>9.750.000</b>	<b>9.687.135</b>	<b>-62.865</b>
<b>Oneri finanziari</b>	<b>160.000</b>	<b>100.727</b>	<b>-59.273</b>
<b>Altri oneri</b>	<b>3.290.000</b>	<b>7.185.415</b>	<b>3.895.415</b>
Ammortamenti	895.000	780.367	-114.633
Accantonamenti e svalutazioni	1.740.000	4.602.509	2.862.509
Oneri straordinari	270.000	1.246.850	976.850
Rettifiche di valore	-	-	0
Rettifiche di ricavi	385.000	555.689	170.689
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>130.495.000</b>	<b>132.863.977</b>	<b>2.368.977</b>
<b>AVANZO D'ESERCIZIO</b>	<b>92.960.000</b>	<b>95.426.223</b>	<b>2.466.223</b>
<b>Contributi a carico degli iscritti</b>	<b>193.660.000</b>	<b>196.464.089</b>	<b>2.804.089</b>
Contributi di competenza	190.575.000	192.135.949	1.560.949
Contributi anni precedenti	350.000	267.113	-82.887
Sanzioni e interessi	2.735.000	4.061.027	1.326.027
<b>Canoni locazione</b>	<b>5.500.000</b>	<b>5.558.342</b>	<b>58.342</b>
<b>Interessi e proventi finanziari</b>	<b>23.470.000</b>	<b>22.451.058</b>	<b>-1.018.942</b>
<b>Altri proventi</b>	<b>825.000</b>	<b>3.816.711</b>	<b>2.991.711</b>
Altri ricavi	80.000	120.123	40.123
Proventi straordinari	330.000	3.216.616	2.886.616
Rettifiche di valore	-	0	0
Rettifiche di costi	415.000	479.972	64.972
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>223.455.000</b>	<b>228.290.200</b>	<b>4.835.200</b>

L'aumento di contributi (grazie soprattutto a ricongiunzioni, riscatti, sanzioni e interessi) e proventi straordinari determina la crescita dei ricavi (circa 4,8 milioni di euro); i costi crescono invece di circa 2,3 milioni di euro (diminuiscono le prestazioni, ma aumentano oneri straordinari e svalutazioni), per cui sale di 2,5 milioni di euro l'avanzo.

Al fine di consentire un'analisi più approfondita ed una interpretazione più corretta dei fatti gestionali, le pagine che seguono contengono la riclassificazione dei dati di conto economico secondo il criterio della "pertinenza gestionale", distinguendo costi e ricavi della gestione caratteristica (Gestione previdenziale e Spese Gestione ordinaria) da quelli di altre gestioni (Gestione patrimonio e finanza e Gestione straordinaria).

Descrizione	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015
<b>GESTIONE PREVIDENZIALE</b>					
Contributi	119.059.616	130.602.724	158.604.891	170.099.616	175.308.207
Contributo integrativo non pensionabile				21.209.951	21.155.882
Integrativo minimo a scomputo costi gest. ord				-7.488.600	-7.594.960
Proventi straordinari (riacc. in +crediti)	371.865	2.372.552	1.328.690	915.535	2.477.168
Oneri straordinari (riacc. in -crediti)	- 147.730	- 189.117	- 128.626	- 2.287.058	
Accantonamento fondo svalutazione crediti					-2.042.614
<b>Totale contributi</b>	<b>119.283.751</b>	<b>132.786.159</b>	<b>159.804.955</b>	<b>182.449.444</b>	<b>189.303.683</b>
Prestazioni previdenziali e assistenziali	76.416.508	84.011.961	93.440.342	98.314.453	105.117.095
Oneri finanziari per prestazioni previdenziali	57.191	97.837	74.948	100.411	22.129
Accantonamento fondo prestazioni	1.662.769	1.783.322	1.799.458	1.299.203	1.659.926
<b>Totale prestazioni prev.li e assistenziali</b>	<b>78.136.468</b>	<b>85.893.120</b>	<b>95.314.748</b>	<b>99.714.067</b>	<b>106.799.150</b>
<b>A) - Avanzo contributi</b>	<b>41.147.283</b>	<b>46.893.039</b>	<b>64.490.207</b>	<b>82.735.377</b>	<b>82.504.533</b>
<b>GESTIONE FINANZIARIA</b>					
Canoni di locazione	4.496.657	4.454.453	4.172.598	3.537.447	5.558.342
Proventi straordinari				58.068	
IRES	- 1.156.282	- 1.106.310	- 1.114.614	- 1.012.061	- 1.492.220
ICI - IMU	- 430.652	- 869.138	- 917.318	- 1.004.547	- 1.367.343
Oneri finanziari		- 895	- 9.354	- 1.741	- 939
Oneri straordinari		- 59.991		- 120.000	- 654.568
Imposta Registro	- 58.671	- 28.957	- 34.132	- 35.304	- 82.898
Perizie e compensi professionali	- 35.911	- 99.051	- 97.416	- 48.306	- 212.215
Personale	- 110.250	- 115.820	- 89.564	- 116.477	- 164.267
Servizi vari - Assicurazioni	- 32.167	- 35.825	- 35.825	- 35.825	- 66.372
Altri costi - Spese di manutenzione	- 157.927	- 668.138	- 540.859	- 1.010.492	- 1.322.595
Altri costi - Oneri e servizi	- 103.008	- 63.319			
Accantonamento fondo svalutazione crediti			- 433.293		
<b>Reddito netto patrimonio immobiliare</b>	<b>2.411.789</b>	<b>1.407.009</b>	<b>900.223</b>	<b>210.762</b>	<b>194.925</b>
Interessi e proventi finanziari	3.883.918	6.031.046	11.220.240	25.437.060	22.451.058
Proventi straordinari		12.000		511.751	597.262
Rettifiche di valore		4.439	13.587	291	
Oneri finanziari	- 19.326	- 803.866	- 1.633.934	- 691.669	- 70.153
Svalutazioni				- 2.421.138	
Oneri straordinari	- 408.789			0	- 441.731
Rettifiche di valore	- 323.504	- 318.018	- 483.365	0	
Oneri tributari	- 496.439	- 695.918	- 1.802.287	- 6.266.704	- 5.612.661
Compensi professionali	- 248.679	- 109.596	- 129.792	- 255.245	- 104.231
Personale		- 145.812	- 56.154	- 116.477	- 118.251
Spese e commissioni bancarie	- 10.421	- 4.742	- 3.987	- 4.352	-3.069
<b>Reddito netto patrimonio mobiliare</b>	<b>2.376.760</b>	<b>3.969.533</b>	<b>7.124.308</b>	<b>16.193.517</b>	<b>16.698.224</b>
<b>Altri ricavi</b>	<b>143.005</b>	<b>85.747</b>	<b>458.537</b>	<b>172.077</b>	<b>120.123</b>
<b>B) - Totale frutti patrimonio</b>	<b>4.931.554</b>	<b>5.462.289</b>	<b>8.483.068</b>	<b>16.576.356</b>	<b>17.013.272</b>



	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015
<b>GESTIONE ORDINARIA</b>					
Compensi CdA	282.642	288.844	295.318	296.941	277.233
Indennità, gettoni e rimborsi CdA	352.782	396.341	374.792	350.144	336.161
<b>Totale parziale</b>	<b>635.424</b>	<b>685.185</b>	<b>670.110</b>	<b>647.085</b>	<b>613.394</b>
Compensi Collegio Sindacale	32.471	32.527	32.773	32.831	32.831
Indennità, gettoni e rimborsi Collegio Sindacale	48.680	41.953	38.656	29.906	26.141
<b>Totale parziale</b>	<b>81.151</b>	<b>74.480</b>	<b>71.429</b>	<b>62.737</b>	<b>58.972</b>
Indennità, gettoni e rimborsi Delegati	550.800	527.475	313.542	331.770	503.481
Spese funzionamento commissioni, comitati	91.548	121.910	46.228	74.957	100.265
<b>Organi di amministrazione e di controllo</b>	<b>1.358.923</b>	<b>1.409.050</b>	<b>1.101.309</b>	<b>1.116.549</b>	<b>1.276.112</b>
Retribuzioni, contributi e oneri	4.917.325	4.821.017	4.491.798	4.669.306	4.948.568
Quota accantonamento T.F.R.	288.715	277.034	240.434	241.664	239.301
Incentivo all'esodo	84.415	200.000			
Contratti di somministrazione lavoro	65.671	125.805	90.661	32.501	
<b>Personale</b>	<b>5.224.784</b>	<b>5.423.856</b>	<b>4.822.893</b>	<b>4.943.471</b>	<b>5.187.869</b>
Compensi professionali e lavoro autonomo	705.937	785.586	826.347	1.034.243	845.825
Materiali sussidiari e di consumo	67.624	65.840	32.938	38.751	52.327
Utenze varie	315.763	331.966	227.070	217.742	221.857
Servizi vari	654.944	758.356	530.128	523.401	630.049
Comunicazioni istituzionali		18.349	72.752	73.200	73.099
Altri costi	667.377	460.546	447.516	692.763	495.467
<b>Costi generali</b>	<b>2.411.645</b>	<b>2.420.643</b>	<b>2.136.751</b>	<b>2.580.100</b>	<b>2.318.624</b>
IRAP	166.330	178.785	162.939	166.998	172.726
ICI- IMU sede	91.278	164.920	178.663	192.147	184.057
IRES sede	71.911	71.911	71.911	71.911	71.911
Riduzione spesa pubblica (DL 95/2012)		173.342	350.056	502.767	502.767
Altre imposte e tasse	123.098	127.298	155.314	155.449	200.552
<b>Oneri tributari</b>	<b>452.617</b>	<b>716.256</b>	<b>918.883</b>	<b>1.089.272</b>	<b>1.132.013</b>
<b>Oneri finanziari</b>			<b>457</b>	<b>333</b>	<b>7.506</b>
<b>Ammortamenti</b>	<b>806.700</b>	<b>803.081</b>	<b>798.554</b>	<b>793.500</b>	<b>780.367</b>
<b>Accantonamenti e svalutazioni</b>	<b>168.626</b>	<b>41.849</b>	<b>60.173</b>	<b>48.713</b>	<b>899.969</b>
<b>C) - Totale spese gestione ordinaria</b>	<b>10.423.295</b>	<b>10.814.734</b>	<b>9.839.020</b>	<b>10.571.938</b>	<b>11.602.460</b>
<b>D) Recupero costi gest. ord. integr. minimo</b>				<b>7.488.600</b>	<b>7.594.960</b>
<b>E) Avanzo/disavanzo gestione (B-C+D)</b>	<b>- 5.491.741</b>	<b>- 5.352.446</b>	<b>- 1.355.952</b>	<b>13.493.018</b>	<b>13.005.772</b>
<b>GESTIONE STRAORDINARIA</b>					
Proventi straordinari	12.725	48		275	142.186
Rettifiche di costi	710.602	305.028	399.195	488.707	479.972
<b>Proventi straordinari e rettifiche</b>	<b>723.327</b>	<b>305.076</b>	<b>399.195</b>	<b>488.982</b>	<b>622.158</b>
Oneri straordinari	36.898	19.091	5.512	1.632	150.551
Rettifiche di ricavi	237.049	442.459	708.509	330.688	555.689
<b>Oneri straordinari e rettifiche</b>	<b>273.947</b>	<b>461.550</b>	<b>714.021</b>	<b>332.320</b>	<b>706.240</b>
<b>F) - Risultato gestione straordinaria</b>	<b>449.380</b>	<b>- 156.474</b>	<b>- 314.826</b>	<b>156.662</b>	<b>- 84.082</b>
<b>G) - AVANZO/DISAVANZO (A+E+F)</b>	<b>36.104.922</b>	<b>41.384.119</b>	<b>62.819.429</b>	<b>96.385.057</b>	<b>95.426.223</b>
<b>RIUNIONI CONSIGLIO DI AMM.NE</b>	<b>20</b>	<b>17</b>	<b>12</b>	<b>14</b>	<b>11</b>
<b>RIUNIONI ASSEMBLEA DEI DELEGATI</b>	<b>5</b>	<b>4</b> ( 1 su 2 GG )	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>3</b> ( 1 su 2 GG )
<b>INCONTRI FORMATIVI</b>					<b>1</b> ( su 2 GG )
<b>NUMERO DELEGATI IN CARICA</b>	<b>162</b>	<b>162</b>	<b>162</b>	<b>162</b>	<b>126</b>

Il consuntivo 2015 ha visto la sostanziale tenuta del risultato della gestione previdenziale ed una ulteriore crescita di quello della gestione finanziaria (+3% circa), mentre l'onere dovuto alla gestione ordinaria è in aumento, a causa soprattutto degli accantonamenti al fondo rischi; tale onere si contrae comunque in maniera significativa attraverso la contribuzione minima dovuta per l'integrativo, cui è attribuita, di fatto, la funzione di abbattere le spese di detta gestione; per il secondo anno consecutivo, pertanto, si crea un consistente avanzo gestionale con conseguente miglioramento del saldo positivo contributi/prestazioni, che nei precedenti esercizi veniva eroso dal disavanzo gestionale.

## La gestione previdenziale

La tabella illustra nel dettaglio i dati contabili riferibili alla gestione caratteristica:

Proventi		Oneri	
Contributi utili a fini pensionistici	+ 169.480.306	Pensioni compresa rendita	+ 100.128.320
Accantonamento fondo svalutazione	- 2.042.614	Accantonamento fondo oneri	+ 1.659.926
Contributi di maternità	+ 1.766.874	Indennità di maternità	+ 2.088.211
Integrativo non utile per pensione	+ 21.155.882	Altre prestazioni	+ 2.900.564
Integrativo minimo (a scomputo costi di gestione ordinaria)	- 7.594.960		
Sanzioni e interessi	+ 4.061.027	Interessi passivi	+ 22.129
Rettifiche di crediti contributivi	+ 2.477.168		
<b>Totale</b>	<b>189.303.683</b>	<b>Totale</b>	<b>106.799.150</b>

Il risultato positivo per il 2015 è di € 82.504.533, in lieve calo rispetto al corrispondente dato del 2014 (€ 82.735.377), ma è importante sottolineare l'incremento, seppur contenuto, della differenza tra ricavi per contributi (esclusi quelli di maternità, che finanziano la corresponsione delle relative indennità) e oneri pensionistici, che è di € 69.351.986, a fronte di € 68.081.412 dello scorso esercizio.

Nel 2015 la spesa previdenziale è comunque cresciuta, rispetto all'esercizio precedente, del 5,83%, a fronte di un incremento del 4,17% del gettito contributivo (che non tiene conto della parte di contribuzione integrativa non utile a fini pensionistici), con un'inversione di tendenza rispetto ai due precedenti esercizi: le corrispondenti percentuali del 2014 erano pari rispettivamente a 6,50% e 6,96%.

Sull'incremento pensionistico incide, anche se in maniera molto contenuta, la percentuale di rivalutazione dei trattamenti nella misura intera (0,2%) per le pensioni sino € 1.378,00 (due terzi del contributo soggettivo minimo art. 37, comma 2), e del settantacinque per cento (0,15%) per la parte eccedente detto limite; sono state anche variate in aumento dello 0,2% le pensioni base in misura fissa, come stabilite per ciascun periodo dalla previgente normativa, con riferimento ai nuovi trattamenti pensionistici decorrenti dal 1° gennaio 2015.

Il numero dei trattamenti pensionistici è aumentato del 3,30% (n. 9.386 nel 2015 contro n. 9.086 del 2014), a fronte del calo del numero degli iscritti (n. 26.239 a fronte di n. 26.460 del 2014), che desta preoccupazione in quanto costituisce conferma di un trend avviatosi nel 2011.



La tabella successiva riporta i principali dati previdenziali a partire dal 1996 sino ad oggi; dalla relativa analisi emerge che dal 1996 il numero dei pensionati è più che raddoppiato (+ 141%), passando da 3.940 a 9.512; la relativa spesa, passando da € 19,3 milioni del 1996 a € 100,1 milioni del 2015 è invece più che quintuplicata (+ 419%).

#### Numero pensioni e importo erogato in migliaia di euro

Anno	Vecchiaia *		Anzianità *		Invalidità		Inabilità *		Superstiti *		Rendita	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
1996	2.187	12.848	7	56	17	112	191	1.091	1.538	5.214		
1997	2.268	13.869	14	103	67	338	178	999	1.613	5.527		
1998	2.331	15.057	17	152	89	441	173	976	1.681	5.928		
1999	2.408	15.869	18	161	110	539	173	979	1.741	6.347		
2000	2.486	17.195	25	185	129	639	168	975	1.778	6.724		
2001	2.545	18.547	37	338	163	842	161	957	1.847	7.199		
2002	2.610	20.215	67	617	180	980	153	976	1.907	7.698		
2003	2.674	21.535	87	916	210	1.159	154	946	1.960	8.142		
2004	2.819	23.790	120	1.331	238	1.349	150	1.005	2.018	8.687		
2005	3.056	26.175	159	1.828	258	1.499	154	1.030	2.061	9.086		
2006	3.206	29.024	211	2.489	266	1.584	156	1.087	2.112	9.524		
2007	3.337	31.720	352	3.667	286	1.774	150	1.078	2.157	10.055		
2008	3.563	34.640	556	6.269	294	1.921	150	1.079	2.219	10.646		
2009	3.772	38.728	779	9.079	291	1.914	154	1.173	2.265	11.372		
2010	3.837	40.616	918	10.987	278	1.864	159	1.232	2.276	11.725		
2011	3.985	43.188	1.103	13.604	282	1.935	152	1.208	2.426	12.120	114	166
2012	4.106	46.688	1.342	16.883	293	2.068	155	1.235	2.438	12.662	200	312
2013	4.179	50.059	1.616	21.599	302	2.177	161	1.351	2.471	13.283	223	370
2014	4.199	50.802	1.825	25.986	303	2.265	160	1.413	2.497	13.754	227	394
2015	4.180	51.937	2.079	29.801	306	2.350	157	1.437	2.557	14.205	233	398

\* Dal 2005 i totali includono anche le pensioni da totalizzazione

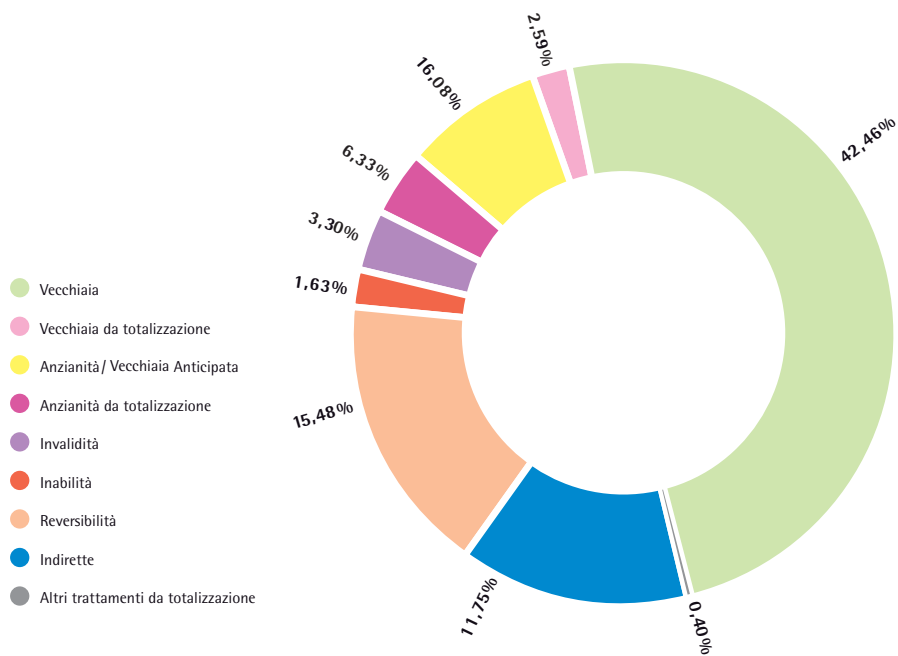
Senza considerare le rendite (istituto non più vigente e con scarsa incidenza sul totale), nel 2015 i diversi tipi di pensione evidenziano, rispetto al 2014, gli andamenti sottoripartiti:

TIPOLOGIA PENSIONE	INCREMENTO % PENSIONATI	INCREMENTO % IMPORTI
VECCHIAIA (inclusa totalizzazione)	-0,45	2,23
ANZIANITA' (inclusa totalizzazione)	13,92	14,68
INVALIDITA'	0,99	3,75
INABILITA' (inclusa totalizzazione)	-1,88	1,70
SUPERSTITI (inclusa totalizzazione)	2,40	3,28

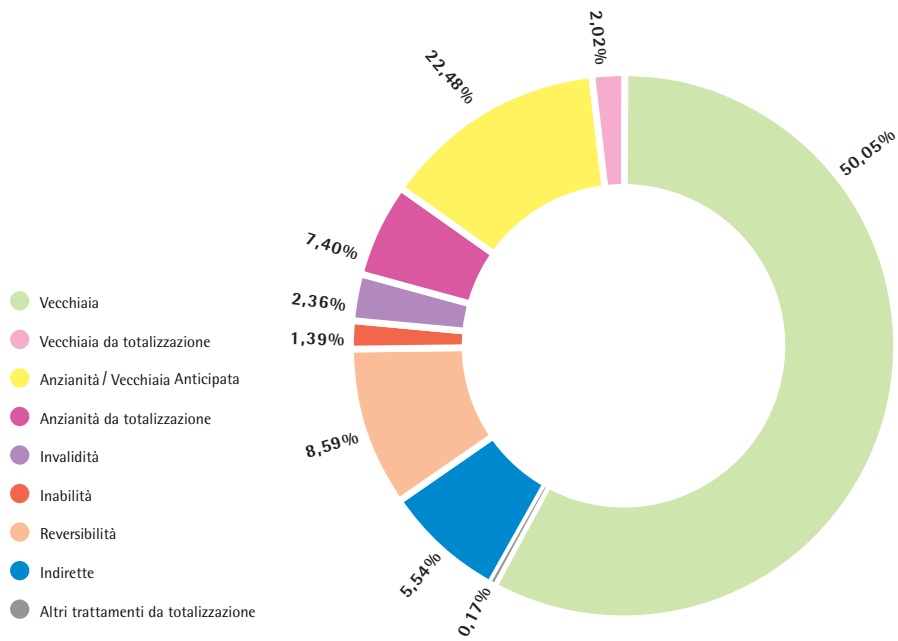
Rispetto al passato l'elemento di novità è la diminuzione del numero delle vecchiaia, mentre si conferma tale tendenza per le inabilità. È evidente, comunque, come le anzianità crescono a ritmi ben più sostenuti rispetto alle altre tipologie, dato ormai costante da più esercizi: le totalizzate rispetto al totale delle pensioni di anzianità incidono per il 28,23% in termini numerici e 24,75% in termini di importo (nello scorso esercizio rispettivamente 29,04% e 25,31%). Tali percentuali sono comunque particolarmente rilevanti se confrontate con quelle analoghe relative alla vecchiaia (5,74% e 3,89%), sostanzialmente stabili rispetto al 2014 (5,41% e 3,74%).

Si riportano di seguito i grafici sulla composizione percentuale per tipologia in base al numero dei trattamenti e agli importi erogati nel 2015.

Composizione percentuale del numero delle pensioni al 31/12/2015



Composizione percentuale degli importi delle pensioni al 31/12/2015



L'importo pensionistico medio annuo, calcolato moltiplicando per 13 il rateo di dicembre, è di € 10.790 (+ 2,7% rispetto al 2014), considerando le pensioni nella loro globalità; se si fa invece riferimento alle singole tipologie, gli importi medi sono i seguenti: € 12.373 (+ 2,6%) per la vecchiaia, € 14.661 (+ 1,2%) per l'anzianità, € 7.386 (+ 0,7%) per l'invalidità, € 9.058 (+ 3,1%) per l'inabilità e € 5.571 (+ 1,5%) per i superstiti.

Di seguito si riportano tre tabelle con i dati pensionistici suddivisi per classi di età, classi di importo e su base regionale, segnalando che in relazione alle pensioni a superstiti il numero è riferito agli aventi diritto e non ai trattamenti e che il totale degli importi per regione è calcolato moltiplicando per 13 il rateo di dicembre.

#### Numero prestazioni per categoria, classe di età e sesso

Classi di età (anni)	Vecchiaia		Anzianità/Vecc. ant.		Invalidità		Inabilità		Reversibilità/Indirette		Totale	
	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine
0-14									16	10	16	10
15-29									42	37	42	37
30-39						2			3	5	3	7
40-49					16	31	2	4	11	37	29	73
50-54					28	18	1	6	6	57	35	81
55-59			1	5	37	35	10	6	17	98	65	144
60-64			393	278	56	29	14	12	18	133	482	452
65-69	433	231	707	340	21	10	14	13	29	277	1.204	871
70-79	1.891	589	267	88	15	7	41	12	62	746	2.276	1.442
80 e più	766	270			1		10	12	39	914	816	1.196
<b>Totale</b>	<b>3.090</b>	<b>1.090</b>	<b>1.368</b>	<b>711</b>	<b>174</b>	<b>132</b>	<b>92</b>	<b>65</b>	<b>243</b>	<b>2.314</b>	<b>4.967</b>	<b>4.312</b>

#### Numero prestazioni per categoria, classe d'importo e sesso

Classi importo mensile	Vecchiaia		Anzianità/Vecc. ant.		Invalidità		Inabilità		Reversibilità/Indirette		Totale	
	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine
0-250	77	11	27	11					76	292	180	314
251-437	198	40	39	14	14	8	15	4	64	1.038	330	1.104
438-516	263	43	58	35	30	37	7	1	57	501	415	617
517-1.000	1.421	582	480	300	128	86	66	59	44	446	2.139	1.473
1.001-1.032	87	37	48	38			1			4	136	79
1.033-1.500	711	285	450	236	1	1	2	1	2	27	1.166	550
1.501-2.000	219	70	165	58	1		1			6	386	134
2.001-3.000	98	20	81	19							179	39
3.000 e più	16	2	20								36	2
<b>Totale</b>	<b>3.090</b>	<b>1.090</b>	<b>1.368</b>	<b>711</b>	<b>174</b>	<b>132</b>	<b>92</b>	<b>65</b>	<b>243</b>	<b>2.314</b>	<b>4.967</b>	<b>4.312</b>



**Analisi prestazioni per categoria e regione**

importo espresso in mln di euro

Regione	Vecchiaia		Anzianità/Vecc. ant.		Invalidità		Inabilità		Reversibilità/Indirette		Totale	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
Piemonte	336	4,41	169	2,62	13	0,10	12	0,10	151	0,89	<b>681</b>	<b>8,12</b>
Valle d'Aosta	23	0,32	15	0,25			1	0,01	11	0,06	<b>50</b>	<b>0,64</b>
Liguria	145	1,71	53	0,75	6	0,05	2	0,01	85	0,47	<b>291</b>	<b>2,99</b>
Lombardia	757	10,44	346	5,57	22	0,19	14	0,13	385	2,27	<b>1.524</b>	<b>18,60</b>
Trentino-A. Adige	47	0,66	38	0,72	1	0,01	2	0,03	27	0,13	<b>115</b>	<b>1,55</b>
Friuli-V. Giulia	95	1,21	74	1,23	7	0,05	1	0,01	53	0,30	<b>230</b>	<b>2,80</b>
Veneto	388	5,53	220	3,80	11	0,11	11	0,09	222	1,32	<b>852</b>	<b>10,85</b>
Emilia-Romagna	372	4,58	166	2,61	12	0,10	9	0,08	183	1,02	<b>742</b>	<b>8,39</b>
Toscana	377	4,91	193	2,74	14	0,09	12	0,12	238	1,40	<b>834</b>	<b>9,26</b>
Lazio	395	4,39	173	2,30	40	0,29	21	0,19	248	1,32	<b>877</b>	<b>8,49</b>
Umbria	80	1,05	37	0,52	10	0,08	3	0,03	36	0,23	<b>166</b>	<b>1,91</b>
Marche	119	1,41	90	1,10	8	0,06	6	0,05	79	0,44	<b>302</b>	<b>3,06</b>
Abruzzo	93	1,11	44	0,57	13	0,10	6	0,06	69	0,40	<b>225</b>	<b>2,24</b>
Molise	22	0,26	14	0,21	2	0,01			10	0,05	<b>48</b>	<b>0,53</b>
Campania	247	2,48	103	1,24	48	0,32	25	0,23	229	1,16	<b>652</b>	<b>5,43</b>
Basilicata	34	0,30	21	0,26	7	0,05	3	0,03	29	0,12	<b>94</b>	<b>0,76</b>
Puglia	216	2,25	108	1,31	31	0,22	9	0,08	150	0,83	<b>514</b>	<b>4,69</b>
Calabria	83	0,86	38	0,44	16	0,12	4	0,03	70	0,37	<b>211</b>	<b>1,82</b>
Sicilia	216	2,28	132	1,60	34	0,24	11	0,10	186	0,97	<b>579</b>	<b>5,19</b>
Sardegna	127	1,49	42	0,60	11	0,08	5	0,04	90	0,46	<b>275</b>	<b>2,67</b>
Esteri	8	0,07	3	0,04					6	0,03	<b>17</b>	<b>0,14</b>
<b>TOTALE</b>	<b>4.180</b>	<b>51,72</b>	<b>2.079</b>	<b>30,48</b>	<b>306</b>	<b>2,27</b>	<b>157</b>	<b>1,42</b>	<b>2.557</b>	<b>14,24</b>	<b>9.279</b>	<b>100,13</b>



27

relazione del consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione

Sul versante delle entrate, il totale dei contributi utili a fini pensionistici è di € 169.480.306, di cui € 158.436.526 per contributi soggettivi ed integrativi di pura competenza 2015, € 7.552.474 per ricongiunzioni, € 3.224.193 per riscatti e contribuzione volontaria ed € 267.113 per contributi relativi ad anni precedenti; come già detto, il dato della contribuzione integrativa è depurato dell'importo di € 21.155.882, non utile ai fini del calcolo del montante contributivo.

Il contributo soggettivo 2015, pari al 12% del reddito professionale prodotto nell'anno precedente, è in lieve crescita rispetto al 2014 (+ 0,4%). Le dichiarazioni pervenute sono 24.707 (24.495 nel 2014), mentre 1.644 iscritti (2.056 nel 2014) non hanno inviato alcuna dichiarazione ed è stato loro richiesto il contributo minimo: occorre comunque considerare che il 34% circa è costituito da neo iscritti del 2015, che, ovviamente, non hanno prodotto reddito nel 2014. In Nota Integrativa è evidenziato il dato di coloro che dichiarano un reddito pari o inferiore a quello che determina la richiesta del contributo minimo (€ 17.221), che si attesta al 39,3% delle dichiarazioni pervenute, mentre l'8,6% dichiara redditi superiori al limite massimo (€ 96.237). Diminuisce l'incidenza percentuale del credito sul ricavo totale, da 16,43% per il 2014 a 15,81% nel 2015.

Il contributo medio, risultante dal rapporto tra ricavo totale (€ 102.351.537) e numero dei Consulenti interessati dalla richiesta di contribuzione (26.351, in diminuzione rispetto ai 26.551 dello scorso esercizio), è di € 3.884 (€ 3.839 nel 2014).

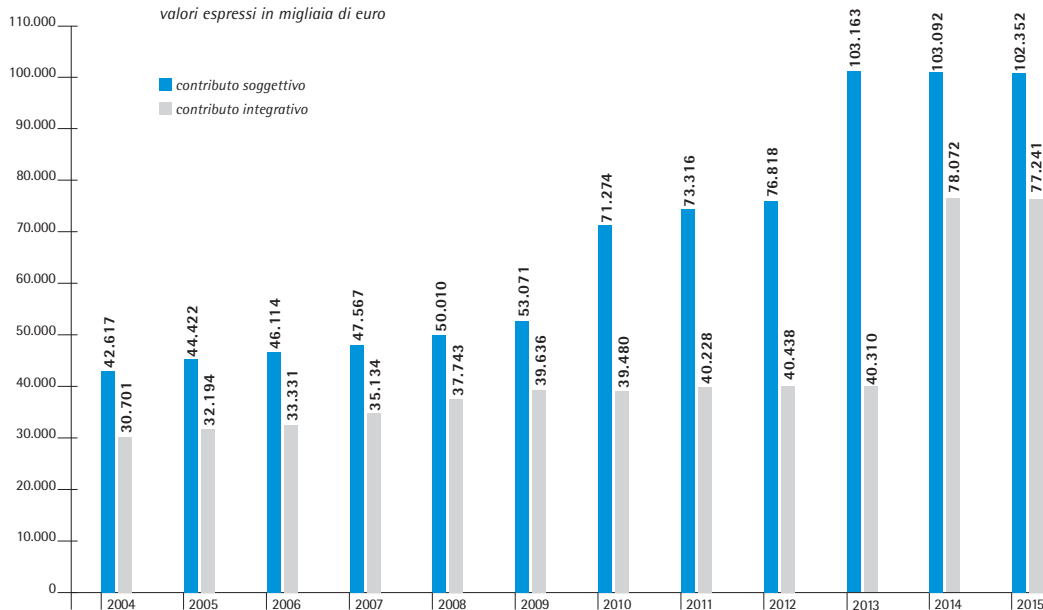
Il contributo integrativo contabilizzato nel 2015 si attesta su valori molto simili a quelli del 2014, pari a € 77.456.425, anche se tale valore è stato comunque corretto nel 2014, a seguito dell'attività di accertamento degli uffici nei confronti di chi non aveva prodotto nei termini la dichiarazione del volume di affari, salendo a € 78.071.932: trattandosi di un fenomeno che si può definire fisiologico, è ipotizzabile che la stessa cosa avvenga per l'esercizio in esame. Il contributo medio - calcolato come rapporto tra ricavo totale e numero dei dichiaranti (n. 25.266) - è pari a € 3.057 (3.103 nel 2014); l'incidenza del credito rispetto al contributo annuo si attesta al 13,13% (13,38% nel 2014).

Occorre infine ricordare che il contributo soggettivo di competenza viene richiesto a tutti coloro che vantano anche un solo giorno di iscrizione all'Ente nell'anno di riferimento, mentre per l'integrativo la dichiarazione deve essere prodotta da tutti coloro che vantano anche un solo giorno di iscrizione nell'anno precedente a quello di competenza.

Il grafico successivo riporta i ricavi di competenza per contributi soggettivi e integrativi a partire dall'anno 2004, risultanti ad oggi a seguito delle rettifiche apportate per riaccertamenti.

### Contributo Soggettivo e Integrativo accertato

valori espressi in migliaia di euro



Le tabelle che seguono contengono la suddivisione per regione dei ricavi 2014 per contribuzione soggettiva e integrativa e dei relativi crediti, nonché la media regionale dei redditi e dei volumi d'affari dichiarati, calcolata con riferimento a tutti i dichiaranti, e non solo a coloro che dichiarano importi superiori a zero.

Regione	Numero CdL			Importo contributi soggettivi 2015			Reddito medio 2014	Credito 2015	% Credito su ricavo 2015
	femmine	maschi	totale	femmine	maschi	totale			
Piemonte	742	596	1.338	3.372.178	3.254.823	6.627.001	53.484	725.176	10,94
Valle d'Aosta	44	45	89	189.250	256.248	445.498	59.653	21.875	4,91
Liguria	321	261	582	1.300.683	1.494.684	2.795.367	49.683	296.334	10,60
Lombardia	1.352	1.547	2.899	6.616.730	8.524.237	15.140.967	63.960	1.273.397	8,41
Trentino-A. Adige	93	151	244	488.629	981.489	1.470.118	77.645	58.944	4,01
Friuli-V. Giulia	233	255	488	1.055.841	1.294.242	2.350.083	50.963	162.683	6,92
Veneto	857	1.056	1.913	3.955.549	6.077.001	10.032.550	61.116	858.091	8,55
Emilia-Romagna	785	550	1.335	3.533.929	2.873.989	6.407.918	52.796	534.011	8,33
Toscana	941	1.001	1.942	3.643.861	4.836.537	8.480.398	43.569	1.091.164	12,87
Lazio	1.883	1.831	3.714	5.907.615	7.344.362	13.251.977	31.425	2.815.668	21,25
Umbria	216	199	415	781.647	893.482	1.675.129	40.060	209.147	12,49
Marche	336	322	658	1.236.148	1.422.853	2.659.001	36.218	338.829	12,74
Abruzzo	296	333	629	842.253	1.226.684	2.068.937	28.784	464.088	22,43
Molise	93	99	192	243.442	290.960	534.402	21.146	80.106	14,99
Campania	1.092	1.969	3.061	2.521.355	5.921.891	8.443.246	20.147	2.229.014	26,40
Basilicata	129	197	326	305.851	622.381	928.232	21.858	197.983	21,33
Puglia	984	1.422	2.406	2.469.197	4.312.300	6.781.497	20.651	1.607.244	23,70
Calabria	354	484	838	865.977	1.315.405	2.181.382	17.470	671.296	30,77
Sicilia	938	1.396	2.334	2.336.735	4.204.585	6.541.321	21.591	2.038.251	31,16
Sardegna	495	453	948	1.694.385	1.842.129	3.536.513	33.112	697.497	19,72
<b>TOTALE</b>	<b>12.184</b>	<b>14.167</b>	<b>26.351</b>	<b>43.361.255</b>	<b>58.990.282</b>	<b>102.351.537</b>	<b>38.324</b>	<b>16.370.798</b>	

Regione	Numero CdL			Importo contributi integrativi 2015			Volume affari medio 2014	Credito 2015	% Credito su ricavo 2015
	femmine	maschi	totale	femmine	maschi	totale			
Piemonte	725	587	1.312	2.617.637	3.140.215	5.757.852	108.755	561.724	9,76
Valle d'Aosta	42	43	85	167.737	261.491	429.228	125.562	16.898	3,94
Liguria	319	255	574	846.316	1.390.328	2.236.644	96.435	244.981	10,95
Lombardia	1.312	1.520	2.832	5.401.099	10.291.923	15.693.022	137.926	1.192.929	7,60
Trentino-A. Adige	91	148	239	394.152	1.186.274	1.580.426	165.899	41.536	2,63
Friuli-V. Giulia	233	243	476	765.765	1.265.170	2.030.935	105.692	123.186	6,07
Veneto	836	1.049	1.885	3.119.681	6.893.634	10.013.315	131.897	909.818	9,09
Emilia-Romagna	763	539	1.302	2.781.829	3.126.613	5.908.442	112.236	486.682	8,24
Toscana	922	965	1.887	2.424.627	4.175.785	6.600.412	86.571	888.503	13,46
Lazio	1.812	1.716	3.528	3.013.576	5.021.819	8.035.395	55.695	1.666.815	20,74
Umbria	211	194	405	552.252	886.652	1.438.904	97.927	152.570	10,60
Marche	330	314	644	832.115	1.122.556	1.954.671	74.977	252.047	12,89
Abruzzo	282	306	588	410.749	904.867	1.315.616	54.892	268.587	20,42
Molise	90	91	181	103.198	162.636	265.834	35.473	31.951	12,02
Campania	1.042	1.846	2.888	890.978	3.092.216	3.983.194	32.762	940.087	23,60
Basilicata	131	191	322	144.170	379.581	523.751	39.078	89.529	17,09
Puglia	950	1.315	2.265	964.714	2.216.961	3.181.675	33.531	661.313	20,79
Calabria	339	437	776	309.512	651.785	961.297	29.232	249.406	25,94
Sicilia	879	1.286	2.165	877.917	2.204.884	3.082.801	34.331	905.821	29,38
Sardegna	484	428	912	977.906	1.269.551	2.247.457	60.797	460.615	20,49
<b>TOTALE</b>	<b>11.793</b>	<b>13.473</b>	<b>25.266</b>	<b>27.595.930</b>	<b>49.644.941</b>	<b>77.240.871</b>	<b>75.282</b>	<b>10.144.998</b>	



29

relazione del consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione

La successiva tabella contiene l'indicazione del volume d'affari complessivo dichiarato per gli anni 2002-2015, del reddito dichiarato per gli anni 2013-2015 e del gettito derivante dalla contribuzione soggettiva e integrativa di competenza: a tale proposito occorre ricordare che dal 2013 il contributo soggettivo è calcolato in misura pari al 12% del reddito professionale prodotto nell'anno precedente e che dal 2014 il contributo integrativo è passato dal 2% al 4%.

bilancio consuntivo 2015

30

consulenti del lavoro ente nazionale previdenza assistenza

Anno	Volume affari dichiarato	Reddito professionale dichiarato	Integrativo Accertato	Soggettivo Accertato	Totale Gettito	Variazione %
2002	1.313.199.208		26.263.984	38.297.747	64.561.731	
2003	1.432.888.020		28.657.760	40.486.544	69.144.304	7,10
2004	1.535.045.400		30.700.908	42.616.938	73.317.846	6,04
2005	1.609.687.350		32.193.747	44.422.386	76.616.133	4,50
2006	1.666.547.000		33.330.940	46.114.170	79.445.110	3,69
2007	1.756.723.950		35.134.479	47.566.649	82.701.128	4,10
2008	1.887.145.350		37.742.907	50.010.164	87.753.071	6,11
2009	1.981.816.750		39.636.335	53.070.788	92.707.123	5,65
2010	1.973.994.400		39.479.888	71.274.356	110.754.244	19,47
2011	2.011.381.250		40.227.625	73.316.272	113.543.897	2,52
2012	2.021.919.400		40.438.388	76.817.833	117.256.221	3,27
2013	2.015.475.100	982.346.537	40.309.502	103.162.687	143.472.189	22,36
2014	1.921.125.824	952.067.434	78.071.932	103.092.464	181.164.396	26,27
2015	1.902.085.370	946.872.460	77.240.871	102.351.537	179.592.408	-0,87

Dalla tabella emerge la crescita costante del volume d'affari prodotto dalla categoria sino al 2012; successivamente comincia a influire negativamente la crisi economica che ha colpito il Paese, evidenziata anche dai valori in discesa del reddito professionale; per il 2015 occorre comunque considerare che i dati sono probabilmente destinati a crescere a seguito dell'attività di accertamento degli uffici, come detto in precedenza.

Parzialmente diverso è il trend che mostra l'evoluzione del gettito contributivo, sempre in crescita e con picchi rilevanti per gli anni in cui sono state introdotte le ultime riforme del sistema contributivo, con la riserva di cui si è detto prima in riferimento al 2015.

Grazie all'attività svolta con l'obiettivo di recuperare i contributi non versati, di cui si dirà più avanti, il totale dei crediti al 31/12/2014 per contribuzione soggettiva e integrativa è diminuito da € 113.045.481 a € 102.401.206. Elemento importante da considerare è quello relativo al dato delle richieste di rateazione dei debiti contributivi: al momento con la rateazione risulta coperto, come detto anche in nota integrativa, il 44% circa dei contributi soggettivi omessi e il 41% circa di quelli integrativi; occorre comunque dire che sono numerosi i casi di irregolarità nei pagamenti che, se non sistemati, comporteranno la decadenza dal beneficio.

Il prospetto successivo fornisce, oltre al numero dei Consulenti morosi al 31/12/2015, il quadro effettivo dei crediti e la situazione teorica al netto delle richieste di rateazione, evidenziando per il soggettivo una percentuale media del 4,24% di incidenza del credito sui ricavi dal 1997 al 2014, con valori che oscillano dal minimo del 2,61% (anno 2004) al massimo del 12,77%, relativo all'annualità 2014. Il contributo integrativo presenta una percentuale media del 3,07%, con la punta minima dell'1,28% per il 2005 e la massima, relativa anche in questo caso all'anno più recente, del 9,45%. Il dato aggregato mostra una percentuale media di incidenza del 3,87%.

Nonostante il problema dei pagamenti irregolari per le rateazioni, l'Ente è fermamente intenzionato a prendere tutte le iniziative necessarie per arrivare al recupero completo delle morosità e per scoraggiare chi non versa, mantenendo la massima fermezza nel mancato riconoscimento in capo agli omissori di qualsiasi prestazione previdenziale.

SOGGETTIVO										
anno	Contributo annuo	Crediti complessivi				In rateazione		Credito netto rateazioni		
		credito	% (1)	% (2)	cdl morosi	n. cdl	importo	Residuo credito	% (1)	%(2)
1997	25.665.557	799.060	3,11	1,11	586	85	106.999	692.061	2,70	1,66
1998	27.512.233	898.822	3,27	1,25	630	108	151.084	747.738	2,72	1,80
1999	34.222.400	1.284.235	3,75	1,79	732	152	252.738	1.031.497	3,01	2,48
2000	35.968.644	1.398.687	3,89	1,95	774	188	321.995	1.076.692	2,99	2,59
2001	38.532.047	1.377.168	3,57	1,92	736	189	355.845	1.021.323	2,65	2,46
2002	40.377.466	1.506.923	3,73	2,10	815	211	384.090	1.122.833	2,78	2,70
2003	42.423.253	1.755.051	4,14	2,45	959	289	546.236	1.208.815	2,85	2,91
2004	44.642.793	1.776.196	3,98	2,47	867	310	612.109	1.164.087	2,61	2,80
2005	46.530.713	1.997.632	4,29	2,78	970	361	739.821	1.257.811	2,70	3,02
2006	48.192.171	2.269.919	4,71	3,16	1.083	457	914.587	1.355.332	2,81	3,26
2007	49.803.609	2.597.332	5,22	3,62	1.235	575	1.175.836	1.421.496	2,85	3,42
2008	52.430.947	3.204.688	6,11	4,47	1.563	798	1.608.745	1.595.943	3,04	3,84
2009	55.404.926	3.906.159	7,05	5,44	1.878	1.071	2.181.570	1.724.589	3,11	4,15
2010	74.125.930	6.169.215	8,32	8,60	2.567	1.485	3.612.355	2.556.860	3,45	6,15
2011	74.722.005	7.235.746	9,68	10,08	2.868	1.829	4.589.238	2.646.508	3,54	6,36
2012	79.926.967	8.472.976	10,60	11,81	3.495	2.097	5.340.113	3.132.863	3,92	7,53
2013	105.009.097	10.378.101	9,88	14,46	4.793	2.534	6.112.418	4.265.683	4,06	10,25
2014	106.309.059	14.741.931	13,87	20,54	6.141	392	1.167.026	13.574.905	12,77	32,63
<b>TOT</b>	<b>981.799.817</b>	<b>71.769.841</b>	<b>7,31</b>	<b>100,00</b>			<b>30.172.805</b>	<b>41.597.036</b>	<b>4,24</b>	<b>100,00</b>
2015	103.676.406	16.370.798	15,79		7.606			16.370.797		
<b>TOT</b>	<b>1.085.476.223</b>	<b>88.140.639</b>	<b>8,12</b>					<b>57.967.833</b>	<b>5,34</b>	
INTEGRATIVO										
anno	Contributo annuo	Crediti complessivi				In rateazione		Credito netto rateazioni		
		credito	% (1)	% (2)	cdl morosi	n. cdl	importo	Residuo credito	% (1)	%(2)
2004	30.700.908	988.574	3,22	3,23	1.174	514	534.856	453.718	1,48	3,30
2005	32.193.747	1.056.979	3,28	3,45	1.086	602	644.487	412.492	1,28	3,00
2006	33.330.940	1.312.968	3,94	4,29	1.301	784	845.180	467.788	1,40	3,40
2007	35.134.479	1.556.722	4,43	5,08	1.466	911	1.057.959	498.763	1,42	3,63
2008	37.742.907	1.875.286	4,97	6,12	1.683	1.097	1.344.030	531.256	1,41	3,87
2009	39.636.335	2.604.935	6,57	8,50	2.099	1.359	1.891.655	713.280	1,80	5,19
2010	39.479.888	3.127.885	7,92	10,21	2.618	1.719	2.296.598	831.287	2,11	6,05
2011	40.227.625	3.294.956	8,19	10,76	2.673	1.937	2.585.985	708.971	1,76	5,16
2012	40.438.388	2.992.370	7,40	9,77	3.009	1.815	2.204.743	787.627	1,95	5,73
2013	40.309.502	3.535.666	8,77	11,54	3.715	2.265	2.572.615	963.051	2,39	7,01
2014	78.071.932	8.285.024	10,61	27,05	5.592	353	910.594	7.374.430	9,45	53,66
<b>TOT</b>	<b>447.266.651</b>	<b>30.631.365</b>	<b>6,85</b>	<b>100,00</b>			<b>16.888.702</b>	<b>13.742.663</b>	<b>3,07</b>	<b>100,00</b>
2015	77.240.871	10.144.998	13,13		6.057			10.144.998		
<b>TOT</b>	<b>524.507.522</b>	<b>40.776.363</b>	<b>7,77</b>					<b>23.887.661</b>	<b>4,55</b>	
COMPLESSIVO										
anno	Contributo annuo	Crediti complessivi				In rateazione		Credito netto rateazioni		
		credito	% (1)	% (2)	cdl morosi	n. cdl	importo	Residuo credito	% (1)	%(2)
<b>TOT</b>	<b>1.429.066.468</b>	<b>102.401.206</b>	<b>7,17</b>				<b>47.061.507</b>	<b>55.339.699</b>	<b>3,87</b>	
2015	180.917.277	26.515.796	14,66					26.515.796	14,66	
<b>TOT</b>	<b>1.609.983.745</b>	<b>128.917.002</b>	<b>8,01</b>					<b>81.855.495</b>	<b>5,08</b>	

% (1) su contributo annuo % (2) su totale crediti al 31/12/2014



31

relazione del consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione

In ordine alle attività poste in essere ai fini del recupero dei crediti contributivi, si fa presente quanto segue.

Nel corso dell'anno 2015 sono pervenute n.328 domande di rateazione, tutte debitamente istruite e per le quali è stata posta in riscossione la prima rata nel corso dell'anno stesso. Le uniche eccezioni riguardano le domande pervenute nelle ultime settimane del 2015.

E' continuato il monitoraggio dei pagamenti della rateazione/ravvedimento che ha evidenziato numerosi casi di irregolarità. E' stato pertanto inviato nel mese di agosto un ultimo avviso per invitare alla regolarizzazione pena la decadenza dal ravvedimento e/o dalla rateazione a n. 2.182 Consulenti del Lavoro. Occorre comunque rilevare che la comunicazione ha prodotto solo in parte le regolarizzazioni auspiccate.

Quanto alla contribuzione soggettiva si è proceduto ad inviare una diffida al pagamento per le annualità 2012-2013-2014. Sono state inviate n. 3.508 note per un totale contributivo di euro 10,3 milioni circa. Nelle settimane successive all'invio sono pervenute n. 827 domande di rateazione.

Quanto alla contribuzione integrativa, sono stati confrontati i dati fiscali con quelli resi o omessi relativamente alla dichiarazione 2010; sono state inviate n. 1.761 note per un totale contributivo di euro 0,8 milioni. La quasi totalità di coloro che presentavano dati del volume di affari discordanti con quelli fiscali hanno giustificato tale differenza.

Sul versante del recupero giudiziale, sono state avviate/esequte n. 1.988 procedure esecutive (pignoramenti presso terzi e immobiliari). Occorre sottolineare che in numerosi casi i conti bancari o postali non hanno presentato la necessaria disponibilità e che in moltissimi casi le procedure immobiliari non sono neanche avviate in quanto la visura non evidenzia beni aggredibili, stante l'esiguità della possidenza o la presenza di altre ipoteche.

Occorre infine precisare che pressoché tutti coloro che sono raggiunti dai provvedimenti esecutivi hanno presentato domanda di rateazione e pertanto gli stessi sono sospesi.

Al 31/12/2015 gli iscritti erano 26.239, di cui 14.160 maschi e 12.079 femmine; n. 2.993 iscritti sono anche titolari di una pensione erogata dall'Ente; tra gli iscritti sono stati considerati anche 214 Consulenti del Lavoro, sospesi dagli Ordini Provinciali e che pertanto non versano il contributo soggettivo fino alla eventuale revoca della sospensione, né maturano anzianità ai fini previdenziali. Occorre inoltre aggiungere che a fine anno n. 396 Consulenti del Lavoro erano iscritti solo all'Ordine ma non all'Enpacl, a seguito di opzione per altra Cassa di previdenza.

Il numero degli iscritti è diminuito purtroppo di 221 unità a seguito di n. 1.331 iscrizioni e n. 1.552 cancellazioni; la distribuzione per sesso in termini percentuali resta stabile rispetto al 2014, con le donne che salgono leggermente dal 46,00% al 46,03%, ma che confermano la loro prevalenza nelle fasce più giovani d'età, come si evince dalla tabella successiva, cui segue quella con la ripartizione per regione del numero degli iscritti al 31/12/2015:

Classi di età	Iscritti		Pensionati iscritti		Totale	
	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine
20-29	180	195			180	195
30-39	2.816	3.077		2	2.816	3.079
40-49	4.211	4.373	16	30	4.227	4.403
50-59	3.099	2.793	65	58	3.164	2.851
60-64	1.083	628	263	145	1.346	773
65-69	484	167	707	287	1.191	454
70-79	113	17	974	273	1.087	290
80 e più	9	1	140	33	149	34
<b>Totale</b>	<b>11.995</b>	<b>11.251</b>	<b>2.165</b>	<b>828</b>	<b>14.160</b>	<b>12.079</b>

Regioni	Femmine	Maschi	Totale
Piemonte	735	590	1.325
Val d'Aosta	44	45	89
Liguria	322	262	584
Lombardia	1.336	1.540	2.876
Trentino A. Adige	93	149	242
Friuli V. Giulia	231	254	485
Veneto	852	1.059	1.911
Emilia Romagna	777	542	1.319
Toscana	936	993	1.929
Lazio	1.879	1.844	3.723
Umbria	211	199	410
Marche	334	323	657
Abruzzo	288	333	621
Molise	92	94	186
Campania	1.080	1.979	3.059
Basilicata	128	199	327
Puglia	964	1.428	2.392
Calabria	351	485	836
Sicilia	930	1.385	2.315
Sardegna	496	457	953
<b>Totali</b>	<b>12.079</b>	<b>14.160</b>	<b>26.239</b>



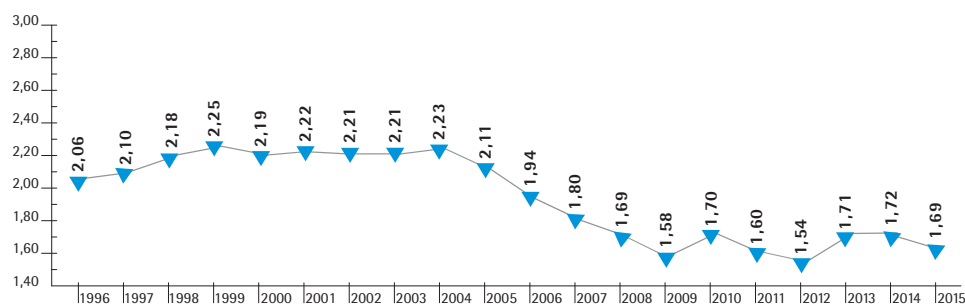
Il rapporto tra contributi utili per pensioni (€ 169.480.306) e relativa spesa complessiva (€ 100.128.320) si attesta a 1,69; di seguito sono riportati, per il periodo 1996/2015, il grafico dell'evoluzione di detto rapporto e la tabella con il rapporto iscritti/pensionati, che evidenzia una diminuzione, passando da 2,91 del 2014 a 2,80 a fine 2015. Dal 2011 detto rapporto prende a riferimento, in maniera più logica, non il numero dei pensionati, ma quello effettivo dei trattamenti pensionistici, che prescinde, per le pensioni a superstiti, dalla composizione del nucleo familiare.

bilancio consuntivo 2015

34

consulenti del lavoro ente nazionale previdenza assistenza

### Rapporto ricavi per contributi/spesa per pensioni



Anno	Numero iscritti	Numero pensionati*	Rapporto
1996	17.022	3.940	4,32
1997	17.263	4.140	4,17
1998	17.639	4.291	4,11
1999	18.013	4.450	4,05
2000	18.548	4.586	4,04
2001	19.183	4.753	4,03
2002	19.727	4.917	4,01
2003	20.040	5.085	3,94
2004	20.687	5.345	3,87
2005	21.087	5.688	3,71
2006	21.684	5.951	3,64
2007	22.225	6.282	3,54
2008	22.897	6.782	3,38
2009	23.784	7.261	3,28
2010	27.092	7.468	3,63
2011	26.742	7.818 (8.062)	3,42
2012	26.712	8.410 (8.534)	3,18
2013	26.423	8.818 (8.952)	3,00
2014	26.460	9.086 (9.211)	2,91
2015	26.239	9.386 (9.512)	2,80

\* Dal 2011 il rapporto è calcolato con riferimento al numero dei trattamenti pensionistici (tra parentesi è indicato il numero dei pensionati)



## Il patrimonio

Il patrimonio dell'ENPACL ha fronteggiato per il 2015 mercati finanziari che hanno espresso andamenti complessivamente positivi per le aree obbligazionarie (in particolare per le obbligazioni governative italiane che hanno fatto segnare per il 2015 un +4,8%). Sono risultate negative le sole obbligazioni *corporate* (emissioni di imprese), in particolare le emissioni USA più rischiose (le cosiddette emissioni *high yield*, cioè di imprese con *rating* più basso). Positive anche le indicizzazioni all'inflazione europee e le indicizzazioni all'azionario (obbligazioni convertibili) sempre dell'ambito Europa.

L'azionario ha dato risultati positivi a doppia cifra per Europa e Giappone (con il mercato azionario italiano particolarmente positivo, con un rendimento 2015 pari a +14,7%). Lievemente positivi gli USA. Particolarmente negativi i rendimenti azionari per i paesi emergenti (-14,6%). Le materie prime, in particolare il petrolio, sono crollate (il *brent* ha fatto registrare un -33,5%).

I cambi hanno penalizzato l'euro a vantaggio di dollaro USA e yen, cresciuti nel 2015 di circa l'11%. Si è rafforzata sull'euro anche la sterlina che ha fatto registrare un +5,3%. Il quadro macroeconomico positivo per gli USA ha consentito il rafforzamento importante della divisa statunitense, con conseguenti migliori prospettive per gli investimenti in economia reale (tra cui l'immobiliare) di tale area.

## I mercati finanziari 2015

Classe di attività	Indice (total return)	Variazione in valuta totale (%)			Volatilità annualizzata (%)		Yield to maturity (bond) dividend yield (equity)
		1 Mese	Inizio anno	12 Mesi	1 Mese	12 Mesi	
Cash	Euribor 3m	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	-0.13
Obbligazionario governativo	Italia	-0.8	4.8	4.8	5.8	5.7	1.10
	Uem	-1.1	1.6	1.6	5.7	4.5	0.72
	Usa	-0.2	0.8	0.8	4.9	4.5	1.77
	Giappone	0.7	1.2	1.2	1.2	2.6	0.30
	Uk	-1.1	0.5	0.5	9.1	8.0	1.86
	Paesi emergenti (in u\$)	-1.3	0.7	0.7	3.6	4.1	5.75
Obbligazionario corporate	Uem I.G.	-0.8	-0.4	-0.4	3.2	2.4	1.45
	Usa I.G.	-0.9	-0.6	-0.6	5.2	4.7	3.70
	Uem H.Y.	-2.4	0.8	0.8	3.7	2.9	5.76
	Usa H.Y.	-2.6	-4.6	-4.6	7.7	4.0	8.90
Inflation linked	Uem (escl. Grecia)	-2.4	2.6	2.6	6.7	5.8	0.21
Obbligazionario convertibile	Uem	-1.3	5.5	5.5	7.7	9.2	n.d.
	Usa	-2.1	-1.2	-1.2	9.0	9.0	n.d.
Azionario	Italia	-6.1	14.7	14.7	23.6	24.7	3.02
	Uem	-5.7	10.6	10.6	23.1	20.9	3.10
	Usa	-1.7	1.3	1.3	17.5	15.1	2.15
	Giappone	-2.1	10.3	10.3	18.0	19.8	1.91
	Uk	-1.9	-2.2	-2.2	19.3	16.9	4.17
	Paesi emergenti (in u\$)	-2.2	-14.6	-14.6	13.8	16.0	2.81
Materie prime	brent (U\$/barile)	-17.3	-33.5	-33.5	36.0	39.0	n.d.
Cambi nei confronti dell'euro <sup>^</sup>	dollaro Usa (€/€)	-2.8	11.4	11.4	12.1	11.8	n.d.
	yen (€/¥)	-0.4	11.0	11.0	10.2	9.8	n.d.
	sterlina (€/£)	-4.8	5.3	5.3	9.8	10.0	n.d.



La liquidità (indicata in tabella come "cash") ha ormai rendimenti pari a zero, situazione che quindi sconsiglia ogni operatività relativa alle operazioni di pronti contro termine e di *time deposit* con gli istituti di credito. Per quello che riguarda la volatilità con cui tali rendimenti si sono realizzati, si osserva una variabilità tra il 5% ed il 10% nell'ambito obbligazionario, e tra il 15% ed il 20% per l'azionario. Si registra addirittura un +40% nella volatilità delle materie prime, ed una varianza intorno al 10% per i cambi.

In una situazione del genere, la difficoltà dell'Ente per tutto il 2015 è stata quella di cercare investimenti che restituissero rendimenti in linea con gli andamenti di mercato (senza esporsi eccessivamente verso le aree più rischiose dell'obbligazionario USA e dell'azionario emergente), evitando le esposizioni alle materie prime, e cercando di abbassare la varianza di mercato attraverso la sottoscrizione di strumenti finanziari di tipo "flessibile". In coerenza con questa strategia si sono poste in essere sottoscrizioni di fondi, sia azionari che obbligazionari, che rispondono a logiche "a ritorno assoluto", che stabilizzano gli alti e bassi di redditività attraverso diverse strategie di minimizzazione della volatilità. L'ENPACL in particolare ha sottoscritto fondi obbligazionari ed azionari europei, con strategie a ritorno assoluto e minimizzazione della volatilità.

Ha poi sottoscritto fondi alternativi di tipo immobiliare (Optimum) e di tipo infrastrutturale e sociale (F2i – Fondo Italiano per le Infrastrutture e CDP – Investire per l'Abitare). Ha infine sottoscritto ulteriormente i fondi globali azionario ed obbligazionario governativo (attraverso il fondo di fondi Enpacel Multistrategia), in particolare con maggiori indicizzazioni all'inflazione italiana ed europea e maggiori esposizioni all'azionario europeo, al fine di orientare gli obiettivi di redditività all'equilibrio previdenziale di lungo termine, adeguando le esposizioni alla dinamica finanziaria ed economica. Si osservano pertanto i seguenti movimenti tattici:

- ▼ aumento e migliore diversificazione degli investimenti di tipo alternativo, anche immobiliari, con stabilizzazione dei rendimenti attesi, e con redditività attesa positiva a fronte di mercati azionari europei positivi ed economia USA in crescita;
- ▼ sottoscrizioni di fondi di tipo flessibile, sia azionari che obbligazionari, con gli stessi obiettivi;
- ▼ forte prudenza rispetto alle aree emergenti ed agli investimenti legati alle materie prime (esistono fondi indicizzati ad oro, petrolio, merci, che l'Ente ha deliberatamente evitato);
- ▼ aumento delle esposizioni all'azionario e governativo europeo, lieve aumento dell'obbligazionario europeo in generale, attraverso i fondi di fondi obbligazionari ed azionari nell'ambito della Sicav Enpacel Multilabel.

Come detto si è invece proceduto a smobilizzare fondi esposti ai mercati emergenti ed all'obbligazionario emissioni di imprese ad alto rischio emittente. Come detto tali aree di investimento presentano una dinamica non positiva anche nelle aspettative prospettiche.

L'individuazione dei movimenti tattici descritti è avvenuta partendo da un modello di analisi attivi e passivi (modello ALM), che fissando un obiettivo di rendimento per il raggiungimento dell'equilibrio dei flussi previdenziali contributi / prestazioni di lungo termine, e tenuto conto della situazione economica finanziaria sottostante, ha avuto come risultato la seguente allocazione strategica, ed i specificati movimenti tattici:

ASSET	ASSET ALLOCATION STRATEGICA			ASSET ALLOCATION TATTICA		
	Peso neutrale	Peso minimo	Peso massimo	Peso asset	Scostamento	Sconfinamento
Liquidità	4%	1%	8%	6%	2%	
Obbligazionario Gov.	10%	7%	14%	14%	4%	
Obbl. Corp.	8%	5%	12%	9%	1%	
Obbl. Gov. IL	15%	12%	19%	11%	-4%	-1%
Azionario	15%	13%	18%	12%	-3%	-1%
Alternativi	25%	22%	27%	24%	-1%	
Immobiliare	23%	20%	25%	24%	1%	
<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>			<b>100%</b>		

Nel 2015 il patrimonio mobiliare dell'Ente ha avuto gli incrementi e i decrementi di seguito indicati, dettagliatamente esposti in Nota Integrativa:

acquisto fondi	€ 267.374.903
altre attività finanziarie per riclassificazione di titoli immobilizzati	€ 19.999.998
acquisto polizze assicurative	€ 8.000.000
<b>TOTALE</b>	<b>€ 295.374.901</b>

smobilizzo fondi	€ 85.692.402
vendita e/o rimborso di attività finanziarie	€ 17.408.819
riclassificazione come attività finanziarie di titoli immobilizzati	€ 19.999.998
rimborso di obbligazioni per mutui agli iscritti	€ 3.882.773
<b>TOTALE</b>	<b>€ 126.983.992</b>

Nella tabella successiva il patrimonio complessivo dell'Ente a fine 2015 e 2014 è suddiviso tra le diverse forme:

	31/12/2015	% sul totale patrimonio	31/12/2014	Inc/decr %
Fabbricati	€ 86.024.104	10,26	174.946.834	-50,83
Immobilizzazioni finanziarie	€ 678.724.264	80,91	512.924.534	31,75
Attività finanziarie	€ 19.999.998	2,38	17.408.819	
Liquidità	€ 54.131.805	6,45	59.331.336	-8,76
<b>TOTALE</b>	<b>€ 838.880.171</b>	<b>100,00</b>	<b>764.611.523</b>	<b>9,71</b>

Per l'ottimizzazione del patrimonio immobiliare, l'ENPA CL ha costituito un Fondo riservato di diritto italiano ad apporto (FIA), a cui apportare gli immobili di proprietà, gestito da Sorgente SGR, società di gestione immobiliare selezionata a seguito di gara pubblica.

Il fondo, denominato Bernini, ha le seguenti caratteristiche:

- ▼ durata 15 anni, in coerenza con gli interventi gestionali sui singoli cespiti in termini di manutenzione, riduzione delle sfittanze, riqualificazione e messa a reddito nonché eventuali dismissioni ed acquisti, con l'obiettivo complessivo della ottimizzazione del portafoglio del fondo.
- ▼ obiettivo di raccolta 150 milioni di euro, con un apporto minimo iniziale pari a 50 milioni.



Scopo del Fondo è la gestione professionale del patrimonio immobiliare nell'interesse esclusivo dell'Ente, finalizzata alla valorizzazione dello stesso, con un orizzonte temporale di medio/lungo periodo, per l'ottenimento di un rendimento obiettivo ottimizzante, individuato intorno al 7% lordo annuo, in parte distribuito a seguito della redditività degli affitti ed in parte realizzato attraverso la gestione investimenti / smobilizzi.

A fronte dell'apporto dei beni immobiliari, l'Ente ha proceduto con parallelo apporto di liquidità per un valore pari al 20% del patrimonio apportato (cosiddetto "equity").

La governance del fondo 'Bernini' è costituita da un Consiglio di Amministrazione, espressione del gestore Sorgente SGR; da una Assemblea dei partecipanti, nella quale l'Ente sarà rappresentato dal Presidente dell'ENPACL; da un Comitato consultivo, composto di 5 membri, di cui tre nominati dall'unico partecipante. L'individuazione di tali rappresentanti ha tenuto conto della sussistenza dei requisiti di esperienza o professionalità nelle materie attribuite al Comitato medesimo, consistenti – a titolo esemplificativo – negli aspetti tecnici, finanziari, fiscali, economici e giuridici connessi all'attività immobiliare del fondo.

In data 23 dicembre 2015 l'ENPACL ha proceduto alla prima tranche di apporto, trasferendo gli immobili indicati nella seconda parte della tabella di seguito riportata, mentre quelli indicati nella prima parte saranno trasferiti in un secondo momento, ad eccezione del fabbricato di Viale del Caravaggio, in quanto bene strumentale; per ogni immobile è altresì indicato il ricavo per canoni contabilizzato nel 2015.

Descrizione immobile	Anno acquisto	Valori di bilancio	Valori perizie	Data perizia	Ricavo canoni
<b>Roma</b>					
P.zza A.C. Sabino 67 <i>(palazzina e porzione destinata a parcheggio)</i>	1981-1990	6.447.136	10.600.000	02/12/2009	235.331
Via Sante Vandi 71	1993	2.235.373	2.354.000	26/04/2004	77.279
Via Sante Vandi 115/124 (albergo)	1994	7.313.807	8.756.000	29/11/2004	-
V.le del Caravaggio 78 - sede <i>(al netto dell'ammortamento di € 14.853.303)</i>	1996-1998	10.249.143			
V.le del Caravaggio 78 - parte locata	1996-1998	7.658.673			
<b>Totale</b>		<b>17.907.816</b>	<b>28.700.000</b>	<b>29/11/2002</b>	<b>204.992</b>
Via Depero 70/76	2014	18.353.853	18.470.000	21/11/2014	1.224.122
Via Sabatino Gianni 121/123	2014	7.684.618	7.900.000	21/11/2014	159.135
Via Zoe Fontana snc	2014	11.228.197	11.570.000	21/11/2014	688.000
<b>Totale complessivo</b>		<b>71.170.801</b>	<b>88.350.000</b>		<b>2.588.859</b>
Descrizione immobile	Anno acquisto	Valori di bilancio	Valori apporto	Minus/plus	Ricavo canoni
<b>Milano</b>					
V.le Richard 1	1998	6.781.834	6.952.000	170.166	-
<b>Roma</b>					
Via Edoardo Jenner 147	1980	6.450.856	6.928.000	477.144	139.998
Via C. Colombo 456 (I - IV e V piano)	1988-1989	15.063.173	14.791.190	-271.983	473.047
Via S.R. Apostoli 36/Via Antonino Pio	1987	24.515.169	20.370.000	-4.145.169	506.612
Via Sante Vandi 115/124 (residence)	1994	5.282.086	4.857.999	-424.087	-
Via Marcellina 7/11/15	2014	16.808.116	21.090.000	4.281.884	1.248.836
Via C. Colombo 456 (VI - XI piano)	2014	9.281.377	8.653.810	-627.567	156.095
Via Tiburtina Km 18,300	2014	4.740.119	4.838.000	97.881	-
<b>Totale complessivo</b>		<b>88.922.730</b>	<b>88.480.999</b>	<b>-441.731</b>	<b>2.524.588</b>

Senza tener conto dell'immobile strumentale, la redditività lorda 2015 per gli immobili dell'Ente è del 3,47%, se si fa riferimento ai soli ricavi per canoni; al netto delle rettifiche per cancellazione di crediti tale percentuale scende al 3,03%.

Il patrimonio mobiliare ha generato ricavi complessivi di € 22.020.714 (al netto di rettifiche, scarto negativo, accantonamenti e oneri straordinari), cui corrispondono oneri tributari pari a € 5.069.714 al netto del credito d'imposta di cui al D.L. n. 66/2014; se si considerano anche gli altri oneri gestionali afferenti detto patrimonio, pari complessivamente a € 252.776, il ricavo netto risulta essere di € 16.698.224. Rispetto al 2014, il cui dato pari a € 16.193.517 può essere ricavato dal conto economico riclassificato per gestioni, si evidenzia un incremento del 3% circa.

La tabella che segue evidenzia i ricavi ascrivibili alle diverse componenti del patrimonio mobiliare dell'Ente, al netto degli oneri tributari:

	Proventi	Rettifiche	Scarto negativo	Oneri tributari	Totale
Partecipazioni	4.425			-946	3.479
<b>Crediti immobilizzati</b>					
Titoli di Stato	2.174.975		-35.201	-273.027	1.866.747
<b>Altri Titoli-Obbl. fond.</b>					
Altri Titoli-Altre Obbl.	37.901				37.901
Altri Titoli-Fondi/Sicav	19.503.861	-441.731		-4.593.855	14.468.275
<b>Altri Titolo-Polizze assicurative</b>					
<b>Investimenti di liquidità</b>					
Depositi bancari	776.484			-201.886	574.598
<b>Totale</b>	<b>22.497.646</b>	<b>-441.731</b>	<b>-35.201</b>	<b>-5.069.714</b>	<b>16.951.000</b>

Di seguito si riportano rendimenti patrimoniali lordi e netti, assoluti e in percentuale:

	Consistenza media	Proventi lordi	Proventi netti	Rendimento	
Immobiliare	147.374.312	4.458.879	194.925	3,03%	0,13%
Mobiliare	671.260.378	22.020.714	16.698.224	3,28%	2,49%
<b>Totale</b>	<b>818.634.690</b>	<b>26.479.593</b>	<b>16.893.149</b>	<b>3,23%</b>	<b>2,06%</b>

I rendimenti di cui sopra non tengono conto delle plusvalenze implicite derivanti dal confronto tra valore di bilancio e valore di mercato al 31/12 dei Titoli di Stato (escluse le obbligazioni fondiarie, i cui valori coincidono) e dei fondi, rilevabili nel prospetto che segue:

		Valore di bilancio	Valore di mercato
IT0003644769	BTP 01/02/2020 4,50%	5.291.500	5.823.920
IT0004532559	BTP 01/09/2040 5,00%	9.734.920	14.222.940
IT0004243512	BTP 15/09/23 HCPI Link	15.810.964	20.168.039
IT0004969207	BTP-I 12/11/17 Lkd	14.977.500	15.551.971
IT0004604671	BTP 15/09/21 HCPI Link	15.700.434	18.117.634
IT0005012783	BTP-I 23/04/20 Lkd	20.084.668	21.131.278
<b>Totale</b>		<b>81.599.986</b>	<b>95.015.782</b>



		Valore di bilancio	Valore di mercato
IT0003098081	Kairos Multi-strategy II	10.070.644	13.322.774
	F2i-Fondo italiano per le infrastrutture	36.183.344	45.336.869
LU0425115283	Optimum Evolution Real Estate Fund Sif	1.242.965	1.803.987
LU0616814421	Optimum Evolution Fund Sif – Property 2	10.000.000	11.900.901
	Optimum Evolution Fund Sif–USA Property 1	10.000.000	10.841.000
	Fondo Investimenti Rinnovabili	20.341.609	15.578.051
	Clean Energy One	7.400.262	7.773.762
IT0001036257	ANIMA Geo Globale Classe A	10.000.000	15.914.782
	Fondo Investimenti per l'abitare	2.280.156	2.139.300
73846-003	Terrapin Offshore Fund of Fund SLV	71.940	136.050
KYG867322896	Tarchon Fund of Funds SPC A2X	186.909	183.511
KYG867323050	Tarchon Fund of Funds SPC A4X	115.718	106.980
LU0133008952	Fondo SEB Corporate Bond classe €	5.000.000	5.469.822
LU0133008952	Fondo SEB Corporate Bond classe Sek	5.000.000	5.456.446
LU0368555768	Vontobel Global Value EQ	15.000.000	16.920.010
IT0003791222	Fondo Immobili Pubblici	7.511.891	7.424.013
LU0533935945	ENPACL Multistategia	144.882.592	151.530.188
LU0278093595	Vontobel Global Value I	15.000.000	19.546.318
LU0264598268	Henderson Hor. Pan Europe Alpha equity	10.000.000	10.287.735
LU0252132039	Candrian Bond total return	10.000.000	10.103.011
IE0032464921	Anima Star High Potential Europe	10.000.000	10.617.954
LU1093290614	KAIROS Int. bond plus	10.000.000	10.217.240
LU0533936240	ENPACL Obblig. Corporate Globale B	49.894.031	50.569.277
LU0438336777	Blakrock Fixed Income Strategies	10.000.000	10.043.772
GB00B3D8PZ13	Threadneedle Focus-Credit Opportunities	10.000.000	9.848.099
IE00BYVWKX11	LeggMM C. GF European Absolute Alpha	5.000.000	5.040.352
FR0010098335	Exane Vauban	10.000.002	10.036.665
LU0507282852	Finlabo Dinamics Equity I	5.000.000	5.002.633
LU0705071701	Ram Lux Systematic Fund	10.000.000	10.151.118
	Fondo BERNINI	106.200.000	106.207.689
<b>Totale</b>		<b>546.382.063</b>	<b>579.510.309</b>

Nell'ambito dei fondi chiusi su cui è investito il patrimonio dell'ENPACL, anche definiti investimenti di tipo alternativo nelle considerazioni che precedono, ed individuati dalle stesse autorità di Vigilanza come fondi non liquidi e maggiormente rischiosi, l'Ente opera un monitoraggio continuo e partecipa, anche dal punto di vista della governance. Per tutti gli investimenti in fondi chiusi superiori ai 10 milioni di euro, l'Ente ha un proprio rappresentante nel Comitato di Controllo (o Comitato Consultivo), e provvede a verificare ogni passaggio di dettaglio sulle operatività sottostanti, anche attraverso il proprio Risk Manager.

In particolare per il fondo "Investimenti Rinnovabili", gestito da Quadrivio SGR, l'Ente ha riscontrato, a fronte della valutazione di mercato al 31/12/2015, una diminuzione del valore di circa il 20% rispetto all'investito effettivo (costituito da tutto il capitale richiamato, al netto dei rimborsi ricevuti).

La quota parte della diminuzione legata ad attivi che hanno ridotto in maniera durevole e non recuperabile il loro valore è stimata, a seguito di attente analisi, pari alla metà circa della minusvalenza del fondo (€ 2.421.138), come già valutato per il Bilancio 2014. Pertanto tale valore è confermato come prudenziale accantonamento nell'apposito fondo svalutazione ("fondo oscillazione titoli"); l'analisi che ha condotto a tale valutazione è dipesa dal calcolo della perdita da strumenti di investimento sottostanti il fondo, che a fine esercizio 2015 presentano tale minusvalenza non recuperabile.

### I costi di amministrazione

L'esame dell'andamento della gestione viene completato con l'analisi dei costi di amministrazione, che nel successivo prospetto includono gli ammortamenti e sono considerati nel loro complesso, mentre nell'economico riclassificato per gestioni sono suddivisi in base al criterio della pertinenza gestionale.

Costi di amministrazione	2015	2014	Differenze	
Organi collegiali	1.276.112	1.116.549	159.563	14,3%
Compensi professionali	1.162.271	1.337.794	-175.523	-13,1%
Personale	5.470.387	5.176.425	293.962	5,7%
Beni di consumo e servizi	2.864.835	2.596.526	268.309	10,3%
Materiali sussidiari e di consumo	52.327	38.751	13.576	35,0%
UtENZE varie	221.857	217.742	4.115	1,9%
Servizi vari	699.490	563.578	135.912	24,1%
Comunicazioni istituzionali	73.099	73.200	-101	-0,1%
Altri costi	1.818.062	1.703.255	114.807	6,7%
Ammortamenti	780.367	793.500	-13.133	-1,7%
<b>Totale</b>	<b>11.553.972</b>	<b>11.020.794</b>	<b>533.178</b>	<b>4,8%</b>

Nell'ambito dell'aumento complessivo degli oneri in questione (€ 533.178 in termini assoluti e 4,8% in termini percentuali), occorre rilevare: la crescita dei costi per gli organi collegiali, di cui si dirà più avanti; l'aumento delle spese per il personale e degli oneri legati allo sviluppo del software, per i motivi dettagliatamente esposti in Nota Integrativa; l'incremento dei costi di manutenzione degli immobili, collegati all'acquisizione del patrimonio immobiliare della Rosalca srl.

D'altro canto occorre anche evidenziare la cospicua diminuzione dei compensi professionali, il cui andamento nel corso degli anni risente comunque dell'influenza di eventi particolari che determinano in alcuni casi la necessità di avvalersi di professionalità specifiche non presenti in Ente.

In relazione alle spese per gli Organi collegiali (+ 14,3%), la tabella che segue riporta i dati aggregati di compensi e indennità suddivisi in funzione dell'Organo cui il costo si riferisce, senza tener conto dei costi per l'organizzazione di commissioni, comitati e assemblee (€ 100.265); l'incremento è comunque ascrivibile al fatto che si sono tenute n. 3 assemblee dei Delegati (di cui su due giorni, a fronte delle tre del 2014) e la sessione informativa, strutturata su due giornate, per i componenti della nuova Assemblea dei Delegati, insediatasi il 29 aprile 2015.

Descrizione	Compensi	Diarie, gettoni, indennità	Contributo Integrativo	IVA	Totale
Consiglio Amministrazione	218.500	264.944	19.338	110.612	613.394
Collegio Sindaci	30.471	23.886	687	3.928	58.972
Assemblea Delegati		397.177	15.515	90.789	503.481
<b>Totale</b>	<b>248.971</b>	<b>686.007</b>	<b>35.540</b>	<b>205.329</b>	<b>1.175.847</b>



Da ultimo è il caso di accennare ai cosiddetti costi per "consumi intermedi", in relazione ai quali il Consiglio di Amministrazione ha deciso di avvalersi della facoltà di cui all'art. 1, comma 417, della Legge n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014), come modificato dal D.L. n. 66/2014, che consente agli Enti di cui al D.Lgs. n. 509/1994 e n. 103/1996 di assolvere alle disposizioni vigenti in materia di contenimento della spesa, effettuando un riversamento a favore dell'entrata del bilancio dello Stato entro il 30 giugno di ciascun anno, pari al 15% della spesa sostenuta per consumi intermedi nel 2010. Per l'anno 2016, come già accaduto per il 2015 e il 2014, l'importo di tale riversamento è pari a € 502.767.

### Il confronto con il bilancio tecnico

Nella tabella che segue sono posti a confronto i valori previsti per l'anno 2015 dall'ultimo bilancio tecnico approvato dall'Assemblea dei Delegati del 29 aprile 2015 (elaborato con i dati al 31/12/2013, secondo le disposizioni contenute nel D.M. del 29/11/2007 e, con riferimento allo scenario standard, secondo le ipotesi tecniche individuate all'esito della conferenza dei servizi Ministero del Lavoro - MEF del 4/7/2014), con le corrispondenti voci del consuntivo 2015 (dati in migliaia di euro):

Anno 2015	Bilancio tecnico	Consuntivo	Differenza %
Iscritti	25.813	26.239	+ 1,65
Pensionati	11.272	9.512	- 15,61
Contributo soggettivo	104.396	102.464	- 1,84
Contributo integrativo	80.428	77.395	- 3,77
Entrate per contributi	184.824	179.859	- 2,69
Uscite per pensioni	123.354	100.128	- 18,83
Saldo previdenziale	61.470	79.731	+ 29,71
<b>Saldo totale</b>	<b>60.383</b>	<b>95.426</b>	<b>+ 58,03</b>
Patrimonio netto	859.056	936.455	+ 9,00

### D.M. 27 marzo 2013 – Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica – Processo di rendicontazione

Il processo di rendicontazione nelle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica, tra cui rientra anche l'ENPAEL in quanto incluso nell'elenco pubblicato annualmente nella Gazzetta ufficiale dall'ISTAT, prevede che il bilancio di esercizio deve essere necessariamente accompagnato dai seguenti allegati:

- 1 Rendiconto finanziario predisposto secondo i principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC): tale documento è già riportato tra gli allegati alla nota integrativa;
- 2 Conto consuntivo in termini di cassa;
- 3 Prospetti SIOPE (solo per gli enti per i quali la rilevazione è stata attivata, tra i quali non sono comprese le Casse professionali);
- 4 Rapporto sui risultati.

In aggiunta alla documentazione di cui sopra, la Circolare n. 13 del 24/3/2015, emanata dalla Ragioneria Generale dello Stato, richiede la riclassificazione del Conto Economico nella forma



contabile di cui all'allegato 1 del DM del 27/3/2013, allegato che per la prima volta è stato compilato in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2014.

Il prospetto di riclassificazione, nell'ambito del quale sono stati posti a confronto i dati di budget assestato 2015 con quelli di consuntivo 2015, è stato compilato secondo i criteri già utilizzati, ovvero:

- ▼ tutti i Contributi, esclusi i ricavi derivanti dal sistema sanzionatorio e dagli altri interessi attivi su ricongiunzioni e riscatti, sono inseriti nel VALORE DELLA PRODUZIONE alla voce A)1)e)-proventi fiscali e parafiscali, con esclusione del rimborso a carico dello Stato per oneri di maternità ex art. 78 D.Lgs. n. 151/2001, contabilizzato alla voce A)1)c.1)-contributi dello Stato.
- ▼ i proventi derivanti dal patrimonio immobiliare (gruppo "Canoni di locazione") sono contabilizzati alla voce A)5)b)-altri ricavi e proventi, unitamente agli "Altri ricavi" e alle "Rettifiche di costi";
- ▼ gli "Interessi e proventi finanziari diversi", con esclusione degli interessi sul conto di tesoreria, sono iscritti come PROVENTI FINANZIARI, alla voce C)15)-proventi da partecipazioni e C)16)b)-altri proventi finanziari da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni.
- ▼ le sanzioni e gli altri interessi attivi su contributi, così come gli interessi sul conto corrente di tesoreria, sono riportati tra i PROVENTI FINANZIARI, nella voce C)16)d)-proventi diversi dai precedenti;
- ▼ i "Proventi straordinari" trovano la loro collocazione tra PROVENTI STRAORDINARI, alla voce E)20)-proventi;
- ▼ le "Rettifiche di valore" sono iscritte tra le RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE, alla voce D)18)a)-rivalutazioni di partecipazioni.

In relazione ai Costi, è stata operata la seguente riclassificazione:

#### COSTI DELLA PRODUZIONE:

- ▼ la voce B)6)-per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci comprende i costi del gruppo "Materiali sussidiari e di consumo" e quelli relativi al conto Libri, riviste e altre pubblicazioni, del gruppo "Altri costi";
- ▼ la voce B)7)a)-erogazione di servizi istituzionali comprende i costi del Gruppo "Prestazioni previdenziali e assistenziali";
- ▼ la voce B)7)b)-acquisizione di servizi include i costi dei gruppi "Utenze varie", "Servizi vari" (escluso il conto Noleggio materiale tecnico, contabilizzato nella voce B)8)-per godimento di beni di terzi), "Comunicazioni istituzionali" e "Altri costi" (ad eccezione dei conti Libri, riviste e altre pubblicazioni, Spese speciali funzioni Consigli Provinciali e Oneri AdEPP e altri oneri associativi) e quelli relativi al conto Spese funzionamento commissioni, del gruppo "Organi di Amministrazione e controllo";
- ▼ la voce B)7)c)-consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro annovera i costi del gruppo "Compensi professionali e lavoro autonomo", ad eccezione del conto Oneri gestione separata INPS, contabilizzato nella voce B)7)d)-compensi ad organi di amministrazione e di controllo, unitamente ai costi del gruppo "Organi collegiali";



- ▼ la voce B)9)-per il personale comprende i costi del gruppo "Personale", la voce B)10)-ammortamenti e svalutazioni quelli del gruppo "Ammortamenti", le voci B)12)-accantonamenti per rischi e B)13)-altri accantonamenti i costi del gruppo "Accantonamenti e svalutazioni";
- ▼ la voce B)14)a)-oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica si riferisce ai costi relativi al conto Riduzione spesa pubblica, del gruppo "Oneri tributari", mentre la voce B)14)b)-altri oneri diversi di gestione include gli altri costi del gruppo "Oneri tributari", eccetto quelli relativi ai conti IRES e IRAP contabilizzati tra le imposte dell'esercizio, quelli del gruppo "Rettifiche di ricavi" e quelli relativi ai conti Spese speciali funzioni Consigli Provinciali e Oneri AdEPP e altri oneri associativi.

Tra gli ONERI FINANZIARI, nella voce C)17)-interessi ed altri oneri finanziari, sono riportati i costi del "Gruppo Oneri finanziari", mentre gli "Oneri straordinari" trovano la loro collocazione tra gli ONERI STRAORDINARI, alla voce E)21)-oneri.

Il Rapporto sui risultati di bilancio è strettamente connesso al Piano degli indicatori e dei risultati attesi, predisposto in sede previsionale, e pone a confronto, utilizzando gli stessi indicatori, le risultanze della gestione ed i risultati attesi. Come si evince dal Rapporto, il valore dell'indicatore - definito, in termini di target, da 30 anni di saldo positivo tra entrate totali e uscite totali - con riferimento all'esercizio 2015 è ampiamente confermato, considerato il più alto livello registrato dall'avanzo economico rispetto a quello, comunque positivo, stimato nelle elaborazioni tecniche.

Il Conto consuntivo in termini di cassa è stato redatto secondo lo schema di cui all'allegato n. 2 al DM del 27/03/2013, con l'avvertenza che l'articolazione per missioni e programmi è richiesta solo in riferimento alle spese per cassa.

In relazione alle ENTRATE tutti gli incassi derivanti dai contributi, compresi i trasferimenti per ricongiunzione da parte di altre gestioni previdenziali, sono stati allocati nella voce "Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori": rispetto ai dati comunicati attraverso lo schema di rilevazione dei flussi di cassa al 31/12/2015 (170,66 milioni di euro), la differenza è dovuta ai diversi criteri utilizzati per la sua compilazione sulla scorta delle indicazioni a suo tempo pervenute dalla Ragioneria Generale dello Stato: in particolare i trasferimenti da altre gestioni previdenziali sono indicati in una diversa voce dei flussi di cassa medesimi, mentre i contributi restituiti sono sottratti dagli incassi di contributi, e pertanto non sono contabilizzati tra i pagamenti; gli incassi derivanti dal sistema sanzionatorio (sanzioni e interessi) sono stati invece contabilizzati tra le Entrate extratributarie, sotto la voce "Altri interessi attivi", dove sono stati inseriti anche gli interessi sul c/c bancario di tesoreria.

I "Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche" si riferiscono al rimborso per oneri di maternità (art. 78 del D.Lgs n. 151/2001) ed al rimborso delle somme anticipate dall'Ente per maggiorazioni del trattamento pensionistico agli ex combattenti, a totale carico dello Stato.

Nelle Entrate extratributarie sono inseriti: i proventi del patrimonio immobiliare (voce "Proventi derivanti dalla gestione dei beni"); gli interessi su Titoli di Stato e altre obbligazioni a medio-lungo termine (voce "Interessi attivi da titoli e finanziamenti a medio-lungo termine"); i dividendi distribuiti dai fondi (voce "Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi"); le plusvalenze realizzate attraverso la cessione di valori mobiliari (voce "Entrate derivanti dalla distribuzione di

utili e avanzi"); i rimborsi versati dai Consulenti delle spese per il recupero dei crediti nei loro confronti (voce "Rimborsi in entrata"); le restituzioni di ratei pensionistici corrisposti in eccedenza a pensionati deceduti e versamenti di cui non è chiara la motivazione (voce "altre entrate correnti").

In base a quanto specificato nella nota del Ministero del Lavoro n. 14407 del 22/10/2014, il prospetto riporta tra le Entrate in conto capitale (voce "Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari") il valore degli immobili apportati al fondo costituito dall'Ente, nonostante la posta in questione (€ 88.480.999) non sia transitata attraverso il conto corrente di tesoreria. Il medesimo importo è indicato tra le Spese per incremento attività finanziarie (voce "Acquisizione di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale").

Le Entrate da riduzione di attività finanziarie riguardano: le alienazioni/rimborsi di valori mobiliari, in particolare di investimenti in prodotti assicurativi, di quote di fondi comuni e di titoli obbligazionari; la riscossione di crediti di breve termine costituiti dalla restituzione, da parte di altre gestioni previdenziali, di importi anticipati dall'ente in relazione a pensione da totalizzazione (D.Lgs. n. 42/2006).

L'Accensione di prestiti è relativo al versamento di depositi cauzionali da parte di inquilini dell'Ente, mentre le Entrate per partite di giro si riferiscono a somme versate in eccedenza da Consulenti del lavoro, che devono essere restituite agli interessati.

Il prospetto delle uscite contiene la ripartizione per missioni, programmi e gruppi COGOF, definita dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che ha individuato, per gli Enti previdenziali privati, la **Missione 25 Politiche Previdenziali**, Programma 3 *Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali* (a sua volta ripartita nei gruppi COGOF 1 malattia e invalidità, 2 vecchiaia, 3 superstiti, 4 famiglia, 5 disoccupazione) e la **Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche**, Programma 2 *Indirizzo politico* (gruppo COGOF 9 protezione sociale non altrimenti classificabile) e Programma 3 *Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche* (gruppo COGOF 9 protezione sociale non altrimenti classificabile).

Rispetto all'esercizio precedente è stata aggiunta l'ulteriore **Missione Servizi per conto terzi e partite di giro** al fine di dare separata evidenza alle operazioni contabili effettuate in qualità di sostituti d'imposta. Pertanto in tale **Missione** risultano inserite: le ritenute fiscali su pensioni (alla voce "Versamenti di altre ritenute"); le ritenute su redditi da lavoro autonomo (alla voce "versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo") versate per i professionisti che si occupano del patrimonio, per indennità di maternità, per compensi agli organi collegiali e a consulenti esterni inseriti nelle voci di costo di cui al gruppo 9 dei Programmi 2 e 3; le ritenute fiscali sulle retribuzioni del personale (alla voce "versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente").

Nella **Missione 25** sono state collocate, nella voce "Trasferimenti correnti a Famiglie", le spese per il pagamento delle pensioni, al netto delle ritenute fiscali, suddivise per tipologia all'interno dei gruppi 1, 2 e 3; nel gruppo 2 sono riportati anche i costi per il trasferimento contribuiti ad altre gestioni previdenziali a seguito di ricongiunzione, con contabilizzazione dei relativi interessi alla voce "Altri interessi passivi".

Sempre nel gruppo 2 sono stati contabilizzati, come da indicazioni ministeriali, le spese relative al patrimonio immobiliare e, per analogia, quelle riguardanti il patrimonio mobiliare (voce "acquisto di servizi non sanitari").



Il gruppo 2 accoglie anche le Imposte e tasse a carico dell'ente (voce "imposte, tasse a carico dell'ente"), i premi assicurativi e gli oneri finanziari riferibili agli acquisti di valori mobiliari (voce "Altre spese correnti n.a.c."), i rimborsi di mutui, le restituzioni di depositi cauzionali e le spese per incremento delle attività finanziarie, ripartite tra le voci "Acquisizioni di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale" e "Acquisizione di quote di fondi comuni".

Il gruppo 4 contiene: le spese per indennità di maternità (al netto delle ritenute) e provvidenze straordinarie (voce "Trasferimenti correnti a famiglie"); il premio versato dall'Ente per l'assistenza sanitaria integrativa (voce "Acquisto servizi sanitari e socio assistenziali); le restituzioni a Consulenti di contributi versati in eccedenza (voce "Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso").

Nella **Missione 32**, Programma 2, gruppo 9, sono stati indicati: alla voce "Acquisto di servizi non sanitari" le spese sostenute per Convegni, Comunicazione istituzionale e consulenza per l'implementazione del modello di cui al D.Lgs n. 231/2001; alla voce "Altre spese correnti n.a.c." le uscite per gli Organi collegiali, per il rinnovo dell'Assemblea dei Delegati e per l'iscrizione all'AdEPP e all'EMAPI. Nella **Missione 32**, Programma 3, gruppo 9, sono comprese le spese per: retribuzioni del personale (voce "Retribuzioni lorde"), al netto delle ritenute fiscali; contributi sociali a carico dell'ente (nella corrispondente voce dei Redditi da lavoro dipendente); gli acquisti di beni non sanitari, servizi non sanitari e beni materiali per lo svolgimento di attività strumentali a supporto dell'Ente per garantirne il funzionamento generale; il versamento allo Stato del 15% dei consumi intermedi del 2010 (voce "Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche) e il contributo versato al Cral aziendale (voce "Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private").

Ai fini di una più agevole comprensione dei risultati complessivi, il prospetto di seguito riportato contiene l'esposizione dei valori delle Spese, aggregate per totali e suddivise per Missioni, programmi e gruppi, con l'indicazione per ogni gruppo dell'importo per partite di giro, che viene esposto per fornire un quadro più completo del dettaglio delle Spese :

				Descrizione Spese codice economico	Spese correnti	Spese in conto capitale	Spese incremento attività finanziarie	Rimborso prestiti	Uscite per conto terzi e partite di giro	TOTALE
Missione 25 Politiche Previdenziali	Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali	Divisione 10 Protezione sociale	Gruppo 1	Malattia e Invalidità	3.130.713,90				717.761,54	3.130.713,90
			Gruppo 2	Vecchiaia	73.739.330,83		240.480.870,82	516.113,46	15.585.911,33	314.736.315,11
			Gruppo 3	Superstiti	11.744.060,24				2.692.496,02	11.744.060,24
			Gruppo 4	Famiglia	4.181.682,63				385.379,28	4.181.682,63
	TOTALE Missione 25				92.795.787,60		240.480.870,82	516.113,46		333.792.771,88
Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Programma 2 Indirizzo politico	Divisione 10 Protezione sociale	Gruppo 9	Protezione sociale non altrimenti classificabile	1.256.532,68				203.019,00	1.256.532,68
	Programma 3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Divisione 10 Protezione sociale	Gruppo 9	Protezione sociale non altrimenti classificabile	8.153.782,92	29.555,98		5.200,00	1.170.197,84	8.188.938,90
	TOTALE Missione 32				9.410.315,60	29.555,98		5.200,00		9.445.471,58
Missione Servizi conto terzi e partite di giro								20.754.765,01		20.754.765,01
TOTALE MISSIONE								20.754.765,01		20.754.765,01
TOTALE GENERALE SPESE				102.206.103,20	29.555,98	240.480.870,52	521.313,46	20.754.765,01		363.993.008,47

La considerazione più evidente è quella dell'assoluta prevalenza di uscite relative alla missione previdenziale, che costituisce del resto lo scopo definito come "principale" dall'art. 4, comma 1, Statuto dell'Ente, identificato nello "...svolgimento di tutte quelle attività finalizzate alla gestione ed erogazione della previdenza e assistenza a favore degli iscritti..."

In particolare tale missione assorbe il 91,70% delle uscite complessive ed il 90,79% delle uscite correnti, che diventano il 91,23% se si considerano nel loro complesso le uscite correnti e le partite di giro, che altro non sono che le ritenute versate all'erario per redditi di pensione, lavoro dipendente e lavoro autonomo, i cui valori, come già detto, sono esposti tra le uscite correnti al netto di tali ritenute.

Livelli più alti di spesa sono raggiunti solo nell'ambito della gestione finanziaria, la cui attività di investimento è strumentale alla garanzia di sostenibilità nel lungo periodo delle prestazioni istituzionali come da ALM e asset allocation di riferimento.

Sono, pertanto, marginali le percentuali relative alla missione 32, che si forniscono suddivise in funzione dei due diversi programmi in cui tale missione si articola: il programma 2 vale lo 0,35% delle uscite totali, l'1,24% delle uscite correnti e l'1,19% di uscite correnti e partite di giro considerate nel loro insieme. Per il programma 3 le relative percentuali sono rispettivamente pari al 2,25%, al 7,97% e 7,58%.



Con riferimento ai fatti più importanti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si fa presente che il Regolamento di previdenza e assistenza dispone di applicare alle pensioni in erogazione la rivalutazione annuale in base alla variazione dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati calcolato dall'ISTAT, prevedendo al comma 3 che per i primi cinque anni a decorrere da quello di entrata in vigore del Regolamento stesso, la rivalutazione è applicata nella misura intera per le pensioni sino a due terzi del contributo soggettivo minimo di cui all'articolo 37, comma 2, e nella misura del settantacinque per cento per la parte eccedente tale limite.

Sul sito ufficiale dell'ISTAT è stata pubblicata la variazione percentuale dell'indice in questione, calcolata per il periodo 2014-2015, che risulta pari a - 0,1%.

Tenuto conto del dato pubblicato dall'ISTAT, tecnicamente gli importi delle pensioni per il 2016 dovrebbero essere inferiori a quelli dell'anno precedente; tuttavia sulla questione è intervenuta la Legge di stabilità per il 2016 ( Legge n. 208/2015), che al comma 287 prevede espressamente che "Con riferimento alle prestazioni previdenziali ed assistenziali e ai parametri ad esse connessi, la percentuale di adeguamento corrispondente alla variazione che si determina rapportando il valore medio dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati, relativo all'anno precedente il mese di decorrenza dell'adeguamento, all'analogo valore medio relativo all'anno precedente non può risultare inferiore a zero."

Alla luce della norma di cui sopra, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato che gli importi delle pensioni rimangano invariati rispetto a quelli stabiliti per l'anno 2015; tale delibera è al vaglio dei Ministeri vigilanti.



bilancio consuntivo 2015

A large blue graphic area with diagonal stripes and a white line. The stripes are in various shades of blue and purple, creating a dynamic, layered effect. A thin white horizontal line is positioned near the top left of this area.

# Stato Patrimoniale

sintetico e analitico

PAGINA BIANCA



## Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2015



51

stato patrimoniale

### Attività

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali	120.426	452.981
Immobilizzazioni materiali	86.804.063	175.716.868
Immobilizzazioni finanziarie	678.724.264	512.924.534
Crediti	143.464.161	126.293.959
Attività finanziarie	19.999.998	17.408.819
Disponibilità liquide	54.131.805	59.331.336
Ratei e risconti attivi	1.142.849	1.122.188
<b>Totale Attività</b>	<b>984.387.566</b>	<b>893.250.685</b>
<b>Arrotondamento</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale generale</b>	<b>984.387.566</b>	<b>893.250.685</b>

### Passività

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
Fondi per rischi ed oneri	19.918.807	17.814.461
Fondo trattamento fine rapporto	984.824	992.587
Debiti	10.761.219	17.990.824
Fondi di ammortamento	15.710.300	14.949.168
Ratei e risconti passivi	557.245	474.697
<b>Totale Passività</b>	<b>47.932.395</b>	<b>52.221.737</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>936.455.171</b>	<b>841.028.948</b>
<b>Arrotondamento</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale generale</b>	<b>984.387.566</b>	<b>893.250.685</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>12.331.350</b>	<b>14.129.873</b>

## Attività

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
<b>Immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>120.426</b>	<b>452.981</b>
Software di proprietà ed altri diritti	120.426	120.426
Immobilizzazioni in corso ed acconti		332.555
<b>Immobilizzazioni Materiali</b>	<b>86.804.063</b>	<b>175.716.868</b>
Fabbricati	86.024.104	174.946.834
Impianti e macchinari specifici	379.632	364.639
Impianti e macchinari generici	177.174	177.174
Automezzi	-	-
Macchine d'ufficio elettroniche	4.692	4.692
Mobili e macchine d'ufficio ordinarie	218.461	223.529
Immobilizzazioni in corso ed acconti		
<b>Immobilizzazioni Finanziarie</b>	<b>678.724.264</b>	<b>512.924.534</b>
Partecipazioni in imprese controllate	-	-
Partecipazioni in imprese collegate	313.117	313.117
Partecipazioni in altre imprese	329.750	329.750
Crediti vs imprese controllate	-	-
Crediti vs personale dipendente (mutui)	-	-
Crediti vs personale dipendente (prestiti)	-	-
Crediti vs altri	113.191	113.191
Titoli emessi o garantiti dallo Stato e assimilati	81.599.986	81.599.986
Altri titoli	596.368.220	430.568.490
Gestioni patrimoniali		-
<b>Crediti</b>	<b>143.464.161</b>	<b>126.293.959</b>
Crediti vs imprese controllate	-	-
Crediti vs personale dipendente	7.322	6.678
Crediti vs iscritti	130.713.194	113.747.488
Crediti vs concessionari	-	-
Crediti vs enti per ricongiunzione/totalizzazione	9.812.361	6.662.025
Crediti vs inquinato	1.856.561	3.346.255
Crediti vs lo Stato	564.624	2.376.571
Crediti vs altri	510.099	154.942
<b>Attività</b>	<b>19.999.998</b>	<b>17.408.819</b>
Investimenti di liquidità	-	-
Altre	19.999.998	17.408.819
<b>Disponibilità Liquide</b>	<b>54.131.805</b>	<b>59.331.336</b>
Depositi bancari	54.131.805	59.331.328
Denaro, assegni e valori in cassa	-	8
<b>Ratei e Risconti attivi</b>	<b>1.142.849</b>	<b>1.122.188</b>
Ratei attivi	649.020	718.388
Risconti attivi	493.829	403.800
<b>Arrotondamento</b>		<b>-</b>
<b>Totale Attività</b>	<b>984.387.566</b>	<b>893.250.685</b>

## Passività

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
<b>Fondi rischi ed oneri</b>	<b>19.918.807</b>	<b>17.814.461</b>
Fondo Svalutazione crediti	14.860.346	13.378.095
Fondo Oscillazione titoli	2.421.138	2.421.138
Fondo Oneri e rischi diversi	2.637.323	2.015.228
<b>Fondo trattamento fine rapporto</b>	<b>984.824</b>	<b>992.587</b>
Fondo trattamento fine rapporto pubbl. imp.	-	-
Fondo trattamento fine rapporto (art. 2120 C.C.)	984.824	992.587
<b>Debiti</b>	<b>10.761.219</b>	<b>17.990.824</b>
Debiti vs banche	-	10.503.005
Acconti	258.228	258.228
Debiti vs fornitori	991.206	823.179
Debiti vs imprese controllate	-	-
Debiti vs imprese collegate	-	102
Debiti vs lo Stato	-	-
Debiti tributari	8.137.918	4.940.353
Debiti vs enti previdenziali	287.151	294.862
Debiti vs personale dipendente	453.081	443.587
Debiti vs iscritti	-	2.069
Debiti per depositi cauzionali	417.539	433.187
Altri debiti	216.096	292.252
<b>Fondi di ammortamento</b>	<b>15.710.300</b>	<b>14.949.168</b>
Immobilizzazioni immateriali	120.426	120.426
Immobilizzazioni materiali (fabbricati)	14.853.303	14.100.230
Immobilizzazioni materiali (impianti e macchinari specifici)	341.125	330.221
Immobilizzazioni materiali (impianti e macchinari generici)	175.196	173.687
Immobilizzazioni materiali (automezzi)	-	-
Immobilizzazioni materiali (macchine d'ufficio elettroniche)	4.692	4.692
Immobilizzazioni materiali (mobili e macchine d'ufficio ordinarie)	215.558	219.912
Altri	-	-
<b>Ratei e risconti passivi</b>	<b>557.245</b>	<b>474.697</b>
Ratei passivi	557.245	417.364
Risconti passivi	-	57.333
<b>Totale Passività</b>	<b>47.932.395</b>	<b>52.221.737</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>936.455.171</b>	<b>841.028.948</b>
Riserva legale (D.Lgs. 509/94)	77.004.984	77.004.984
Riserve statutarie	-	-
Altre riserve	713.575.967	617.190.910
Riserve di utili (Rosalca)	34.553.164	34.553.164
Riserva rivalutazione L. 413/91 (Rosalca)	972.633	972.633
Fondo rivalutazione L. 72/83 (Rosalca)	169.398	169.398
Fondo rivalutazione D. L. 185/08 (Rosalca)	14.752.802	14.752.802
Avanzi (disavanzi) dell'esercizio portati a nuovo	-	-
Avanzo dell'esercizio	95.426.223	96.385.057
<b>Arrotondamento</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale a pareggio</b>	<b>984.387.566</b>	<b>893.250.685</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>12.331.350</b>	<b>14.129.873</b>
Impegni e fidejussioni	12.331.350	14.129.873



bilancio consuntivo 2015

A large blue graphic area with diagonal stripes and a white horizontal line. The stripes are in various shades of blue and purple, creating a dynamic, layered effect. A thin white horizontal line is positioned near the top left of the blue area.

# Conto Economico

sintetico e analitico

PAGINA BIANCA

## Conto economico al 31 dicembre 2015



57

conto economico

### Costi

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
Prestazioni previdenziali e assistenziali	105.117.095	98.314.453
Organi collegiali	1.276.112	1.116.549
Compensi professionali e lavoro autonomo	1.162.271	1.337.794
Personale	5.470.387	5.176.425
Materiali sussidiari e di consumo	52.327	38.751
Utenze varie	221.857	217.742
Servizi vari	699.490	563.578
Comunicazioni istituzionali	73.099	73.200
Oneri tributari	9.687.135	9.407.888
Oneri finanziari	100.727	794.154
Altri costi	1.818.062	1.703.255
Ammortamenti	780.367	793.500
Accantonamenti e svalutazioni	4.602.509	3.769.054
Oneri straordinari	1.246.850	2.408.690
Rettifiche di valore	-	-
Rettifiche di ricavi	555.689	330.688
<b>Rettifica per arrotondamento</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale Costi</b>	<b>132.863.977</b>	<b>126.045.721</b>
<b>Avanzo d'esercizio</b>	<b>95.426.223</b>	<b>96.385.057</b>
<b>Totale a pareggio</b>	<b>228.290.200</b>	<b>222.430.778</b>

### Ricavi

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
Contributi a carico degli iscritti	196.464.089	191.309.567
Canoni di locazione	5.558.342	3.537.447
Interessi e proventi finanziari diversi	22.451.058	25.437.060
Altri ricavi	120.123	172.077
Proventi straordinari	3.216.616	1.485.629
Rettifiche di valore	-	291
Rettifiche di costi	479.972	488.707
<b>Rettifica per arrotondamento</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale Ricavi</b>	<b>228.290.200</b>	<b>222.430.778</b>

## Costi

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
<b>PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI</b>	<b>105.117.095</b>	<b>98.314.453</b>
Pensioni di vecchiaia	49.917.813	48.901.669
Pensioni di vecchiaia totalizzate D.Lgs. 42/06 e D.M. 57/03	2.019.427	1.900.903
Pensioni di anzianità	22.424.292	19.410.446
Pensioni di anzianità totalizzate D.Lgs. 42/06	7.376.668	6.575.706
Pensioni di invalidità	2.349.929	2.264.762
Pensioni di inabilità	1.388.903	1.384.483
Pensioni di inabilità totalizzate D.Lgs. 42/06	48.036	28.477
Pensioni di reversibilità	8.563.848	8.130.916
Pensioni di reversibilità totalizzate D.Lgs. 42/06	71.183	30.814
Pensioni indirette	5.521.411	5.551.864
Pensioni indirette totalizzate D.M. 57/03	49.011	40.608
Rendita contributiva	397.799	393.530
Indennità di maternità	2.088.211	2.183.918
Provvidenze straordinarie e interventi assistenziali integrativi	1.722.398	1.418.375
Attività di sviluppo e sostegno alla professione	1.140.058	-
Restituzione contributi	-	-
Trasferimento contributi per ricongiunzione	38.108	97.982
<b>ORGANI COLLEGIALI</b>	<b>1.276.112</b>	<b>1.116.549</b>
Compensi Presidenza e Vicepresidenza	153.590	153.590
Compensi Consiglio di Amministrazione	123.643	143.351
Compensi Collegio Sindacale	32.831	32.831
Indennità, gettoni e rimborsi Consiglio di Amministrazione	336.161	350.144
Indennità, gettoni e rimborsi Collegio Sindacale	26.141	29.906
Indennità, gettoni e rimborsi Delegati	503.481	331.770
Spese funzionamento commissioni, comitati, assemblee	100.265	74.957
<b>COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO</b>	<b>1.162.271</b>	<b>1.337.794</b>
Consulenze legali, fiscali, notarili e tecniche	435.929	583.239
Perizie, accertamenti tecnici, direzione lavori e collaudi	256.623	48.306
Accertamenti sanitari (di natura istituzionale)	56.249	66.862
Compensi e spese legali	395.170	628.305
Compensi e spese per revisione contabile	18.300	9.089
Oneri previdenziali gestione separata INPS		1.993



## Costi

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
<b>PERSONALE</b>	<b>5.470.387</b>	<b>5.176.425</b>
Retribuzioni	3.758.753	3.562.080
Indennità missioni	17.963	12.089
Rimborso spese missioni	29.016	13.267
Servizio sostitutivo mensa	73.390	71.742
Oneri previdenziali e assistenziali a carico ente	1.016.149	951.166
Oneri per attività sociali e convenzioni a favore dipendenti	253.505	245.168
Oneri per attività formativa	46.858	23.958
Vestitario e divise	2.536	2.308
Quota accantonamento T.F.R.	262.071	253.386
Incentivo all'esodo	-	-
Contratti di somministrazione lavoro	-	32.501
Accertamenti sanitari (personale dipendente)	10.146	8.760
<b>MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO</b>	<b>52.327</b>	<b>38.751</b>
Materiali di consumo, stampati e cancelleria	52.327	38.751
<b>UTENZE VARIE</b>	<b>221.857</b>	<b>217.742</b>
Acqua sede	7.562	10.820
Energia elettrica sede	112.053	90.182
Gas per riscaldamento sede	29.690	34.745
Spese postali	15.238	29.914
Spese telefoniche e telegrafiche	57.314	52.081
<b>SERVIZI VARI</b>	<b>699.490</b>	<b>563.578</b>
Premi per assicurazioni	105.655	78.494
Inserzioni pubblicitarie	-	-
Oneri di rappresentanza	8.594	5.875
Noleggio materiale tecnico	18.064	27.018
Organizzazione e partecipazione a convegni e manifestazioni similari	96.599	87.281
Canoni collegamento banche dati	-	-
Costi per software	337.027	224.875
Mezzi di trasporto, depositi e facchinaggi	22.372	11.356
Realizzo entrate	108.110	124.327
Spese e commissioni bancarie	3.069	4.352
Meccanizzazione archivio	-	-
Servizi di comunicazione telematica	-	-



59

conto economico

## Costi

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
<b>COMUNICAZIONI ISTITUZIONALI</b>	<b>73.099</b>	<b>73.200</b>
Comunicazioni istituzionali	73.099	73.200
<b>ONERI TRIBUTARI</b>	<b>9.687.135</b>	<b>9.407.888</b>
IRES	1.565.077	1.084.507
IRAP	172.726	166.998
IMU/ICI	1.551.400	1.196.694
Imposta sostitutiva su interessi da titoli e depositi	5.611.715	4.690.010
Riduzione spesa pubblica (art. 8, comma 3, DL 95/2012)	502.767	502.767
Altre imposte e tasse	283.450	1.766.912
<b>ONERI FINANZIARI</b>	<b>100.727</b>	<b>794.154</b>
Interessi passivi ricongiunzione periodi assicurativi	22.129	100.411
Interessi passivi restituzione contributi	-	-
Altri interessi passivi	8.445	2.074
Scarto di negoziazione su titoli	35.201	19.326
Minusvalenze da realizzo valori mobiliari	-	618.525
Costi da gestioni patrimoniali e altri oneri finanziari	34.952	53.818
<b>ALTRI COSTI</b>	<b>1.818.062</b>	<b>1.703.255</b>
Impianti e locali sede: canoni manutenzione ordinaria	77.425	78.973
Impianti e locali sede: interventi extra-contrattuali	83.752	34.245
Manutenzione e conduzione mezzi di trasporto	5.960	6.331
Manutenzione macchine, mobili e attrezzature di ufficio	5.744	6.091
Immobili da reddito: manutenzione e adeguamento impianti	1.322.595	1.010.492
Immobili da reddito: oneri e servizi	-	-
Vigilanza, custodia e pulizia sede	237.698	248.611
Libri, riviste e altre pubblicazioni	32.432	23.061
Spese speciali funzioni consigli provinciali	2.456	249.451
Oneri AdEPP, altri oneri associativi e Responsabilità Sociale	50.000	46.000

## Costi

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
<b>AMMORTAMENTI</b>	<b>780.367</b>	<b>793.500</b>
Software (33,33%)	-	1.598
Immobili (3%)	753.073	753.073
Automezzi (20%)	-	-
Macchine Ufficio Elettroniche (18%)	-	-
Impianti, Attrezzature e Macchinari Specifici (20%)	25.073	35.667
Mobili e Macchine Ufficio (12%)	712	712
Impianti, Attrezzature e Macchinari Generici (15%)	1.509	2.450
<b>ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>4.602.509</b>	<b>3.769.054</b>
Accantonam. fondo svalutazione crediti	2.042.614	-
Accantonam. fondo oneri presunti prestazioni previdenziali	1.659.926	1.299.203
Accantonamento per vertenze in corso	800.000	-
Altri accantonamenti	99.969	2.469.851
<b>ONERI STRAORDINARI</b>	<b>1.246.850</b>	<b>2.408.690</b>
Minusvalenze	441.731	-
Sopravvenienze passive	150.551	-
Insussistenze di attivo	654.568	2.408.690
<b>RETTIFICHE DI VALORE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Svalutazione del patrimonio mobiliare	-	-
Svalutazione del patrimonio immobiliare	-	-
<b>RETTIFICHE DI RICAVI</b>	<b>555.689</b>	<b>330.688</b>
Restituzione contributi non dovuti	538.525	265.803
Restituzioni e rimborsi a Concessionari	-	-
Rimissione ratei pensionistici non riscossi	1.510	4.849
Altre rettifiche	15.654	60.036
<b>Rettifica per arrotondamento</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>132.863.977</b>	<b>126.045.721</b>
<b>AVANZO D'ESERCIZIO</b>	<b>95.426.223</b>	<b>96.385.057</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>228.290.200</b>	<b>222.430.778</b>



61

conto economico

## Ricavi

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
<b>CONTRIBUTI A CARICO DEGLI ISCRITTI</b>	<b>196.464.089</b>	<b>191.309.567</b>
Contributi soggettivi	102.351.537	101.930.635
Contributi integrativi	77.240.871	77.456.425
Contributi di maternità e rimborso ex art. 78 D. Lgs. 151/01	1.766.874	3.109.642
Contributi di ricongiunzione: trasferimenti da altri enti	6.009.761	1.854.377
Contributi di ricongiunzione: onere a carico degli iscritti	1.542.713	312.336
Contributi di riscatto	1.059.752	249.981
Contributi volontari	58.916	56.413
Contributi facoltativi aggiuntivi	2.105.525	1.300.238
Contributi soggettivi anni precedenti	112.723	678.139
Contributi integrativi anni precedenti	154.390	66.997
Sanzioni su contribuzione soggettiva	735.138	721.604
Interessi su contribuzione soggettiva	1.233.907	497.446
Interessi su contribuzione integrativa	27.547	121.876
Sanzioni su contribuzione integrativa	1.258.030	919.149
Interessi attivi ricongiunzione periodi assicurativi	804.661	2.028.342
Interessi su riscatti e contributi optanti	1.744	5.967
<b>CANONI DI LOCAZIONE</b>	<b>5.558.342</b>	<b>3.537.447</b>
Locazioni di immobili	5.113.447	3.336.022
Recuperi e rimborsi da locatari	444.895	201.425
<b>INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI</b>	<b>22.451.058</b>	<b>25.437.060</b>
Proventi da partecipazioni in imprese controllate	-	-
Proventi da partecipazioni in imprese collegate	-	-
Altri proventi da partecipazioni	4.425	2.500
Interessi su mutui e prestiti al personale	-	-
Ricavi da gestioni patrimoniali	-	-
Interessi attivi su titoli di Stato	2.160.440	2.157.476
Interessi attivi su altri titoli	-	7.786
Scarto positivo per negoziazione titoli	14.535	9.848
Interessi attivi su depositi bancari e postali	776.484	978.930
Interessi di mora diversi	-	-
Interessi su altri prestiti e finanziamenti	-	-
Plusvalenze da realizzo valori mobiliari	14.486.253	18.119.731
Altri proventi	5.008.921	4.160.789
<b>ALTRI RICAVI</b>	<b>120.123</b>	<b>172.077</b>
Altri ricavi	120.123	172.077

bilancio consuntivo 2015

62

consulenti del lavoro ente nazionale previdenza assistenza

## Ricavi

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
<b>PROVENTI STRAORDINARI</b>	<b>3.216.616</b>	<b>1.485.629</b>
Sopravvenienze attive	3.096.058	1.427.286
Insussistenze di passivo	120.558	58.343
Plusvalenze	-	-
<b>RETTIFICHE DI VALORE</b>	<b>-</b>	<b>291</b>
Rivalutazione del patrimonio mobiliare	-	-
Rivalutazione del patrimonio immobiliare	-	291
<b>RETTIFICHE DI COSTI</b>	<b>479.972</b>	<b>488.707</b>
Riaccredito pensioni	228.572	200.375
Rimborso somme L.140/85	5.498	4.228
Recuperi e rimborsi da Concessionari	-	-
Rimborso spese legali	199.078	271.547
Altre rettifiche	46.824	12.557
<b>Rettifica per arrotondamento</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>228.290.200</b>	<b>222.430.778</b>



63

conto economico

bilancio consuntivo 2015



# Nota Integrativa

*criteri di valutazione*  
*note esplicative sullo Stato Patrimoniale*  
*note esplicative sul Conto Economico*

PAGINA BIANCA



## Nota Integrativa

### Criteri di valutazione



67

nota integrativa

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato predisposto nel rispetto delle vigenti normative civilistiche, integrate ove necessario dai principi contabili in vigore. Lo schema di bilancio è quello predisposto d'accordo fra gli Enti previdenziali privatizzati e il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – ed è costituito da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, che ha la funzione di commentare i dati di bilancio e di fornire le informazioni necessarie ai fini di una rappresentazione completa e corretta.

In assenza di una specifica normativa di bilancio per gli Enti Previdenziali privatizzati, nel redigere il bilancio si è fatto riferimento, come nei precedenti esercizi, ai principi contabili e ai criteri di valutazione previsti dal Codice Civile per le imprese, con l'adozione, tenuto conto della natura e delle finalità dell'Ente, del sistema denominato "a ripartizione" che implica il finanziamento delle prestazioni erogate tramite i contributi incassati. Conseguentemente, tra le passività non sono stati stanziati fondi a fronte del futuro onere per pensioni da erogare agli attuali pensionati ed ai futuri aventi diritto. Tale sistema è coerente con la normativa in vigore per tali Enti; in particolare il D.Lgs n. 509/94 e successive integrazioni e/o modificazioni stabilisce che: l'equilibrio di bilancio è assicurato dall'adozione di provvedimenti coerenti alle indicazioni risultanti dal bilancio tecnico da redigersi con periodicità almeno triennale (art. 2, comma 2); al fine di assicurare la continuità nell'erogazione delle prestazioni è prevista la costituzione di una riserva legale in misura non inferiore a cinque annualità delle pensioni in essere nel 1994 (art. 1, comma 4, lettera c).

Nel seguito si precisano i criteri di valutazione utilizzati per le principali voci di bilancio.

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Sono iscritte al costo di acquisto e si riferiscono ai software di proprietà dell'Ente. Nel passivo è iscritto uno specifico fondo, costituito dalle quote di ammortamento di competenza calcolate in base all'aliquota ritenuta congrua rispetto all'utilizzo effettivo dei beni.

Le immobilizzazioni in corso ed acconti sono valutate al costo.

#### **Immobilizzazioni materiali**

I fabbricati sono iscritti al costo comprensivo degli oneri accessori. Per alcuni il costo è rappresentato dal valore loro attribuito dal primo bilancio dell'Ente dopo la privatizzazione, pari all'originario costo storico rivalutato – in alcuni casi – nel 1994 sulla base di una perizia valutativa stragiudiziale (tale valore ha trovato conferma in un successivo riscontro con i valori di mercato nel maggio 1998); per altri il costo storico risulta incrementato a seguito di lavori migliorativi che, in quanto tali, sono stati capitalizzati. Altri ancora

sono stati interessati sia dalle capitalizzazioni che dalla rivalutazione del 1994.

Nel maggio del 2002 è stata effettuata, da parte di un professionista allo scopo incaricato, una valutazione che, sulla scorta di indagini ed accertamenti di carattere tecnico-economico ed in base agli andamenti del mercato immobiliare, ha ritenuto congruo il valore attribuito al 31/12/2001 ai fabbricati di proprietà dell'Ente.

A partire dalla fine del 2002 lo stesso professionista ha aggiornato le perizie di stima dei singoli edifici, completandole nel 2013, indicando valori superiori a quelli riportati in bilancio.

Il fabbricato strumentale è stato ammortizzato a partire dal 1997, utilizzando l'aliquota del 3%. Gli immobili non strumentali per l'esercizio dell'attività previdenziale non sono stati ammortizzati in quanto la loro vita utile è da ritenersi virtualmente illimitata, grazie alle opere di conservazione e di adeguamento alla normativa effettuate correntemente dall'Ente.

Dal 2014 sono iscritti anche i fabbricati acquisiti dall'Ente a seguito della fusione per incorporazione della controllata Rosalca s.r.l. avvenuta con decorrenza 1/12/2014; il valore di iscrizione di tali immobili è costituito dal valore contabile degli stessi al netto delle quote di ammortamento, risultante dal bilancio della controllata al 30/11/2014.

Alla fine del 2015 alcuni fabbricati sono stati ceduti ad un fondo immobiliare appositamente costituito, denominato "Bernini", assumendo come valore della cessione quello risultante dalla relazione di stima appositamente compilata per gli immobili conferiti.

Le immobilizzazioni in corso ed acconti sono valutate al costo.

Le immobilizzazioni tecniche sono valutate al costo di acquisto e rettificata nel passivo mediante l'iscrizione di appositi fondi, nei quali affluiscono le quote di ammortamento di competenza, calcolate secondo aliquote che riflettono la vita tecnico-economica dei beni.

### Immobilizzazioni finanziarie

A partire dall'esercizio 2008 le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate in base al metodo del patrimonio netto, come consentito dall'art. 2426 del Codice civile.

Le altre partecipazioni, i titoli azionari e obbligazionari e i fondi - ritenuti strategici e detenuti a scopo di investimento per un periodo di tempo medio lungo - sono iscritti al costo rettificato in relazione a perdite di valore ritenute durevoli; sono inoltre contabilizzati tra i ratei ed in contropartita a conto economico gli scarti di negoziazione maturati alla chiusura dell'esercizio.

I crediti sono iscritti al valore nominale.

A partire dall'esercizio 2008 è stato inserito nel passivo un fondo per fronteggiare le minusvalenze implicite derivanti dalle differenze tra valore di mercato al 31/12 rispetto al valore di bilancio a tale data.

### Crediti

Sono iscritti al valore nominale, rettificati indirettamente mediante l'apposito fondo per tenere conto del presumibile valore di realizzo.

### Attività finanziarie

Sono costituite da titoli destinati alla vendita, nonché da operazioni di investimento temporaneo della liquidità. Tali attività sono iscritte al minor valore tra costo e mercato alla data di bilancio.

### Disponibilità liquide

Sono esposte al loro valore numerario e rappresentano il saldo dei conti correnti bancari e postali, comprensivo delle competenze maturate, nonché la consistenza di denaro, assegni e valori in cassa.

### Fondi per rischi ed oneri

Rilevano costi presunti di competenza economica dell'esercizio in chiusura, di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la data di sopravvenienza sono indeterminati.

### Fondo trattamento fine rapporto

E' stato accantonato in misura tale da esporre il debito maturato verso i dipendenti sulla base di quanto prescritto dalle norme di legge e dai contratti di lavoro.

### Debiti

Sono esposti al valore nominale, rispettando il principio della competenza economica.

### Ratei e risconti

Sono stati iscritti nel rispetto del criterio della competenza temporale.

### Patrimonio netto

Comprende: la riserva legale, costituita mediante il trasferimento di fondi patrimoniali esistenti al 31/12/1996, nei limiti di quanto prescritto dal D.Lgs. n. 509/1994 e successive modificazioni; le riserve di utili presenti nel patrimonio netto della incorporata Rosalca s.r.l. alla data di effetto della fusione, iscritte per motivi prudenziali al fine di evitare l'emersione di fenomeni impositivi con riferimento a tali riserve; le altre riserve, che accolgono la sommatoria degli utili conseguiti nei singoli esercizi sino a tutto il 31/12/2014, al netto della riserva legale e delle riserve di cui al punto precedente, nonché le riserve da rivalutazione delle partecipazioni in imprese controllate e collegate; l'utile dell'esercizio 2015.

### Costi e ricavi

Le prestazioni previdenziali e assistenziali, in coerenza con il sistema di finanziamento "a ripartizione", vengono imputate a conto economico nell'esercizio in cui matura, a favore degli iscritti, il diritto al loro pagamento.

I contributi vengono rilevati quali ricavi quando certi e liquidi. In particolare i contributi soggettivi vengono imputati a ricavo nell'esercizio a cui si riferiscono, sulla base delle autodichiarazioni pervenute, relative al reddito professionale prodotto l'anno precedente; la riforma previdenziale approvata nel 2012 con decorrenza 1/1/2013, prevede come misura del contributo il 12% di tale reddito con il limite massimo, per il 2015, di € 96.237. E' dovuto in ogni caso, sempre con riferimento al 2015, il contributo annuo minimo di € 2.066,52, corrispondente a un reddito minimo di € 17.221.

Anche i contributi integrativi vengono imputati a ricavo sulla base delle autodichiarazioni pervenute.

Gli altri costi e ricavi sono stati rilevati applicando il principio della competenza economica. I costi sono iscritti al lordo dell'IVA, non essendo tale imposta detraibile per l'Ente.

Con riferimento alle imposte sul reddito, si segnala che l'Ente, in quanto ente non commerciale, è soggetto ad IRES, limitatamente ai redditi sui fabbricati e di capitale, e ad IRAP. Le relative imposte sono contabilizzate per competenza.



69

nota integrativa

PAGINA BIANCA

## Nota Integrativa

### Note esplicative sullo Stato Patrimoniale



71

nota integrativa

#### Immobilizzazioni immateriali e materiali

Descrizione	31/12/2014	incrementi	decrementi	31/12/2015
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>452.981</b>		<b>332.555</b>	<b>120.426</b>
Software di proprietà ed altri diritti	120.426			120.426
Immobilizzazioni in corso ed acconti	332.555		332.555	-
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>175.716.868</b>	<b>29.162</b>	<b>88.941.967</b>	<b>86.804.063</b>
Fabbricati	174.946.834		88.922.730	86.024.104
Impianti e macchinari specifici	364.639	29.162	14.169	379.632
Impianti e macchinari generici	177.174			177.174
Automezzi	-			-
Macchine d'ufficio elettroniche	4.692			4.692
Mobili e macchine d'ufficio ordinarie	223.529		5.068	218.461
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-			-

La consistenza delle immobilizzazioni immateriali non ha subito variazioni.

Il saldo delle immobilizzazioni in corso è stato azzerato a seguito della decisione assunta dall'Ente di attivare il Collegio arbitrale, previsto nel contratto iniziale stipulato con la società che avrebbe dovuto fornire il nuovo sistema informativo previdenziale in sostituzione dell'attuale software; ciò al fine di far accertare e dichiarare la risoluzione per inadempimento del contratto di licenza d'uso del software applicativo e di tutti i successivi accordi integrativi, in quanto il prodotto, a causa delle anomalie, dei malfunzionamenti e dei vizi rilevati in sede di verifica, si è rivelato non perfettamente funzionante ed inutilizzabile in toto; per effetto di quanto sopra specificato è stata avanzata richiesta al Collegio di condannare la controparte alla restituzione di tutte le somme corrisposte dall'Ente in forza del contratto di licenza d'uso.

L'importo di € 332.555 è stato pertanto riclassificato come credito ed è contenuto nel saldo del conto "crediti verso altri".

Il valore di bilancio dei fabbricati è variato in quanto, come già anticipato in precedenti occasioni, è giunta al termine la fase di costituzione di un fondo riservato di diritto italiano ad apporto, denominato

"Bernini" e gestito da una società di gestione immobiliare selezionata a seguito di gara pubblica, nel quale sono confluiti alcuni immobili di proprietà dell'Ente. Nella tabella che segue sono indicati gli immobili apportati al fondo, la valutazione che avevano in bilancio ed il valore di apporto, derivante dalla perizia di stima appositamente compilata: il minor valore complessivo di € 441.731 è stato contabilizzato a conto economico tra le "minusvalenze".

Descrizione immobile	Valore bilancio al 31/12/2014	Valore alla cessione	differenza
<b>Roma</b>			
V. Jenner 147	6.450.856	6.928.000	477.144
V. C. Colombo 456 (parte Ente)	15.063.173	14.791.190	-271.983
V. C. Colombo 456 (parte ex Rosalca)	9.281.377	8.653.810	-627.567
V. S.R. Apostoli 36	24.515.169	20.370.000	-4.145.169
V. Sante Vandi 115/124 Residence	5.282.086	4.857.999	-424.087
V. Marcellina 7/11/15	16.808.116	21.090.000	4.281.884
V. Tiburtina km 13,8	4.740.119	4.838.000	97.881
<b>Milano</b>			
V.le Richard 1	6.781.834	6.952.000	170.166
<b>Totale</b>	<b>88.922.730</b>	<b>88.480.999</b>	<b>-441.731</b>

La composizione al 31/12/2015 del patrimonio immobiliare rimasto nella disponibilità dell'Ente è riportata in allegato alla nota integrativa; per gli immobili non provenienti dalla fusione per incorporazione di Rosalca srl il valore di bilancio risulta pari all'originario costo di acquisizione, incrementato, per taluni di essi, a seguito della rivalutazione operata con delibera consiliare del 24/11/1994 ( rivalutazione pari nel complesso a € 16.711.827) nonché delle manutenzioni straordinarie che ne hanno accresciuto la redditività e il valore di mercato.

Tra gli immobili a suo tempo rivalutati, l'unico rimasto nel patrimonio di diretta proprietà è quello di P.zza A.C. Sabino 67, mentre gli interventi migliorativi hanno riguardato, oltre che tale immobile, anche gli edifici di Via Sante Vandi 115/124 (parte albergo) e Viale del Caravaggio 78.

Per gli immobili prima appartenenti alla Rosalca s.r.l., incorporata dall'Ente a decorrere dall'1/12/2014, il valore è quello netto contabile risultante dal bilancio della controllata al 30/11/2014, costituito dal costo di acquisizione, dalla rivalutazione operata ai sensi del D.L. 185/08 e dalle spese incrementative, al netto delle quote di ammortamento operate sino alla data della fusione. Per l'immobile di Via Depero il valore risulta incrementato a seguito dell'attribuzione in quota parte del disavanzo da fusione, tenuto conto del maggior valore di mercato, rispetto a quello netto contabile, risultante dalle perizie valutative.

Per il 2015 non ci sono variazioni di valore in quanto gli interventi effettuati sugli stabili non sono stati considerati incrementativi del valore e il relativo costo è stato contabilizzato a conto economico nella voce "immobili da reddito: manutenzione e adeguamento impianti".

Per le altre immobilizzazioni materiali gli incrementi sono costituiti dall'acquisto di un sistema

di backup (€ 19.215), n.5 MacBook Air (€ 5.020) e n.6 Ipad e n.2 mini Ipad (rispettivamente € 3.714 e € 1.213).

I decrementi sono collegati per € 14.169 alla cancellazione di n. 7 pc notebook (di cui 1 a seguito di furto e 6 ceduti ai componenti del precedente Consiglio di Amministrazione) e per € 5.067 al valore di mobili deteriorati.

Tutti i beni in questione erano già interamente ammortizzati, per cui la relativa contropartita è registrata in decremento del corrispondente fondo di ammortamento.

#### Fondi ammortamento immobilizzazioni immateriali e materiali

Descrizione	31/12/2014	incrementi	decrementi	31/12/2015
<b>Fondi ammortamento</b>	<b>14.949.168</b>	<b>780.367</b>	<b>19.237</b>	<b>15.710.300</b>
Immobilizzazioni immateriali	120.426			120.426
Fabbricati	14.100.230	753.073		14.853.303
Impianti e macchinari specifici	330.221	25.073	14.169	341.125
Impianti e macchinari generici	173.687	1.509		175.196
Automezzi	-			-
Macchine d'ufficio elettroniche	4.692			4.692
Mobili, macchine ufficio ordinarie	219.912	712	5.068	215.558
Altri				

I fondi di ammortamento per le immobilizzazioni sono esposti tra le passività nel conto consuntivo a sezioni contrapposte in base alle linee guida della Ragioneria Generale dello Stato, diversamente da quanto stabilito dalla IV direttiva CEE.

La percentuale di ammortamento applicata per il software è in quote costanti ripartite in tre anni, in considerazione della elevata obsolescenza tecnologica a cui esso è sottoposto.

La consistenza del fondo ammortamento fabbricati rappresenta l'ammortamento della porzione dell'immobile adibita a Sede dell'Ente, quale bene di carattere strumentale, applicando la percentuale del 3% con riferimento al valore della stessa esposto tra le attività.

La consistenza dei fondi relativi alle altre immobilizzazioni materiali è variata per effetto dei decrementi (che costituiscono la contropartita di imputazione al fondo della quota ammortizzata per i beni ceduti o deteriorati, di cui si è detto in precedenza) e delle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio. Tali quote sono calcolate con i coefficienti approvati dal Consiglio di Amministrazione con la delibera n. 172 del 21/12/1990, in quanto ritenuti idonei a rappresentare l'effettivo grado d'uso dei cespiti: 20% impianti e macchinari specifici, 15% impianti e macchinari generici, 20% automezzi, 18% macchine d'ufficio elettroniche, 12% mobili e macchine d'ufficio ordinarie. Le percentuali vengono ridotte alla metà per gli acquisti in corso d'anno.



**Immobilizzazioni finanziarie**

Descrizione	31/12/2014	incrementi	decrementi	31/12/2015
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>512.924.534</b>	<b>275.374.903</b>	<b>109.575.173</b>	<b>678.724.264</b>
Partecipazioni in imprese controllate	-			-
Partecipazioni in imprese collegate	313.117			313.117
Partecipazioni in altre imprese	329.750			329.750
Crediti verso imprese controllate	-			-
Crediti verso personale dipendente	-			-
Crediti verso altri	113.191			113.191
Titoli emessi o garantiti dallo Stato	81.599.986			81.599.986
Altri titoli	430.568.490	275.374.903	109.575.173	596.368.220
<i>Obbligazioni fondiarie BPS</i>	<i>38.868.930</i>		<i>3.882.773</i>	<i>34.986.157</i>
<i>Altri titoli obbligazionari</i>	-			-
<i>Polizze assicurative</i>	<i>7.000.000</i>	<i>8.000.000</i>		<i>15.000.000</i>
<i>Fondi/Sicav</i>	<i>384.699.560</i>	<i>267.374.903</i>	<i>105.692.400</i>	<i>546.382.063</i>
Gestioni patrimoniali	-			-

bilancio consuntivo 2015

74

consulenti del lavoro ente nazionale previdenza assistenza

Il valore di Teleconsul Editore S.p.A., con sede sociale in Roma, via Vinicio Cortese n.147/F, è rimasto invariato in quanto non è pervenuto in tempo utile per poter essere stanziato il dato relativo al risultato di bilancio 2015; in funzione di tale risultato viene adeguato il valore della collegata, a seguito dell'adozione del criterio di valutazione in base al metodo del patrimonio netto. Trattandosi di una posta non particolarmente significativa, la stessa sarà rilevata nel bilancio 2016 come provento/onere straordinario. Si rammenta che il capitale sociale è pari ad € 312.000, suddiviso in 1.200 azioni da € 260 nominali ciascuna, di cui l'Ente detiene il 45%, corrispondente a n. 540 azioni.

Le partecipazioni in altre imprese riguardano le 73.750 azioni della Banca Popolare di Sondrio che l'Ente detiene in portafoglio.

I crediti verso altri (€ 113.191) si riferiscono al deposito costituito per il compenso spettante al collegio arbitrale per la controversia Enpacl/Basileus.

Il saldo del conto Titoli di Stato e assimilati è rimasto invariato in quanto non sono state effettuate operazioni di acquisto e/o vendita; la tabella che segue riporta gli attuali investimenti in Titoli di Stato detenuti dall'Ente, il cui valore di carico, nel caso dei BTP indicizzati al tasso di inflazione europea, è comprensivo del coefficiente d'inflazione maturato alla data di acquisto.



Descrizione	Valore di bilancio	Valore nominale
BTP 01/02/2020 4,50%	5.291.500	5.000.000
BTP 01/09/2040 5,00%	9.734.920	10.000.000
BTP 15/09/23 HCPI Link (coef. inflaz € 667.526)	10.228.196	10.000.000
BTP 15/09/23 HCPI Link (coef. inflaz € 683.798)	5.582.768	5.000.000
BTP I 12/11/17 lkd	14.977.500	15.000.000
BTP 15/09/21 HCPI Link (coef. inflaz € 1.182.084)	15.700.434	15.000.000
BTP I 23/04/20 lkd	14.999.100	15.000.000
BTP I 23/04/20 lkd	5.085.568	5.000.000
<b>Totale</b>	<b>81.599.986</b>	<b>80.000.000</b>



Per quanto riguarda gli altri titoli, il comparto delle obbligazioni fondiarie, destinate al finanziamento dei mutui ipotecari agli iscritti, si è decrementato per effetto del rimborso di obbligazioni, secondo i piani di ammortamento prestabiliti, per € 3.882.773.

Il settore delle polizze assicurative è passato da una consistenza complessiva iniziale di € 7.000.000 ad una consistenza finale di € 15.000.000 per effetto della sottoscrizione di due polizze di capitalizzazione a premio unico, una di Cattolica Assicurazioni (€ 3.000.000) e l'altra di Generali Italia Spa (€ 5.000.000).

Il comparto dei fondi è quello che è stato maggiormente interessato dalle movimentazioni deliberate dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto delle linee guida strategiche delineate nel documento relativo ai "Criteri di individuazione e ripartizione dei rischi nella scelta degli investimenti", approvato dall'Assemblea dei delegati di novembre 2014.

In particolare è stato disposto il conferimento di € 50.000.000 al fondo di fondi ENPACL Multistategia, provvedendo nello stesso tempo allo smobilizzo del comparto JULIUS BAER – Corporate Globale B; rispetto al valore di bilancio di € 35.000.000 è stata realizzata una plusvalenza di € 9.894.031 e tutto l'importo realizzato (€ 44.894.031) è stato reinvestito nel nuovo comparto denominato Obbligazionario Corporate Globale B, cui sono stati conferiti successivamente ulteriori € 5.000.000.

È stata altresì deliberata la cessione di quote del fondo Optimum Evolution Real Estate Fund Sif per un controvalore capitale di € 8.757.035 ed il realizzo di una plusvalenza di € 4.042.965, operazione cui è collegata quella di sottoscrizione per € 10.000.000 del fondo Optimum Evolution Fund Sif-USA Property 1.

Ulteriori disponibilità finanziarie sono state create cedendo per intero le quote dei fondi PICTET s/mt bond cap, Schroder euro sh. T.B. e AXA WF high yield bd; le operazioni di smobilizzo hanno generato risorse per € 25.549.256 (al lordo delle imposte): rispetto ai valori di bilancio dei fondi (rispettivamente € 10.000.000, € 10.000.000 e € 5.000.000), sono state realizzate plusvalenze complessive di € 549.256.

Disponibilità finanziarie sono state inoltre impegnate nell'acquisto di quote dei fondi di seguito elencati e per gli importi in euro riportati a fianco di ciascuno di essi:

Blakrock Fixed Income Strategies	€	10.000.000
Threadneedle Focus-Credit Opportunities	€	10.000.000
Legg MM Curric GF European Absolute Alpha	€	5.000.000
Exane Vauban	€	10.000.002
Finlabo Dinamics Equity I	€	5.000.000
Ram Lux Systematic Fund	€	10.000.000

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati altri versamenti a quei fondi per i quali l'ammontare sottoscritto dall'Ente non è stato ancora integralmente coperto dai richiami; la situazione relativa a tali fondi è riassunta nella successiva tabella, che riporta anche il dato relativo ai rimborsi parziali pro-quota (per F2i la quota di rimborso 2015 è pari a € 13.188.985, per Investimenti rinnovabili è invece di € 2.614.833):

	capitale sottoscritto	richiami al 31/12/2014	richiami 2015	impegno residuo	rimborsi parziali
F2i	60.000.000	53.630.627	786.642	5.582.731	18.233.925
Investimenti rinnovabili	25.000.000	24.211.376	-	788.624	3.869.767
Investimenti per l'abitare	8.000.000	1.785.927	494.229	5.719.844	-
	<b>93.000.000</b>	<b>79.627.930</b>	<b>1.280.871</b>	<b>12.091.199</b>	

La contabilizzazione dei richiami da cui vanno defalcati i rimborsi determina il valore attuale degli investimenti nei fondi riportati in tabella, che risulta così composto: € 36.183.344 per F2i, € 20.341.609 per Investimenti rinnovabili e € 2.280.156 per Investimenti per l'abitare.

Occorre inoltre segnalare i rimborsi di capitale provenienti dal fondo Immobili Pubblici (€ 725.760), da Clean Energy One (€ 405.788).

Altro elemento che influisce sul saldo del comparto dei fondi è la riclassificazione come attività finanziarie dei fondi BNP Paribas Bond Europe Plus e AMUNDI Bond Europe, che investono in obbligazioni governative europee con scadenze medio lunghe e che erano stati acquistati all'inizio del 2014 al costo complessivo di € 19.999.998; il Consiglio di Amministrazione ne ha deliberato la vendita all'inizio del 2016, sfruttando il momento favorevole dal punto di vista delle quotazioni di mercato per realizzare una plusvalenza di € 1.926.920, che sarà iscritta a bilancio nel 2016.

L'ultima operazione che è necessario evidenziare è quella legata alla creazione del fondo immobiliare Bernini, cui si è già fatto cenno commentando le Immobilizzazioni materiali: l'avvio definitivo è avvenuto il 23 dicembre 2015, data in cui sono stati trasferiti gli immobili già segnalati, cui si è aggiunto un conferimento di liquidità di € 17.719.000, portando il valore complessivo dell'investimento nel fondo a € 106.200.000, che rappresenta in termini percentuali la quota più consistente di tutti i fondi attualmente sottoscritti dall'Ente (19,4%).

Al 31/12/2015 gli Altri Titoli di proprietà dell'Ente risultano pertanto costituiti da:

#### Altre obbligazioni/polizze assicurative

Descrizione	Valore carico	Valore nominale
Cattolica Ass.ni polizza vita 09-24/07/2014	2.000.000	2.000.000
UnipolSai polizza capitalizzazione 14-21/12/19	5.000.000	5.000.000
Cattolica Assicurazioni	3.000.000	3.000.000
Generali Italia Spa	5.000.000	5.000.000
<b>Totale</b>	<b>15.000.000</b>	<b>15.000.000</b>



77

nota integrativa

#### Obbligazioni fondiarie

Descrizione	Valore di bilancio	Valore nominale
Obbl. BPS 07-12/17	634.502	634.502
Obbl. BPS 09-12/19	516.613	516.613
Obbl. BPS 04-12/19	984.253	984.253
Obbl. BPS 05-12/20	1.060.136	1.060.136
Obbl. BPS 10-12/20	1.392.289	1.392.289
Obbl. BPS 11-12/21	969.862	969.862
Obbl. BPS 07-12/22	1.832.167	1.832.167
Obbl. BPS 12-12/22	805.000	805.000
Obbl. BPS 13-06/23	30.000	30.000
Obbl. BPS 04-06/24	538.031	538.031
Obbl. BPS 09-12/24	1.330.149	1.330.149
Obbl. BPS 05-06/25	1.178.856	1.178.856
Obbl. BPS 10-12/25	1.618.515	1.618.515
Obbl. BPS 11-12/26	2.178.460	2.178.460
Obbl. BPS 07-06/27	2.886.167	2.886.167
Obbl. BPS 12-12/27	2.492.057	2.492.057
Obbl. BPS 13-06/28	300.006	300.006
Obbl. BPS 09-06/29	2.706.598	2.706.598
Obbl. BPS 10-06/30	2.814.831	2.814.831
Obbl. BPS 11-06/31	2.180.018	2.180.018
Obbl. BPS 12-06/32	5.045.125	5.045.125
Obbl. BPS 13-06/32	1.492.522	1.492.522
<b>Totale</b>	<b>34.986.157</b>	<b>34.986.157</b>

## Fondi /Sicav

Descrizione	Valore di bilancio	Numero quote
KAIROS Multi-strategy II	10.070.644	13,717
F2i-Fondo italiano per le infrastrutture	36.183.344	60,000
Optimum Evolution Real Estate Fund Sif	1.242.965	1.242,965
Optimum Evolution Fund Sif – Property 2	10.000.000	9.302,957
Optimum Evolution Fund Sif –USA Property 1	10.000.000	10.000.000,000
Fondo Investimenti Rinnovabili	20.341.609	968,457
Clean Energy One	7.400.262	169,000
ANIMA Geo Globale Classe A	10.000.000	391.266,922
Investimenti per l'abitare	2.280.156	4,542
Terrapin Offshore Fund of Fund SLV	71.940	79.325,034
Tarchon Fund of Funds SPC A2X	186.909	1.758,110
Tarchon Fund of Funds SPC A4X	115.718	1.056,910
Fondo SEB Corporate Bond classe Euro	5.000.000	3.429.355,281
Fondo SEB Corporate Bond classe Sek	5.000.000	3.416.133,547
Vontobel Global Value EQ	15.000.000	127.237,255
Fondo Immobili Pubblici	7.511.891	70,000
ENPACL Multistategia	144.882.592	1.389.420,400
Vontobel Global Value I	15.000.000	123.844,121
Henderson Hor. Pan Europe Alpha equity	10.000.000	631.313,131
Candrian Bond total return	10.000.000	7.233,953
Anima Star High Potential Europe	10.000.000	1.412.788,562
KAIROS Int.. bond plus	10.000.000	99.651,221
ENPACL Obblig. Corporate Globale B	49.894.031	498.612,478
Blakrock Fixed Income Strategies	10.000.000	82.590,020
Threadneedle Focus-Credit Opportunities	10.000.000	7.710.694,734
LeggMM Curric GF European Absolute Alpha	5.000.000	366.837,858
Exane Vauban	10.000.002	631,030
Finlabo Dinamics Equity I	5.000.000	2.830,680
Ram Lux Systematic Fund	10.000.000	69.003,588
Fondo BERNINI	106.200.000	2.124,000
<b>Totale</b>	<b>546.382.063</b>	

## Crediti

Descrizione	31/12/2014	variazioni	31/12/2015
<b>Crediti</b>	<b>126.293.959</b>	<b>17.170.202</b>	<b>143.464.161</b>
Verso imprese controllate	-	-	-
Verso personale dipendente	6.678	644	7.322
Verso iscritti	113.747.488	16.965.706	130.713.194
Verso concessionari	-	-	-
Verso enti per ricongiunzione/totalizzazione	6.662.025	3.150.336	9.812.361
Verso inquilinato	3.346.255	-1.489.694	1.856.561
Verso Stato	2.376.571	-1.811.947	564.624
Verso altri	154.942	355.157	510.099

I crediti verso personale dipendente riguardano l'anticipo versato dall'Ente della quota a carico dei dipendenti per l'assistenza sanitaria (€ 6.470), gli arrotondamenti degli stipendi di dicembre (€ 38) e un importo da recuperare in quanto erroneamente corrisposto a un dipendente (€ 814).

I crediti verso iscritti erano pari a fine 2014 a € 113.747.488. Detto importo si è modificato secondo quanto rappresentato nella tabella seguente:

Tipologia credito	31/12/2014	Rettifiche	Riscossioni	31/12/2015
Soggettivo/maternità	78.700.276	1.695.668	-8.626.103	71.769.841
Integrativo	34.345.205	745.265	-4.459.105	30.631.365
Riscatti	111.375	17.705	-62.782	66.298
Ricongiunzione	590.632	9.375	-244.795	355.212
<b>Totale</b>	<b>113.747.488</b>	<b>2.468.013</b>	<b>13.392.785</b>	<b>102.822.716</b>



79

nota integrativa

La rettifica in aumento dei crediti per contributi soggettivi e di maternità si riferisce a sopravvenienze attive a seguito dell'acquisizione di dichiarazioni relative al reddito professionale prodotto negli anni 2012 e 2013, con riferimento, quindi, ai contributi dovuti per il 2013 e il 2014; per questi due anni si è passati infatti da un accertamento complessivo rispettivamente di € 104,5 e € 105,1 milioni a € 105,0 e € 106,3 milioni. Parimenti la rettifica di sui crediti dell'integrativo riguarda sopravvenienze attive a seguito di verifica delle dichiarazioni del volume di affari relative soprattutto all'anno 2013 e, quindi, ai contributi dovuti per il 2014, per il quale l'accertamento complessivo è variato da € 77,5 a € 78,1 milioni.

Nella tabella è evidenziato anche l'importo di € 27.080 risultante dalla rettifica in aumento dei crediti per riscatti e ricongiunzioni a seguito di ricalcolo dell'onere dovuto per alcune pratiche.

I contributi soggettivi e di maternità posti in riscossione nel 2015, pari a € 103.563.683 di effettiva competenza 2015 e € 112.723 relativi ad anni precedenti, sono stati riscossi per € 87.305.608; ciò determina un credito di € 16.370.798, cui deve essere aggiunto quanto ancora da riscuotere per il periodo 1997/2014 (€ 71.769.841) per un credito complessivo per contributi posti in riscossione nel periodo 1997/2015, pari a € 88.140.639. Il totale dei debitori di contributi soggettivi è pari a n. 11.382 (11.240 a fine 2014), 2.293 dei quali già cancellati, con credito pari a € 12.185.651.

La consistenza dei crediti per contribuzione integrativa è costituita dal dato relativo ai mancati o insufficienti versamenti rispetto a quanto risultante dalle dichiarazioni presentate dagli interessati (€ 10.144.998) cui deve essere aggiunto quanto ancora da riscuotere per il periodo 2004/2014 (€ 30.631.366), per un credito complessivo pari a € 40.776.363. Il totale dei debitori di contributi integrativi è pari a n. 10.818 (10.560 a fine 2014), 1.414 dei quali già cancellati, con credito pari a € 2.521.638.

I successivi prospetti riassumono l'entità dei crediti a fine 2015, divisi per anno.

bilancio consuntivo 2015

80

consulenti del lavoro ente nazionale previdenza assistenza

	Soggettivo						
	contributo annuo sogg.+ mat.	credito residuo	% su contributo annuo	% su tot. crediti	cdl morosi	Rateazione: n. cdl	Rateazione: importo
1997	25.665.557	799.060	3,11	0,91	586	85	106.999
1998	27.513.233	898.822	3,27	1,02	630	108	151.084
1999	34.222.400	1.284.235	3,75	1,46	732	152	252.738
2000	35.968.644	1.398.687	3,89	1,59	774	188	321.995
2001	38.532.047	1.377.168	3,57	1,56	736	189	355.845
2002	40.377.466	1.506.923	3,73	1,71	815	211	384.090
2003	42.423.253	1.755.051	4,14	1,99	959	289	546.236
2004	44.642.793	1.776.196	3,98	2,01	867	310	612.109
2005	46.530.713	1.997.632	4,29	2,27	970	361	739.821
2006	48.192.171	2.269.919	4,71	2,58	1.083	457	914.587
2007	49.803.609	2.597.332	5,22	2,95	1.235	575	1.175.836
2008	52.430.947	3.204.688	6,11	3,64	1.563	798	1.608.745
2009	55.404.926	3.906.159	7,05	4,43	1.878	1.071	2.181.570
2010	74.125.930	6.169.215	8,32	7,00	2.567	1.485	3.612.355
2011	74.722.005	7.235.746	9,68	8,21	2.868	1.829	4.589.238
2012	79.926.967	8.472.976	10,60	9,61	3.495	2.097	5.340.113
2013	105.009.097	10.378.101	9,88	11,77	4.793	2.534	6.112.418
2014	106.309.059	14.741.931	13,87	16,72	6.141	392	1.167.026
2015	103.676.406	16.370.798	15,79	18,57	7.606		
<b>TOT</b>	<b>1.085.476.223</b>	<b>88.140.639</b>	<b>8,12</b>	<b>100,00</b>			<b>30.172.805</b>

	Integrativo						
	contributo annuo	credito residuo	% su contributo annuo	% su tot. crediti	cdl morosi	Rateazione: n. cdl	Rateazione: importo
2004	30.700.908	988.574	3,22	2,42	1.174	514	534.856
2005	32.193.747	1.056.979	3,28	2,59	1.086	602	644.487
2006	33.330.940	1.312.968	3,94	3,22	1.301	784	845.180
2007	35.134.479	1.556.722	4,43	3,82	1.466	911	1.057.959
2008	37.742.907	1.875.286	4,97	4,60	1.683	1.097	1.344.030
2009	39.636.335	2.604.935	6,57	6,39	2.099	1.359	1.891.655
2010	39.479.888	3.127.885	7,92	7,67	2.618	1.719	2.296.598
2011	40.227.625	3.294.956	8,19	8,08	2.673	1.937	2.585.985
2012	40.438.388	2.992.370	7,40	7,34	3.009	1.815	2.204.743
2013	40.309.502	3.535.666	8,77	8,67	3.715	2.265	2.572.615
2014	78.071.932	8.285.024	10,31	20,32	5.592	353	910.594
2015	77.240.871	10.144.998	13,13	24,88	6.057		
<b>TOT</b>	<b>524.507.522</b>	<b>40.776.363</b>	<b>7,77</b>	<b>100,00</b>			<b>16.888.702</b>

L'incidenza sul totale dei crediti degli importi richiesti a seguito di domande di rateazione per un massimo di 5 anni dei debiti contributivi, è pari al 44% circa dei contributi soggettivi omessi e al 41% circa dei contributi integrativi.

Gli altri elementi che contribuiscono alla formazione del saldo dei crediti verso gli iscritti (vedi tabella successiva) sono:

- ▼ i crediti per ricongiunzione, pari ad € 1.147.718 (di cui € 792.506 relativi al 2015 per incassi di € 750.207 a fronte di un ricavo complessivo di € 1.542.713);
- ▼ i crediti per contributi di riscatto, pari a € 648.474 (di cui € 582.176 relativi al 2015, per incassi di € 477.576 a fronte di un ricavo complessivo di € 1.059.752).

Soggettivo	Integrativo	Ricongiunzione	Riscatti	Totale
88.140.639	40.776.363	1.147.718	648.474	130.713.194



81

nota integrativa

I crediti verso Enti previdenziali per ricongiunzione, vantati quasi integralmente nei confronti dell'INPS, sono pari ad € 9.558.059, di cui € 3.775.211 per ricongiunzioni perfezionate nel 2015 ed € 5.782.848 per crediti residui relativi ad annualità precedenti, determinati da riscossioni per € 643.957 e rettifiche in aumento per € 9.155.

A tali crediti occorre aggiungere quelli derivanti dalle quote di pensione totalizzate anticipate dall'Ente, che ammontano a € 254.302.

I crediti verso gli inquilini erano pari a fine 2014 a € 3.346.255. Detto importo si è modificato secondo quanto rappresentato nella tabella seguente:

Tipologia credito	31/12/2014	Rettifiche	Riscossioni	31/12/2015
Canoni	3.099.344	-1.206.632	-1.086.585	806.127
Oneri	225.757	-1.383	-168.651	55.723
Imposta di registro	21.154	-6.916	-10.805	3.433
<b>Totale</b>	<b>3.346.255</b>	<b>-1.214.931</b>	<b>-1.266.041</b>	<b>865.283</b>

La rettifica in diminuzione dei crediti è la conseguenza dell'esito, purtroppo negativo, della procedura per il recupero della pesante morosità (€ 1.212.332) per il contratto di locazione ad uso residence e albergo dell'immobile di Via Sante Vandi 115/124. L'istanza di insinuazione al passivo fallimentare della Petra Hotel s.r.l. si è infatti rivelata infruttuosa per mancanza di attivo.

Oltre al credito di cui sopra, sono state rettificate alcune poste di lieve entità (nel complesso pari a € 2.599), in quanto si è accertato che gli importi non erano dovute dagli inquilini.

La diminuzione del credito ha trovato la sua contropartita contabile in parte nelle "insussistenze di attivo" (€ 654.568), in parte nell'utilizzo del "fondo svalutazione crediti verso inquilini" (€ 560.363).

Il 2015 ha generato ricavi di € 5.113.447 per canoni e di € 444.895 per recuperi di spese, a fronte dei quali si sono registrati incassi rispettivamente pari a € 4.159.440 e € 407.624 e rilevati crediti pari rispettivamente a € 954.007 e € 37.271.

La tabella successiva fornisce il quadro complessivo dei crediti alla fine dell'esercizio:

Canoni	Oneri	Imposta di registro	Totale
1.760.134	92.994	3.433	1.856.560

I crediti verso lo Stato, pari a € 564.624, si riferiscono: per € 554.728 al rimborso che sarà chiesto, ai sensi dell'art. 78 del D.Lgs n. 151/2001, per le indennità di maternità erogate dall'Ente nel 2015; per € 5.498 alle somme anticipate dall'Ente nel 2015 per maggiorazione del trattamento pensionistico agli ex combattenti, ai sensi della Legge 15/04/1985, n. 140 e successive modificazioni, il cui onere è a totale carico dello Stato; per € 4.398 a crediti provenienti da Rosalca srl. In relazione al conto in esame occorre rilevare che nel 2015 sono stati rimborsati all'Ente tutti i crediti vantati per indennità di maternità erogate dal 2010 al 2014, ammontanti a € 2.245.711.

Tutti i crediti verso altri al 31/12/2014, pari a € 154.942, sono stati riscossi, ad esclusione del deposito cauzionale versato in relazione al contratto di fornitura di energia elettrica (€ 5.940). Nel 2015 si sono create ulteriori posizioni creditorie, le più consistenti delle quali riguardano: la riclassificazione del saldo al 31/12/2014 del conto "immobilizzazioni in corso ed acconti" (€ 332.555), di cui si è già detto; la retrocessione di commissioni su fondi relativa al quarto trimestre 2015 (€ 105.515); il pagamento di acconti a fornitori (€ 23.605); il rimborso di bollette della luce per uno degli immobili dell'Ente per consumi effettivi inferiori a quelli stimati (€ 15.495); il versamento anticipato della quota a carico dell'Ente per l'assistenza sanitaria a favore dei dipendenti per il periodo 1/1- 15/4/2016 (€ 12.581); il recupero di importi pensionistici corrisposti in eccedenza (€ 8.815); il versamento di un deposito cauzionale presso il Comune di Roma (€ 2.700). Il rimanente importo di € 2.893 è relativo al recupero di altre somme di lieve entità.

#### Attività finanziarie

Descrizione	31/12/2014	incrementi	decrementi	31/12/2015
<b>Attività finanziarie</b>	<b>17.408.819</b>	<b>19.999.998</b>	<b>17.408.819</b>	<b>19.999.998</b>
Investimenti di liquidità	-			-
Altre	17.408.819	19.999.998	17.408.819	19.999.998

Come detto in sede di commento alle "Immobilizzazioni finanziarie", a fine esercizio sono state iscritte tra le "Altre attività finanziarie" i fondi BNP Paribas Bond Europe Plus e AMUNDI Bond Europe, che investono in obbligazioni governative europee con scadenze medio lunghe e che erano stati acquistati all'inizio del 2014; l'iscrizione è avvenuta al costo di acquisto, in applicazione dei criteri di valutazione previsti dal Codice Civile; come detto in precedenza, dalla vendita avvenuta nel 2016 sono derivate plusvalenze per € 1.926.920.

Nel corso dell'esercizio si è invece concretizzata la vendita dei titoli iscritti tra le "Altre attività



finanziarie" a fine 2014, vale a dire la polizza Allianz SpA e i cinque fondi riguardanti il settore obbligazionario dei Mercati Emergenti acquistati nel 2013, incassando rispettivamente € 2.383.826 e € 15.024.993.

#### Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2014	variazioni	31/12/2015
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>59.331.336</b>	<b>5.199.531</b>	<b>54.131.805</b>
Depositi bancari	59.331.328	-5.199.523	54.131.805
Denaro, assegni e valori in cassa	8	-8	-



83

nota integrativa

Il saldo dei depositi bancari rappresenta la disponibilità liquida sul c/c n. 45000X93 presso la Banca Popolare di Sondrio, in funzione di Tesoreria.

In allegato al bilancio è riportato lo schema di rendiconto finanziario che riassume i flussi di liquidità avvenuti durante l'esercizio.

#### Ratei e risconti attivi

Descrizione	31/12/2014	variazioni	31/12/2015
<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>1.122.188</b>	<b>20.661</b>	<b>1.142.849</b>
Ratei attivi	718.388	-69.368	649.020
Interessi in corso di maturazione	596.596	-370	596.226
Scarto positivo negoziazione titoli	38.258	14.536	52.794
Altri ratei attivi	83.534	-83.534	-
Risconti attivi	403.800	90.029	493.829

In base al criterio della competenza economica, per quei ricavi che hanno una manifestazione finanziaria posticipata e/o interessano più esercizi, sono stati rilevati ratei attivi al 31/12/2015 per un ammontare complessivo di € 649.020, di cui € 596.226 a titolo di interessi maturati nel 2015 sui titoli in portafoglio e € 52.794 per scarto positivo di negoziazione titoli.

I risconti attivi rappresentano quote di costi di competenza dell'esercizio 2016 liquidati anticipatamente. La posta più consistente è quella relativa alla quota a carico del 2016 per la sottoscrizione della polizza per assistenza sanitaria integrativa a favore della Categoria (€ 456.937). Da segnalare anche la quota di costo 2016 relativa al progetto di ampliamento della comunicazione istituzionale (€ 18.200).

Altri importi di minore entità riguardano canoni per licenze d'uso e di manutenzione per software e attrezzature, nonché premi per assicurazioni.

## Fondi per rischi e oneri

Descrizione	31/12/2014	accantonamenti	utilizzi	31/12/2015
<b>Fondi per rischi e oneri</b>	<b>17.814.461</b>	<b>4.602.509</b>	<b>2.498.163</b>	<b>19.918.807</b>
Svalutazione crediti:	13.378.095	2.042.614	-560.363	14.860.346
<i>Per contributi soggettivi</i>	10.449.824	1.735.827		12.185.651
<i>Per contributi integrativi</i>	2.214.851	306.787		2.521.638
<i>Verso concessionari</i>	-			-
<i>Verso inquilinato</i>	713.420		-560.363	153.057
Oscillazione titoli	2.421.138			2.421.138
Oneri e rischi diversi:	2.015.228	2.559.895	-1.937.800	2.637.323
<i>prestazioni previdenziali</i>	1.640.000	1.659.926	-1.639.926	1.660.000
<i>altri costi</i>	90.000	99.969	-89.969	100.000
<i>controversie in corso</i>	285.228	800.000	-207.905	877.323

Il fondo svalutazione crediti, pari ad € 14.860.346, ha come obiettivo quello di far fronte alle presunte perdite per inesigibilità dei crediti nei confronti degli iscritti (€ 14.707.289) e dell'inquilinato (€ 153.057).

Per i crediti contributivi il fondo è destinato a coprire i crediti a rischio, che, secondo il criterio adottato dall'esercizio 2012, sono costituiti dalle morosità accumulate dai Consulenti cancellati; ciò in coerenza con le valutazioni operate in sede di stesura del bilancio tecnico, le cui proiezioni non considerano i non iscritti con età superiore a 85 anni oppure con una età superiore ai 65 anni, ma con meno di 3 anni di contribuzione, criterio sicuramente meno stringente di quello adottato per dimensionare il fondo, che include nei crediti considerati a rischio tutti quelli relativi a non iscritti; per esigenze legate all'entità dei crediti in questione, cioè € 12.185.651 per i crediti da soggettivo e € 2.521.638 per quelli da integrativo, è stato necessario operare l'accantonamento di € 1.735.827 per il contributo soggettivo e € 306.787 per quello integrativo: in tal modo l'entità del fondo è pari al 13,8% circa dei crediti per contributo soggettivo ed al 6,2% circa di quelli per contributo integrativo. Se si fa però riferimento ai crediti per contributi al netto degli importi per i quali è stata chiesta la rateazione, le percentuali di cui sopra salgono in misura notevole, rispettivamente dal 13,8% al 21% e dal 6,2% al 10,6%.

Il fondo svalutazione crediti verso inquilini si è invece decrementato, come già detto, di € 560.363 a seguito della cancellazione dei crediti relativi al contratto di locazione ad uso residence e albergo dell'immobile di Via Sante Vandi 115/124.

Complessivamente i fondi sono pari al 11,2% circa dei crediti le cui presunte perdite sono destinati a coprire.

Il fondo oscillazione titoli è rimasto invariato rispetto allo scorso esercizio in quanto non sono state rilevate nuove criticità in relazione agli investimenti dell'Ente.

I fondi Oneri e rischi diversi (€ 2.637.323) sono così suddivisi:

- ▼ € 1.660.000 a fronte degli oneri pensionistici riferibili al 2015 e anni precedenti, derivanti dall'accoglimento di domande di pensione prodotte dagli interessati e ancora in via di definizione al 31/12. Nel 2015 la corresponsione di arretrati pensionistici ha comportato l'utilizzo del fondo per € 1.639.926, di cui € 719.060 per le pensioni in totalizzazione. L'accantonamento dell'esercizio è stato di € 1.659.926.
- ▼ € 100.000 a fronte di costi dei quali non è stato possibile determinare esattamente l'ammontare alla chiusura dell'esercizio. Nel 2015 il fondo è stato utilizzato per € 89.969 in relazione a costi relativi agli anni precedenti. L'accantonamento per il 2015 è di € 99.969.
- ▼ € 877.323 a fronte di possibili costi segnalati dal legale di fiducia dell'Ente, in relazione alle cause allo stesso affidate. Nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per € 207.905 e vi è stato l'accantonamento di € 800.000, necessario soprattutto a coprire possibili perdite derivanti dalla controversia con la Società Alberghiera Roma Est srl in relazione alla locazione dell'Hotel Petra, legate al rischio di dover corrispondere l'indennità per perdita di avviamento commerciale (o anche il doppio della medesima).



85

nota integrativa

### Fondo trattamento fine rapporto

Descrizione	31/12/2014	accantonamenti	utilizzi	31/12/2015
<b>Fondo trattamento fine rapporto</b>	<b>992.587</b>	<b>12.315</b>	<b>-20.078</b>	<b>984.824</b>
Fondo trattamento fine rapporto (art. 2120 C.C.)	992.587	12.315	-20.078	984.824

Il fondo rimasto in azienda si è incrementato a seguito della rivalutazione al 31/12/2015 (€ 14.838), decurtata della relativa imposta versata all'Erario (€ 2.523). A decremento del fondo sono stati contabilizzati anche n. 1 trattamento e n. 3 acconti (€ 20.078) corrisposti nel 2015. L'accantonamento complessivo dell'esercizio è stato di € 262.071, in quanto alla rivalutazione devono essere aggiunti i versamenti al fondo di tesoreria (€ 134.270) e ai fondi di previdenza complementare (€ 112.963).

### Debiti

Descrizione	31/12/2014	variazioni	31/12/2015
<b>Debiti</b>	<b>17.990.824</b>	<b>-7.229.605</b>	<b>10.761.219</b>
Debiti verso banche	10.503.005	-10.503.005	-
Acconti	258.228	-	258.228
Debiti verso fornitori	823.179	168.027	991.206
Debiti verso imprese controllate	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	102	-102	-
Debiti verso lo Stato	-	-	-
Debiti tributari	4.940.353	3.197.565	8.137.918
Debiti verso enti previdenziali	294.862	-7.711	287.151
Debiti verso personale dipendente	443.587	9.494	453.081
Debiti verso iscritti	2.069	-2.069	-
Debiti per depositi cauzionali	433.187	-15.648	417.539
Altri debiti	292.252	-76.156	216.096

I debiti verso banche, che riguardavano il residuo mutuo contratto dalla Rosalca srl (€ 500.000) e l'addebito del costo per la sottoscrizione delle quote del fondo KAIROS Int. bond plus, sono stati estinti.

I debiti per acconti si riferiscono a quanto versato nel 1995 all'Ente da parte della Basileus S.p.A. per la vendita di P.zza A.C. Sabino, ancora oggetto di contenzioso.

Il saldo dei "debiti verso fornitori" espone i debiti rilevati al 31/12/2015 per competenza economica. L'importo complessivo (€ 991.206) è così suddiviso: € 407.629 per servizi e prestazioni fatturate, € 583.577 per fatture da ricevere.

Il saldo dei debiti tributari è costituito dalle seguenti voci:

Ires	€	509.475
Irap	€	5.728
Imposta su redditi di capitale e diversi	€	4.309.363
Ritenute erariali su stipendi	€	136.326
Ritenute erariali su pensioni	€	2.930.343
Ritenute erariali su lavoro autonomo	€	114.683
Iva in sospensione (da bilancio di chiusura della Rosalca srl)	€	132.000
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>8.137.918</b>

I debiti verso enti previdenziali riguardano i contributi su retribuzioni.

I debiti verso il personale sono costituiti da competenze accessorie e straordinari di dicembre (€ 7.488) e dal saldo del premio aziendale di risultato (€ 445.593).

I debiti per depositi cauzionali si sono modificati a seguito dell'incasso di € 465 per integrazione da rinnovo di due contratti di locazione e della restituzione per finita locazione di un deposito precedentemente versato (€ 16.113).

Gli "altri debiti" si riferiscono: per € 81.188 a rimborsi ancora dovuti a componenti di organi collegiali; per € 57.333 a canoni relativi al 2016 versati anticipatamente; per € 37.949 a somme c/terzi trattenute su pensioni; per € 23.149 a somme da restituire al Fondo Bernini in quanto incassate dall'Ente a titolo di canoni e oneri per il periodo 23-31/12 con riferimento agli immobili ceduti al Fondo stesso; per € 16.477 a somme da restituire a Consulenti in quanto erroneamente versate.

**Ratei e risconti passivi**

Descrizione	31/12/2014	variazioni	31/12/2015
<b>Ratei e risconti passivi</b>	<b>474.697</b>	<b>82.548</b>	<b>557.245</b>
Ratei passivi	417.364	139.881	557.245
<i>Ritenute su interessi</i>	74.575	-47	74.528
<i>Scarto negativo negoziazione titoli</i>	193.260	35.201	228.461
<i>Imposta sostitutiva disaggio emissione titoli</i>	18.579	2.972	21.551
<i>Ferie e festività non godute</i>	130.950	101.755	232.705
Risconti passivi	57.333	-57.333	-

Il totale dei ratei passivi rilevato in bilancio si riferisce per € 21.551 all'imposta sostitutiva sul disaggio emissione titoli; per € 228.461 allo scarto negativo per negoziazione titoli; per € 74.528 a ritenute erariali per interessi su titoli; per € 232.705 a ferie e festività 2015 non godute dai dipendenti e relativi contributi previdenziali: l'aumento di questo dato, rispetto a quello corrispondente del 2014 (€ 129.913), si riflette, a livello di conto economico, sul maggiore onere a carico dell'esercizio per retribuzioni del personale.

**Patrimonio netto**

Descrizione	31/12/2014	incrementi	decrementi	31/12/2015
<b>Patrimonio netto</b>	<b>841.028.948</b>	<b>191.811.280</b>	<b>-96.385.057</b>	<b>936.455.171</b>
Riserva legale (D.lgs. 509/94)	77.004.984	-	-	77.004.984
Riserve statuarie	-	-	-	-
Altre riserve	617.190.910	96.385.057	-	713.575.967
Riserve di utili (Rosalca)	34.553.164	-	-	34.553.164
Riserva rivalutazione L. 413/91 (Rosalca)	972.633	-	-	972.633
Fondo rivalutazione L. 72/83 (Rosalca)	169.398	-	-	169.398
Fondo rivalutazione D.L. 185/08 (Rosalca)	14.752.802	-	-	14.752.802
Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	-	-	-	0
Avanzo dell'esercizio	96.385.057	95.426.223	-96.385.057	95.426.223

Come è noto il D.L.vo n. 509/1994 ha previsto all'art. 1, comma 4, lettera c), l'obbligo di costituire una riserva legale nella misura di cinque annualità delle pensioni in essere. Successivamente la legge n. 449 del 27/12/1997 (legge finanziaria 1998) ha previsto che l'importo delle pensioni cui fare riferimento per il calcolo della riserva fosse quello al 31/12/1994. In virtù delle richiamate disposizioni si è provveduto alla creazione della riserva in esame che ammonta a € 77.004.984, mediante il trasferimento di parte dei fondi esistenti al 31/12/1996.

Con delibera dell'Assemblea dei Delegati di giugno 2015, è stato destinato alla voce "Altre Riserve", l'avanzo economico dell'anno 2014 (€ 96.385.057) portando il saldo del conto in questione a € 713.575.967; il saldo rappresenta la sommatoria degli utili conseguiti nei singoli esercizi sino a tutto il 31/12/2015, al netto della riserva legale e delle riserve di utili presenti nel patrimonio netto della



incorporata Rosalca s.r.l. alla data di effetto della fusione; a tale sommatoria occorre infine aggiungere la rivalutazione derivante dall'adozione del criterio del patrimonio netto per le partecipazioni controllate e collegate (€ 11.515.695).

L'avanzo dell'esercizio, risultante dalla differenza tra i ricavi (€ 228.290.200) e i costi (€ 132.863.977), è di € 95.426.223.

Il rapporto tra patrimonio netto e pensioni di competenza dell'anno incluse le rendite (€ 100.128.320) è pari a 9,35 (8,89 a fine 2014) mentre il rapporto tra iscritti (26.239) e pensionati (9.512), inclusi i titolari di rendita, è di 2,76 (2,87 a fine 2014). Lo stesso rapporto sale a 2,80 (2,91 a fine 2014) se anziché il numero dei pensionati si prende in considerazione il numero dei trattamenti (9.386) che prescindono, nel caso di reversibilità e indirette, dalla composizione del nucleo familiare.

bilancio consuntivo 2015

88

### Conti d'ordine

Il dato relativo alla consistenza finale di € 12.331.350 rappresenta: per € 12.091.199 (€ 13.372.070 a fine 2014) l'impegno che l'Ente ha nei confronti di quei fondi per i quali l'ammontare sottoscritto non è stato ancora integralmente coperto dai richiami, di cui è fornita apposita tabella in sede di commento alle Immobilizzazioni finanziarie, nella parte relativa ai fondi; per € 240.151 (€ 757.803 a fine 2014) il valore di n. 38 fidejussioni specifiche limitate a garanzia dei prestiti erogati dalla Banca Popolare di Sondrio agli iscritti: tale valore corrisponde al capitale residuo dei finanziamenti.

consulenti del lavoro ente nazionale previdenza assistenza

## Nota Integrativa

### Note esplicative sul Conto Economico



89

nota integrativa

#### Costi

**Prestazioni previdenziali e assistenziali** € **105.117.095**

Il costo si riferisce alle prestazioni di competenza a favore degli iscritti, che risultano così costituite:

Descrizione	2015	2014
Trattamenti pensionistici	99.730.521	94.220.648
Rendita contributiva	397.799	393.530
Indennità di maternità	2.088.211	2.183.918
Polizza sanitaria	1.710.398	1.258.131
Provvidenze straordinarie	12.000	160.244
Attività di sviluppo e sostegno alla professione	1.140.058	-
Ricongiunzione presso altri Enti	38.108	97.982
<b>Totale</b>	<b>105.117.095</b>	<b>98.314.453</b>

#### Pensioni agli iscritti – Rendita contributiva

La suddivisione del costo complessivo per pensioni e rendite tra le varie tipologie, è contenuta nella tabella che segue, in cui il dato 2015 è confrontato con il 2014:

Tipologia pensione	2015	2014	Incr/decr	Incr/decr %
vecchiaia	49.917.813	48.901.669	1.016.144	2,08
vecchiaia da totalizzazione	2.019.427	1.900.903	118.524	6,24
anzianità/vecchiaia anticipata	22.424.292	19.410.446	3.013.846	15,53
anzianità da totalizzazione	7.376.668	6.575.706	800.962	12,18
invalidità	2.349.929	2.264.762	85.167	3,76
inabilità	1.388.903	1.384.483	4.420	0,32
inabilità da totalizzazione	48.036	28.477	19.559	68,68
reversibilità	8.563.848	8.130.916	432.932	5,32
reversibilità da totalizzazione	71.183	30.814	40.369	131,01
indirette	5.521.411	5.551.864	-30.453	-0,55
indirette da totalizzazione	49.011	40.608	8.403	20,69
rendita contributiva	397.799	393.530	4.269	1,08
<b>Totale</b>	<b>100.128.320</b>	<b>94.614.178</b>	<b>5.514.142</b>	<b>5,83</b>

Nel 2015 le pensioni sono state rivalutate, come previsto dal Regolamento di previdenza e assistenza, nella misura del 0,20% per le pensioni sino a € 1.378,00 (due terzi del contributo soggettivo minimo) e dello 0,15 % per la parte eccedente il limite di € 1.378,00. Gli importi comprendono le integrazioni al minimo dei trattamenti pensionistici (art. 7 della L. n. 544/1988) e le maggiorazioni per pensionati ex combattenti (L. n.140/1985), registrate anche in un conto di ricavo e, in contropartita, tra i crediti, poiché il relativo onere, a carico dello Stato, viene da questo rimborsato successivamente all'approvazione del bilancio.

Nel corso dell'anno sono stati liquidati arretrati per anni precedenti pari a € 1.639.926, di cui € 719.060 per le pensioni in totalizzazione: il totale delle uscite 2015 per pensioni è pertanto pari a € 101.768.246.

Il prospetto che segue indica come varia il numero dei pensionati da un anno all'altro:

Tipologia pensione	2014	nuovi pensionati	pensionati cessati	2015
vecchiaia	3.972	152	184	3.940
vecchiaia da totalizzazione	227	21	8	240
anzianità/vecchiaia anticipata	1.295	208	11	1.492
anzianità da totalizzazione	530	60	3	587
invalidità	303	37	34	306
inabilità	157	12	18	151
inabilità da totalizzazione	3	3		6
reversibilità	1.381	126	71	1.436
reversibilità da totalizzazione	1	10		11
indirette	1.096	64	70	1.090
indirette da totalizzazione	19	1		20
rendita contributiva	227	6		233
<b>Totale</b>	<b>9.211</b>	<b>700</b>	<b>399</b>	<b>9.512</b>

La colonna "nuovi pensionati" comprende anche le posizioni riattivate (riguardanti alcuni trattamenti diretti ma soprattutto reversibilità e indirette per figli maggiorenni che riacquisiscono il diritto) mentre la colonna "pensionati cessati" comprende, al contrario, anche le posizioni sospese; con riferimento alle reversibilità e indirette, i trattamenti effettivi (che prescindono quindi dalla composizione del nucleo familiare) sono i seguenti: n. 1.413 per le reversibilità, 997 per le indirette, 21 per le totalizzate.

Tra le pensioni di anzianità sono conteggiate anche n. 336 pensioni di vecchiaia anticipata, liquidate in base ai nuovi requisiti previsti dalla riforma del sistema contributivo-previdenziale, entrata in vigore dal 1° gennaio 2013: tale tipologia di trattamento sostituisce sostanzialmente quello per anzianità precedentemente in vigore.

Alla fine dell'anno risultano erogati, in base a quanto previsto dal decreto legislativo n. 42/2006, n. 825 trattamenti di pensione da totalizzazione, di cui n. 213 di vecchiaia, n. 587 di anzianità, n. 6 di inabilità, n. 8 di indirette e n. 11 di reversibilità.

L'onere di competenza è pari a € 1.751.112 per la vecchiaia, € 39.257 per le indirette, mentre per le anzianità, l'inabilità e la reversibilità corrisponde allo stanziamento del relativo conto.

Le pensioni da totalizzazione liquidate invece in base a quanto previsto dall'art. 71 della legge n. 388/2000 (successivamente abrogato dal decreto legislativo 2 febbraio 2006, n. 42), risultano essere 29



alla fine del 2015, di cui n. 27 di vecchiaia (€ 268.315) e n. 2 indirette (€ 9.754).

Sulla scorta delle disposizioni abrogate, l'erogazione della pensione viene eseguita dall'Ente presso il quale è stato maturato l'importo più elevato e tutti gli altri enti interessati devono versare a quest'ultimo le quote di propria competenza; per n. 8 pensioni di vecchiaia, l'Ente, corrispondendo importi meno elevati, trasferisce gli importi medesimi ad altra gestione previdenziale.

Negli altri casi, la liquidazione è a carico dell'Ente e nella voce "Crediti verso Enti Previdenziali per ricongiunzione/totalizzazione" è evidenziata la parte non ancora rimborsata di quanto anticipato dall'Ente ed a carico di altre gestioni.

### Indennità di maternità

Il costo di € 2.088.211 attiene alla erogazione di n. 268 indennità di maternità alle iscritte libere professioniste, liquidate a seguito di delibere consiliari assunte nel corso del 2015.

Il dato complessivo è ancora in calo rispetto all'esercizio precedente (-4% circa); in controtendenza è invece il dato relativo all'importo medio, che sale da € 7.690 del 2014 a € 7.792 nel 2015.

Per n. 264 indennità, l'importo liquidato è pari o superiore al limite massimo di € 2.086,24 previsto nel 2015 per il rimborso a carico dello Stato, ai sensi dell'art. 78, comma 1, del D.Lgs n. 151/2001; ciò comporterà la richiesta di rimborso, da parte dell'Ente, di € 550.767,36 cui deve essere aggiunto quanto liquidato per le 4 prestazioni rimaste al di sotto del limite (€ 3.960,32): il totale del rimborso è pertanto pari a € 554.727,68.

Come già fatto presente, l'importo è compreso nella voce "Crediti verso lo Stato" e, in contropartita, è stanziato tra i ricavi nel conto "Contributi di maternità e rimborso ex art. 78 D.Lgs n. 151/2001".

### Provvidenze straordinarie e interventi assistenziali integrativi

Il costo si riferisce per € 12.000 alla erogazione di n.1 prestazione assistenziale e per € 1.710.398 all'onere di competenza dell'anno 2015 sia per la sottoscrizione della polizza per assistenza sanitaria integrativa a favore della Categoria (€ 1.283.365) che per la polizza "Long Terme Care" (€ 427.033); le due polizze, stipulate entrambe con le Assicurazioni Generali attraverso EMAPI, Ente di Mutua Assistenza per i Professionisti Italiani, hanno decorrenze diverse: dal 16 aprile la prima e dal 1 marzo la seconda.

La polizza "Long Terme Care" rappresenta una delle novità che l'Ente ha introdotto nel 2015 con l'intento di integrare le prestazioni a favore di quei professionisti che si trovano in condizioni di particolare difficoltà determinata dalla non autosufficienza, che rappresenta una condizione di gravissimo disagio che purtroppo si va sempre più diffondendo ed aggravando in relazione sia ai mutamenti sociali in atto che alla riduzione degli interventi pubblici nel settore assistenziale. Come detto, la polizza vige dall' 1/3/2015 al 29/2/2016, al costo annuo individuale di € 20,80 ed ha riguardato n. 24.556 iscritti in possesso dei requisiti anagrafici richiesti.

La polizza per l'assistenza sanitaria integrativa, valida sino al 15/4/2016, ha riguardato inizialmente n. 26.050 iscritti. Nel corso del 2015 la polizza è stata estesa, nell'ambito delle misure di sostegno al praticantato, anche ai praticanti nonché ai familiari del dante pratica.

### Attività di sviluppo e sostegno alla professione

Il conto è stato istituito per la prima volta per l'esercizio in esame, dopo l'approvazione, da parte dei Ministeri vigilanti, dell'apposito Regolamento di attuazione previsto dall'art. 4, comma 5, dello Statuto, per lo svolgimento di attività di sviluppo e sostegno all'esercizio della professione, con particolare riguardo



ai giovani iscritti. L'Assemblea dei Delegati del 27 novembre 2014 ha deliberato il programma delle attività per l'anno 2015, indicando le relative risorse entro il limite dello stanziamento, costituito dal 3% del contributo integrativo a bilancio 2013. L'Assemblea del 26 novembre 2015 ha modificato tale programma, assegnando alla Fondazione "Universolavoro" l'importo complessivo di € 1.050.000, per la progettazione, lo sviluppo e la diffusione di servizi informatici di supporto all'attività degli studi professionali. € 90.000 sono stati utilizzati, come da programma, per l'erogazione di aiuti economici finalizzati alla tutela della maternità ed al sostegno della genitorialità, mentre € 58, a fronte di una dotazione complessiva di 50.000, sono serviti per il finanziamento della quota interessi dovuta in caso di erogazione di prestiti finalizzati all'acquisto di attrezzature e arredi per lo studio professionale.

### Trasferimento contributi per ricongiunzione

Nel 2015 sono stati trasferiti ad altri Istituti di previdenza € 38.108, a seguito della presentazione, in base a quanto previsto dalla L. n. 45/1990, di n. 10 richieste di ricongiunzione presso un'altra gestione previdenziale dei periodi di contribuzione all'Ente. Lo scorso esercizio le domande erano state 14.

<b>Organi collegiali</b>	€ <b>1.276.112</b>
--------------------------	--------------------

Il costo si riferisce agli emolumenti e ai rimborsi spese spettanti per l'esercizio 2015 ai componenti gli Organi di Amministrazione e di controllo, nonché alle spese per il funzionamento degli stessi.

### Compensi Presidenza e Vice Presidenza

L'indennità per il Presidente è pari a € 80.700,96 mentre quella per il Vice Presidente è di € 40.350,48. A tali importi occorre aggiungere contributo integrativo e IVA.

### Compensi Consiglio di Amministrazione

Il costo si riferisce al compenso annuo spettante ai componenti il Consiglio di Amministrazione, stabilito nella misura del 20% del compenso spettante al Presidente, pari pertanto a € 16.140,24 per ciascun Consigliere, oltre contributo integrativo e IVA. Occorre considerare che nel 2015, a decorrere dall'8 luglio, è entrato in carica il nuovo Consiglio di Amministrazione, eletto nell'Assemblea del 19 giugno, che è formato da 7 Consiglieri (anziché 9 come il Consiglio uscente).

### Compensi Collegio Sindacale

Il costo di € 32.831 è relativo al compenso annuo dovuto al Presidente (€ 12.394,92), ai membri effettivi (€ 8.263,32) e supplenti (€ 516,46), oltre contributo integrativo e IVA se dovuti.

### Indennità, gettoni e rimborsi Consiglio di Amministrazione

Il costo (€ 336.161) si riferisce a gettoni, indennità e diaria di viaggio (importo imponibile € 264.944 oltre contributo integrativo e IVA) di tutti i componenti del Consiglio per la partecipazione alle riunioni dell'Organo in questione tenutesi nel 2015 (n. 11 a fronte delle 14 del 2014), nonché per la partecipazione a riunioni di Commissioni e Comitati vari, riunioni di Presidenza ed espletamento di incarichi specifici.

### Indennità, gettoni e rimborsi Collegio Sindacale

Il costo di € 26.141 si riferisce a gettoni, indennità e diaria di viaggio dovuti ai membri del Collegio Sindacale per la partecipazione a riunioni del Consiglio di Amministrazione e riunioni specifiche dell'Organo di controllo.

### Indennità, gettoni e rimborsi Assemblea Delegati

Il costo (€ 503.481) si riferisce al compenso per gettoni, indennità e diaria di viaggio (importo imponibile € 397.177 oltre contributo integrativo e IVA) dei componenti dell'Assemblea dei Delegati per la partecipazione a: tre riunioni assembleari tenutesi nell'esercizio (di cui una su due giorni, a fronte delle tre del 2014); l'incontro informativo suddiviso in due sessioni, ciascuna delle quali strutturata in due giornate; varie riunioni delle commissioni istituite dall'Ente, in cui è prevista la presenza di Delegati.

### Spese per il funzionamento di commissioni, comitati, assemblee

Il costo si riferisce alle spese sostenute per l'organizzazione delle 3 riunioni della Assemblea dei Delegati (€ 53.334), dell'incontro informativo di cui si è detto prima (€ 29.707), oltre ad altre spese (€ 18.224) necessarie per il funzionamento del Consiglio di Amministrazione e delle varie commissioni istituite dall'Ente.

**Compensi professionali e lavoro autonomo** € **1.162.271**

### Consulenze legali, fiscali, notarili e tecniche

Il costo si riferisce ad una serie di attività espletate nel corso dell'esercizio da professionisti e società a seguito dell'affidamento dei seguenti incarichi:

- ▼ analisi e consulenza sugli investimenti mobiliari (€ 104.231);
- ▼ consulenza in materia legale (€ 109.782);
- ▼ consulenza in materia tributaria e fiscale (€ 83.731);
- ▼ consulenza in relazione all'applicazione del Codice dei contratti pubblici (€ 28.206);
- ▼ consulenza attuariale per la predisposizione del bilancio tecnico specifico e di quello ministeriale con modifiche normative e per valutazioni attuariali per l'advisor dell'Ente in relazione agli investimenti (€ 22.399);
- ▼ verifiche periodiche per il mantenimento della certificazione di qualità e l'ottenimento della certificazione SA 8000 (€ 21.291);
- ▼ compenso dovuto all'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b), del D.Lvo n. 231/2001 (€ 15.226);
- ▼ consulenza per l'implementazione dei servizi in materia previdenziale (€ 14.640);
- ▼ consulenza per la costituzione della Fondazione Universolavoro (€ 14.591);
- ▼ compensi per la partecipazione di professionisti esterni alle Commissioni Enpacl (€ 7.503);
- ▼ consulenza per gli adeguamenti normativi in materia di privacy - D.Lvo n. 196/2003 (€ 4.187);
- ▼ assistenza notarile (€ 4.129);
- ▼ consulenze di minore entità (€ 6.012).

Il raffronto con il precedente esercizio evidenzia la diminuzione di € 147.310, in relazione alla quale occorre considerare in particolare l'entità dei minori costi per la consulenza sugli investimenti (che passano



93

nota integrativa

da € 255.245 del 2014 a € 104.231) correlata all'attenuarsi della necessità di seguire con particolare attenzione l'evoluzione del fondo Investimenti rinnovabili (anche se l'Ente resta assolutamente vigile sull'evoluzione della situazione) e al venir meno dell'attività propedeutica all'indizione e svolgimento della gara per selezionare la SGR di gestione del fondo immobiliare cui l'Ente ha apportato parte del proprio patrimonio immobiliare.

#### **Perizie, accertamenti tecnici, direzione lavori e collaudi patrimonio immobiliare**

I costi dell'esercizio 2015 si riferiscono in gran parte ad incarichi per progettazione e direzione lavori per interventi di manutenzione presso gli stabili dell'Ente. Quelli più consistenti sono relativi alla direzione dei lavori effettuati per l'immobile di Viale del Caravaggio per consentire la locazione del primo piano e dei locali al civico 66 e 88 (€ 52.275), nonché alla progettazione dei lavori da effettuare nel piano seminterrato per la creazione di un centro congressi (€ 36.795); altri incarichi hanno riguardato la direzione lavori per interventi di manutenzione presso Piazza A. C. Sabino (€ 29.690) e Viale C. Colombo (€ 7.486).

Da segnalare anche il costo per l'incarico relativo al rilascio del fascicolo di fabbricato per tutti gli immobili dell'Ente (€ 25.376), per incarichi vari affidati al geometra di fiducia dell'Ente (€ 19.308), per consulenze tecniche di parte in relazione a causa relative al patrimonio immobiliare (€ 15.860) e per l'espletamento delle procedure di prevenzione incendi per la centrale termica e l'autorimessa di Viale del Caravaggio (€ 7.613).

Da ultimo, nel conto in esame è stato registrato l'onere (€ 62.220) per la due diligence propedeutica alla cessione degli immobili individuati come prima tranche di apporto al fondo Bernini.

#### **Accertamenti sanitari (di natura istituzionale)**

La spesa di € 56.249 si riferisce ai compensi per l'accertamento dello stato di invalidità e inabilità di Consulenti del Lavoro che hanno presentato la relativa istanza di pensione.

#### **Compensi e spese legali**

Il costo per onorari ai legali di fiducia dell'Ente e per spese legali e di giudizio è così ripartito: € 243.383 per compensi agli avvocati e loro corrispondenti incaricati del recupero crediti nei confronti dei Consulenti morosi; tali costi vengono evidenziati, al momento del loro recupero, nella corrispondente voce di ricavo "rimborso spese legali", compresa tra le Rettifiche di costi; € 38.101 per le controversie in materia di patrimonio immobiliare e diverse; € 113.686 per il contenzioso in materia di contributi e previdenza.

#### **Compensi e spese per revisione contabile**

Il costo è relativo al compenso corrisposto alla società di revisione per la certificazione del bilancio 2014 (€ 12.200) e all'acconto per la revisione del bilancio 2015 (€ 6.100).

---

<b>Personale</b>	<b>€ 5.470.387</b>
------------------	--------------------

---

Il costo si riferisce all'onere complessivo relativo al personale; nel 2015 si è verificata la cessazione al 9/1 del rapporto di una dipendente a tempo determinato in area B, mentre a decorrere dal 30/03/2015 è

stato assunto, con contratto a tempo indeterminato, un dipendente in Area B per necessità operative connesse, tra l'altro, alla gestione in house di servizi sinora esternalizzati: quindi il numero totale dei dipendenti è rimasto invariato ed è pari a 72 unità, tutte a tempo indeterminato.

Si riporta di seguito la composizione dell'organigramma, che tiene conto dei passaggi da un'Area all'altra a seguito della maturazione dei requisiti contrattuali, sospesi per effetto di legge dall'1/1/2011 al 31/12/2014 e riattivati a decorrere dall'1/1/2015.

	Al 31/12/2014		cessazioni		assunzioni		Al 31/12/2015	
	totale	di cui donne	totale	di cui donne	totale	di cui donne	totale	di cui donne
Direttore	1						1	
Dirigenti	2	1					2	1
Quadri	6	1					6	1
Area A	41	34					45	36
Area B	19	9	1	1	1		15	6
Area C	3	1					3	1
<b>Totale</b>	<b>72</b>	<b>46</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>		<b>72</b>	<b>45</b>



95

nota integrativa

### Retribuzioni

I C.C.N.L. del settore sono stati tacitamente rinnovati a fine anno 2012 con validità sino al 31/12/2015; nel corso del mese di marzo 2016 sono state attivate in sede AdEPP le relative procedure negoziali di rinnovo.

Il costo è così ripartito: per retribuzioni ordinarie € 2.616.945 (€ 2.527.866 nel 2014, tenendo conto anche del costo per somministrazione lavoro, in quanto i due dipendenti che avevano questa forma contrattuale sono poi stati assunti in pianta stabile sempre nel corso del 2014), di cui € 337.347 (€ 388.744 nel 2014) relativi alle posizioni di vertice (Direttore Generale e Dirigenti); € 752.145 (€ 739.967 nel 2014) quale premio aziendale di risultato, di cui € 88.667 (€ 88.667 nel 2014) per le predette posizioni; € 389.663 (€ 326.748 nel 2014) per straordinari e indennità per particolari incarichi.

Il costo in esame cresce di € 164.172 rispetto al 2014: per le retribuzioni l'aumento (€ 89.079) è dovuto sostanzialmente, come già detto in sede di commento dei ratei passivi, oltre che al dispiegarsi per tutto l'anno degli effetti dell'assunzione a dicembre 2014 del dipendente prima impiegato presso la controllata Rosalca srl, al dato per ferie e festività 2015 non godute dai dipendenti, pari a € 183.817, a fronte del dato 2014 di € 103.309. L'incremento riguarda ovviamente anche i contributi previdenziali connessi alle ferie non godute, la cui valorizzazione è pari a € 48.888 nel 2015, a fronte di € 26.604 nel 2014.

Per il premio l'aumento (€ 12.178) consegue al maggior numero di dipendenti interessati per tutto l'arco dell'anno (l'ex dipendente della controllata e i due dipendenti prima a contratto di somministrazione).

Sull'aumento di straordinari e indennità (€ 62.915) ha influito la corresponsione di due premi di anzianità contrattualmente previsti alla maturazione dei 30 anni di anzianità di servizio (€ 22.100) e di indennità temporanee per l'espletamento di particolari incarichi (€ 20.000), oltre che il maggior onere per straordinari (€ 8.960) e l'adeguamento delle indennità previste da contratto per incarichi di responsabilità in misura percentuale rispetto ai valori tabellari (€ 10.325), a seguito del riconoscimento economico dei passaggi di livello, prima bloccati.

Alla fine del 2014, come detto, è venuto meno il limite previsto dall'art. 9, comma 1, del D.L. n. 78/2010, convertito, con modificazioni, nella L. n.122/2010, che stabiliva che il trattamento economico ordinario complessivo dei singoli dipendenti dell'Ente, al netto degli effetti derivanti da eventi straordinari della dinamica retributiva, non poteva superare il trattamento ordinariamente spettante per il 2010; continua invece ad essere rispettato il disposto di cui all'art. 5, comma 8, del D.L. n. 95/2012, relativo al divieto della corresponsione di trattamenti economici sostitutivi di ferie, riposi e permessi spettanti al personale.

#### **Indennità e Rimborso spese missioni**

I costi, rispettivamente pari a € 17.963 e € 29.016, sono relativi alle indennità corrisposte a quei dipendenti che hanno effettuato missioni per conto dell'Ente ed al rimborso delle relative spese sostenute dagli stessi.

La necessità di una più assidua partecipazione del personale a convegni, riunioni e manifestazioni in località diverse da Roma ha determinato, anche nel caso dei conti in questione, l'aumento percentuale rispetto all'esercizio precedente (85% circa).

#### **Servizio sostitutivo mensa**

Rappresenta l'onere a carico dell'Ente per l'acquisto dei buoni pasto a favore del personale dipendente, la cui misura è quella fissata nell'art. 5 del D.L. 95/2012 (€ 7 ciascuno). La spesa complessiva è in aumento rispetto al 2014 per i motivi di cui si è già detto commentando il premio aziendale di risultato.

#### **Oneri previdenziali e assistenziali a carico Ente**

Il costo si riferisce agli oneri previdenziali relativi al trattamento economico corrisposto a tutto il personale dipendente. L'aumento è correlato alla crescita delle retribuzioni.

#### **Oneri per attività sociali e convenzioni a favore di dipendenti**

Sono costituiti dal 2% delle retribuzioni tabellari al 31/12/2014, destinato - in base all'accordo integrativo aziendale - alla concessione di benefici di natura assistenziale al personale (€ 50.529), cui deve essere aggiunta: la quota di interessi a carico dell'Ente (€ 7.686) relativa ai prestiti concessi dalla B.P.S. ai dipendenti, in base al relativo regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 17/09/1998; la quota a carico dell'Ente per l'assistenza sanitaria integrativa a favore dei dipendenti (€ 49.941) e la quota a carico dell'Ente versata a Fondi di previdenza complementare (€ 145.349).

#### **Oneri per attività formativa**

Il costo è relativo ad una serie di giornate dedicate allo svolgimento di un programma formativo/consulenziale per il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'Ente (€ 12.498), alla formazione per la realizzazione del progetto servizi "Enpacl on line" in house (€ 11.895), alla formazione in tema di certificazione SA 8000 (€ 9.906), a corsi di aggiornamento per la sicurezza sul lavoro (€ 5.919), alla partecipazione a corsi di formazione organizzati dall'Università della Tuscia in collaborazione con MEFOP (€ 3.000), alla partecipazione a corsi in materia di codice appalti (€ 1.920), oltre ad altri costi sostenuti per l'aggiornamento professionale degli impiegati delle varie aree dell'Ente (€ 1.720).

**Quota accantonamento TFR**

L'accantonamento di competenza dell'esercizio 2015 è pari a € 262.071, per la cui composizione si rimanda al commento della voce "Fondo trattamento fine rapporto" delle passività.

**Incentivo all'esodo**

Nel corso dell'anno non sono stati erogati incentivi all'esodo.

**Contratti di somministrazione lavoro**

Nel corso del 2015 non si sono verificate assunzioni con contratti di somministrazione.

**Accertamenti sanitari (personale dipendente)**

Il costo di € 10.146 è relativo alle visite mediche periodiche di tutto il personale dipendente previste dal D.Lgs. n. 81/2008, nonché, in misura minore, alle visite fiscali nei confronti del personale assente dal servizio per motivi di salute.

**Materiali sussidiari e di consumo** € **52.327**

**Materiali di consumo, stampati e cancelleria**

Il costo si riferisce all'acquisto di articoli di cancelleria, stampa di modulistica, ecc. occorrenti per le attività dell'Ente (€ 50.808) ed all'acquisto di beni materiali di importo inferiore a € 516, che non vengono ammortizzati (€ 1.519). Come già successo nel triennio 2012/2014, al fine di abbattere tali costi il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'utilizzo del cd "mercato elettronico" messo a disposizione da CONSIP per le forniture di beni e servizi. Tutte le acquisizioni sono effettuate, pertanto, tramite CONSIP se i beni e le forniture sono presenti nel relativo catalogo e se i prezzi, ovviamente, sono inferiori a quelli richiesti dagli abituali fornitori dell'Ente.

**Utenze varie** € **221.857**

Si tratta dei costi relativi ai consumi della sede per le utenze dell'acqua (€ 7.562), dell'energia elettrica (€ 112.053), del telefono (€ 57.314), del gas (€ 29.690) nonché delle spese postali (€ 15.238). Occorre rammentare che, anche in base a quanto previsto dal D.L. 95/2012, l'Ente, in materia di approvvigionamento per gas, energia elettrica, telefonia fissa e mobile ha aderito nel 2013 alle convenzioni CONSIP.

Nel complesso il gruppo dei costi in esame segna un +2% circa rispetto al precedente esercizio.

**Servizi vari** € **699.490**

Il costo si riferisce all'acquisto di servizi così specificati:

**Premi per assicurazioni**

Riguardano la copertura assicurativa per gli immobili e relativi impianti e macchinari (€ 66.372),



97

nota integrativa

per la copertura dei rischi per responsabilità civile degli Amministratori (€ 32.843) e per infortuni dei Delegati e Consiglieri (€ 6.440).

### **Pubblicità**

Il conto in esame non risulta azionato in quanto i costi per la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e altri quotidiani di avvisi relativi a procedure per gare indette in base al Codice Appalti (€ 4.401) sono stati più propriamente collocati nella voce "Altre imposte e tasse", atteso il loro carattere di obbligatorietà, sempre in funzione di quanto previsto da detto Codice.

### **Oneri di rappresentanza**

La voce riguarda le spese di rappresentanza sostenute nell'esercizio, finalizzate a fornire un'immagine adeguata all'importanza e al prestigio dell'Ente e ad intrattenere rapporti con organizzazioni e privati; le voci più consistenti riguarda il costo per omaggi in occasione delle festività natalizie (€ 3.285).

### **Noleggio materiale tecnico**

Il costo concerne il canone annuale di noleggio di n.8 fotocopiatrici e delle copie eccedenti il quantitativo contrattuale (€ 13.926), della macchina affrancatrice (€ 1.555), il costo per l'utilizzo dei locali e delle attrezzature per le visite delle Commissioni mediche a iscritti che hanno chiesto la pensione di invalidità o di inabilità (€ 2.363), nonché il noleggio di un monitor per la partecipazione ad un convegno (€ 220).

### **Organizzazione e partecipazione a convegni e manifestazioni similari**

Il costo si riferisce per oltre l'81% al contributo per la partecipazione alla sesta edizione del Festival del lavoro, oltre alle spese necessarie per l'organizzazione, l'allestimento degli spazi riservati all'Ente e l'acquisto del materiale necessario (€ 78.562); il residuo importo è dovuto al costo per la partecipazione alle Giornate Nazionali della Previdenza del 12, 13 e 14 maggio (€ 10.089); all'organizzazione all'inizio dell'anno di un incontro con tutti i collaboratori esterni dell'Ente, ai fini della pianificazione delle attività da realizzare nel corso dell'esercizio (€ 3.939); all'organizzazione di eventi in occasione delle festività natalizie (€ 2.376); alle spese sostenute per altri eventi cui l'Ente è stato invitato a partecipare (€ 1.633).

### **Costi per software**

Rispetto al dato del 2014 (€ 224.785) si è registrato un incremento di € 112.151, dovuto alla combinazione di due fattori strettamente legati fra di loro: l'aumento dei costi, dovuti alla Banca Popolare di Sondrio, per la gestione e l'adeguamento delle procedure informatiche di "Enpacl on line" (€ 26.474 lo scorso esercizio a fronte di € 81.191 nel 2015); l'onere conseguente alla scelta strategica di gestire autonomamente e in house il medesimo portale Internet dell'area riservata dei Consulenti del lavoro: per l'acquisizione degli interventi di progettazione e di sviluppo della struttura delle nuove basi dati e del relativo software sono stati necessari esborsi per € 60.755. La gestione interna risponde ad una duplice esigenza: in primis garantire una maggiore efficienza e personalizzazione dei servizi telematici offerti agli iscritti, inoltre svincolare l'Ente dall'amministrazione di tali servizi da parte della Banca Popolare di Sondrio; ciò nella convinzione che la maggiore competizione da parte degli istituti bancari in occasione della prossima gara pubblica per il servizio di tesoreria, favorita da un bando non contenente tali specifici servizi, possa portare ad un maggior tasso creditore.



In relazione agli altri costi, già presenti negli esercizi precedenti, i più consistenti si riferiscono al canone annuo di licenza per il sistema di pianificazione previdenziale - relativo sia al primo pilastro che alla previdenza complementare - opportunamente personalizzato per le esigenze della Categoria (€ 34.092); al canone annuo per le due licenze software Bloomberg Anywhere messe a disposizione della Direzione Finanza (€ 46.768); al canone annuo di manutenzione dei prodotti Informix (€ 22.993); alla manutenzione annuale del server (€ 16.250); alla manutenzione ed agli interventi migliorativi sulla procedura protocollo (€ 23.174); al canone annuo del software di contabilità, personale e Certificazione Unica (€ 10.233).

Occorre infine tenere conto di vari rinnovi annuali di licenze e dei costi relativi ad una serie di interventi di assistenza operativa in sede per il ripristino delle ordinarie condizioni di funzionamento dei sistemi operativi (€ 30.786).

### Mezzi di trasporto, depositi e facchinaggi

Il costo 2015 per il noleggio dell'autovettura è pari a € 9.510, cui occorre aggiungere il rimborso delle spese di locomozione del personale (€ 3.404) e il noleggio di un'autovettura con conducente (€ 498).

Nel conto sono stati inoltre registrati i costi per gli spostamenti di arredi da un immobile all'altro per esigenze operative (€ 8.960).

### Realizzo entrate

Il costo è relativo a:

- ▼ oneri sostenuti per n. 108.862 avvisi MAV (€ 102.161), di cui 764 per gli affitti, cui vanno aggiunti € 580 per spese di spedizione relative a questi ultimi; tenuto conto del fatto che nel caso di scelta, da parte del Consulente, di rateizzare i versamenti dei contributi, il costo del MAV viene riaddebitato al Consulente medesimo, l'effettivo onere a carico dell'Ente è pari a € 68.225, comprese le spese di spedizione;
- ▼ oneri sostenuti nei confronti dell'Agenzia delle Entrate in relazione alla modalità di pagamento mediante il modello F24 dei contributi dovuti dagli iscritti, il cui costo complessivo di € 37.845 comprende anche il rimborso spese di € 3.857 per la gestione del software necessario a garantire il servizio;
- ▼ oneri sostenuti per la trasmissione di avvisi tramite sms a Consulenti inadempienti ovvero per rammentare la scadenza per la presentazione della dichiarazione annuale obbligatoria del volume d'affari e del reddito professionale (€ 2.040).

### Spese e commissioni bancarie

Il costo di € 3.069 si riferisce al rimborso delle spese vive (bolli, postali, ecc.) sostenute dalla Banca Popolare di Sondrio per l'espletamento del Servizio di Tesoreria.

### Comunicazioni istituzionali

€ **73.099**

Il conto in questione registra il costo per l'anno 2015 relativo al contratto di collaborazione, stipulato con la Fondazione Studi, per il miglioramento e l'ampliamento dei veicoli per la comunicazione istituzionale, diretta non solo alla Categoria, ma anche agli altri interlocutori dell'Ente, siano essi



99

nota integrativa

le istituzioni o le altre Casse previdenziali.

**Oneri tributari** € **9.687.135**

Questo gruppo di costi ha fatto registrare un aumento contenuto rispetto al 2014 in quanto i maggiori oneri per IRES, IMU/TASI (legati all'acquisizione degli immobili della controllata Rosalca srl) e Imposta sostitutiva (a causa del dispiegarsi su tutto il 2015 dell'aumento al 26% della relativa aliquota), sono stati quasi del tutto controbilanciati dalle imposte versate per la fusione per incorporazione della Rosalca srl.

#### **I.R.E.S.**

Il costo si riferisce all'accantonamento dell'imposta sul reddito delle società.

#### **I.R.A.P.**

Il costo si riferisce all'accantonamento dell'imposta regionale sulle attività produttive.

#### **I.M.U.**

Il costo si riferisce alla imposta municipale sugli immobili di proprietà dell'Ente, comprensiva della TASI.

#### **Imposta sostitutiva su interessi da titoli e depositi**

Il costo di € 5.611.715 è così ripartito:

Imposta sostitutiva disaggio emissione titoli	€	2.972
Ritenute fiscali interessi su titoli	€	270.055
Imposta su redditi di capitale e diversi	€	5.136.802
Ritenute fiscali interessi su c/c bancario BPS	€	201.886
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>5.611.715</b>

#### **Riduzione spesa pubblica (D.L. 95/12, L. 228/12, L. 147/13)**

Come fatto presente in occasione della presentazione della Nota di variazione al bilancio di previsione 2014, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di avvalersi della facoltà di cui all'art. 1, comma 417, della Legge n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014), come modificato dal D.L. n. 66/2014, che consente agli Enti di cui al D.Lgs. n. 509/1994 e n. 103/1996 di assolvere alle disposizioni vigenti in materia di contenimento della spesa, effettuando un riversamento a favore dell'entrata del bilancio dello Stato entro il 30 giugno di ciascun anno, pari al 15% della spesa sostenuta per consumi intermedi nel 2010. Il relativo importo ammonta, anche per l'anno 2015, a € 502.767.

#### **Altre imposte e tasse**

La voce più consistente è costituita dalla tassa per i rifiuti solidi urbani (€ 128.309), cui occorre aggiungere l'imposta di registro a carico dell'Ente per i contratti di locazione (€ 82.898), i costi per la registrazione di sentenze e decreti ingiuntivi (€ 34.329), il certificato di prestazione energetica APE per alcune unità immobiliari dell'Ente (€ 12.460), le tasse per occupazione suolo

pubblico e comunicazione inizio lavori (€ 17.032), la già ricordata pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e altri quotidiani di avvisi relativi a procedure per gare indette in base al Codice appalti (€ 4.401), il permesso per la circolazione nel centro storico (€ 2.033) oltre ad altre imposte di minore entità (imposte di bollo, pedaggi autostradali, ecc.).

**Oneri finanziari** € **100.727**

#### Interessi passivi ricongiunzione periodi assicurativi

Il costo di € 22.129 si riferisce agli interessi a carico dell'Ente, al tasso annuo del 4,5%, sui contributi previdenziali versati ad altri Enti di previdenza, in caso di ricongiunzione ai sensi della L. n. 45/1990.

#### Altri interessi passivi

Nel corso dell'esercizio sono stati corrisposti interessi passivi relativi al finanziamento che Rosalca srl aveva contratto con la banca Popolare di Sondrio, estinto al 30 giugno (€ 6.317), interessi passivi su depositi cauzionali (€ 939) e interessi passivi per ritardata erogazione di prestazioni (€ 1.189).

#### Scarto di negoziazione su titoli

Il saldo del conto in oggetto (€ 35.201) registra le differenze negative tra valore nominale e prezzo d'acquisto di titoli inclusi nel portafoglio che l'Ente gestisce direttamente.

#### Minusvalenze da realizzo valori mobiliari

Non risultano contabilizzate nel 2015 minusvalenze derivanti dalla cessione di valori mobiliari.

#### Costi da gestioni patrimoniali e altri oneri finanziari

L'importo stanziato a bilancio si riferisce ad oneri finanziari derivanti dalla sottoscrizione di quote di fondi (€ 28.267) nonché dal pagamento di commissioni di gestione di alcuni fondi in portafoglio (€ 7.685).

**Altri costi** € **1.818.062**

#### Impianti e locali sede: canoni manutenzione ordinaria

Il costo (€ 77.425) si riferisce ai canoni di manutenzione dei vari impianti della sede (fognario, elettrico, di climatizzazione, idrico-sanitario, antincendio, ascensori, estintori, finestre, porte tagliafuoco e cancello automatico).

#### Impianti e locali sede: interventi extra-contrattuali

Il costo di € 83.752 riguarda interventi e riparazioni necessari in corso d'anno e non previsti negli ordinari contratti di manutenzione. Gli interventi più consistenti hanno riguardato: lavori di tinteggiatura dei tre corpi scala a servizio della sede (€ 26.126), riparazioni contro infiltrazioni



101

nota integrativa

d'acqua (€ 5.063), insonorizzazione di una stanza del 4° piano (€ 4.636) e riparazione del pavimento del 3° piano (€ 1.586); lavori sull'impianto di climatizzazione (€ 15.316) e sull'impianto elettrico e d'allarme (€ 15.016); sistemazione dei locali archivio (€ 7.629); interventi di manutenzione sull'impianto antincendio (€ 2.684); bonifica delle aree verdi confinanti con la proprietà (€ 1.745); lavori di manutenzione sugli ascensori (€ 1.374); varie riparazioni e interventi di manutenzione di modesta entità.

#### **Manutenzione e conduzione mezzi di trasporto**

##### **Manutenzione macchine, mobili e attrezzature di ufficio**

I costi dei due conti si riferiscono al costo dei buoni benzina utilizzati in corso d'anno e all'ordinaria manutenzione della vettura utilizzata dell'Ente (€ 5.960) nonché ai canoni di manutenzione e riparazioni delle altre immobilizzazioni materiali (€ 5.744).

##### **Immobili da reddito: manutenzione e adeguamento impianti**

Il costo è suddiviso tra interventi di manutenzione che hanno interessato gli stabili dell'Ente, pari a € 758.538, costi per spese condominiali, pari a € 539.638 e compensi riconosciuti ad una società per la locazione di parte dell'immobile di Via Sabatino Gianni (€ 24.419). Nella valutazione dei costi occorre tener conto dell'acquisizione da parte dell'Ente del patrimonio immobiliare prima appartenente a Rosalca srl.

Oltre il 44% del costo per manutenzioni, vale a dire € 335.914, è stato sostenuto in relazione all'immobile di Viale del Caravaggio, interessato da: completamento dei lavori di manutenzione del primo piano e dei locali al civico 66 e 88 per consentirne la locazione, il cui importo complessivo definitivo è stato pari a € 641.572, di cui pagati nel 2015 sulla scorta degli stati di avanzamento lavori € 310.019; lavori di bonifica dei pilastri esterni (€ 8.276) e di impermeabilizzazione della vasca esterna e del terrazzo di copertura (€ 15.418); altri piccoli interventi di manutenzione (€ 2.201).

Con riferimento a Piazza A.C. Sabino sono stati effettuati lavori di sostituzione delle lastre del tetto di copertura dell'edificio per un importo pari a € 128.017, cui vanno aggiunti € 28.945 per la disinfestazione del lastrico dell'immobile e € 27.200 per lavori di manutenzione all'interno di singole unità immobiliari.

Gli altri lavori, relativi ad interventi di manutenzione ordinaria, hanno riguardato: Via C. Colombo (€ 74.119), Via Depero (€ 43.771), Via Marcellina (€ 37.045), Via Tiburtina a Guidonia (€ 20.264), Via Sabatino Gianni (€ 19.426), Viale Richard a Milano (€ 15.491), Via S.R. Apostoli (€ 14.234) Via Sante Vandi 115/124 (€ 9.755) e Via Sante Vandi 71 (€ 4.357).

##### **Vigilanza, custodia e pulizia sede**

Il costo si riferisce alla pulizia degli uffici e servizio di reception e portierato (€ 230.839, di cui € 4.769 per ore extracontrattuali relative al servizio alla reception), nonché alla sorveglianza della sede (€ 6.859, di cui € 344 per interventi extracontrattuali).

##### **Libri, riviste e banche dati**

Da questo esercizio il conto in questione accoglie anche il canone annuale e il costo per ogni accesso al registro imprese protesti (€ 11.017), cui si aggiungono i costi relativi al servizio deposito e consultazione materiale (€ 8.327) e al canone annuale per il software di gestione dei documenti

relativi al patrimonio immobiliare (€ 8.185).

Lo stanziamento residuo di € 4.903 si riferisce all'acquisto di quotidiani e pubblicazioni richieste dagli uffici dell'Ente (€ 1.573), al rinnovo degli abbonamenti on line a Il Sole 24 Ore (€ 2.485), alla Rivista Tutto Previdenza (€ 410) e alle Leggi d'Italia (€ 435, fino a maggio 2015).

#### Spese speciali funzioni consigli provinciali

Il saldo del conto è relativo ad un rimborso per l'elezione, nel 2015 di un delegato in sostituzione di quello precedentemente eletto.

#### Oneri AdEPP, altri oneri associativi e Responsabilità Sociale

Si tratta della ordinaria quota associativa dovuta per l'anno 2015 all'AdEPP (€ 35.000) e all'EMAPI (€ 15.000).

**Ammortamenti** € **780.367**

Il costo riguarda le quote di ammortamento dell'immobile adibito a sede dell'Ente (€ 753.073) e degli altri beni mobili (€ 27.294).

**Accantonamenti e svalutazioni** € **4.602.509**

Il costo si riferisce ad accantonamenti per i quali si è fornita la motivazione in sede di commento dei Fondi per rischi ed oneri. Per i crediti è stata accantonata al relativo fondo la cifra di € 2.042.614; per far fronte alla liquidazione di arretrati per domande di pensione non ancora definite al 31/12/2015 sono stati accantonati € 1.659.926; per la copertura di costi dei quali non è stato possibile determinare esattamente l'ammontare alla chiusura dell'esercizio sono stati accantonati € 99.969, mentre il rischio derivante dal possibile esito negativo di controversie in corso è stato coperto con l'accantonamento di € 800.000.

**Oneri straordinari** € **1.246.850**

#### Gli oneri straordinari rilevati nel 2015 si riferiscono:

- ▼ al minor valore complessivo di € 441.731 degli immobili ceduti al fondo immobiliare Bernini, dovuto alla differenza tra la valutazione che avevano in bilancio ed il valore di cessione, derivante dalla perizia di stima appositamente compilata;
- ▼ a pagamenti di fatture relative ad anni precedenti, riguardanti per € 92.796 immobili provenienti dalla Rosalca srl (non stanziati nel bilancio di chiusura), per € 40.199 la gestione 2014 del servizio "enpacl on line", per € 10.135 la quota 2014 a carico dell'Ente per il finanziamento del Fondo di solidarietà per i dipendenti e per € 7.421 consumi di energia elettrica relativi al primo bimestre 2014;
- ▼ alla rettifica in diminuzione per € 654.568 dei crediti per il contratto di locazione ad uso



residence e albergo dell'immobile di Via Sante Vandi 115/124, di cui si è già detto in sede di commento dei Crediti verso inquilini.

**Rettifiche di valore** \_\_\_\_\_ -

#### **Svalutazione del patrimonio mobiliare e immobiliare**

Si rimanda al commento della voce Partecipazioni in imprese controllate e collegate.

**Rettifiche di ricavi** \_\_\_\_\_ € **555.689**

#### **Restituzione contributi non dovuti**

Il costo di € 538.525 si riferisce a restituzione di contributi che, sulla base dei controlli compiuti dagli uffici, sono risultati versati in eccedenza rispetto al dovuto. Le motivazioni sono molteplici, anche se le più rilevanti riguardano quote dovute in misura ridotta ma versate per intero, cancellazioni dall'Albo con decorrenza tale da determinare la restituzione di versamenti indebiti effettuati per periodi successivi, opzione per la Cassa dei Ragionieri di cui l'Ente è venuto a conoscenza a distanza di anni o altre cause di incompatibilità.

#### **Restituzioni e rimborsi a Concessionari**

Non sono stati stanziati costi per il conto in esame.

#### **Rimissione ratei pensionistici non riscossi**

L'importo si riferisce a ratei restituiti a seguito di mancato incasso dei pensionati.

#### **Altre rettifiche**

Si tratta di poste rettificative di ricavi contabilizzati in esercizi precedenti. In particolare sono stati restituiti ad inquilini conguagli a loro favore di spese condominiali (€ 9.629) e sono stati compensati con quote dovute per il 2015 a titolo di contributo soggettivo, importi versati in anni precedenti e registrati tra gli "Altri ricavi" in quanto privi di causale (€ 6.025).

## RICAVI

**Contributi a carico degli iscritti** € **196.464.089**

Il ricavo si riferisce ai contributi e relativi interessi e sanzioni dovuti dagli iscritti, di competenza dell'esercizio 2015; rispetto all'esercizio precedente l'aumento del gettito dei contributi utili al computo delle prestazioni pensionistiche è pari a € 6.784.715 in termini assoluti, corrispondenti al 4,17%.

La quota più consistente deriva dalla contribuzione che possiamo definire volontaria, costituita da ricongiunzioni, riscatti e contributi facoltativi; nel caso di ricongiunzioni e riscatti l'aumento è dovuto all'approvazione ministeriale dei nuovi coefficienti per il calcolo dell'onere, che ha consentito la definizione delle pratiche che a fine 2014 erano in attesa di istruttoria, oltre che quelle presentate nel corso del 2015. Sono rimasti sostanzialmente stabili i contributi obbligatori, in quanto l'aumento del soggetto compensa il decremento della contribuzione per anni precedenti e la lieve flessione dell'integrativo, per il quale occorre ribadire che dell'importo complessivo, pari a 77,2 milioni di euro, solo 56,1 milioni confluiscono nei montanti contributivi, in virtù di quanto previsto all'art 5, comma 5, lett. d), del Regolamento di previdenza e assistenza, che stabilisce che a partire dal 2014 la pensione è incrementata prendendo a base il contributo integrativo tempo per tempo versato, con esclusione dell'importo relativo ad un quarto di tale contributo, ovvero, ove superiore, dell'importo minimo. Occorre comunque ricordare che il metodo contributivo non altera la natura del sistema finanziario di gestione che rimane a ripartizione, per cui si può parlare di montante virtuale intestato ad ogni iscritto.

Sono in calo sanzioni e interessi, oltre ai contributi di maternità (che servono a finanziare la corrispondente erogazione delle indennità e per i quali un commento a parte sarà svolto analizzando la relativa posta).

Tutti i dati sopra descritti sono riportati nella tabella che segue, contenente aumenti e decrementi in termini assoluti e percentuali, delle varie tipologie di contributi e del totale di sanzioni e interessi.

Tipologia Contributi	2015	2014	Incr/decr	%
soggettivi	102.351.537	101.930.635	420.902	0,41
integrativi	56.084.989	56.246.474	-161.485	-0,29
Ricongiunzioni ( <i>trasferimenti enti</i> )	6.009.761	1.854.377	4.155.384	224,09
ricongiunzioni ( <i>onere iscritti</i> )	1.542.713	312.336	1.230.377	393,93
riscatti	1.059.752	249.981	809.771	323,93
volontari	58.916	56.413	2.503	4,44
facoltativi aggiuntivi	2.105.525	1.300.238	805.287	61,93
contributi anni precedenti	267.113	745.136	-478.023	-64,15
<b>Totale contributi utili per pensioni</b>	<b>169.480.306</b>	<b>162.695.590</b>	<b>6.784.716</b>	<b>4,17</b>
Integrativi non utile per pensione	21.155.882	21.209.951	-54.069	-0,25
maternità	1.766.874	3.109.642	-1.342.768	-43,18
sanzioni e interessi	4.061.027	4.294.384	-233.357	-5,43
<b>Totale generale</b>	<b>196.464.089</b>	<b>191.309.567</b>	<b>5.154.522</b>	<b>2,69</b>



105

nota integrativa

### Contributi soggettivi

Il ricavo di € 102.351.537 si riferisce ai contributi soggettivi richiesti nel 2015 a n. 26.351 Consulenti del Lavoro (erano 26.551 nel 2014); la successiva tabella contiene la suddivisione di quanto dovuto per fasce di reddito professionale dichiarato: a tale proposito è opportuno ricordare che dal 1° gennaio 2014 il contributo è pari al dodici per cento del reddito professionale, nel limite massimo di € 96.237, e che in ogni caso è dovuto il contributo minimo di € 2.066,52, corrispondente a un reddito minimo di € 17.221; tali limiti sono annualmente rivalutati in base alla variazione dell'indice ISTAT.

Fasce di reddito professionale	Numero Consulenti	Importo dovuto
fino a € 17.221	9.716	18.121.831
€ 17.221,01 / 35.000	6.284	17.533.789
€ 35.000,01 / 55.000	3.614	17.975.374
€ 55.000,01 / 75.000	1.916	13.741.707
€ 75.000,01 / 96.237	1.058	9.860.229
oltre € 96.237	2.119	22.420.334
Neo iscritti	553	617.287
Omissori	1.091	2.080.986
<b>Totale</b>	<b>26.351</b>	<b>102.351.537</b>

### Contributi integrativi

Il ricavo di € 77.240.871 è relativo a contributi integrativi di competenza dell'esercizio, riferiti al volume di affari IVA prodotto nel 2014: dal 2014 la percentuale di calcolo del contributo è passata dal 2% al 4%, con un contributo minimo pari nel 2015 a € 300,60. Nel corso dell'anno sono pervenute n. 25.266 dichiarazioni di volume di affari, di cui 3.130 con volume di affari pari a zero. Il confronto con l'esercizio precedente evidenzia un aumento dell'1% circa del numero complessivo delle dichiarazioni, (n. 24.962 nel 2014) e una diminuzione del 7% circa di quelle a zero, che nel 2014 erano 3.362: il saldo delle dichiarazioni positive è pertanto aumentato di oltre il 2%, passando da 21.600 a 22.136. L'entità media del contributo, calcolato come rapporto tra ricavo complessivo e numero delle dichiarazioni pervenute, varia purtroppo in diminuzione, passando da € 3.103 del precedente esercizio a € 3.057 per il 2015, per effetto dell'aumento delle dichiarazioni e della diminuzione, seppur contenuta, del ricavo complessivo.

Gli uffici stanno verificando la posizione degli iscritti che non hanno ancora trasmesso la dichiarazione del volume d'affari. Inoltre, l'Ente provvede periodicamente a segnalare ai Consigli Provinciali dell'Ordine i nominativi degli iscritti che non hanno ottemperato, in via reiterata, all'obbligo di presentazione delle dichiarazioni obbligatorie.

La tabella che segue contiene la suddivisione di quanto dovuto per fasce di volume d'affari dichiarato.



Fasce di volume d'affari	Numero Consulenti	Importo dovuto
zero	3.130	940.276
€ 0,01 / 7.515	1.770	531.783
€ 7.515,01 / 30.000	6.823	5.237.076
€ 30.000,01 / 80.000	6.783	13.860.882
€ 80.000,01 / 150.000	3.338	14.535.416
€ 150.000,01 / 250.000	1.830	14.015.441
€ 250.000,01 / 350.000	719	8.414.311
€ 350.000,01 / 500.000	497	8.233.368
oltre € 500.000	376	11.472.318
<b>Totale</b>	<b>25.266</b>	<b>77.240.871</b>



107

nota integrativa

### Contributi di maternità e rimborso ex art. 78 D. Lgs. 151/2001

Ai 26.351 Consulenti del Lavoro cui è stato chiesto il contributo soggettivo, è stato altresì richiesto il contributo di maternità, fissato in € 46.

Il ricavo conseguente (€ 1.212.146) si somma al rimborso a carico dello Stato per le indennità di maternità erogate dall'Ente nel 2015 (€ 554.728 come detto in sede di commento del costo per indennità): ciò determina l'iscrizione del ricavo complessivo di € 1.766.874. Se tale dato si pone a confronto con il costo per indennità di maternità (€ 2.088.211) e si tiene conto del saldo positivo della gestione di € 675.340 a fine 2014, si evidenzia un avanzo gestionale di € 354.003, come da seguente prospetto:

Onere complessivo definitivo per il 2015	€ 2.088.211	-
Saldo positivo gestione maternità da bilancio 2014	€ 675.340	-
Quota definitiva a carico dello Stato per il 2015	€ 554.728	=
Onere complessivo netto a carico dell'Ente per il 2015	€ 858.143	-
Contributo complessivo effettivamente richiesto nel 2015	€ 1.212.146	=
Avanzo da recuperare dalla contribuzione dovuta per il 2016	€ -354.003	

Il saldo positivo, stante l'equilibrio tra contributi versati e prestazioni erogate, richiesto dall'art. 83 del D.Lgs n. 151/2001, sarà considerato in sede di definizione del contributo di maternità per l'anno 2016, da fissare sulla scorta dei dati del preventivo 2016.

### Contributi di ricongiunzione: trasferimenti da altri enti e onere a carico degli iscritti

La ricongiunzione in entrata ha determinato ricavi pari a € 7.552.474, di cui € 6.009.761 per contributi da parte di altre gestioni e € 1.542.713 per oneri a carico degli iscritti. L'onere è dato dalla differenza tra la riserva matematica necessaria per la copertura assicurativa relativa al periodo utile considerato e le somme versate o da versare da parte delle altre gestioni previdenziali. Il ricavo viene iscritto al momento dell'accettazione definitiva, da parte del Consulente del Lavoro, dell'obbligo di provvedere al versamento dell'onere, che può essere rateizzato. Se la riserva matematica è coperta dalle somme provenienti dalle altre gestioni previdenziali, non si iscrive, ovviamente, alcun ricavo a carico dell'iscritto. Le istanze di ricongiunzione sono state complessivamente 127, di cui 64 con onere effettivo a carico del Consulente del Lavoro.

Come detto prima, il considerevole aumento che si riscontra sia nel numero delle istanze che, come logica conseguenza, nell'entità della voce di ricavo è dovuto al fatto che solo alla fine del 2014 è pervenuta l'approvazione ministeriale dei nuovi coefficienti per il calcolo dell'onere, per cui molte domande che al 31/12/14 erano ancora in fase di istruttoria sono state definite nel 2015.

#### Contributi di riscatto e contributi volontari

Il ricavo da riscatti, pari a € 1.059.752, si riferisce: per € 14.578 al riscatto dei periodi per i quali è stato versato il contributo ridotto; per € 320.755 al riscatto del praticantato, esercitato da n. 24 Consulenti; per € 612.224 al riscatto del periodo legale per il conseguimento del titolo universitario, esercitato da n. 34 Consulenti; per € 112.195 al riscatto del servizio militare o servizi equiparati, esercitato da n. 16 Consulenti.

In relazione all'aumento delle entrate da riscatti, valgono le medesime considerazioni già svolte in sede di commento alla ricongiunzione.

I versamenti volontari effettuati da Consulenti del Lavoro non più iscritti ammontano a € 58.916, anche questi in aumento, seppur molto contenuto, rispetto al precedente esercizio.

#### Contributi facoltativi aggiuntivi

La contribuzione facoltativa consente la costituzione, in capo al Consulente, di un montante individuale su cui calcolare la pensione aggiuntiva alla pensione base, come previsto dall'art. 22 del regolamento di previdenza e assistenza.

Il ricavo è la conseguenza di quanto versato entro l'anno solare da n. 273 Consulenti, per n. 69 dei quali il relativo accredito, pur se pervenuto sul conto corrente dell'Ente all'inizio del 2015 costituisce montante relativo al 2014 (in quanto versato dagli interessati entro il 31/12 di detto anno), come tale rivalutato al 31/12/2015.

Di seguito si riporta la situazione dei montanti:

Contributi 2011/14	Rivalutazione al 31/12/15	Contributi 2015	Totale montanti
4.005.525,94	124.467,60	1.524.025,00	5.654.018,54
Montante di 34 Consulenti divenuti pensionati			-496.780,72
Montante di 464 Consulenti non pensionati			5.157.237,82

La rivalutazione applicata è pari all'1,5%, come quella relativa ai precedenti esercizi.

#### Contributi soggetti anni precedenti e contributi integrativi anni precedenti

Il ricavo per contributi anni precedenti è pari a € 112.723 per il soggetto e € 154.390 per l'integrativo.

Il primo importo si riferisce a quote contributive dovute per anni precedenti sino al 2013 (a seguito di omesso versamento o di versamento del contributo in misura ridotta anziché intera), sia a contributi minimi relativi al 2014, richiesti con emissione 2015 a seguito di notifiche di iscrizione pervenute successivamente all'ultimo invio dei MAV nel 2014.

Il secondo importo è relativo a quanto dovuto per mancato o errato versamento di contributi integrativi degli anni 2003 e precedenti.

### Sanzioni e interessi

Il ricavo di € 735.138 riguarda le maggiorazioni e gli interessi dovuti in caso di ritardato pagamento di contributi soggettivi; una quota consistente di tale ricavo (€ 641.529) è dovuta agli incassi da rateazione dei debiti contributivi.

Analoga considerazione deve essere fatta per le maggiorazioni dovute per versamento irregolare o tardivo del contributo integrativo (€ 1.258.030) di cui € 901.741 derivanti dalla rateazione.

Gli interessi di dilazione, sempre relativi alla rateazione, sono stati pari a € 1.210.594, mentre gli interessi dovuti alla scelta dell'iscritto di versare in più rate il contributo soggettivo e integrativo 2015 hanno comportato ricavi pari rispettivamente a € 23.313 e € 27.547.

Il totale degli interessi da ricongiunzione (€ 804.661) è suddiviso tra quelli corrisposti dai Consulenti del Lavoro in caso di versamento rateale dell'onere a loro carico (€ 10.366) e l'interesse composto del 4,5% a carico degli enti trasferenti a titolo di maggiorazione dei contributi trasferiti sino al 31/12 dell'anno immediatamente precedente a quello nel quale si effettua il trasferimento e di interessi per ritardato trasferimento di contributi, sempre a carico di enti trasferenti (€ 794.295).

Il ricavo di € 1.744 è relativo, infine, agli interessi dovuti dagli iscritti in caso di versamento rateale dell'onere a titolo di riscatto.



109

nota integrativa

**Canoni di locazione** € **5.558.342**

### Locazioni di immobili

Il ricavo si riferisce ai canoni di competenza dell'esercizio 2015 relativi alle unità immobiliari di proprietà dell'Ente. Com'è noto dall'1/12/2014 l'Ente ha acquisito, a seguito della fusione, la proprietà degli immobili provenienti dalla Rosalca srl, mentre dal 23/12/2015 ha ceduto al fondo Bernini gli immobili che nella tabella che segue sono contrassegnati da asterisco; in tal caso il ricavo è ovviamente riferito al periodo 1/1 – 23/12. La ripartizione per immobile è la seguente:

Immobili		Canoni affitto
Via Jenner, 147	Roma *	139.998
Piazza A.C. Sabino, 67	"	235.331
Via Sante Vandi, 71	"	77.279
Via Santuario Regina degli Apostoli, 36/Via Antonino Pio	" *	506.612
Via Cristoforo Colombo, 456	" *	473.047
Via Sante Vandi, 115/124 albergo	"	-
Via Sante Vandi, 115/124 residence	" *	-
Viale del Caravaggio, 78	"	204.992
Via Marcellina, 7/11/15	" *	1.248.836
Viale Richard, 1	Milano *	-
Via Cristoforo Colombo, 456 (ex Rosalca)	Roma *	156.095
Via Depero, 70 (ex Rosalca)	"	1.224.122
Via Sabatino Gianni, 121/123 (ex Rosalca)	"	159.135
Via Zoe Fontana, snc (ex Rosalca)	"	688.000
Via Tiburtina km 18,300 (ex Rosalca)	Guidonia *	-
		<b>5.113.447</b>

La redditività lorda del patrimonio immobiliare, calcolata con riferimento al valore medio di bilancio di detto patrimonio per il 2015 (€ 147.374.312), è pari al 3,47%, in aumento rispetto al 2013 (3,15%).

Sono comunque evidenti le difficoltà che l'Ente incontra nel mettere a reddito il patrimonio immobiliare, anche e soprattutto per il periodo di crisi che più in generale riguarda il mercato immobiliare dell'intero Paese e si riflette sui ricavi ascrivibili a questo segmento del patrimonio complessivo dell'Ente.

Ciò ha costituito una spinta alla creazione del fondo immobiliare Bernini che nasce anche con l'obiettivo di gestire in maniera professionale gli immobili dell'Ente, mirando all'ottenimento di un rendimento individuato intorno al 7% lordo, in parte distribuito a seguito della redditività degli affitti ed in parte realizzato attraverso un' oculata gestione di investimenti e smobilizzi.

### Recuperi e rimborsi da locatari

Il ricavo di € 444.895 riguarda il riaddebito ai conduttori, per la quota di loro competenza, delle spese sostenute dall'Ente con riferimento alla gestione immobiliare.

**Interessi e proventi finanziari diversi** € **22.451.058**

### Altri proventi da partecipazioni

Il ricavo è relativo ai dividendi sulle 73.750 azioni della Banca Popolare di Sondrio, detenute dall'Ente: l'importo unitario del dividendo è di € 0,060.

### Interessi attivi su Titoli di Stato – Interessi attivi su altri Titoli

Il ricavo relativo agli interessi sui titoli di Stato è evidenziato nella tabella che segue:

Titoli di Stato	Valore di bilancio	Interessi
BTP 02/20 4,50% € 5 mil	5.291.500	225.000
BTP 09/40 5,00% € 10 mil	9.734.920	499.082
BTP 09/23 HCPI Link € 10 mil	10.228.196	444.072
BTP 09/23 HCPI Link € 5 mil	5.582.768	
BTP 09/21 HCPI Link € 15 mil	15.700.434	340.368
BTPI 11/17 Lkd € 15 mil	14.977.500	322.260
BTPI 04/20 Lkd € 15 mil	14.999.100	329.658
BTPI 04/20 Lkd € 5 mil	5.085.568	
		<b>2.160.440</b>

### Scarto positivo per negoziazione titoli

Costituisce la quota di competenza del 2015 della differenza positiva tra valore nominale e costo di acquisto di titoli inclusi nel portafoglio che l'Ente gestisce direttamente.

### Interessi attivi su depositi bancari e postali

Il ricavo si riferisce agli interessi maturati sulle giacenze presso l'Istituto Cassiere; in base alla convenzione in vigore con la Banca Popolare di Sondrio per l'affidamento del servizio di cassa, che

prevede un tasso lordo pari allo 1,75 punti percentuali in più dell'Euribor a un mese/365 media mese precedente, i tassi in vigore nei 12 mesi dell'anno hanno fatto registrare un tasso medio lordo pari all'1,697%.

#### Plusvalenze da realizzo valori mobiliari

Nel corso del 2015, come già fatto presente in altra parte della Nota Integrativa, sono state contabilizzate plusvalenze per € 14.486.253, a seguito della cessione di quote di fondi; la relativa ripartizione è contenuta nella tabella che segue:

Fondo	Valore bilancio	Valore cessione	plus
Julius Baer Corporate Globale B	35.000.000	44.894.031	9.894.031
Optimum Evolution Real Estate Fund	8.757.035	12.800.000	4.042.965
Pictet s/mt bond cap	10.000.000	10.170.806	170.806
Schreder euro sh T.Bond	10.000.000	10.187.014	187.014
Axa WF high yield bd	5.000.000	5.191.437	191.437
<b>Totale</b>			<b>14.486.253</b>

#### Altri proventi

Il ricavo è costituito dalla retrocessione di commissioni (€ 426.315) e dai proventi (€ 4.582.606) distribuiti fondi come sotto specificato:

Fondo	Provento distribuito
F2i	€ 1.697.624
ENPACL Multistrategia	€ 1.688.172
Fondo immobili pubblici	€ 631.330
Optimum Evolution Fund Sif - Property 2	€ 400.000
Optimum Evolution Fund Sif - USA Property 1	€ 165.480
<b>Totale</b>	<b>4.582.606</b>

**Altri ricavi** € **120.123**

Il ricavo si riferisce per la quasi totalità (€ 94.425) a versamenti di iscritti per i quali non è certa, al momento dell'incasso, la relativa causale, che viene individuata successivamente. A tale importo devono essere aggiunti i versamenti (€ 25.698) effettuati in corso d'anno a titolo di acconto sulla contribuzione per i quali manca, da parte del versante, l'indicazione, successivamente alla produzione della dichiarazione del reddito e del volume d'affari, del contributo cui devono essere imputati.

**Proventi straordinari** € **3.216.616**



111

nota integrativa

### Soppravvenienze attive

Il conto rileva: la rettifica in aumento dei crediti verso iscritti (per contributi soggettivi € 1.695.668, integrativi € 745.265, da riscatto € 17.705, da ricongiunzione € 9.375), verso Enti previdenziali per ricongiunzione (€ 9.155), verso lo Stato per maggiori acconti IRES eccedenti quanto dovuto (€ 28.906), verso altri per importi pensionistici da recuperare (€ 449); la contabilizzazione del credito d'imposta previsto per l'anno 2014 a favore degli enti previdenziali dall'art. 4 del D.L. n. 66/2014 (€ 542.947), utilizzato in compensazione al momento del versamento del secondo acconto IRES e IRAP; la contabilizzazione di differenze derivanti da operazioni di smobilizzo nel 2014 di fondi e titoli obbligazionari (€ 46.588).

### Insussistenze di passivo

Il saldo è determinato dalla cancellazione di debiti verso fornitori erroneamente stanziati in esercizi precedenti.

### Rettifiche di valore

-

### Rivalutazione del patrimonio mobiliare e immobiliare

Si rimanda al commento della voce Partecipazioni in controllate e collegate.

### Rettifiche di costi

€ 479.972

### Riaccredito pensioni

Il ricavo si riferisce al recupero di ratei non riscossi per vari motivi da beneficiari di pensioni Enpacl.

### Rimborso somme L. n. 140/1985

Ai sensi dell'art. 6, 1° comma, della L. 15/04/1985 n. 140, sono state erogate nel corso dell'anno 2015 n. 14 maggiorazioni, pari a € 5.498. Le maggiorazioni in questione, anticipate dall'Ente erogatore del trattamento pensionistico, saranno rimborsate, a domanda, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze successivamente all'approvazione del bilancio.

### Rimborso spese legali

Il conto accoglie la rettifica del costo per compensi relativi all'emissione dei decreti ingiuntivi nei confronti di Consulenti morosi, dovuti ai legali dell'Ente (€ 175.851) e loro corrispondenti (€ 23.227).

### Altre rettifiche

Nel conto sono confluiti, come voci più rilevanti, l'importo versato da un conduttore, alla scadenza del contratto di affitto, a titolo di ripristino locali (€ 37.879), il rimborso di spese processuali a seguito di sentenze favorevoli all'Ente (€ 3.576), il rimborso delle spese di pubblicazione di un bando di gara da parte dell'aggiudicatario (€ 2.916), il contributo di solidarietà di cui alla Legge

n. 247/2013 (€ 1.330), il compenso per l'assistenza fiscale prestata dall'Ente a dipendenti e pensionati (€ 612), oltre ad altre rettifiche di minore entità (€ 511).



bilancio consuntivo 2015

A large blue graphic area with diagonal stripes and a white horizontal line. The stripes are in various shades of blue and purple, creating a dynamic, layered effect. A thin white horizontal line is positioned near the top left of the blue area.



## Allegati alla Nota Integrativa

PAGINA BIANCA

## Patrimonio immobiliare dell'Ente

Descrizione immobile	Prezzo acquisto (con oneri accessori)	Variazioni al 31/12/94 (1)	Rivalutazione (delibera 24/11/94)	Variazioni 95-96-97 (1)	Svalutazione (ripristino valore delibera 24/11/94)	Variazioni 98-14 (1)	Variazioni 2015 (2)	Valori di bilancio al 31/12/2015
<b>Roma</b>								
Via Edoardo Jenner 147	783.052	62.526 -20.378	5.627.058	-1.402			-6.450.856	-
P.zza A.C. Sabino 67 <i>palazzina e area destinata a parcheggio</i>	1.840.263	278.722 -7.467	3.982.267	1.045 -5.740		358.046		6.447.136
Via Cristoforo Colombo 456 <i>I - IV e V piano</i>	10.225.962	353.477 -25.377	2.911.386	248.846 -3.789	-270.231	1.622.899	-15.063.173	-
Via S.R. Apostoli 36 Via A. Pio	9.230.799	4.450.243 -9.339	4.191.116	671.179 -74.241	-601.382	6.656.794	-24.515.169	-
Via Sante Vandì 71	2.235.373	9.520			-9.520			2.235.373
Via Sante Vandì 115/124 <i>Albergo e residence</i>	11.970.647					625.247	-5.282.086	7.313.808
V.le Caravaggio 78 <i>sede</i>	23.281.305			1.545.194		283.059 -7.112		25.102.446
V.le Caravaggio 78 <i>parte locata</i>	7.292.452			50.149		316.072		7.658.673
Via Marcellina 7/11/15	16.808.116						-16.808.116	-
<b>Milano</b>								
V.le Richard 1	6.781.834						-6.781.834	-
<b>Descrizione immobile</b>	<b>valore immobile</b>	<b>valore terreno</b>	<b>rivalutazione</b>	<b>incremento</b>	<b>fondo amm.to</b>	<b>disavanzo fusione</b>		
<b>ROMA (ex Rosalca srl)</b>								
Via Depero 70	16.802.641	4.260.660	3.159.457	78.382	-6.508.659	561.372		18.353.853
Via Sabatino Gianni 121/123	6.230.979	2.685.420	1.178.118	78.379	-2.488.278			7.684.618
Via Cristoforo Colombo 456	2.231.417	222.985	20.583.281	2.300.392	-17.161.000	1.104.302	-9.281.377	-
Via Zoe Fontana snc	9.291.700	2.314.000	-	984.032	-1.361.535			11.228.197
<b>GUIDONIA (ex Rosalca srl)</b>								
Via Tiburtina km 13,8	3.012.338	1.291.002	3.427.643	3.670	-2.994.534		-4.740.119	-
<b>Totale immobili</b>							<b>-88.922.730</b>	<b>86.024.104</b>

(1) + lavori incrementativi; - lavori incrementativi non effettuati

(2) immobile ceduto al fondo Bernini - per Via Sante Vandì 115/124 la cessione al fondo ha riguardato il residence



117

allegati alla nota integrativa

**Rendiconto finanziario**

	2015	2014
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>95.426.223</b>	<b>96.385.057</b>
Imposte sul reddito	1.737.803	1.251.505
Interessi passivi/(interessi attivi)	-6.967.377	-7.336.091
(Dividendi)	-4.587.031	-3.776.445
(Plusvalenze)/minusvalenze derivante dalla cessione di attività	-14.044.522	-17.501.206
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minus da cessione</b>	<b>71.565.096</b>	<b>69.022.820</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamento ai fondi	4.614.824	3.808.146
Ammortamento delle immobilizzazioni	780.367	793.500
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari	-19.235	-291
<b>Totale</b>	<b>5.375.956</b>	<b>4.601.355</b>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del c.c.n.</b>	<b>76.941.052</b>	<b>73.624.175</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	-16.965.706	-4.409.513
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	168.027	-72.360
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	575.565	2.601.371
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	82.548	125.827
Altre variazioni del capitale circolante netto	2.385.674	7.243.860
<b>Totale</b>	<b>-13.753.892</b>	<b>5.489.185</b>
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del c.c.n.</b>	<b>63.187.160</b>	<b>79.113.360</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	6.371.151	6.739.495
(imposte sul reddito pagate)	-1.222.600	-1.249.581
Dividendi incassati	4.587.031	3.776.445
(Utilizzo dei fondi)	-2.518.241	-1.562.916
<b>Totale</b>	<b>7.217.341</b>	<b>7.703.443</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>70.404.501</b>	<b>86.816.803</b>

bilancio consuntivo 2015

118

consulenti del lavoro ente nazionale previdenza assistenza

## Rendiconto finanziario

	2015	2014
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	88.471.074	-51.294.513
(Investimenti)	-29.162	-51.294.513
Prezzo di realizzo disinvestimenti	88.500.236	
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	332.555	0
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti	332.555	
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	-151.313.477	-38.192.005
(Investimenti)	-275.374.903	-221.795.952
Prezzo di realizzo disinvestimenti	124.061.426	183.603.947
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>	-2.591.179	40.182.044
(Investimenti)	-19.999.998	-17.408.819
Prezzo di realizzo disinvestimenti	17.408.819	57.590.863
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
<b>Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)</b>	<b>-65.101.027</b>	<b>-49.304.474</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-10.003.005	10.003.005
Accensione finanziamenti		500.000
(Rimborso finanziamenti)	-500.000	
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Riserva per arrotondamento ad unità di Euro		
Cessione (acquisto di azioni proprie)		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>-10.503.005</b>	<b>10.503.005</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>-5.199.531</b>	<b>48.015.334</b>
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	59.331.336	11.316.002
Disponibilità liquide alla fine del periodo	54.131.805	59.331.336
<b>SALDO A PAREGGIO</b>	<b>-5.199.531</b>	<b>48.015.334</b>



119

allegati alla nota integrativa

bilancio consuntivo 2015

A large blue graphic area with diagonal stripes and a white horizontal line. The stripes are in various shades of blue and purple, creating a dynamic, layered effect. A thin white horizontal line is positioned near the top left of the blue area, just below the text 'bilancio consuntivo 2015'.

## Processo di Rendicontazione ai sensi del D.M. 27 Marzo 2013

*Conto economico riclassificato*  
*Conto Consuntivo in termini di cassa - Entrate*  
*Conto Consuntivo in termini di cassa - Uscite*  
*Rapporto sui risultati di bilancio*

PAGINA BIANCA



## Conto economico riclassificato

	2015 budget assestato		2015 consuntivo	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) ricavi e proventi per l'attività istituzionale		190.925.000		192.403.062
a) contributo ordinario dello Stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b.1) con lo Stato				
b.2) con le Regioni				
b.3) con altri enti pubblici				
b.4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	625.000		554.728	
c.1) contributi dallo Stato	625.000		554.728	
c.2) contributi da Regioni				
c.3) contributi da altri enti pubblici				
c.4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	190.300.000		191.848.334	
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi				
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		5.995.000		6.158.437
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	5.995.000		6.158.437	
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		196.920.000		198.561.499
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	55.000	55.000	84.759	84.759
7) per servizi		111.856.000		110.265.034
a) erogazione di servizi istituzionali	107.340.000		105.117.095	
b) acquisizione di servizi	2.401.000		2.809.821	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	945.000		1.162.271	
d) compensi ad organi di amministrazione e controllo	1.170.000		1.175.847	
8) per godimento di beni di terzi	10.000	10.000	18.064	18.064
9) per il personale		5.320.000		5.470.387
a) salari e stipendi	3.680.000		3.758.753	
b) oneri sociali	960.000		1.016.149	
c) trattamento di fine rapporto	300.000		262.071	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	380.000		433.414	
10) ammortamenti e svalutazioni		895.000		780.367
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	95.000			
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	800.000		780.367	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, secondarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi	40.000	40.000	2.942.583	2.942.583
13) altri accantonamenti	1.700.000	1.700.000	1.659.926	1.659.926
14) oneri diversi di gestione		8.414.000		8.557.477
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	503.000		502.767	
b) altri oneri diversi di gestione	7.911.000		8.054.710	
<b>Totale costi (B)</b>		128.290.000		129.778.597
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>		68.630.000		68.782.902
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	5.000	5.000	4.425	4.425
16) altri proventi finanziari		26.200.000		26.507.660
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	22.915.000		21.670.149	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	3.285.000		4.837.511	
17) interessi ed altri oneri finanziari		160.000		100.727
a) interessi passivi	100.000		30.574	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari	60.000		70.153	
17bis) utili e perdite su cambi				
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+-17bis)</b>		26.045.000		26.411.358
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
<b>Totale delle rettifiche di valore (18-19)</b>				
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrisibili al n. 5	330.000	330.000	3.216.616	3.216.616
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrisibili al n. 14 e delle imposte relative ad esercizi precedenti	270.000	270.000	1.246.850	1.246.850
<b>Totale delle partite straordinarie (20-21)</b>		60.000		1.969.766
<b>Risultato prima delle imposte</b>		94.735.000		97.164.026
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		1.775.000		1.737.803
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		92.960.000		95.426.223



123

Processo di Rendicontazione ai sensi del D.M. 27 Marzo 2013

## Conto Consuntivo in termini di cassa

### Entrate

bilancio consuntivo 2015

124

consulenti del lavoro ente nazionale previdenza assistenza

Livello	Descrizione codice economico	Totale Entrate
<b>I</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>174.188.836,83</b>
II	Tributi	-
III	Imposte, tasse e proventi assimilati	
II	Contributi sociali e premi	174.188.836,83
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	174.188.836,83
III	Contributi sociali a carico delle persone non occupate	
<b>I</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>2.249.938,74</b>
II	Trasferimenti correnti	2.249.938,74
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.249.938,74
III	Trasferimenti correnti da Famiglie	
III	Trasferimenti correnti da Imprese	
III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
<b>I</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>21.701.802,00</b>
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.502.976,39
III	Vendita di beni	
III	Vendita di servizi	
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.502.976,39
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
II	Interessi attivi	6.488.856,15
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	1.890.707,93
III	Altri interessi attivi	4.598.148,22
II	Altre entrate da redditi da capitale	9.382.494,15
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	4.422.884,71
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzati	4.959.609,44
III	Altre entrate da redditi da capitale	
II	Rimborsi e altre entrate correnti	327.475,31
III	Indennizzi di assicurazione	
III	Rimborsi in entrata	233.592,78
III	Altre entrate correnti n.a.c.	93.882,53
<b>I</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>88.480.999,00</b>
II	Tributi in conto capitale	-
III	Altre imposte in conto capitale	
II	Contributi agli investimenti	-
III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
III	Contributi agli investimenti da Famiglie	
III	Contributi agli investimenti da Imprese	
III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	
III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Trasferimenti in conto capitale	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	
III	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-
III	Alienazione di beni materiali	
III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	
III	Alienazione di beni immateriali	
II	Altre entrate in conto capitale	88.480.999,00
III	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	88.480.999,00
III	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	

# Conto Consuntivo in termini di cassa

## Entrate

Livello	Descrizione codice economico	Totale Entrate
I	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>72.053.510,17</b>
II	Alienazione di attività finanziarie	71.983.993,74
III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	2.383.825,36
III	Alienazione di fondi comuni di investimento	65.717.395,27
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	3.882.773,11
II	<b>Riscossione crediti di breve termine</b>	<b>69.516,43</b>
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	69.516,43
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	<b>Riscossione crediti di medio-lungo termine</b>	<b>-</b>
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
II	<b>Altre entrate per riduzione di attività finanziarie</b>	<b>-</b>
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	
III	Prelievo dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	
III	Prelievi da depositi bancari	
I	<b>Accensione prestiti</b>	<b>465,29</b>
II	Emissione di titoli obbligazionari	-
III	Emissione di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Emissione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	<b>Accensione prestiti a breve termine</b>	<b>465,29</b>
III	Finanziamenti a breve termine	
III	Anticipazioni	465,29
II	<b>Accensione mutui e altri finanziamenti medio-lungo termine</b>	<b>-</b>
III	Accensione mutui e altri finanziamenti medio-lungo termine	
III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	
III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	
II	<b>Altre forme di indebitamento</b>	<b>-</b>
III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	
III	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	
III	Accensione prestiti - Derivati	
I	<b>Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere</b>	
I	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>117.924,52</b>
II	Entrate per partite di giro	117.924,52
III	Altre ritenute	
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	
III	Altre entrate per partite di giro	117.924,52
II	<b>Entrate per conto terzi</b>	<b>-</b>
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	
III	Depositi di/preso terzi	
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	
III	Altre entrate per conto terzi	
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>		<b>358.793.476,55</b>



125

Processo di Rendicontazione ai sensi del D.M. 27 Marzo 2013

## Conto Consuntivo in termini di cassa

### Uscite classificate per missioni-programmi-COFOG

Livello	Descr. cod. economico	Missione 25 Politiche Previdenziali					32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Missione Servizi per conto terzi e partite di giro (pag. 4 - circolare MEF n. 23/2013)	Totale Spese
		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali					Programma 2 Indirizzo politico	Programma 3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		
		Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5				
	Malattia e invalidità	Vecchiaia	Superstiti	Famiglia	Disoccupazione	Gruppo 9	Gruppo 9			
I	Spese correnti	3.130.713,90	73.739.330,83	11.744.060,24	4.181.682,63	-	1.256.532,68	8.153.782,92	-	102.206.103,20
II	Redditi da lavoro dipendente	-	-	-	-	-	-	4.067.194,08	-	4.067.194,08
III	Retribuzioni lorde	-	-	-	-	-	-	2.698.172,09	-	2.698.172,09
III	Contributi sociali a carico dell'ente	-	-	-	-	-	-	1.369.021,99	-	1.369.021,99
II	Imposte e tasse a carico dell'ente	-	4.169.718,39	-	-	-	-	-	-	4.169.718,39
III	Imposte, tasse a carico dell'ente	-	4.169.718,39	-	-	-	-	-	-	4.169.718,39
II	Acquisto di beni e servizi	-	1.450.350,66	-	1.862.031,25	-	176.970,52	3.530.736,63	-	7.020.089,06
III	Acquisto di beni non sanitari	-	-	-	-	-	-	77.038,66	-	77.038,66
III	Acquisto di beni sanitari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Acquisto di servizi non sanitari	-	1.450.350,66	-	-	-	176.970,52	3.453.697,97	-	5.081.019,15
III	Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali	-	-	-	1.862.031,25	-	-	-	-	1.862.031,25
II	Trasferimenti correnti	3.130.713,90	67.942.322,15	11.744.060,24	1.732.109,54	-	-	555.852,21	-	85.105.058,04
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	-	-	-	-	-	-	502.767,00	-	502.767,00
III	Trasferimenti correnti a Famiglie	3.130.713,90	67.942.322,15	11.744.060,24	1.732.109,54	-	-	-	-	84.549.205,83
III	Trasferimenti correnti a Imprese	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	53.085,21	-	53.085,21
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Interessi passivi	-	22.129,19	-	-	-	-	-	-	22.129,19
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Interessi su finanziamenti a breve termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Altri interessi passivi	-	22.129,19	-	-	-	-	-	-	22.129,19
II	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Utili e avanzi distribuiti in uscita	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Diritti reali di godimento e servizi onerosi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-	587.541,84	-	-	-	-	587.541,84
III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	-	-	-	587.541,84	-	-	-	-	587.541,84
III	Rimborsi di imposte in uscita	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso	-	-	-	587.541,84	-	-	-	-	587.541,84
II	Altre spese correnti	-	154.810,44	-	-	-	1.079.562,16	-	-	1.234.372,60
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Versamenti IVA a debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Premi di assicurazione	-	111.367,16	-	-	-	-	-	-	111.367,16
III	Spese dovute a sanzioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Altre spese correnti n.a.c.	-	43.443,28	-	-	-	1.079.562,16	-	-	1.123.005,44
I	Spese in conto capitale	-	-	-	-	-	-	29.955,98	-	29.955,98
II	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Tributi su lasciti e donazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Altri tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	-	-	-	-	-	-	29.955,98	-	29.955,98
III	Beni materiali	-	-	-	-	-	-	29.955,98	-	29.955,98
III	Terreni e beni materiali non prodotti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Beni immateriali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Contributi agli investimenti a Famiglie	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Contributi agli investimenti a Imprese	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Famiglie	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Imprese	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Unione Europea e Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Altri trasferimenti in conto capitale all'Unione Europea e al Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Altre spese in conto capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Altre spese in conto capitale n.a.c.	-	-	-	-	-	-	-	-	-

bilancio consuntivo 2015

126

consuntivi del lavoro ente nazionale previdenza assistenza

## Conto Consuntivo in termini di cassa

### Uscite classificate per missioni-programmi-COFOG

Livello Descr. cod. economico	Missione 25 Politiche Previdenziali					32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Missione Servizi per conto terzi e partite di giro (pag. 4 - circolare MCF n. 23/2013)	Totale Spese
	Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali					Programma 2 Indirizzo politico	Programma 3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		
	Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5				
	Malattia e invalidità	Vecchiaia	Superstiti	Famiglia	Disoccupazione	Gruppo 9	Gruppo 9		
						Prot. Soc. non altrimenti classificabile	Prot. Soc. non altrimenti classificabile		
III Spese per incremento attività finanziarie	-	240.480.870,82	-	-	-	-	-	-	240.480.870,82
II Acquisizione di attività finanziarie	-	240.480.870,82	-	-	-	-	-	-	240.480.870,82
III Acquisizione di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale	-	114.199.999,00	-	-	-	-	-	-	114.199.999,00
III Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento	-	126.280.871,82	-	-	-	-	-	-	126.280.871,82
III Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II Concessione crediti di breve termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a all'Unione Europea e al Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a all'Unione Europea e al Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II Concessione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione europea e al resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Imprese	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione europea e al resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione europea e del Resto del mondo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II Altre spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Incremento di altre attività finanziarie verso l'Unione Europea e il resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Versamenti ai conti di tesoreria statale (diversi dalla tesoreria Unica)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Versamenti a depositi bancari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Rimborso Prestiti</b>	-	<b>516.113,46</b>	-	-	-	-	<b>5.200,00</b>	-	<b>521.313,46</b>
II Rimborso di titoli obbligazionari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II Rimborso prestiti a breve termine	-	16.113,46	-	-	-	-	5.200,00	-	21.313,46
III Rimborso Finanziamenti a breve termine	-	16.113,46	-	-	-	-	-	-	16.113,46
III Chiusura anticipazioni	-	-	-	-	-	-	5.200,00	-	5.200,00
II Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	-	500.000,00	-	-	-	-	-	-	500.000,00
III Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	-	500.000,00	-	-	-	-	-	-	500.000,00
III Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Rimborso prestiti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Amministrazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II Rimborso di altre forme di indebitamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Rimborso Prestiti- Leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Rimborso Prestiti-Operazioni di cartolarizzazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Rimborso Prestiti-Derivati	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Uscite per conto terzi e partite di giro</b>	-	-	-	-	-	-	-	<b>20.754.765,01</b>	<b>20.754.765,01</b>
II Uscite per partite di giro	-	-	-	-	-	-	-	20.754.765,01	20.754.765,01
III Versamenti di altre ritenute	-	-	-	-	-	-	-	18.978.282,85	18.978.282,85
III Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	-	-	-	-	-	-	-	1.013.655,75	1.013.655,75
III Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	-	-	-	-	-	-	-	762.826,41	762.826,41
III Altre uscite per partite di giro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II Uscite per conto terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Acquisto di beni e servizi per conto terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Trasferimenti per conto terzi a Altri settori	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Deposito di/preso terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Versamenti di imposte e tributi riscossi per conto terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Altre uscite per conto terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE GENERALE USCITE</b>	<b>3.130.713,90</b>	<b>314.736.315,11</b>	<b>11.744.060,24</b>	<b>4.181.682,63</b>	<b>-</b>	<b>1.256.532,68</b>	<b>8.188.938,90</b>	<b>20.754.765,01</b>	<b>363.993.008,47</b>



127

Processo di Rendicontazione ai sensi del D.M. 27 Marzo 2013

**ENPACL**

Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per i Consulenti del Lavoro

**Bilancio consuntivo anno 2015****Rapporto sui risultati di bilancio**

(Decreto ministeriale 27 marzo 2013, art. 5, comma 3, lett. b)

Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, Titolo V  
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012  
Decreto ministeriale 27 marzo 2013, articolo 5, comma 3, lettera b)**Missione:** Previdenza**Triennio:** 2015-2017

bilancio consuntivo 2015

128

consulenti del lavoro ente nazionale previdenza assistenza

- |   |   |
|---|---|
| <b>a. Programma di spesa</b>            | Erogazione prestazioni previste dallo Statuto e dal Regolamento di previdenza e assistenza, deliberati dall'Assemblea dei Delegati ENPACL il 27 settembre 2012.   |
| <b>b. Obiettivo</b>                     | Svolgimento a tempo indeterminato delle attività finalizzate alla gestione e all'erogazione della previdenza e dell'assistenza in favore dei Consulenti del Lavoro.   |
| <b>c. Portatori di interesse</b>        | Consulenti del Lavoro e beneficiari di pensione ENPACL: al 31 dicembre 2015 numero 32.758 tra iscritti, pensionati iscritti e beneficiari di pensione ENPACL.   |
| <b>d. Centro di responsabilità</b>      | Consiglio di Amministrazione, in carica per il quadriennio 2015 – 2019; Assemblea dei Delegati, in carica per il quadriennio 2015 – 2019 che, ai sensi dell'art.16, comma 2, lettera n) dello Statuto, approva il bilancio tecnico.   |
| <b>e. Indicatore</b>                    | Saldo totale positivo<br><br>Tipologia: indicatore di impatto (outcome)<br><br>Definizione: numero di anni durante i quali il saldo totale (entrate totali meno uscite totali) mantiene un valore positivo secondo il bilancio tecnico riferito ad un arco temporale di cinquanta anni.<br><br>Metodo: ipotesi economiche, demografiche e finanziarie contenute nel Bilancio tecnico. |
| <b>f. Valore target indicatore</b>      | 30 anni, ai sensi del comma 763 dell'articolo unico della legge n. 296/2006 (legge finanziaria 2007).   |
| <b>g. Valore osservato a consuntivo</b> | Il saldo totale dell'anno 2015 è ampiamente positivo (€ 95.426.223) ed è molto al di sopra del dato contenuto nell'ultimo bilancio tecnico di riferimento (€ 60.383.000). Tale bilancio tecnico indica un saldo positivo per tutto il periodo di osservazione, sino all'anno 2063 e quindi ben oltre i 30 anni di cui al Valore target indicatore.                                    |

- h. Risorse finanziarie** Contributi obbligatori, volontari e facoltativi, sanzioni, interessi ed ogni altro accessorio per ritardi, omissioni o irregolarità negli adempimenti, versati dai Consulenti del Lavoro.  
Redditi patrimoniali.  
Ogni altra eventuale entrata.
- i. Fonte dei dati** Bilancio tecnico al 31 dicembre 2013, redatto in base a quanto previsto dall'articolo 2, comma 2, decreto legislativo 30 giugno 1994 n. 509 nonché ai sensi del DM 29 novembre 2007, secondo parametri specifici e a quadro normativo vigente.
- j. Unità di misura** Euro



bilancio consuntivo 2015

A large blue graphic area with diagonal stripes and a white horizontal line. The stripes are in various shades of blue and purple, creating a dynamic, layered effect. A thin white horizontal line is positioned near the top left of the blue area.



## Relazione del Collegio Sindacale

PAGINA BIANCA

## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2015

Nell'ambito del processo di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, regolato dalla legge 31 dicembre 2009, n. 196 (legge di contabilità e di finanza pubblica), sono state introdotte le seguenti disposizioni ed indicazioni in materia di adeguamento dei sistemi contabili delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica:

- il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, recante *“Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili”*;
- il correlato decreto ministeriale attuativo 27 marzo 2013, recante *“Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica”*;
- la nota del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze n° 14407 del 22/10/2014. In allegato alla nota, sono forniti agli enti previdenziali privati gli schemi di bilancio, personalizzati rispetto al settore, di cui agli allegati 1 e 2 del richiamato DM 27 marzo 2013. In particolare, è allegato il prospetto di conto consuntivo in termini di cassa dal lato delle uscite, articolato secondo la struttura per missioni, programmi e gruppi COFOG di riferimento, tenuto conto degli specifici obiettivi istituzionali;
- la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n° 13/2015, recante *“D.M. 27 marzo 2013 – Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica – Processo di rendicontazione”*;
- la nota del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze n° 5249 del 6/4/2016, con cui vengono fornite ulteriori indicazioni per la compilazione del prospetto di conto consuntivo in termini di cassa dal lato delle uscite. In particolare, in linea con quanto anche indicato nella circolare MEF n° 23/2013, è richiesta la previsione della nuova Missione *“Servizi per conto terzi e partite di giro”*, nell'ambito della quale indicare le ritenute operate dagli Enti in qualità di sostituti di imposta. Viene altresì aggiornata l'etichetta del Programma 3 della Missione 32, ora ridenominato *“Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza”*.

Pertanto, fermo restando quanto previsto dalla normativa di riferimento (codice civile), il bilancio dell'esercizio 2015 dell'ENPA CL è composto da:

1. **consuntivo 2015 civilistico**: conto economico, stato patrimoniale, nota integrativa, relazione sulla gestione.
2. **rendiconto finanziario in termini di liquidità** (predisposto secondo il Principio Contabile OIC n° 10), in ordine al quale il Collegio sindacale deve provvedere ad attestare la coerenza delle relative risultanze con il conto consuntivo in termini di cassa (art. 5.2, 6 e 8 del DM 27 marzo 2013). Sul punto, si fa rinvio all'apposita sezione della presente relazione.
3. **conto consuntivo 2015 in termini di cassa**, le cui spese sono ripartite per missioni, programmi e gruppi COFOG secondo l'articolazione richiesta dai Ministeri vigilanti con le citate note nn° 14407/2014 e 5249/2016. Tale prospetto sostituisce la rilevazione SIOPE, che al momento non ricomprende gli enti previdenziali privati. La relazione sulla gestione, a corredo delle altre informazioni previste dal codice civile, evidenzia, in un apposito prospetto di sintesi commentato, le finalità della spesa complessiva.

Inoltre, come da indicazioni specificate con la circolare MEF n° 13/2015, detto conto consuntivo in termini di cassa è accompagnato da una nota illustrativa delle soluzioni di imputazione adottate nel compilare gli schemi



di cui all'allegato 2 del DM 27 marzo 2013, riportata nella sezione della relazione sulla gestione dedicata agli schemi di contabilità pubblica introdotti.

4. **rapporto sui risultati** realizzati in relazione ai valori attesi di bilancio e al piano degli indicatori individuati in sede di budget 2015, con evidenza delle motivazioni che ne hanno determinato lo scostamento.

Al riguardo, il Collegio segnala i seguenti risultati di esercizio:

**saldo previdenziale: +82,5 mln di euro**

**saldo totale: +95,4 mln di euro**

che confermano la positività del 2015 nell'arco temporale dei 30 anni di riferimento stimati in sede di bilancio tecnico e indicati nel piano dei risultati attesi.

Di particolare evidenza è la circostanza che detti indicatori hanno assunto, a consuntivo, livelli sensibilmente maggiori rispetto a quelli simulati attuarialmente, a causa degli eventi gestionali che sono descritti nella relazione al bilancio civilistico.

5. poiché il **conto economico 2015** dell'ENPACL non è stato redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 del DM 27 marzo 2013, lo stesso è stato **riclassificato** secondo le modalità già individuate in sede di budget per il medesimo esercizio, e ponendo a confronto gli aggregati di consuntivo 2015 con quelli di preventivo 2015 assestato.

Il Collegio assevera la corretta procedura di riallocazione delle voci economiche (rif.: § 3.3 della circolare MEF 13/2015), effettuata sulla base delle indicazioni ministeriali e delle scelte motivate di attribuzione alle specifiche voci di conto come illustrate nella relazione degli amministratori.

Con riferimento alla tempistica degli adempimenti di approvazione degli atti ricompresi nel processo di rendicontazione, si segnala che gli stessi, come previsto dal d. lgs. n° 91/2011, sono stati oggetto di proposta da parte del Consiglio di Amministrazione per la conseguente approvazione da parte dell'Assemblea dei Delegati entro il mese aprile.

### 1. Consuntivo 2015 civilistico

La rappresentazione sintetica dei dati di esercizio 2014 e 2015 secondo il criterio della pertinenza gestionale fornisce i risultati marginali indicati nel prospetto a seguire:

(importi arrotondati all'euro)

	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015
<b>GESTIONE PREVIDENZIALE</b>		
Totale contributi	182.449.444	189.303.683
Totale prestazioni previdenziali e assistenziali	99.714.067	106.799.150
<b>SALDO GESTIONE PREVIDENZIALE</b>	<b>82.735.377</b>	<b>82.504.533</b>
<b>GESTIONE FINANZIARIA</b>		
Reddito netto patrimonio immobiliare	210.762	194.925
Reddito netto patrimonio mobiliare	16.193.517	16.698.224
Altri ricavi	172.077	120.123
Totale frutti del patrimonio (A)	16.576.356	17.013.272
<b>GESTIONE ORDINARIA</b>		
Totale spese gestione ordinaria al netto del recupero con la contribuzione integrativa minima (B)	3.083.338	4.007.500
<b>SALDO (A)-(B)</b>	<b>13.493.018</b>	<b>13.005.772</b>
<b>GESTIONE STRAORDINARIA</b>		
Risultato gestione straordinaria	156.662	-84.082
<b>RISULTATO ECONOMICO</b>	<b>96.385.057</b>	<b>95.426.223</b>

**GESTIONE PREVIDENZIALE:**

Il saldo previdenziale dell'anno, definito non secondo criteri tecnico-attuariali ma in relazione ai compiti istituzionali di previdenza e assistenza, registra come detto un livello, +82,5 mln di euro, sostanzialmente in linea con quello dell'anno scorso, pari a +82,7 mln di euro. Nell'esercizio, trova conferma la crescita delle pensioni di anzianità, ivi comprese quelle in totalizzazione, sia in termini di numero che di importi erogati.

Dal lato delle entrate correnti, l'Ente ha continuato l'attività di controllo delle posizioni contributive, al fine di recuperare le irregolarità dei versamenti obbligatori anche lontani nel tempo. Sono pertanto proseguite le ordinarie azioni amministrative di accertamento degli importi dovuti e di interruzione dei termini di prescrizione.

Anche le iniziative adottate dall'Ente per adeguare il profilo contributivo obbligatorio alla situazione professionale individuale hanno registrato un significativo numero di adesioni: 14.008 consulenti del lavoro, nel corso dell'anno, hanno utilizzato almeno una volta la modalità di pagamento a mezzo modello F24, anche per fruire dei meccanismi di compensazione debito/credito verso la PA; 396 consulenti hanno effettuato almeno un versamento a titolo di contribuzione in acconto, avvalendosi della possibilità di versamenti spontanei anticipati sulla contribuzione dovuta nell'anno e successivo conguaglio; infine, 273 consulenti hanno effettuato almeno un versamento per contribuzione facoltativa aggiuntiva (modularità). 995 sono stati invece i professionisti il cui nominativo è stato segnalato ai Consigli provinciali dell'Ordine per omessa e reiterata mancata presentazione della dichiarazione annuale.

Le elencate utili iniziative, di cui il Collegio raccomanda la prosecuzione, hanno portato ad un recupero dei crediti in argomento al 31/12/2014, passati da €113.045.481 a €102.401.206. Come si vede dai prospetti della pagina che segue, che ripropongono i dati relativi agli ultimi due esercizi, nonostante le difficoltà economiche generali registrate anche dalla categoria nell'esercizio della professione e confermate dalla contrazione del volume di affari, l'Ente riesce a mantenere vivi anche i crediti più risalenti nel tempo, movimentando morosità e adesione ai piani di rateazione riferiti ai primi anni di gestione privata. Con particolare riguardo al 2013, si segnala che il relativo dato risulta anomalo in funzione della facoltà concessa agli iscritti di poter versare tre rate nel corso del primo trimestre 2014. In termini consolidati, l'Ente, recuperando, indistintamente rispetto all'esercizio di competenza, somme pregresse complessivamente pari a €6.930.443 per crediti contributivi soggettivi e € 3.713.846 per crediti contributivi integrativi, anche attraverso la prospettiva di rateazione del debito, riesce a controllare dimensionalmente il fenomeno.

Dal lato dello stato patrimoniale, il Fondo per rischi e oneri, accantonato per l'eventuale copertura dei rischi di svalutazione dei crediti contributivi previdenziali, è quantificato in funzione dei consulenti professionisti morosi cancellati, nell'ipotesi che tale platea costituisca la parte di credito più difficilmente esigibile. Posto tale criterio, adottato anche in sede di bilancio tecnico seppur con diversificazioni, nell'anno 2015 l'Ente ha dovuto provvedere ad integrare i livelli del relativo fondo, rimasti immutati dal 2010. In particolare, sono stati accantonati €1.735.827 a copertura dei contributi soggettivi e €306.787 a copertura dei contributi integrativi, per un complessivo accantonamento pari a €2.042.614.

Riguardo all'istituto di tutela della maternità, i relativi contributi nell'anno (€1.212.146), corrispondenti ad un contributo unitario di €46 (€95 nel 2014) e ad un rimborso dello Stato per €554.728, tenuto conto del saldo positivo al 31/12/2014 da riassorbire (€675.340), sono risultati superiori alle indennità erogate (€2.088.211), determinando una chiusura positiva della gestione a fine esercizio (€354.003). Tali disponibilità dovranno essere considerate per la determinazione del contributo di maternità 2016.

Durante l'esercizio, inoltre, in esito al riaccertamento straordinario dei residui passivi ai sensi dell'art. 49, comma 2, let. c), del D.L. 66/2014, sono state liquidati all'Ente dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali somme per €2.245.711, a rimborso dei crediti verso lo Stato per la relativa quota di contribuzione delle indennità dal 2010 al 2013.



135

relazione del collegio sindacale

136

bilancio consuntivo 2015

consulenti del lavoro ente nazionale previdenza assistenza

CONTRIBUTI SOGGETTIVI												
	Contribuzione dell'anno accertata al 31/12/2015	Non versato al 31/12 di ciascun anno	Percentuale di morosità al 31/12 di ciascun anno	Morosi al 31/12/2014		In rateazione al 31/12/2014		Morosi al 31/12/2015		In rateazione al 31/12/2015		Differenza 2014-2015
				n. CdL	Crediti	n. CdL	Importo	n. CdL	Crediti	n. CdL	Importo	
	(A)	(B)	(A)/(B)									
1997	25.665.557	3.896.129	15,18%	592	809.111	76	94.582	586	799.060	85	106.999	10.051
1998	27.512.233	4.245.815	15,43%	643	917.477	102	137.880	630	898.822	108	151.084	18.656
1999	34.222.400	5.867.322	17,14%	745	1.309.330	146	236.230	732	1.284.235	152	252.738	25.095
2000	35.968.644	6.018.042	16,73%	788	1.421.226	186	312.954	774	1.398.687	188	321.995	22.540
2001	38.532.047	5.424.251	14,08%	747	1.396.242	180	332.913	736	1.377.168	189	355.845	19.074
2002	40.377.466	5.382.942	13,33%	829	1.531.295	203	362.296	815	1.506.923	211	384.090	24.373
2003	42.423.253	5.647.401	13,31%	988	1.806.179	284	532.557	989	1.755.051	289	546.236	51.128
2004	44.642.793	5.266.166	11,80%	892	1.822.667	301	593.803	867	1.776.196	310	612.109	46.472
2005	46.530.713	5.458.592	11,73%	1.004	2.062.824	349	710.596	970	1.997.632	361	739.821	65.192
2006	48.192.171	5.847.545	12,13%	1.131	2.344.640	449	876.511	1.083	2.269.919	457	914.587	74.721
2007	49.803.609	6.361.542	12,77%	1.301	2.709.948	570	1.139.732	1.235	2.597.332	575	1.175.836	112.617
2008	52.430.947	7.021.994	13,39%	1.702	3.428.592	847	1.641.385	1.563	3.204.688	798	1.608.745	223.905
2009	55.404.926	8.272.935	14,93%	2.097	4.277.258	1.169	2.303.668	1.878	3.906.159	1.071	2.181.570	371.100
2010	74.125.930	11.686.739	15,77%	2.926	6.863.626	1.675	3.907.385	2.567	6.169.215	1.485	3.612.355	694.412
2011	74.722.005	11.895.744	15,92%	3.282	8.104.115	2.094	5.026.967	2.888	7.235.746	1.829	4.589.238	868.369
2012	79.926.967	12.413.958	15,53%	3.984	9.457.256	2.351	5.751.636	3.495	8.472.976	2.097	5.340.113	984.280
2013	105.009.097	23.143.295	22,04%	5.364	11.170.507	2.069	6.448.559	4.793	10.378.101	2.534	6.112.418	792.406
2014	106.309.059	17.267.983	16,24%	8.109	17.267.983			6.141	14.741.931	392	1.167.026	2.526.052
2015	103.676.406	16.370.798	15,79%					7.608	16.370.798			
<b>TOTALE</b>				<b>37.124</b>	<b>78.700.276</b>	<b>13.051</b>	<b>30.409.654</b>	<b>40.298</b>	<b>88.140.639</b>	<b>13.131</b>	<b>30.172.805</b>	<b>6.930.443</b>

CONTRIBUTI INTEGRATIVI												
	Contributo accertato annuo al 31/12/2015	Non versato al 31/12 di ciascun anno	Percentuale di morosità al 31/12 di ciascun anno	Morosi al 31/12/2014		In rateazione al 31/12/2014		Morosi al 31/12/2015		In rateazione al 31/12/2015		Differenza 2014-2015
				n. CdL	Crediti	n. CdL	Importo	n. CdL	Crediti	n. CdL	Importo	
	(A)	(B)	(A)/(B)									
2004	30.700.908	1.444.301	4,70%	1.251	1.060.173	520	515.959	1.174	988.574	514	534.856	71.600
2005	32.193.747	1.712.907	5,32%	1.267	1.197.417	592	623.665	1.086	1.056.979	602	644.487	140.438
2006	33.330.940	1.611.833	4,84%	1.499	1.451.498	764	816.728	1.301	1.312.968	784	845.180	138.530
2007	35.134.479	2.087.245	5,94%	1.682	1.706.798	915	1.030.838	1.466	1.556.722	911	1.057.959	150.076
2008	37.742.907	2.231.078	5,91%	1.897	2.049.406	1.090	1.320.880	1.683	1.875.286	1.097	1.344.030	174.121
2009	39.636.335	3.203.635	8,08%	2.282	2.841.927	1.404	1.980.292	2.099	2.604.935	1.359	1.891.655	236.992
2010	39.479.888	3.598.914	9,12%	2.686	3.329.008	1.782	2.413.118	2.618	3.127.885	1.719	2.296.598	201.124
2011	40.227.625	3.709.429	9,22%	2.820	3.549.039	1.995	2.716.980	2.673	3.294.956	1.937	2.585.985	254.084
2012	40.438.388	4.118.363	10,18%	3.139	3.187.812	1.834	2.221.126	3.009	2.992.370	1.815	2.204.743	195.442
2013	40.309.502	10.034.095	24,89%	3.851	3.606.232	2.229	2.467.329	3.715	3.535.666	2.265	2.572.615	70.567
2014	78.071.932	10.365.895	13,28%	6.639	10.365.895			5.692	8.285.024	353	910.594	2.080.872
2015	77.240.871	10.144.998	13,13%					6.057	10.144.998			
<b>TOTALE</b>				<b>29.013</b>	<b>34.345.205</b>	<b>13.125</b>	<b>16.106.915</b>	<b>32.473</b>	<b>40.776.363</b>	<b>13.356</b>	<b>16.888.702</b>	<b>3.713.846</b>

Si evidenzia, nell'esercizio in esame, l'istituzione del conto di bilancio intestato "Attività di sviluppo e sostegno alla professione", a seguito dell'approvazione da parte dei Ministeri vigilanti dell'apposito regolamento di attuazione di cui all'art. 4.5 dello Statuto. Il relativo finanziamento 2015 a carico delle entrate correnti dell'Ente, ai sensi del richiamato articolo statutario, è contenuto nel limite massimo del 3% del gettito contributivo integrativo rendicontato per il 2013 (€1.190.000). Tra le iniziative previste, ha assorbito gran parte delle risorse la Fondazione UNIVERSOLAVORO, costituita con la delibera n° 90 assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 luglio 2015 con lo scopo di realizzare un sistema di servizi integrati per i Consulenti del Lavoro, per la progettazione, lo sviluppo e la diffusione di servizi telematici di supporto all'attività degli studi professionali.

Infatti, considerate le disponibilità rimaste inutilizzate ad esercizio pressoché terminato per le difficoltà riscontrate nel dare esecuzione alle linee di intervento individuate per l'anno, l'Assemblea dei Delegati, in data 26 novembre 2015, ha deliberato la riprogrammazione della ripartizione delle risorse per singola attività, attribuendo in definitiva alla Fondazione ulteriori 800.000 euro, oltre ai 250.000 euro originariamente stanziati.

#### **GESTIONE FINANZIARIA:**

Nel corso del 2015, l'asset allocation tattica, nel perseguire l'obiettivo di combinazioni di rischio/rendimento a garanzia delle prestazioni istituzionali nel lungo periodo come da ALM associata al bilancio tecnico vigente, ha registrato degli scostamenti rispetto al target strategico, sconfinando a fine esercizio, rispetto al range fissato, nel caso delle obbligazioni governative inflation linked e dell'asset azionario. In particolare, rispetto ai due settori menzionati, l'Ente si è in definitiva posizionato al di sotto del peso minimo previsto dal piano strategico, in considerazione dei livelli di volatilità registrati dai relativi mercati (6% per il comparto obbligazionario inflation linked e tra il 15% e il 20% per l'azionario).

La componente immobiliare della gestione, proprio a ridosso della chiusura dell'esercizio, ha registrato l'apporto degli immobili di proprietà al fondo chiuso (FIA), gestito da Sorgente SGR, denominato Bernini, accompagnato da un conferimento al medesimo Fondo in liquidità per €17.719.000. Scopo del Fondo è la gestione professionale degli immobili nel periodo intercorrente fino alla scadenza, prevista nel 2030, con un rendimento stimato intorno al 7% lordo annuo. Con riferimento alla prima tranche di apporto, risulta un valore complessivamente più basso rispetto a quello di bilancio al 31/12/2014 per €441.731, registrato tra le minusvalenze dell'anno. Lo scostamento - che registra la differenza tra le somme indicate in bilancio al costo storico aumentate del maggior valore per lavori manutentivi straordinari effettuati e la valutazione finanziaria operata dalla società del gruppo Gabetti in termini di prospettive di redditività del conduttore, mediando tra destinazione residenziale ed alberghiera -, deriva soprattutto, nonostante l'acquisto sia risalente nel tempo, dagli effetti negativi connessi ad aspettative di non sostenibilità dei canoni da parte degli attuali affittuari, da tempo in difficoltà nella corresponsione dei canoni.

A fine esercizio, tenuto conto delle movimentazioni richiamate, il reddito netto prodotto dalla gestione del patrimonio immobiliare è stato pari a €194.925.

Con riferimento alla componente mobiliare, il 2015 ha registrato ricavi per interessi e proventi finanziari lordi, ordinari e straordinari, per circa 23 mln di euro. I livelli di tassazione delle rendite finanziarie (26%) - che potranno essere in parte recuperati nel 2016 grazie alla possibilità di accedere, seppur con limitazioni, al credito di imposta per particolari iniziative di investimento ai sensi dell'art. 4 del D.L. 66/2014, convertito, con modificazioni dalla L. 89/2014 -, e le ulteriori componenti di costo, portano la gestione ad un risultato netto pari a €16.698.224.

Riguardo, in particolare, al portafoglio alternativo, si segnala: Quadrivio SGR, gestore del fondo *Investimenti rinnovabili*, in data 30/04/2015, ha distribuito rimborsi di capitale per €2.614.834, che, nonostante le ulteriori diminuzioni registrate dal NAV rispetto al 31/12/2014, hanno consentito il mantenimento intorno al 20% delle perdite di



137

valore su costo effettivo indicato in bilancio, rendendo non necessario un accantonamento integrativo al relativo fondo rischi; la partecipazione al fondo chiuso *Investire per l'abitare*, rivolto al social housing e sponsorizzato dal Ministero dell'economia e delle finanze, registra una situazione di stallo rispetto ai richiami degli impegni sottoscritti, in definitiva rimanendo connotato da risultati non premianti a fine esercizio.

#### GESTIONE ORDINARIA:

Con riferimento ai vigenti limiti di spesa, il Collegio segnala il riversamento da parte dell'Ente al Capitolo 3.412, Capo X, "Somme provenienti dalle riduzioni di spesa versate dagli Enti dotati di autonomia finanziaria", dell'importo di €502.767,00 con valuta 30 giugno 2015, in applicazione dell'articolo 1.417 della L. 147/2013, come modificato dall'articolo 50.5 del D.L. 66/2014, convertito dalla L. 89/2014.

In materia di oneri per il personale, posto il relativo venir meno delle limitazioni, a decorrere dal 1° gennaio 2015 l'Ente ha potuto riconsocere, senza recupero, gli avanzamenti di carriera corrispondenti alla maturazione dei requisiti contrattuali, sospesi per effetto delle disposizioni legislative di contenimento vigenti fino al 2014 compreso (art. 9.1 del D.L. 78/2010; DPR 122/2013).

L'Ente ha invece continuato ad applicare le disposizioni di cui all'articolo 5, commi 7 (limiti al valore dei buoni pasto attribuiti al personale), 8 (divieto di corresponsione di trattamenti economici sostitutivi a ferie, riposi e permessi spettanti al personale, anche di qualifica dirigenziale) e 9 (divieto di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori collocati in quiescenza) del D.L. 95/2012 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

In definitiva, le componenti di gestione caratteristica e strumentale, seppur in presenza di una partecipazione negativa dei risultati della gestione straordinaria, determinano un saldo totale al 31/12/2015 pari a **95,4 mln di euro**, continuando a garantire, in continuità rispetto al passato, la tenuta del sistema finanziario di gestione a ripartizione sia nel confronto contributi-prestazioni che in quello ricavi-costi.

Il patrimonio netto al 31/12/2015, incrementato del risultato di esercizio 2015, passa, da €841.028.948,00 al 31/12/2014, a €936.455.171,00 al 31/12/2015. Risulta garantita la riserva legale prevista dal d. lgs. 509/1994 pari a cinque annualità di pensioni in essere al 1994 (€77.004.984), ma anche quella determinata in valori 2015, considerato che il rapporto tra patrimonio netto e spesa per pensioni dell'anno, comprese le rendite (€100.128.320), risulta pari a 9,35.

## 2. Rendiconto finanziario in termini di liquidità

Il Collegio ha verificato la coerenza delle scritture di cassa redatte secondo gli schemi di cui all'allegato 2 del DM 27 marzo 2013, con il rendiconto finanziario in termini di liquidità.

Allo scopo di raccordare le due rilevazioni di bilancio, dalla situazione contabile di ENPACL relativamente al periodo 1/1/2015-31/12/2015, sono stati evidenziati i saldi delle disponibilità liquide ad apertura e chiusura dell'esercizio, ed è stata ricostruita la situazione complessiva di cui al prospetto:

(importi in euro)		CONSUNTIVO DI CASSA		
		TOTALE GENERALE ENTRATE	TOTALE GENERALE USCITE	
	a inizio periodo (1/1/2015)			a fine periodo (31/12/2015)
depositi bancari	59.331.328,52	270.312.477,55	275.512.009,47	54.131.804,65
denaro, assegni e valori in cassa	8,05			
C/c postali (*)				
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>59.331.336,57</b>			<b>54.131.804,65</b>

(\*) Deposito postale con cui si affranca la posta



Al 31/12/2015, il totale delle disponibilità liquide (€54.131.804,65) è dunque pari al saldo generale di cassa dell'esercizio (-€5.199.531,92) più le disponibilità già presenti sul deposito bancario al 1° gennaio (€59.331.336,57).

\*\*\*

In ordine ai richiami contenuti, in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e informazione, nel paragrafo 4.2 della più volte richiamata circolare MEF n° 13/15, il Collegio, tenuto conto che ENPACL già provvede a pubblicare sul proprio sito istituzionale la documentazione di bilancio, richiede il mantenimento di tale prassi in formato aperto.

Alla luce, poi, delle indicazioni di pubblicazione su Internet recate dal DPCM 22 settembre 2014, il Collegio chiede all'Ente di pubblicare i dati di cui agli schemi ex DM 27 marzo 2013 entro 30 giorni dall'adozione definitiva del bilancio, in un formato tabellare di tipo aperto che ne consenta l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.

\*\*\*

Tutto quanto premesso, considerata anche la positiva certificazione indipendente, il Collegio esprime parere favorevole al rendiconto ENPACL per l'esercizio 2015.

#### I SINDACI

Dott.ssa Giulia Toti - Presidente

Dott.ssa Valentina Di Bona – Sindaco Effettivo

Dott.ssa Valentina Torresi – Sindaco Effettivo



bilancio consuntivo 2015



# Relazione di certificazione della Società di Revisione

*art. 2, comma 3, Decreto Legislativo 509/94*

PAGINA BIANCA



**Relazione della società di revisione  
ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 1994, n. 509, art. 2**

*All'Assemblea dei Delegati  
dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza  
a favore dei Consulenti del Lavoro*

Ria Grant Thornton S.p.A.  
Via Salaria 222  
00198 Roma  
Italy

T 0039 (0) 6 – 85 51 752  
F 0039 (0) 6 – 85 52 023  
E info.roma@ria.it.gt.com  
W www.ria-grantthornton.it



143

**Relazione sul bilancio d'esercizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Consulenti del Lavoro (E.N.P.A.C.L.), costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

*Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Detto bilancio, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, predisposti secondo gli schemi raccomandati dalla Ragioneria Generale dello Stato, è stato redatto adottando i principi contabili e i criteri di valutazione descritti nella Nota Integrativa stessa.

Gli amministratori, in assenza di principi contabili specifici per gli enti previdenziali, hanno redatto il bilancio con riferimento alla normativa civilistica per le imprese, per quanto applicabile nella fattispecie. I criteri contabili adottati sono coerenti con la normativa in vigore per gli enti previdenziali privatizzati, in virtù della quale l'equilibrio gestionale viene assicurato dalla riserva legale, secondo quanto previsto dall'art. 1 del D.Lgs 509/94 e successive integrazioni, tenuto conto dell'andamento economico finanziario prospettico verificato dalla relazione tecnica.

La relazione tecnica predisposta ai sensi del Decreto Ministeriale del 29 novembre 2007, tenendo conto delle specificità dell'Ente, con riferimento ai dati al 31 dicembre 2013 ed alla loro proiezione sino al 2063 conclude rilevando che la gestione presenta una sostenibilità di lungo periodo.

*Responsabilità della società di revisione*

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.



Società di revisione ed organizzazione contabile  
Sede Legale: Corso Vercelli n.40 - 20145 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02342440399 - R.E.A. 1965420  
Registro dei revisori legali n.157902, già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49  
Capitale Sociale: € 1.832.610,00 interamente versato  
Uffici: Ancona-Bari-Bologna-Firenze-Genova-Milano-Napoli-Padova-Palermo-Perugia-Pescara-Pordenone-Rimini-Roma-Torino-Trento

Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires.  
Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTIL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity.  
Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate, one another and are not liable for one another's acts or omissions.



bilancio consuntivo 2015

144

consulenti del lavoro ente nazionale previdenza assistenza

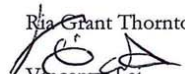
La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni di rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### *Giudizio*

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Consulenti del Lavoro (E.N.P.A.C.L.) al 31/12/2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Roma, 13 aprile 2016

  
RIA Grant Thornton S.p.A.  
Vincenzo Lai  
Socio

PAGINA BIANCA



*sede legale e amministrativa*

viale del caravaggio, 78  
00147 roma  
info@enpacl.it  
info@enpacl-pec.it  
www.enpacl.it





bilancio  
consuntivo 2016

consulenti del lavoro

▼ ente nazionale previdenza assistenza

PAGINA BIANCA

# Indice

<b>5</b>	Componenti Organi Ente
<b>9</b>	Componenti Assemblea Delegati
<b>15</b>	Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione e Allegato
<b>51</b>	Stato Patrimoniale Sintetico ed Analitico
<b>57</b>	Conto Economico Sintetico ed Analitico
<b>67</b>	Rendiconto Finanziario
<b>71</b>	Nota Integrativa e Allegato
<b>123</b>	Processo di Rendicontazione ai sensi del D.M. 27 Marzo 2013
<b>133</b>	Relazione del Collegio Sindacale
<b>145</b>	Relazione di Certificazione della Società di Revisione



3

indice

bilancio consuntivo 2016



# Organi Ente

PAGINA BIANCA

# Organi Ente



7

organi ente

<b>Consiglio di Amministrazione</b>	<b>Alessandro Visparelli</b> <i>Presidente</i>
	<b>Pasquale Mazzuca</b> <i>Vicepresidente</i>
	<b>Marco Bertucci</b>
	<b>Carlo Calanca</b>
	<b>Gianfranco Ginolfi</b>
	<b>Adriana Regonesi</b>
<b>Collegio Sindacale</b>	<b>Mauro Zanella</b> <i>Consiglieri</i>
	<b>Giulia Toti</b> <i>Presidente</i>
	<b>Valentina Di Bona</b> <b>Valentina Torresi</b> <i>Componenti</i>
<b>Direttore Generale</b>	<b>Fabio Faretra</b>

bilancio consuntivo 2016





# Assemblea Delegati

PAGINA BIANCA

# Assemblea Delegati

Paola **Aiazzi** [Prato](#)  
Massimo **Albani** [Roma](#)  
Rocco **Alonzi** [Frosinone](#)  
Stefano **Babini** [Ravenna](#)  
Enrico **Balboni** [Ferrara](#)  
Crocifisso **Baldari** [Brindisi](#)  
Carlo **Ballardini** [Bologna](#)  
Bruno **Barghini** [Viterbo](#)  
Alfredo **Basili** [Roma](#)  
Pierluigi **Begliuomini** [Aosta](#)  
Tiziano **Belotti** [Bergamo](#)  
Paolo **Bergamini** [Modena](#)  
Claudio **Bernasconi** [Como](#)  
Mario **Bertossi** [Udine](#)  
Adalberto **Bertucci** [Roma](#)  
Tiziano **Bertuccioli** [Rimini](#)  
Giovanni **Besio** [Sondrio](#)  
Renzo **Bet** [Pordenone](#)  
Gianluigi **Boemo** [Gorizia](#)  
Adele **Borelli** [Parma](#)  
Fabio **Brega** [Novara](#)

Monica **Briccoli** [Firenze](#)  
Cristian **Buda** [Trieste](#)  
Paolo **Cacciagrano** [Pescara](#)  
Antonio **Cairo** [Cosenza](#)  
Giuseppe **Cappiello** [Napoli](#)  
Giuseppe **Caprera** [Vibo Valentia](#)  
Gabriele **Carlini** [Pesaro Urbino](#)  
Gianni **Carraro** [Padova](#)  
Filippo **Carrozzo** [Torino](#)  
Anna Rita **Chiappa** [Ancona](#)  
Domenico **Chirico** [Caserta](#)  
Gabriele **Cirilli** [Latina](#)  
Sergio **Cocola** [Siracusa](#)  
Antonio **Coluccia** [Lecce](#)  
Paola **Coppiari** [Rieti](#)  
Pierpaolo Antonio **Costanza** [Bari](#)  
Massimiliano **Costanzo** [Roma](#)  
Carlo **Cottarelli** [Cremona](#)  
Flavia **Croce** [L'Aquila](#)  
Loris **De Bernardo** [Bolzano](#)  
Nicola **De Laurentis** [Chieti](#)



Eliana <b>D'Elia</b> <a href="#">Asti</a>	Antonio <b>Giovinazzo</b> <a href="#">Reggio di Calabria</a>
Doriano <b>Destri</b> <a href="#">Grosseto</a>	Giuliano <b>Giuliaci</b> <a href="#">Terni</a>
Potito <b>Di Nunzio</b> <a href="#">Milano</a>	Francesco <b>Giusto</b> <a href="#">Barletta Andria Trani</a>
Alberto <b>D'Ippolito</b> <a href="#">La Spezia</a>	Alessandro <b>Grasseni</b> <a href="#">Reggio nell'Emilia</a>
Edmondo <b>Duraccio</b> <a href="#">Napoli</a>	Alessandro <b>Graziano</b> <a href="#">Milano</a>
Giosuè <b>Esposito</b> <a href="#">Napoli</a>	Rosanna <b>Grieco</b> <a href="#">Potenza</a>
Bruno <b>Fabbi</b> <a href="#">Luca</a>	Sebastiano <b>Iacono</b> <a href="#">Ragusa</a>
Paolo <b>Faggioli</b> <a href="#">Firenze</a>	Massimiliano <b>Ianese</b> <a href="#">Belluno</a>
Gaetano <b>Fatato</b> <a href="#">Messina</a>	Anna <b>Iaquinto</b> <a href="#">Mantova</a>
Luca <b>Fedeli</b> <a href="#">Arezzo</a>	Lidia <b>Incutti</b> <a href="#">Biella</a>
Maria Costanza <b>Felice</b> <a href="#">Crotone</a>	Marco <b>Iovino</b> <a href="#">Massa Carrara</a>
Nicola <b>Filippi</b> <a href="#">Cuneo</a>	Alfonso <b>Izzo</b> <a href="#">Salerno</a>
Tiziana <b>Fracassi</b> <a href="#">Piacenza</a>	Federica <b>Lanza</b> <a href="#">Verona</a>
Pietro Maria <b>Galeano</b> <a href="#">Palermo</a>	Carla <b>Lauri</b> <a href="#">Fermo</a>
Luigi <b>Galgano</b> <a href="#">Avellino</a>	Antonio <b>Lezzi</b> <a href="#">Lecce</a>
Donatella <b>Gerosa</b> <a href="#">Milano</a>	Massimo <b>Loreti</b> <a href="#">Perugia</a>
Maria Rosa <b>Gheido</b> <a href="#">Alessandria</a>	Daniele <b>Maggioni</b> <a href="#">Savona</a>
Leonardo <b>Giacalone</b> <a href="#">Trapani</a>	Francesco Giuseppe <b>Mancuso</b> <a href="#">Monza e Brianza</a>
Antonietta <b>Giacomin</b> <a href="#">Treviso</a>	Angelina <b>Marchione</b> <a href="#">Foggia</a>
Ignazio <b>Giarraputo</b> <a href="#">Agrigento</a>	Paola <b>Marchioni</b> <a href="#">Varese</a>
Annalisa <b>Giorgi</b> <a href="#">Cagliari</a>	Rossana Maria <b>Marini</b> <a href="#">Brescia</a>



Antoinette **Marmorè** [Macerata](#)

Mauro **Marrucci** [Livorno](#)

Eleonora **Marzani** [Roma](#)

Livio **Masi** [Palermo](#)

Giancarlo **Micheletti** [Rovigo](#)

Luigi **Nerli** [Pistoia](#)

Marco **Operti** [Torino](#)

Alessandra **Paddeu** [Nuoro](#)

Pietro **Panzetta** [Taranto](#)

Valerio **Pascale** [Salerno](#)

Leonardo **Pascazio** [Bari](#)

Massimiliano **Pastore** [Roma](#)

Vincenzo **Pieron**i [Ascoli Piceno](#)

Giovanni **Pinto** [Campobasso](#)

Luca **Piscaglia** [Forlì Cesena](#)

Luigi **Pomodoro** [Enna](#)

Roberto **Pozzi** [Imperia](#)

Sergio **Pozzi** [Lecco](#)

Amalia **Proverbio** [Roma](#)

Gaetano **Recchia** [Matera](#)

Marzio **Rifiuti** [Pisa](#)

Daniela **Roat** [Trento](#)

Guido **Rossi** [Vercelli](#)

Stefano **Rubini** [Venezia](#)

Roberto **Russo** [Benevento](#)

Ulderico **Salvaro** [Vicenza](#)

Nadia **Sanchini** [Siena](#)

Giorgio Giovanni Battista **Sanna** [Oristano](#)

Luigi **Savini** [Teramo](#)

Alessandro **Scandone** [Pavia](#)

Luigi **Schenone** [Genova](#)

Giovanni **Talarico** [Catanzaro](#)

Gianluca **Torresi** [Roma](#)

Luigi **Tortora** [Lodi](#)

Luigi **Tricoli** [Caltanissetta](#)

Natale **Tringale** [Catania](#)

Fabio **Triunfo** [Napoli](#)

Giorgio **Trotta** [Isernia](#)

Mario **Turchetti** [Roma](#)

Massimiliano **Umbaldo** [Napoli](#)

Nadia **Varetti** [Verbano Cusio Ossola](#)

Sandro **Villani** [Sassari](#)

bilancio consuntivo 2016



## Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione

PAGINA BIANCA



## Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione



17

Colleghi Delegati,

come previsto dall'art. 18, comma 7, lettera c) dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 31 marzo 2017, ha predisposto il conto consuntivo dell'anno 2016, che sottopone alla Vostra approvazione.

### La struttura del bilancio

Il bilancio, secondo una procedura ormai consolidata, è redatto secondo i principi civilistici, ove applicabili compatibilmente con le finalità istituzionali, in aderenza alle linee guida e allo schema di bilancio-tipo predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato. Si compone di quattro documenti: Situazione patrimoniale, Conto economico, rendiconto finanziario e Nota integrativa, che ha la funzione di illustrare i dati di bilancio e di fornire le informazioni necessarie per una rappresentazione completa e corretta.

La Situazione patrimoniale è l'inventario delle attività e delle passività che compongono il patrimonio dell'Ente alla chiusura dell'esercizio; la differenza tra il totale delle attività e quello delle passività costituisce il patrimonio netto.

Il secondo documento che forma il bilancio è il Conto economico, nel quale sono indicati i costi e i ricavi di competenza dell'esercizio. La loro differenza costituisce l'avanzo conseguito o il disavanzo subito. L'avanzo (o disavanzo) di esercizio rappresenta anche l'incremento (o decremento) del patrimonio netto determinato dalla gestione ed è quindi l'elemento che collega il Conto economico alla Situazione patrimoniale.

Il terzo documento indica ammontare e composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, e i flussi finanziari dello stesso, derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento e da quella di finanziamento.

L'impostazione generale del bilancio è finalizzata al rispetto dei principi fondamentali di chiarezza, veridicità e correttezza nell'esposizione delle singole poste, tenendo nella dovuta considerazione le attività previdenziali e assistenziali dell'Ente, svolte in ambito privatistico.

### La sintesi dei risultati

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2016 presenta i seguenti risultati:

Ricavi	€	227.650.003
Costi	€	138.906.206
Avanzo d'esercizio	€	88.743.797

Di conseguenza il patrimonio netto si modifica come segue:

Riserva legale (art. 1, comma 4, lett. c, D.Lgs. 509/94)	€	77.004.984
Altre riserve	€	859.450.187
Avanzo d'esercizio	€	88.743.797
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>1.025.198.968</b>

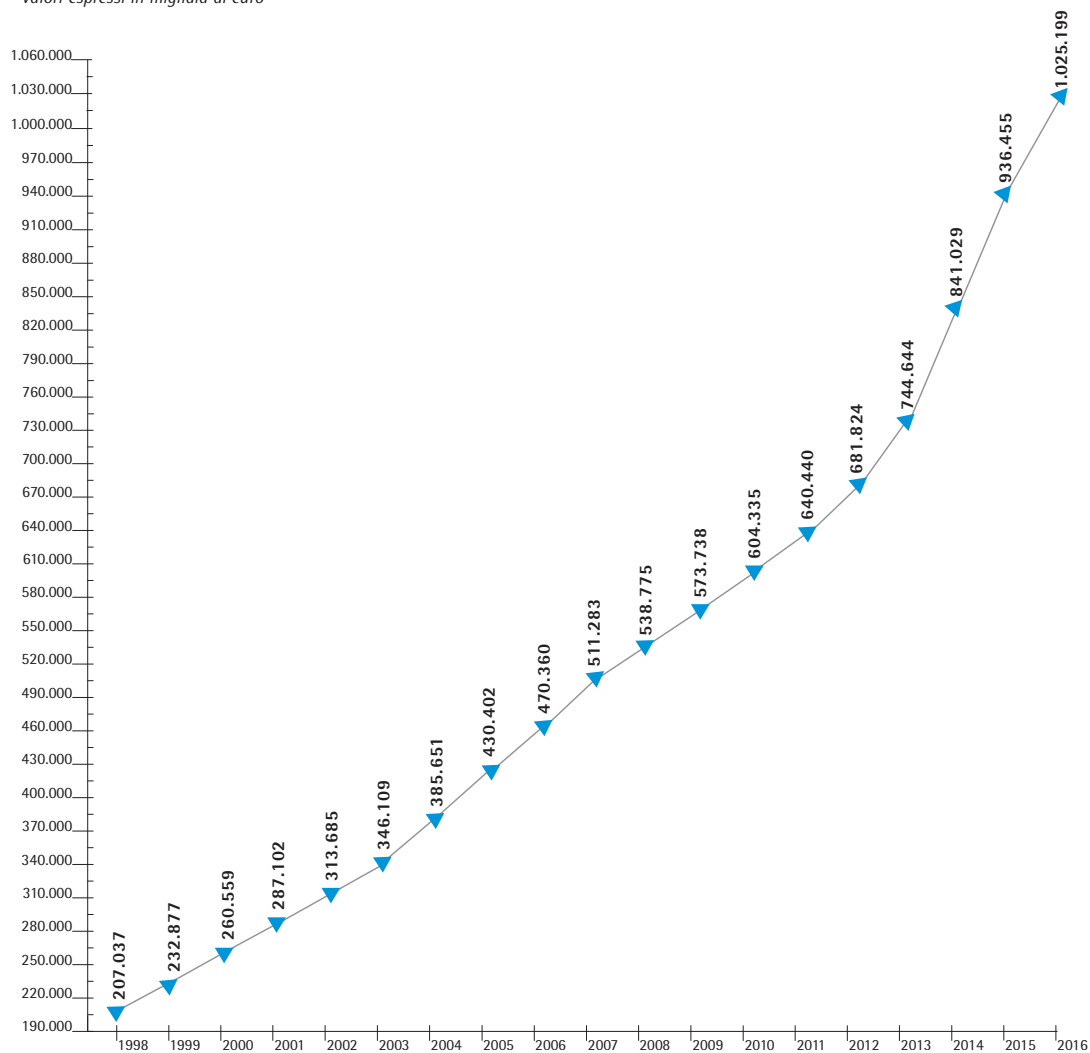
Il patrimonio netto esercita un ruolo fondamentale nell'assicurare il mantenimento degli equilibri economico-finanziari dell'Ente. Al 31/12/2016 presenta un aumento del 9,48% rispetto al valore dell'esercizio precedente e consente una copertura pari a 9,67 volte le pensioni in essere al 31/12/2016 incluse le rendite (€ 106.063.379), al di sopra della riserva legale richiesta dal D.Lgs. n. 509/1994, pari a n. 5 annualità delle pensioni in essere al 31/12/1994 (€ 15.400.997); le riserve attuali sono infatti pari a 66,57 annualità, riferite a tale ultima data. I medesimi indicatori alla fine del 2015 erano, rispettivamente, 9,35 e 60,80.

La tabella ed il grafico di seguito riportati evidenziano l'incremento del patrimonio netto nel periodo 1998/2016:

Anno	Patrimonio netto	Avanzo dell'esercizio	Incremento percentuale
<b>1998</b> (anno base)	207.036.546		
1999	232.877.417	25.840.871	12,48%
2000	260.559.137	27.681.720	11,89%
2001	287.101.976	26.542.839	10,19%
2002	313.685.240	26.583.263	9,26%
2003	346.109.435	32.424.196	10,34%
2004	385.650.674	39.541.239	11,42%
2005	430.401.642	44.750.968	11,60%
2006	470.360.190	39.958.548	9,28%
2007	511.283.191	40.923.000	8,70%
2008	538.775.052	15.976.166	5,38%
2009	573.738.330	34.963.278	6,49%
2010	604.335.421	30.597.092	5,33%
2011	640.440.343	36.104.922	5,97%
2012	681.824.462	41.384.119	6,46%
2013	744.643.891	62.819.429	9,21%
2014	841.028.948	96.385.057	12,94%
2015	936.455.171	95.426.223	11,35%
<b>2016</b>	<b>1.025.198.968</b>	<b>88.743.797</b>	<b>9,48%</b>

**Analisi dell'incremento del patrimonio netto** Periodo 1998-2016

valori espressi in migliaia di euro



L'esercizio si chiude con un risultato economico pari a € 88.743.797 in aumento (+2,8%) rispetto al preventivo 2016 assestato, che stimava un avanzo di € 86.355.000 (vedi tabella).

bilancio consuntivo 2016

20

consulenti del lavoro ente nazionale previdenza assistenza

	2016 preventivo assestato	2016 consuntivo	differenze
<b>Prestazioni previdenziali e assistenziali</b>	<b>114.080.000</b>	<b>112.389.697</b>	<b>-1.690.303</b>
Pensioni (compresa rendita)	106.860.000	106.063.379	-796.621
Indennità di maternità	2.300.000	2.366.932	66.932
Altre prestazioni	4.920.000	3.959.386	-960.614
<b>Organi collegiali</b>	<b>1.050.000</b>	<b>1.014.041</b>	<b>-35.959</b>
<b>Beni e servizi:</b>	<b>3.680.000</b>	<b>3.629.420</b>	<b>-50.580</b>
Compensi professionali e lavoro autonomo	1.085.000	1.147.336	62.336
Materiali sussidiari e di consumo	45.000	47.603	2.603
Utenze varie	230.000	226.823	-3.177
Servizi vari	680.000	610.060	-69.940
Comunicazioni istituzionali	75.000	73.301	-1.699
Altri costi	1.565.000	1.524.297	-40.703
<b>Personale</b>	<b>5.380.000</b>	<b>5.202.674</b>	<b>-177.326</b>
<b>Oneri tributari</b>	<b>7.280.000</b>	<b>7.093.112</b>	<b>-186.888</b>
<b>Oneri finanziari</b>	<b>170.000</b>	<b>791.464</b>	<b>621.464</b>
<b>Altri oneri</b>	<b>3.000.000</b>	<b>8.785.798</b>	<b>5.785.798</b>
Ammortamenti	880.000	775.623	-104.377
Accantonamenti e svalutazioni	1.740.000	6.640.091	4.900.091
Oneri straordinari	-	-	-
Rettifiche di valore	-	470.884	470.884
Rettifiche di ricavi	380.000	899.200	519.200
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>134.640.000</b>	<b>138.906.206</b>	<b>4.266.206</b>
<b>AVANZO D'ESERCIZIO</b>	<b>86.355.000</b>	<b>88.743.797</b>	<b>2.388.797</b>
<b>Contributi a carico degli iscritti</b>	<b>192.680.000</b>	<b>197.281.668</b>	<b>4.601.668</b>
Contributi di competenza	189.490.000	193.032.858	3.542.858
Contributi anni precedenti	400.000	1.242.465	842.465
Sanzioni e interessi	2.790.000	3.006.345	216.345
<b>Canoni locazione</b>	<b>2.340.000</b>	<b>2.581.683</b>	<b>241.683</b>
<b>Interessi e proventi finanziari</b>	<b>25.470.000</b>	<b>26.328.514</b>	<b>858.514</b>
<b>Altri proventi</b>	<b>505.000</b>	<b>1.458.138</b>	<b>953,138</b>
Altri ricavi	80.000	236.341	156.341
Proventi straordinari	-	-	-
Rettifiche di valore	10.000	8.667	-1.333
Rettifiche di costi	415.000	1.213.130	798.130
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>220.995.000</b>	<b>227.650.003</b>	<b>6.655.003</b>

L'aumento di contributi (grazie soprattutto ai trasferimenti da enti per ricongiunzione, ai contributi facoltativi aggiuntivi e ai riaccertamenti di crediti per contribuzione soggettiva) e proventi finanziari

determina la crescita dei ricavi (circa 6,7 milioni di euro); i costi crescono invece di circa 2,4 milioni di euro (diminuiscono le prestazioni, ma aumentano gli accantonamenti e le rettifiche), per cui sale di 4,3 milioni di euro l'avanzo.

Per consentire un'analisi più approfondita ed una interpretazione più corretta dei fatti gestionali, in allegato alla relazione è riportato lo schema di conto economico con la riclassificazione dei dati secondo il criterio della "pertinenza gestionale", distinguendo costi e ricavi della gestione caratteristica (Gestione previdenziale e Spese Gestione ordinaria) da quelli di altre gestioni (Gestione patrimonio e finanza e Gestione straordinaria).

Rispetto alla precedente modalità espositiva, è stata apportata una variazione consistente nel lasciare all'interno della Gestione previdenziale l'importo della contribuzione integrativa minima, senza portarla a scomputo dei costi della gestione ordinaria; ciò al fine di attribuire alla posta contabile in questione una collocazione più aderente alla realtà effettiva, consentendo nello stesso tempo di valutare nella loro integrità i costi gestionali, senza operare alcuna riduzione.

Il consuntivo 2016 registra, rispetto all'esercizio precedente, la diminuzione dell'11% circa del risultato della gestione previdenziale (€ 9.579.033 in termini assoluti) ed una ulteriore crescita di quello della gestione finanziaria (+10% circa); l'onere dovuto alla gestione ordinaria si contrae in maniera significativa, passando da € 11.602.460 a € 10.619.600: per il terzo anno consecutivo, pertanto, si crea un consistente avanzo gestionale (in assoluto il più alto di sempre) con conseguente miglioramento del saldo positivo contributi/prestazioni, che nei precedenti esercizi veniva eroso dal disavanzo gestionale.

## La gestione previdenziale

La tabella illustra nel dettaglio i dati contabili riferibili alla gestione caratteristica:

Proventi		Oneri	
Contributi utili per pensioni	+ 169.957.988	Pensioni compresa rendita	+ 106.063.379
Accantonamento fondo svalutazione	- 2.538.150	Accantonamento fondo oneri	+ 997.331
Contributi di maternità	+ 1.939.640	Indennità di maternità	+ 2.366.932
Integrativo non utile per pensione	+ 21.417.143	Altre prestazioni	+ 3.959.386
Sanzioni e interessi	+ 3.006.345	Interessi passivi	+ 146.737
Rettifiche di crediti	+ 271.259		
<b>Totale</b>	<b>194.054.225</b>	<b>Totale</b>	<b>113.533.765</b>



Il risultato positivo per il 2016 è di € 80.520.460, in calo rispetto al corrispondente dato del 2015 (€ 90.099.493); del resto anche la differenza tra ricavi per contributi (esclusi quelli di maternità, che finanziano la corresponsione delle relative indennità) e oneri pensionistici registra una consistente diminuzione, passando da 69.351.986 del 2015, a € 63.894.609 dell'esercizio in esame.

Nel 2016 la spesa previdenziale ha avuto un tasso di crescita del 5,93%, in linea con quello dello scorso esercizio (5,83%), a fronte di un incremento quasi impercettibile (0,3%) del gettito contributivo (che non tiene conto della parte di contribuzione integrativa non utile a fini pensionistici), con un'inversione di tendenza rispetto al 2015 (4,17%).

Sull'incremento pensionistico e sul gettito contributivo non incide la rivalutazione annuale, in quanto la variazione dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati calcolato dall'ISTAT è stata di segno negativo.

Il numero dei trattamenti pensionistici è aumentato del 3,05% (n. 9.672 nel 2016 contro n. 9.386 del 2015), a fronte del calo del numero degli iscritti (n. 25.903 a fronte di n. 26.239 del 2015), preoccupante conferma di un trend avviatosi dal 2011.

La tabella successiva riporta i principali dati previdenziali a partire dal 1996 sino ad oggi; dalla relativa analisi emerge che dal 1996 il numero dei pensionati è più che raddoppiato (+ 149%), passando da 3.940 a 9.803; la relativa spesa, passando da € 19,3 milioni del 1996 a € 106,1 milioni del 2015 è invece più che quintuplicata (+ 450%).

#### Numero pensionati e importo erogato in migliaia di euro

Anno	Vecchiaia *		Anzianità *		Invalidità		Inabilità *		Superstiti *		Rendita	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
1996	2.187	12.848	7	56	17	112	191	1.091	1.538	5.214		
1997	2.268	13.869	14	103	67	338	178	999	1.613	5.527		
1998	2.331	15.057	17	152	89	441	173	976	1.681	5.928		
1999	2.408	15.869	18	161	110	539	173	979	1.741	6.347		
2000	2.486	17.195	25	185	129	639	168	975	1.778	6.724		
2001	2.545	18.547	37	338	163	842	161	957	1.847	7.199		
2002	2.610	20.215	67	617	180	980	153	976	1.907	7.698		
2003	2.674	21.535	87	916	210	1.159	154	946	1.960	8.142		
2004	2.819	23.790	120	1.331	238	1.349	150	1.005	2.018	8.687		
2005	3.056	26.175	159	1.828	258	1.499	154	1.030	2.061	9.086		
2006	3.206	29.024	211	2.489	266	1.584	156	1.087	2.112	9.524		
2007	3.337	31.720	352	3.667	286	1.774	150	1.078	2.157	10.055		
2008	3.563	34.640	556	6.269	294	1.921	150	1.079	2.219	10.646		
2009	3.772	38.728	779	9.079	291	1.914	154	1.173	2.265	11.372		
2010	3.837	40.616	918	10.987	278	1.864	159	1.232	2.276	11.725		
2011	3.985	43.188	1.103	13.604	282	1.935	152	1.208	2.426	12.120	114	166
2012	4.106	46.688	1.342	16.883	293	2.068	155	1.235	2.438	12.662	200	312
2013	4.179	50.059	1.616	21.599	302	2.177	161	1.351	2.471	13.283	223	370
2014	4.199	50.802	1.825	25.986	303	2.265	160	1.413	2.497	13.754	227	394
2015	4.180	51.937	2.079	29.801	306	2.350	157	1.437	2.557	14.205	233	398
2016	4.136	52.525	2.342	34.456	316	2.435	156	1.443	2.625	14.811	228	393

\* Dal 2005 i totali includono anche le pensioni da totalizzazione

Senza considerare le rendite (istituto non più vigente e con scarsa incidenza sul totale), nel 2016 i diversi tipi di pensione evidenziano, rispetto al 2015, gli andamenti sottoriportati:

TIPOLOGIA PENSIONE	INCREMENTO % PENSIONATI	INCREMENTO % IMPORTI
VECCHIAIA <i>(inclusa totalizzazione)</i>	-1,05	1,13
ANZIANITA' <i>(inclusa totalizzazione)</i>	12,65	15,62
INVALIDITA'	3,26	3,62
INABILITA' <i>(inclusa totalizzazione)</i>	-0,63	0,42
SUPERSTITI <i>(inclusa totalizzazione)</i>	2,66	4,27

Si conferma la tendenza alla diminuzione del numero delle vecchiaia e delle inabilità, così come la crescita delle anzianità a ritmi ben più sostenuti rispetto alle altre tipologie, dato ormai costante da più esercizi; rispetto al totale delle pensioni di anzianità quelle totalizzate incidono per il 27,41% in termini numerici e 24,27% in termini di importo (nello scorso esercizio rispettivamente 28,23% e 24,75%). Tali percentuali sono comunque particolarmente rilevanti se confrontate con quelle analoghe del 6,19% e 4,19% relative alla vecchiaia (5,74% e 3,89% nel 2015).

Si riportano di seguito i grafici sulla composizione percentuale per tipologia in base al numero dei trattamenti e agli importi erogati nel 2016.

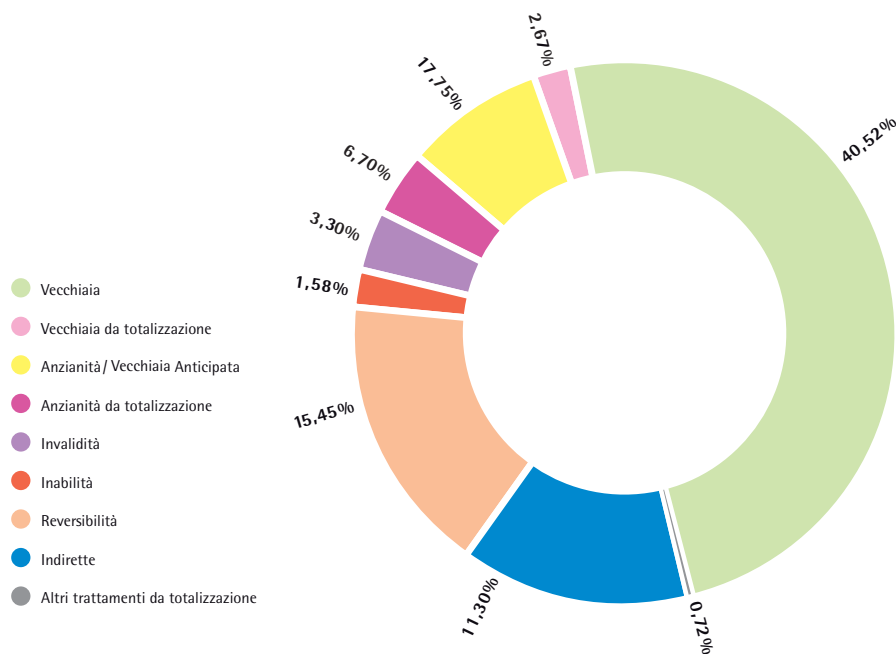


Composizione percentuale del numero delle pensioni al 31/12/2016

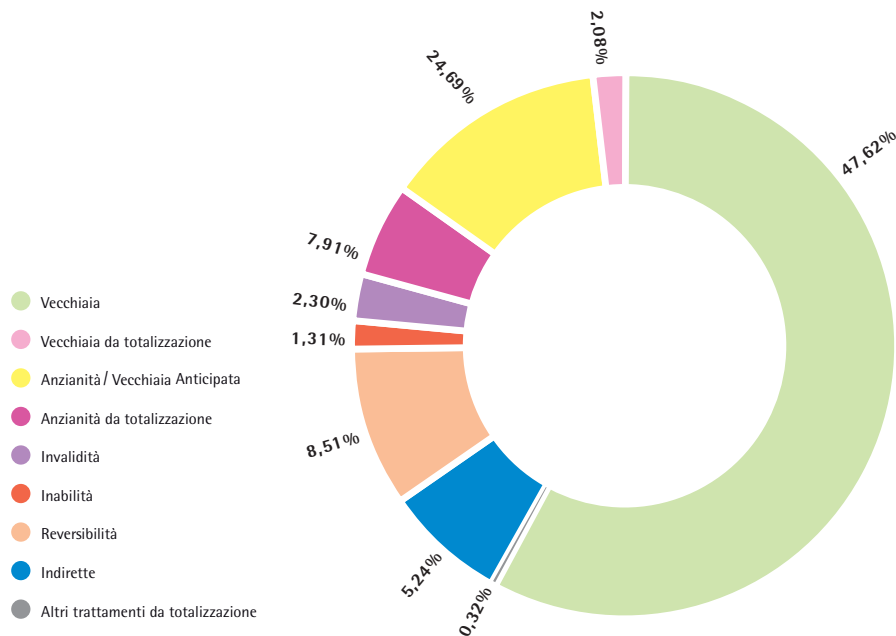
bilancio consuntivo 2016

24

consulenti del lavoro ente nazionale previdenza assistenza



Composizione percentuale degli importi delle pensioni al 31/12/2016





L'importo pensionistico medio annuo, calcolato moltiplicando per 13 il rateo di dicembre, è di € 11.024 (+ 2,2% rispetto al 2015), considerando le pensioni nella loro globalità; se si fa invece riferimento alle singole tipologie, gli importi medi sono i seguenti: € 12.566 (+ 1,6%) per la vecchiaia, € 14.909 (+ 1,7%) per l'anzianità, € 7.482 (+ 1,3%) per l'invalidità, € 9.139 (+0,9%) per l'inabilità e € 5.667 (+ 1,7%) per i superstiti.

Di seguito si riportano tre tabelle con i dati pensionistici suddivisi per classi di età, classi di importo e su base regionale, segnalando che in relazione alle pensioni a superstiti il numero è riferito agli aventi diritto e non ai trattamenti e che il totale degli importi per regione è calcolato moltiplicando per 13 il rateo di dicembre.



### Numero prestazioni per categoria, classe di età e sesso

Classi di età (anni)	Vecchiaia		Anzianità/Vecc. ant.		Invalidità		Inabilità		Reversibilità/Indirette		Totale	
	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine
0-14									15	13	15	13
15-29									44	37	44	37
30-39					1	1			6	3	7	4
40-49					18	31	1	5	13	33	32	69
50-54					25	23	3	7	6	56	34	86
55-59					37	38	9	3	19	89	65	130
60-64			371	303	52	24	12	12	22	138	457	477
65-69	312	154	803	363	31	15	17	10	28	267	1.191	809
70-79	1.934	652	368	133	12	6	41	14	70	786	2.425	1.591
80 e più	802	282	1		2	0	11	11	44	936	860	1.229
<b>Totale</b>	<b>3.048</b>	<b>1.088</b>	<b>1.543</b>	<b>799</b>	<b>178</b>	<b>138</b>	<b>94</b>	<b>62</b>	<b>267</b>	<b>2.358</b>	<b>5.130</b>	<b>4.445</b>

### Numero prestazioni per categoria, classe d'importo e sesso

Classi importo mensile	Vecchiaia		Anzianità/Vecc. ant.		Invalidità		Inabilità		Reversibilità/Indirette		Totale	
	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine
0-250	92	15	29	13					83	303	204	331
251-437	194	40	38	14	12	7	15	4	71	1.020	330	1.085
438-516	255	43	73	39	28	36	7	1	60	498	423	617
517-1.000	1.363	566	513	330	137	94	68	56	50	492	2.131	1.538
1.001-1.032	73	39	56	42			1			4	130	85
1.033-1.500	700	281	515	268		1	2	1	2	33	1.219	584
1.501-2.000	232	76	189	68			1		1	6	423	150
2.001-3.000	115	26	102	24	1					2	218	52
3.000 e più	24	2	28	1							52	3
<b>Totale</b>	<b>3.048</b>	<b>1.088</b>	<b>1.543</b>	<b>799</b>	<b>178</b>	<b>138</b>	<b>94</b>	<b>62</b>	<b>267</b>	<b>2.358</b>	<b>5.130</b>	<b>4.445</b>

**Analisi prestazioni per categoria e regione**

importo espresso in mln di euro

bilancio consuntivo 2016

26

consulenti del lavoro ente nazionale previdenza assistenza

Regione	Vecchiaia		Anzianità/Vecc. ant.		Invalidità		Inabilità		Reversibilità/Indirette		Totale	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
Piemonte	325	4,34	187	2,96	12	0,09	11	0,09	155	0,91	690	8,40
Valle d'Aosta	23	0,33	17	0,28			1	0,01	9	0,05	50	0,66
Liguria	141	1,73	65	0,93	8	0,08	2	0,02	88	0,48	304	3,24
Lombardia	746	10,59	377	6,31	21	0,18	15	0,14	400	2,41	1.559	19,62
Trentino-A. Adige	46	0,63	45	0,87	2	0,02	2	0,03	31	0,17	126	1,72
Friuli-V. Giulia	95	1,21	84	1,40	6	0,04	1	0,01	54	0,33	240	2,99
Veneto	388	5,62	250	4,43	6	0,05	9	0,07	224	1,39	877	11,57
Emilia-Romagna	362	4,59	180	2,79	13	0,11	9	0,08	189	1,09	753	8,66
Toscana	369	4,85	214	3,13	16	0,11	10	0,10	243	1,50	852	9,68
Lazio	401	4,46	198	2,63	45	0,34	22	0,20	256	1,36	922	8,99
Umbria	81	1,07	41	0,60	10	0,08	3	0,03	36	0,24	171	2,01
Marche	113	1,38	108	1,38	9	0,07	7	0,06	85	0,46	322	3,34
Abruzzo	93	1,11	52	0,71	12	0,09	8	0,08	72	0,41	237	2,40
Molise	23	0,26	14	0,21	1	0,01			9	0,05	47	0,52
Campania	247	2,47	115	1,37	49	0,34	25	0,23	236	1,18	672	5,59
Basilicata	32	0,29	25	0,33	8	0,06	3	0,03	28	0,12	96	0,83
Puglia	204	2,16	127	1,56	31	0,21	7	0,06	164	0,90	533	4,90
Calabria	87	0,89	44	0,51	19	0,14	4	0,03	65	0,35	219	1,93
Sicilia	220	2,35	148	1,80	35	0,25	12	0,12	187	0,98	602	5,51
Sardegna	132	1,57	48	0,68	12	0,08	5	0,04	89	0,47	286	2,85
Esterio	8	0,07	3	0,04	1	0,01			5	0,02	17	0,14
<b>TOTALE</b>	<b>4.136</b>	<b>51,97</b>	<b>2.342</b>	<b>34,92</b>	<b>316</b>	<b>2,36</b>	<b>156</b>	<b>1,43</b>	<b>2.625</b>	<b>14,87</b>	<b>9.575</b>	<b>105,55</b>

Sul versante delle entrate, il totale dei contributi utili a fini pensionistici è di € 169.957.988, di cui € 159.257.538 per contributi soggettivi ed integrativi di pura competenza 2016, € 6.793.271 per ricongiunzioni, € 3.625.266 per riscatti e contribuzione volontaria ed € 281.913 per contributi relativi ad anni precedenti; come già detto, il dato della contribuzione integrativa è depurato dell'importo di € 21.417.143, non utile ai fini del calcolo del montante contributivo.

Il contributo soggettivo 2016, pari al 12% del reddito professionale prodotto nell'anno precedente, è sostanzialmente analogo al 2015. Le dichiarazioni pervenute sono 24.564 (24.707 nel 2015), mentre 1.430 iscritti (1.644 nel 2015) non hanno inviato alcuna dichiarazione ed è stato loro richiesto il contributo minimo: occorre comunque considerare che il 28% circa è costituito da neo iscritti del 2016, che, ovviamente, non hanno prodotto reddito nel 2015. In Nota Integrativa è evidenziato il dato di coloro che dichiarano un reddito pari o inferiore a quello che determina la richiesta del contributo minimo (€ 17.221), che si attesta al 36,5% delle dichiarazioni pervenute (39,3% nel 2015), mentre l'8,3% dichiara redditi superiori al limite massimo di € 96.237 (8,6% nel 2015). Diminuisce l'incidenza percentuale del credito sul ricavo totale, da 15,79% per il 2015 a 15,33% nel 2016.

Il contributo medio, risultante dal rapporto tra ricavo totale (€ 102.323.404) e numero dei Consulenti interessati dalla richiesta di contribuzione (25.994, in diminuzione rispetto ai 26.351

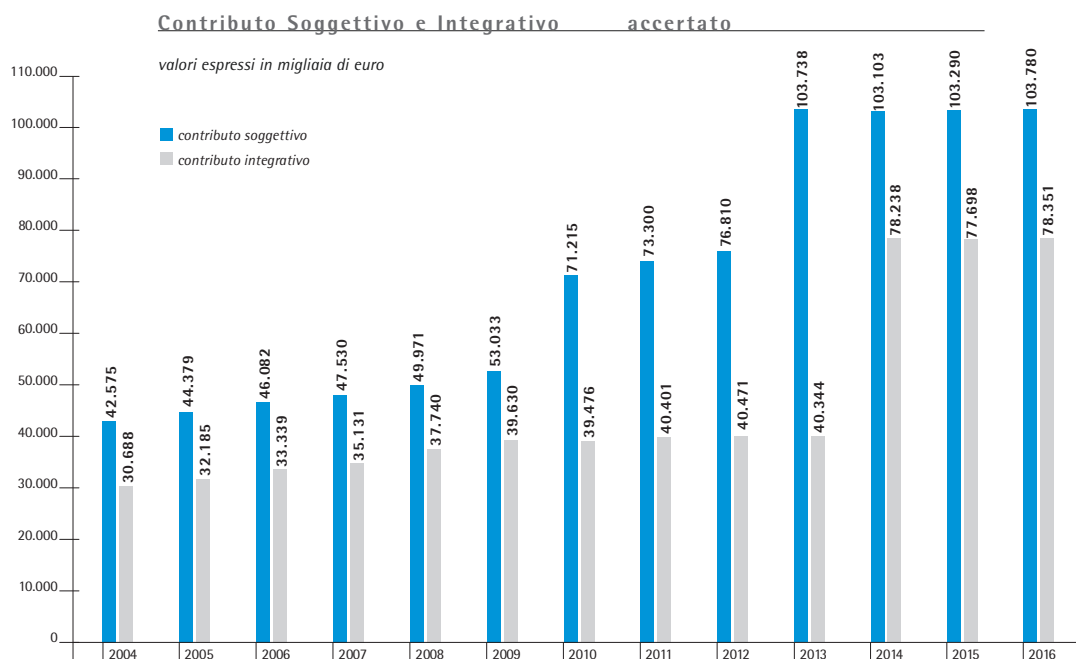
dello scorso esercizio), è di € 3.936 (€ 3.884 nel 2015).

Il contributo integrativo 2016 (€ 78.351.277) si attesta invece su valori più alti rispetto a quelli del 2015, pari a € 77.240.871, anche se tale valore è stato comunque corretto nel 2016, a seguito dell'attività di accertamento degli uffici nei confronti di chi non aveva prodotto nei termini la dichiarazione del volume di affari, salendo a € 77.698.242: trattandosi di un fenomeno che si può definire fisiologico, è ipotizzabile che la stessa cosa avvenga per l'esercizio in esame.

Il contributo medio - calcolato come rapporto tra ricavo totale e numero dei dichiaranti (n. 25.222) - è pari a € 3.106 (3.057 nel 2015); l'incidenza del credito rispetto al contributo annuo si attesta al 13,18% (13,13% nel 2015).

Occorre infine ricordare che il contributo soggettivo di competenza viene richiesto a tutti coloro che vantano anche un solo giorno di iscrizione all'Ente nell'anno di riferimento, mentre per l'integrativo la dichiarazione deve essere prodotta da tutti coloro che vantano anche un solo giorno di iscrizione nell'anno precedente a quello di competenza.

Il grafico successivo riporta i ricavi di competenza per contributi soggettivi e integrativi a partire dall'anno 2004, risultanti ad oggi a seguito delle rettifiche apportate per riaccertamenti.



Le tabelle che seguono contengono la suddivisione per regione dei ricavi 2016 per contribuzione soggettiva e integrativa e dei relativi crediti, nonché la media regionale dei redditi e dei volumi d'affari dichiarati, calcolata con riferimento a tutti i dichiaranti, e non solo a coloro che dichiarano importi superiori a zero.



bilancio consuntivo 2016

28

consulenti del lavoro ente nazionale previdenza assistenza

Regione	Numero CdL			Importo contributi soggettivi 2016			Reddito medio 2015	Credito 2016	% Credito su ricavo 2016
	femmine	maschi	totale	femmine	maschi	totale			
Piemonte	737	592	1.329	3.393.700	3.257.446	6.651.146	55.061	689.928	10,37
Valle d'Aosta	44	44	88	184.499	254.909	439.407	57.341	28.292	6,44
Liguria	318	258	576	1.310.691	1.457.122	2.767.813	50.171	270.315	9,77
Lombardia	1.353	1.531	2.884	6.740.522	8.500.608	15.241.131	65.879	1.247.591	8,19
Trentino-A.Adige	90	150	240	478.014	998.946	1.476.959	79.371	57.321	3,88
Friuli-V. Giulia	240	255	495	1.069.895	1.272.493	2.342.388	50.667	189.902	8,11
Veneto	865	1.045	1.910	4.016.870	5.987.288	10.004.158	62.076	751.479	7,51
Emilia-Romagna	779	532	1.311	3.546.217	2.908.160	6.454.378	54.320	556.596	8,62
Toscana	938	982	1.920	3.699.313	4.875.569	8.574.881	44.950	1.038.725	12,11
Lazio	1.840	1.801	3.641	5.871.179	7.189.064	13.060.243	31.343	2.678.940	20,51
Umbria	212	194	406	791.296	838.243	1.629.538	39.719	299.386	18,37
Marche	331	323	654	1.217.413	1.437.051	2.654.464	37.974	389.346	14,67
Abruzzo	296	331	627	836.166	1.196.036	2.032.203	28.519	502.446	24,72
Molise	96	94	190	261.140	271.664	532.804	20.010	86.417	16,22
Campania	1.050	1.942	2.992	2.510.135	5.954.653	8.464.789	20.427	2.171.081	25,65
Basilicata	128	192	320	316.969	626.954	943.923	23.382	189.364	20,06
Puglia	946	1.399	2.345	2.468.772	4.279.971	6.748.743	20.930	1.536.009	22,76
Calabria	354	484	838	857.652	1.304.210	2.161.862	17.158	639.572	29,58
Sicilia	925	1.367	2.292	2.332.590	4.199.688	6.532.278	21.866	1.917.244	29,35
Sardegna	494	442	936	1.733.208	1.877.088	3.610.296	33.654	672.056	18,61
<b>ITALIA</b>	<b>12.036</b>	<b>13.958</b>	<b>25.994</b>	<b>43.636.241</b>	<b>58.687.163</b>	<b>102.323.404</b>	<b>39.063</b>	<b>15.912.010</b>	<b>15,55</b>

Regione	Numero CdL			Importo contributi integrativi 2016			Volume affari medio 2015	Credito 2016	% Credito su ricavo 2016
	femmine	maschi	totale	femmine	maschi	totale			
Piemonte	731	582	1.313	2.671.530	3.141.650	5.813.180	109.479	583.110	10,03
Valle d'Aosta	43	45	88	165.617	262.307	427.924	121.130	24.765	5,79
Liguria	316	252	568	846.207	1.393.114	2.239.321	97.590	226.534	10,12
Lombardia	1.316	1.513	2.829	5.617.019	10.448.585	16.065.604	140.964	1.270.089	7,91
Trentino-A.Adige	90	145	235	381.954	1.179.862	1.561.816	165.074	36.296	2,32
Friuli-V. Giulia	229	247	476	794.876	1.235.719	2.030.595	105.691	137.858	6,79
Veneto	848	1.034	1.882	3.209.213	7.156.859	10.366.072	137.151	892.778	8,61
Emilia-Romagna	771	533	1.304	2.859.135	3.155.791	6.014.926	113.812	481.173	8,00
Toscana	921	958	1.879	2.449.859	4.190.960	6.640.819	87.597	862.390	12,99
Lazio	1.798	1.723	3.521	3.010.936	4.996.284	8.007.220	55.620	1.605.758	20,05
Umbria	211	184	395	573.536	851.215	1.424.751	89.504	235.450	16,53
Marche	326	304	630	807.384	1.138.221	1.945.605	76.184	275.032	14,14
Abruzzo	278	303	581	410.829	886.347	1.297.176	54.898	313.960	24,20
Molise	93	91	184	107.725	155.525	263.250	34.600	43.379	16,48
Campania	1.030	1.837	2.867	933.377	3.126.719	4.060.096	33.828	977.110	24,07
Basilicata	125	186	311	155.481	400.311	555.792	42.925	92.966	16,73
Puglia	950	1.328	2.278	990.816	2.255.149	3.245.965	34.144	679.917	20,95
Calabria	330	440	770	302.254	647.925	950.179	29.070	232.670	24,49
Sicilia	903	1.297	2.200	897.579	2.280.758	3.178.337	34.836	883.849	27,81
Sardegna	482	429	911	980.149	1.282.500	2.262.649	61.363	470.893	20,81
<b>ITALIA</b>	<b>11.791</b>	<b>13.431</b>	<b>25.222</b>	<b>28.165.476</b>	<b>50.185.801</b>	<b>78.351.277</b>	<b>76.487</b>	<b>10.325.977</b>	<b>13,18</b>

La successiva tabella contiene l'indicazione del volume d'affari complessivo dichiarato per gli anni 2003-2015, del reddito dichiarato per gli anni 2012-2015 e del gettito derivante dalla contribuzione soggettiva e integrativa di competenza: a tale proposito occorre ricordare che dal 2013 il contributo soggettivo è calcolato in misura pari al 12% del reddito professionale prodotto nell'anno precedente e che dal 2014 il contributo integrativo è passato dal 2% al 4%.

Anno	Volume affari dichiarato	Reddito professionale dichiarato	Integrativo Accertato	Soggettivo Accertato	Totale Gettito	Variazione %
2004	1.534.422.299		30.688.460	42.574.989	73.263.449	
2005	1.609.252.186		32.185.044	44.378.504	76.563.548	4,50
2006	1.666.958.846		33.339.177	46.082.157	79.421.334	3,73
2007	1.756.587.096		35.131.742	47.530.097	82.661.839	5,07
2008	1.886.984.963		37.739.699	49.970.908	87.710.667	6,11
2009	1.981.488.612		39.629.772	53.033.293	92.663.065	5,75
2010	1.973.786.109		39.475.722	71.215.416	110.691.138	19,46
2011	2.020.032.590		40.400.652	73.299.517	113.700.169	2,72
2012	2.032.535.385		40.470.708	76.809.510	117.280.218	3,15
2013	2.017.214.769	983.351.661	40.344.295	103.738.421	144.082.716	22,85
2014	1.925.148.197	953.975.817	78.238.272	103.103.288	181.341.560	25,86
2015	1.913.111.263	951.966.411	77.698.242	103.290.490	180.988.732	-0,20
2016	1.929.146.766	959.550.096	78.351.277	102.323.404	180.674.681	-0,17

Dalla tabella emerge la crescita costante del volume d'affari prodotto dalla Categoria sino al 2012; successivamente comincia a influire negativamente la crisi economica che ha colpito il Paese, evidenziata anche dai valori in discesa del reddito professionale, mentre qualche timido segnale di ripresa sembra derivare dai dati relativi al 2016; per il 2016 occorre inoltre considerare che i dati sono probabilmente destinati a crescere a seguito dell'attività di accertamento degli uffici, come detto in precedenza. Parzialmente diverso è il trend dell'evoluzione del gettito contributivo, sempre in crescita (ad eccezione del 2015) e con picchi rilevanti per gli anni in cui sono state introdotte le ultime riforme del sistema.

Grazie all'attività svolta per il recupero dei contributi omessi, di cui si dirà più avanti, il totale dei crediti al 31/12/2015 per contribuzione soggettiva e integrativa è diminuito da € 128.917.002 a € 112.635.897. Al momento con la rateazione risulta coperto, come detto anche in nota integrativa, il 13% circa dei contributi soggettivi omessi e il 21% circa di quelli integrativi, percentuali inferiori all'esercizio precedente a causa della decadenza di circa 2.000 istanze per mancato o irregolare pagamento.

Il prospetto successivo fornisce, oltre al numero dei Consulenti morosi al 31/12/2016, il quadro effettivo dei crediti e la situazione teorica al netto delle richieste di rateazione, evidenziando per il soggettivo una percentuale media del 5,99% di incidenza del credito sui ricavi dal 1997 al 2014, con valori che oscillano dal minimo del 2,49% (anno 1997) al massimo dell'11,43%, relativo all'annualità 2015. Il contributo integrativo presenta una percentuale media del 4,96%, con la punta minima del 2,34% per il 2005 e la massima, relativa anche in questo caso all'anno più recente, dell'8,71%. Il dato aggregato mostra una percentuale media di incidenza del 5,66%.

Nonostante il problema della decadenza di numerose istanze di rateazione, l'Ente è fermamente intenzionato a prendere tutte le possibili iniziative per il recupero integrale delle morosità e per scoraggiare chi non versa, mantenendo la massima fermezza nel mancato riconoscimento in capo agli omissori di qualsiasi prestazione previdenziale.



SOGGETTIVO		Crediti complessivi				In rateazione		Credito netto rateazioni		
anno	Contributo annuo	credito	% (1)	% (2)	morosi	n. cdl	importo	Residuo credito	% (1)	%(2)
1997	25.527.053	647.550	2,54	0,84	472	11	11.666	635.884	2,49	0,98
1998	27.368.749	733.257	2,68	0,95	513	14	19.190	714.067	2,61	1,10
1999	34.012.288	1.039.264	3,06	1,35	589	20	33.323	1.005.941	2,96	1,55
2000	35.682.758	1.057.644	2,96	1,37	585	18	29.911	1.027.733	2,88	1,58
2001	38.404.817	1.188.825	3,10	1,55	637	33	49.560	1.139.265	2,97	1,75
2002	40.066.118	1.132.190	2,83	1,47	617	40	65.498	1.066.692	2,66	1,64
2003	42.353.933	1.605.108	3,79	2,09	875	50	91.962	1.513.146	3,57	2,33
2004	44.600.845	1.679.505	3,77	2,18	823	54	100.485	1.579.020	3,54	2,43
2005	46.476.644	1.874.824	4,03	2,44	905	64	128.126	1.746.698	3,76	2,69
2006	48.156.843	2.119.196	4,40	2,76	1.005	80	152.217	1.966.979	4,08	3,03
2007	49.739.440	2.387.192	4,80	3,10	1.126	96	187.040	2.200.152	4,42	3,38
2008	52.371.740	2.926.135	5,59	3,80	1.398	136	251.526	2.674.609	5,11	4,12
2009	55.365.468	3.528.671	6,37	4,59	1.675	201	370.483	3.158.188	5,70	4,86
2010	74.066.347	5.541.166	7,48	7,20	2.225	335	745.977	4.795.189	6,47	7,38
2011	74.703.399	6.416.507	8,59	8,34	2.500	467	1.059.251	5.357.256	7,17	8,24
2012	79.918.644	7.647.239	9,57	9,94	3.015	730	1.654.274	5.992.965	7,50	9,22
2013	105.584.832	9.166.981	8,68	11,92	3.887	1.218	2.561.373	6.605.608	6,26	10,16
2014	105.714.152	12.182.104	11,52	15,84	4.832	968	2.326.543	9.855.561	9,32	15,16
2015	104.562.453	14.055.216	13,44	18,27	5.886	846	2.099.055	11.956.161	11,43	18,40
<b>TOT</b>	<b>1.084.676.523</b>	<b>76.928.574</b>	<b>7,09</b>	<b>100,00</b>			<b>11.937.460</b>	<b>64.991.114</b>	<b>5,99</b>	<b>100,00</b>
2016	103.780.368	15.912.010	15,33		7.406			15.912.010		
<b>TOT</b>	<b>1.188.456.891</b>	<b>92.840.584</b>	<b>7,81</b>					<b>80.903.124</b>	<b>6,81</b>	

INTEGRATIVO		Crediti complessivi				In rateazione		Credito netto rateazioni		
anno	Contributo annuo	credito	% (1)	% (2)	morosi	n. cdl	importo	Residuo credito	% (1)	%(2)
2004	30.688.460	878.080	2,86	2,46	1.038	139	126.272	751.808	2,45	2,88
2005	32.185.044	915.616	2,84	2,56	950	179	163.065	752.551	2,34	2,89
2006	33.339.177	1.143.332	3,43	3,20	1.094	237	226.745	916.587	2,75	3,52
2007	35.131.742	1.341.112	3,82	3,76	1.266	290	324.763	1.016.349	2,89	3,90
2008	37.739.699	1.598.279	4,24	4,48	1.444	346	423.593	1.174.686	3,11	4,51
2009	39.629.772	2.154.148	5,44	6,03	1.806	491	629.335	1.524.813	3,85	5,85
2010	39.475.722	2.618.620	6,63	7,33	2.261	675	877.250	1.741.370	4,41	6,68
2011	40.400.652	2.990.886	7,40	8,38	2.536	798	1.094.757	1.896.129	4,69	7,28
2012	40.470.708	2.747.094	6,79	7,69	2.795	830	1.032.248	1.714.846	4,24	6,58
2013	40.344.295	3.301.054	8,18	9,25	3.464	1.207	1.415.026	1.886.028	4,67	7,24
2014	78.238.272	7.854.891	10,04	22,00	5.381	1.038	1.938.059	5.916.832	7,56	22,71
2015	77.698.242	8.164.211	10,51	22,86	4.920	854	1.399.226	6.764.985	8,71	25,96
<b>TOT</b>	<b>525.341.785</b>	<b>35.707.323</b>	<b>6,80</b>	<b>100,00</b>			<b>9.650.339</b>	<b>26.056.984</b>	<b>4,96</b>	<b>100,00</b>
2016	78.351.277	10.325.977	13,18		6.493			10.325.977		
<b>TOT</b>	<b>603.693.062</b>	<b>46.033.300</b>	<b>7,63</b>					<b>36.382.961</b>	<b>6,03</b>	

COMPLESSIVO		Crediti complessivi				In rateazione		Credito netto rateazioni		
anno	Contributo annuo	credito	% (1)	% (2)	morosi	n. cdl	importo	Residuo credito	% (1)	%(2)
<b>TOT</b>	<b>1.610.018.308</b>	<b>112.635.897</b>	<b>7,00</b>				<b>21.587.799</b>	<b>91.048.098</b>	<b>5,66</b>	
2016	182.131.645	26.237.987	14,41					26.237.987	14,41	
<b>TOT</b>	<b>1.792.149.953</b>	<b>138.873.884</b>	<b>7,75</b>					<b>117.286.085</b>	<b>6,54</b>	

% (1) su contributo annuo % (2) su totale crediti al 31/12/2015

bilancio consuntivo 2016

30

consulenti del lavoro ente nazionale previdenza assistenza

In ordine alle attività poste in essere ai fini del recupero dei crediti contributivi, si fa presente che nel corso del 2016 sono pervenute n.1100 domande di rateazione, tutte debitamente istruite; per quelle accolte è stata posta in riscossione la prima rata nel corso dell'anno stesso. Le uniche eccezioni riguardano le domande pervenute nelle ultime settimane del 2016.

Nel mese di aprile sono stati dichiarati decaduti dalla rateazione/ravvedimento n. 2035 Consulenti per non aver pagato due o più rate e/o per aver omesso il pagamento della contribuzione corrente; nei confronti degli stessi Consulenti sono state riavviate le procedure giudiziali di recupero del credito, che la presentazione della domanda di rateazione aveva interrotto. Si precisa che l'attività esecutiva deve essere preceduta dal rinnovo degli atti preliminari alla stessa. Quanto alle procedure esecutive in generale occorre sottolineare che in numerosi casi i conti bancari o postali non hanno presentato la necessaria disponibilità e che in moltissimi casi le procedure immobiliari non sono state neanche avviate in quanto la visura non ha evidenziato beni aggredibili, stante l'esiguità della possidenza o la presenza di altre ipoteche.

Quanto alla contribuzione integrativa, sono stati confrontati i dati fiscali con quelli resi o omessi relativamente alla dichiarazione 2011 ed inviate n. 2500 note.

Sul versante del recupero giudiziale, a luglio sono state avviate le procedure per il recupero della contribuzione soggettiva omessa relativa al 2012, 2013 e 2014, in relazione alla quale alla fine del 2015 erano state trasmesse le diffide ad adempiere: si tratta di n. 1.356 fascicoli.

Occorre infine precisare che pressoché tutti coloro che sono raggiunti dai provvedimenti esecutivi hanno presentato domanda di rateazione e pertanto gli stessi sono sospesi. La nuova release dell'art. 47 del Regolamento, che entrerà in vigore l'1/1/2018, non prevede più che la domanda di rateazione possa interrompere la procedura esecutiva.

Al 31/12/2016 gli iscritti erano 25.903, di cui 13.934 maschi e 11.969 femmine; n. 3.081 iscritti sono anche titolari di una pensione erogata dall'Ente; tra gli iscritti sono stati considerati anche 212 Consulenti del Lavoro sospesi dagli Ordini Provinciali e che, pertanto, non versano il contributo soggettivo fino alla eventuale revoca della sospensione, né maturano anzianità ai fini previdenziali. Occorre inoltre aggiungere che a fine anno n. 386 Consulenti del Lavoro erano iscritti solo all'Ordine ma non all'Enpacl, a seguito di opzione per altra Cassa di previdenza.

Il numero degli iscritti è diminuito purtroppo di 336 unità a seguito di n. 451 iscrizioni e n. 787 cancellazioni; la distribuzione per sesso in termini percentuali resta stabile rispetto al 2015, con le donne che salgono leggermente dal 46,03% al 46,20%, ma che confermano la loro prevalenza nelle fasce più giovani d'età, come si evince dalla tabella successiva, cui segue quella con la ripartizione per Regione del numero degli iscritti al 31/12/2016:



bilancio consuntivo 2016

32

consulenti del lavoro ente nazionale previdenza assistenza

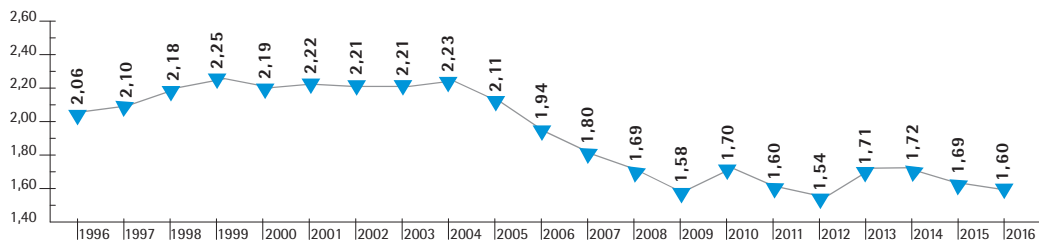
Classi di età	Iscritti		Pensionati iscritti		Totale	
	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine
20-29	115	157			115	157
30-39	2.559	2.735	1	1	2.560	2.736
40-49	4.156	4.355	19	28	4.175	4.383
50-59	3.223	2.960	60	58	3.283	3.018
60-64	1.032	674	252	168	1.284	842
65-69	505	206	692	257	1.197	842
70-79	118	18	1.028	312	1.146	330
80 e più	8	1	166	39	174	40
<b>Totale</b>	<b>11.716</b>	<b>11.106</b>	<b>2.218</b>	<b>863</b>	<b>13.934</b>	<b>11.969</b>

Regioni	Femmine	Maschi	Totale
Piemonte	733	585	1.318
Val d'Aosta	43	44	87
Liguria	313	258	571
Lombardia	1.343	1.518	2.861
Trentino A. Adige	90	148	238
Friuli V. Giulia	235	252	487
Veneto	861	1.040	1.901
Emilia Romagna	773	528	1.301
Toscana	933	980	1.913
Lazio	1.832	1.805	3.637
Umbria	211	197	408
Marche	330	321	651
Abruzzo	293	329	622
Molise	94	93	187
Campania	1.048	1.955	3.003
Basilicata	129	193	322
Puglia	940	1.399	2.339
Calabria	349	482	831
Sicilia	925	1.355	2.280
Sardegna	494	452	946
<b>Totali</b>	<b>11.969</b>	<b>13.934</b>	<b>25.903</b>

Il rapporto tra contributi utili per pensioni (€ 169.957.988) e relativa spesa complessiva (€ 106.063.379) si attesta a 1,60; di seguito sono riportati, per il periodo 1996/2016, il grafico dell'evoluzione di detto rapporto e la tabella con il rapporto iscritti/pensionati, che evidenzia una diminuzione, passando da 2,80 del 2015 a 2,68 a fine 2016. Dal 2011 detto rapporto prende a riferimento, in maniera più logica, non il numero dei pensionati, ma quello effettivo dei trattamenti pensionistici, che prescinde, per le pensioni a superstiti, dalla composizione del nucleo familiare.



## Rapporto ricavi per contribuiti/spesa per pensioni



33

Anno	Numero iscritti	Numero pensionati*	Rapporto
1996	17.022	3.940	4,32
1997	17.263	4.140	4,17
1998	17.639	4.291	4,11
1999	18.013	4.450	4,05
2000	18.548	4.586	4,04
2001	19.183	4.753	4,03
2002	19.727	4.917	4,01
2003	20.040	5.085	3,94
2004	20.687	5.345	3,87
2005	21.087	5.688	3,71
2006	21.684	5.951	3,64
2007	22.225	6.282	3,54
2008	22.897	6.782	3,38
2009	23.784	7.261	3,28
2010	27.092	7.468	3,63
2011	26.742	7.818 (8.062)	3,42
2012	26.712	8.410 (8.534)	3,18
2013	26.423	8.818 (8.952)	3,00
2014	26.460	9.086 (9.211)	2,91
2015	26.239	9.386 (9.512)	2,80
2016	25.903	9.672 (9.803)	2,68

\* Dal 2011 il rapporto è calcolato con riferimento al numero dei trattamenti pensionistici (tra parentesi è indicato il numero dei pensionati)

## Il patrimonio

Nel 2016 il patrimonio mobiliare dell'Ente ha avuto gli incrementi e i decrementi di seguito indicati, dettagliatamente esposti in Nota Integrativa:

acquisto/rivalutazione partecipazioni	€	50.008.667
acquisto fondi	€	63.956.723
altre attività finanziarie per riclassificazione di titoli immobilizzati	€	99.871.432
acquisto titoli di stato	€	45.237.917
<b>TOTALE</b>	€	<b>259.074.739</b>
smobilizzo fondi	€	23.647.754
vendita e/o rimborso di attività finanziarie	€	19.999.998
riclassificazione come attività finanziarie di titoli immobilizzati	€	100.076.646
vendita titoli di stato	€	9.734.920
rimborso di obbligazioni per mutui agli iscritti	€	4.439.876
<b>TOTALE</b>	€	<b>157.899.194</b>

Nella tabella successiva il patrimonio complessivo dell'Ente a fine 2016 e 2015 è suddiviso tra le diverse forme:

	31/12/2016	% sul totale patrimonio	31/12/2015	Inc/decr %
Fabbricati	€ 86.024.104	9,40	86.024.104	-
Immobilizzazioni finanziarie	€ 700.028.375	76,48	678.724.264	14,48
Attività finanziarie	€ 99.871.432	10,91	19.999.998	-45,72
Liquidità	€ 29.380.268	3,21	54.131.805	-45,72
<b>TOTALE</b>	€ <b>915.304.179</b>	<b>100,00</b>	<b>838.880.171</b>	<b>9,11</b>

A fine 2016 le attività totali detenute dall'Ente ammontano, a valori di mercato, ad euro 961,9 mln (888,4 milioni a fine 2015, con un incremento dell'8,8%), come da tabella:

Attività	Situazione al 31.12.2015				Situazione al 31.12.2016			
	Valori bilancio		Valori mercato		Valori bilancio		Valori mercato	
	importi	%	importi	%	importi	%	importi	%
Liquidità	54.132	6,45	54.132	6,09	29.380	3,21	29.380	3,05
Titoli di Stato	81.600	9,73	95.016	10,69	117.103	12,80	125.418	13,04
Altri titoli di debito	80.875	9,64	83.655	9,42	95.440	10,43	97.381	10,12
<i>Quotati</i>	45.889	5,47	48.669	5,48	64.894	7,09	66.835	6,95
<i>non quotati</i>	34.986	4,17	34.986	3,94	30.546	3,34	30.546	3,17
Titoli di Capitale	646	0,08	622	0,07	50.652	5,53	50.551	5,26
<i>Quotati</i>	333	0,04	309	0,03	330	0,03	229	0,02
<i>non quotati</i>	313	0,04	313	0,04	50.322	5,50	50.322	5,23
OICR armonizzati	308.885	36,83	328.083	36,93	294.683	32,20	315.203	32,77
<i>di cui: componente obbligazionaria</i>	175.403	20,91	185.173	20,84	166.900	18,24	178.522	18,56
<i>di cui: componente azionaria</i>	133.482	15,91	142.910	16,09	127.783	13,96	136.681	14,21
OICR non armonizzati	211.605	25,23	222.755	25,07	226.908	24,79	239.348	24,88
<i>di cui: fondi immobiliari</i>	137.235	16,36	140.317	15,79	142.831	15,61	147.396	15,32
<i>di cui: FIA non liquidi mobiliari</i>	74.370	8,87	82.438	9,28	84.077	9,18	91.952	9,56
Immobili	86.024	10,26	88.350	9,94	86.024	9,40	88.350	9,18
Polizze assicurative	15.000	1,79	15.834	1,78	15.000,00	1,64	16.318	1,70
<b>Totale</b>	<b>838.767</b>	<b>100,0</b>	<b>888.447</b>	<b>100,0</b>	<b>915.191</b>	<b>100,0</b>	<b>961.949</b>	<b>100,0</b>

(importi in migliaia di euro)

La situazione delle esposizioni alle singole attività vede una predominanza dello strumento OICR (Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio) di tipo armonizzato. Si tratta dei fondi comuni di investimento di tipo liquido, per i quali l'esposizione a valori di mercato al 31 dicembre 2016 è pari al 32,8% (era pari al 36,9% nel 2015). Un terzo quindi del patrimonio dell'Ente è investito in fondi, che rappresentano gestioni sottostanti, corrispondenti ad investimenti diversificati, di cui il 57% circa sono obbligazioni ed il 43% azioni.

Si registra poi il 23% circa del patrimonio investito in titoli di Stato ed altri titoli obbligazionari ed il 25% in immobili, attraverso fondi per il 15,3% ed attraverso immobili diretti per il 9,2%.

L'esposizione ai fondi non liquidi, che complessivamente ammonta al 24,9%, vede un'esposizione ai fondi mobiliari di tipo alternativo per il 9,6% (si tratta degli investimenti in fondi che si occupano di finanziamenti a progetti infrastrutturali e ad imprese medio piccole, prevalentemente italiane, attraverso partecipazioni azionarie o acquisti di obbligazioni).

Il 60% circa dei fondi non liquidi, pari come detto al 15,3% del patrimonio, sono investimenti di tipo immobiliare. Di tale quota, la parte prevalente (pari a oltre 2/3 dei fondi immobiliari) è rappresentata dal fondo immobiliare ad apporto "Bernini", costituito con alcuni degli immobili di proprietà dell'Ente., come indicato nella tabella successiva

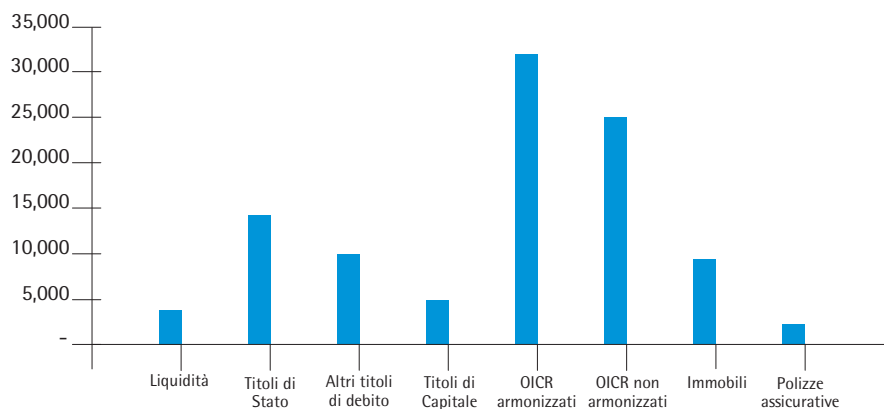


UBICAZIONE	DESTINAZIONE PREVALENTE	NUM. UNITA' IMM.	VALORE A BILANCIO	VALORE APPORTO
Via S. R. Apostoli 36	Albergo	3	24.515.169	20.370.000
Via C. Colombo, 456	Ufficio	19	24.344.550	23.445.000
Via Marcellina 7/11/15	Ufficio	1	16.808.116	21.090.000
Via E. Jenner 147	Ufficio	1	6.450.856	6.928.000
Via Tiburtina km 18,300	Commerciale	1	4.740.119	4.838.000
Via Sante Vandi 115	Residence	1	5.282.086	4.857.999
Viale Richard – Milano	Ufficio	8	6.781.834	6.952.000
<b>TOTALE</b>			<b>88.922.730</b>	<b>88.480.999</b>

La restante quota di fondi immobiliari è data da fondi immobiliari europei ed USA in diversificazione.

La liquidità è pari al 3,1%, mentre l'1,7% è investito in polizze assicurative costituite da titoli di Stato italiani gestiti dalle principali assicurazioni nazionali Generali, Unipol Sai e Cattolica.

Di seguito il grafico dell'esposizione del patrimonio dell'Ente per categoria di investimento:



Le operazioni principali poste in essere nel corso del 2016 sono state: la dismissione del BTP 01/09/2040 5,00% e l'acquisto di due BTP INFL LINKED, che hanno aumentato l'esposizione ai titoli di Stato; la sottoscrizione di azioni Banca d'Italia, che ha aumentato l'esposizione ai titoli azionari (titoli di capitale); lo smobilizzo dei fondi azionari Anima Geo Globale, che ha ridotto l'esposizione ai fondi armonizzati; la riduzione a fine anno dell'esposizione di tesoreria rispetto al 31/12/2015.

Attività	p.p.
Liquidità	-3,24
Titoli di Stato	+3,07
Altri titoli di debito	+0,79
- quotati	+1,62
- non quotati	-0,83
Titoli di Capitale	+5,46
- quotati	-0,00
- non quotati	+5,46
OICR armonizzati	-4,63
- componente obbligazionaria	-2,68
- componente azionaria	-1,95
OICR non armonizzati	-0,43
- Fondi immobiliari	-0,75
- FIA mobiliari	+0,32
Immobili	-0,86
Polizze assicurative	-0,15

*Variazione 2015/2016 del peso delle categorie di investimento  
(dati a valori di bilancio di fine anno in punti percentuali)*

In relazione alla politica di investimento e ai relativi criteri di attuazione, l'Ente, in linea con quanto previsto dalla normativa vigente, imposta le proprie politiche di impiego delle risorse attraverso l'adozione della metodologia ALM, sviluppata con il supporto di Prometeia Advisor.

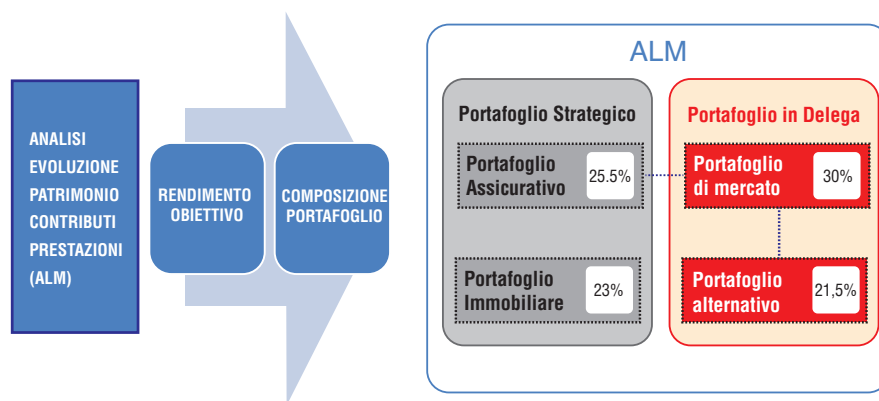
La gestione integrata attivi - passivi (ALM - Asset & Liability Management) consente, attraverso l'individuazione di un obiettivo di redditività, la determinazione della strategia di investimento di lungo periodo, costituita da una allocazione strategica, costruita come elenco di esposizioni a ciascuna categoria di investimento (azionaria, obbligazionaria ecc.) che massimizza la probabilità di copertura degli impegni previdenziali.

A partire da tale allocazione strategica, si procede con l'individuazione degli strumenti di investimento tattico, suddivisi in quattro macro aree e cioè:

- ▼ investimenti di tesoreria, per la gestione della liquidità e degli investimenti legati in maniera diretta ai parametri ALM, come l'inflazione (strumenti legati all'inflazione) e i tassi di interesse (polizze di capitalizzazione o strumenti governativi direttamente legati ai tassi);
- ▼ investimenti di tipo immobiliare, che a regime saranno ottimizzati attraverso un unico fondo di tipo immobiliare, diversificato;
- ▼ investimenti di tipo mobiliare liquido, che a regime proporranno, secondo il cosiddetto "Progetto SICAV", un unico fondo di fondi che unisce e gestisce le esposizioni a mercato;
- ▼ investimenti di tipo mobiliare alternativo, a regime ottimizzati attraverso un unico veicolo del tipo fondo FIA, che raccoglie tutti i valori mobiliari ad alta redditività e bassa rischiosità, sganciati dagli andamenti dei mercati.



L'Ente opera la gestione patrimoniale secondo il seguente schema:



Nel 2016 si è individuata la seguente allocazione strategica (AAS 2016), organizzata per classi di investimento, suddivise per liquidità, obbligazioni governative (titoli di Stato) indicizzati all'inflazione e non, obbligazioni diverse dai titoli di Stato (Corporate o emissioni di imprese), azionario ed investimenti statutari (come l'acquisto di azioni banca d'Italia) e investimenti immobiliari). Nella colonna dell'allocazione tattica (AAT 2016) si osserva l'effettiva allocazione. Come si vede lo scostamento minimizza le differenze tra situazione tattiche ed obiettivi strategici, mostrando la gradualità con cui avviene la convergenza tra strategie e tattiche poste in essere.

ASSET	AAS 2016	AAT 2016	Scostamento 2016
Liquidità	4%	3%	-1%
Obbl. Gov. Infl. Linked	15%	16%	+1%
Obbligazionario Gov.	10%	9%	-1%
Obbl. Corp.	8%	10%	+2%
Azionario	14%	13%	-1%
Alternativi + Inv. Statutari	26%	25%	-1%
Fondi Immobiliari + Imm. Diretto	23%	24%	1%

Per i fabbricati la tabella che segue riporta valore di bilancio e delle perizie, con l'indicazione del ricavo per canoni contabilizzato nel 2016.

Descrizione immobile	Anno acquisto	Valori di bilancio (A)	Valori perizie	Data perizia	Ricavo canoni (B)	Redditività (B/A %)
Roma - P.zza A.C. Sabino 67 <i>(palazzina e porzione destinata a parcheggio)</i>	1981-1990	6.447.136	10.600.000	02/12/2009	244.879	3,8
Roma - Via Sante Vandi 71	1993	2.235.373	2.354.000	26/04/2004	75.364	3,4
Roma - Via Sante Vandi 115/124 (albergo)	1994	7.313.808	13.464.000	29/11/2004	-	-
V.le del Caravaggio 78 - sede <i>(al netto dell'ammortamento di € 15.606.377)</i>	1996-1998	9.496.069				
V.le del Caravaggio 78 - parte locata	1996-1998	7.658.673			217.404	2,8
<b>Totale</b>		<b>17.154.742</b>	<b>28.700.000</b>	<b>29/11/2002</b>		
Roma - Via Depero 70/76	2014	18.353.853	18.470.000	21/11/2014	1.200.000	6,5
Roma - Via Sabatino Gianni 121/123	2014	7.684.618	7.900.000	21/11/2014	109.290	1,4
Roma - Via Zoe Fontana snc	2014	11.228.197	11.570.000	21/11/2014	226.683	2,0
<b>Totale complessivo</b>		<b>70.417.727</b>	<b>88.350.000</b>		<b>2.154.620</b>	<b>3,5</b>

Senza tener conto dell'immobile strumentale, la redditività lorda 2016 per gli immobili dell'Ente è del 3,54%, se si fa riferimento ai soli ricavi per canoni.

Il patrimonio mobiliare ha invece generato ricavi complessivi di € 22.253.114 (al netto di rettifiche e accantonamenti, scarto negativo e oneri finanziari), per una redditività lorda del 2,81%, cui corrispondono oneri tributari pari a € 3.994.929 al netto del credito d'imposta di cui alla Legge n. 190/2014 e della correzione di parte del debito per imposte sostitutive stanziato a fine 2015; se si considerano anche gli altri oneri gestionali afferenti detto patrimonio, pari complessivamente a € 268.567, il ricavo netto risulta essere di € 17.989.618. Rispetto al 2015, il cui dato pari a € 16.698.224 può essere ricavato dal conto economico riclassificato per gestioni, si evidenzia un incremento pari all'8% circa.

La tabella che segue evidenzia i ricavi ascrivibili alle diverse componenti del patrimonio mobiliare dell'Ente, al netto degli oneri tributari:

	Proventi	Rettifiche e Accantonamenti	Oneri Finanziari	Oneri tributari	Totale
Partecipazioni	1.365.163	8.667		-291.851	1.081.979
Titoli di Stato	7.687.340		-146.528	-787.616	6.753.196
Obbligazioni fondiarie					
Fondi/Sicav	14.728.805	-3.470.884	-466.655	-2.437.106	8.354.160
Polizze assicurative					
Attività finanziarie	1.926.920			-317.082	1.609.838
Depositi bancari	620.286			-161.274	459.012
<b>Totale</b>	<b>26.328.514</b>	<b>-3.462.217</b>	<b>-613.183</b>	<b>-3.994.929</b>	<b>18.258.185</b>

Di seguito si riportano rendimenti patrimoniali lordi e netti, assoluti e in percentuale:

	Consistenza media	Proventi lordi	Proventi netti	Rendimento	
Immobiliare	60.921.613	2.154.620	485.154	3,54%	0,80%
Mobiliare	791.068.071	22.253.114	17.989.618	2,81%	2,27%
<b>Totale</b>	<b>851.989.684</b>	<b>24.407.734</b>	<b>18.474.772</b>	<b>2,86%</b>	<b>2,17%</b>



I rendimenti di cui sopra non tengono conto delle plusvalenze implicite derivanti dal confronto tra valore di bilancio e valore di mercato al 31/12 dei Titoli di Stato (escluse le obbligazioni fondiarie, i cui valori coincidono), dei prodotti assicurativi, delle partecipazioni e dei fondi, rilevabili nel prospetto che segue:

bilancio consuntivo 2016

40

consulenti del lavoro ente nazionale previdenza assistenza

	Nome Prodotto	Valore di bilancio	Valore di mercato
<b>OBBLIGAZIONARIO GOVERNATIVO INFLKLD</b>			
IT0004243512	BTP HCPI LINK 15/09/2023	15.810.964	20.060.868
IT0004969207	BTP ITALIA 12/11/2017	14.977.500	15.338.545
IT0004604671	BTP HCPI LINK 15/09/2021	15.700.434	18.131.893
IT0005012783	BTP ITALIA 2020	20.084.668	21.018.851
IT0005174906	BTP HCPI LINK 11/04/2024	10.013.698	10.063.076
IT0005138828	BTP HCPI LINK 15/09/2032	10.390.553	10.527.902
IT0004735152	BTP HCPI LINK 15/09/2024	11.625.004	11.570.654
IT0005004426	BTP HCPI LINK 15/09/2026	13.208.662	13.036.133
	<b>Totale</b>	<b>111.811.483</b>	<b>119.747.922</b>
<b>OBBLIGAZIONARIO GOVERNATIVO</b>			
IT0003644769	BTP 4,5% 01/02/2020	5.291.500	5.670.340
	<b>Totale</b>	<b>5.291.500</b>	<b>5.670.340</b>
	Contratto di capitalizzazione Cattolica	2.000.000,00	2.563.851
	Contratto di capitalizzazione Unipol Sai	5.000.000,00	5.331.048
	Contratto di capitalizzazione Cattolica	3.000.000,00	3.158.086
	Contratto di capitalizzazione Generali	5.000.000,00	5.264.905
	<b>Totale</b>	<b>15.000.000,00</b>	<b>16.317.890</b>
<b>FONDO DI FONDI MULTISTRATEGIA</b>			
LU0533935945	ENPACL Multistrategia	174.882.592	186.565.674
	<b>Totale</b>	<b>174.882.592</b>	<b>186.565.674</b>
<b>OBBLIGAZIONARIO CORPORATE</b>			
LU0533936240	ENPACL Credito	64.894.031	66.834.391
	<b>Totale</b>	<b>64.894.031</b>	<b>66.834.391</b>
<b>AZIONARIO</b>			
IT0000784196	Banca Popolare di Sondrio	329.750	229.010
LU0368555768	Vontobel Fund - Global Value Equity HI	15.000.000	17.450.589
LU0278093595	Vontobel Fund - Global Value Equity I	15.000.000	19.426.229
	Banca d'Italia	50.000.000	50.000.000
	Partecipazione Teleconsul	321.784	321.784
	<b>Totale</b>	<b>80.651.534</b>	<b>87.427.612</b>



	Nome Prodotto	Valore di bilancio	Valore di mercato
<b>ALTERNATIVI NON LIQUIDI</b>			
	F2i - Fondo Italiano per le infrastrutture	36.219.618	44.909.142
	Clean Energy One	7.400.262	8.561.848
	Fondo Investimenti Rinnovabili	19.878.299	14.392.156
73846-003	Fondi Terrapin	51.917	100.443
KYG867323050	Fondi Tarchon A4X	115.718	107.815
KYG867322896	Fondi Tarchon A2X	186.909	196.275
IT0005163214	RiverRock HICF	153.776	153.776
LU1387565564	TSC Fund - RSA Eurocare	10.000.000	10.000.000
	<b>Totale</b>	<b>74.006.499</b>	<b>78.421.455</b>
<b>FONDI IMMOBILIARI</b>			
LU0425115283	Optimum Evolution Fund SIF	104.591	104.591
	CdP Fondo investimenti per l'abitare	2.848.124	2.694.469
LU0616814421	Optimum Evolution Fund SIF Property II	10.000.000	14.139.859
IT0003791222	Fondo FIP	6.678.549	6.098.904
	Optimum Evolution Fund SIF-USA Property I	10.000.000	11.840.000
	Fondo immobiliare Bernini	106.200.000	105.312.623
LU0616814421	Optimum Evolution Fund SIF Property III	7.000.000	7.205.066
	<b>Totale</b>	<b>142.831.264</b>	<b>147.395.512</b>
	<b>Totale</b>	<b>669.368.903</b>	<b>708.380.796</b>

Per quanto riguarda il fondo dedicato alle energie alternative, denominato "Investimenti Rinnovabili", gestito da Quadriovio SGR, la Nota Integrativa illustra in maniera ampia ed esaustiva le motivazioni che hanno indotto l'Ente ad operare un ulteriore accantonamento al fondo oscillazione titoli. Ad oggi tale fondo, pari a € 5.421.138, copre la differenza tra valore al costo e valore di mercato del fondo, anche se l'evoluzione della situazione nel corso del 2017 lascia spazio alla possibilità di un parziale recupero delle perdite, attraverso l'eventuale chiusura anticipata.

### I costi di amministrazione

L'esame dell'andamento della gestione viene completato con l'analisi dei costi di amministrazione, che nel successivo prospetto includono gli ammortamenti e sono considerati nel loro complesso, mentre nell'economico riclassificato per gestioni sono suddivisi in base al criterio della pertinenza gestionale.

Costi di amministrazione	2016	2015	Differenze	
Organi collegiali	1.014.041	1.276.112	-262.071	-20,5%
Compensi professionali	1.147.336	1.162.271	-14.935	-1,3%
Personale	5.202.674	5.470.387	-267.713	-4,9%
Beni di consumo e servizi	2.482.084	2.864.835	-382.751	-13,4%
Materiali sussidiari e di consumo	47.603	52.327	-4.724	-9,0%
Utenze varie	226.823	221.857	4.966	2,2%
Servizi vari	610.060	699.490	-89.430	-12,8%
Comunicazioni istituzionali	73.301	73.099	202	0,3 %
Altri costi	1.524.297	1.818.062	-293.765	-16,2%
Ammortamenti	775.623	780.367	-4.744	-0,6%
<b>Totale</b>	<b>10.621.758</b>	<b>11.553.972</b>	<b>-932.214</b>	<b>-8,1%</b>



Nell'ambito della generale diminuzione degli oneri in questione (€ 932.214 in termini assoluti e 8,1% in termini percentuali), occorre rilevare: i minori costi per gli organi collegiali, di cui si dirà più avanti; il contenimento delle spese per il personale e degli oneri legati allo sviluppo del software, per i motivi dettagliatamente esposti in Nota Integrativa; la diminuzione dei costi di manutenzione degli immobili, collegati al trasferimento di parte del patrimonio immobiliare al fondo Bernini.

Gli aumenti sono marginali e riguardano le utenze (in particolare le spese telefoniche, di cui si è detto in Nota integrativa), mentre occorre anche fare cenno alla seppur lieve diminuzione dei compensi professionali, il cui andamento nel corso degli anni risente comunque dell'influenza di eventi particolari che determinano in alcuni casi la necessità di avvalersi di professionalità specifiche non presenti in Ente.

In relazione alle spese per gli Organi collegiali (-20,5%), la tabella che segue riporta i dati aggregati di compensi e indennità suddivisi in funzione dell'Organo cui il costo si riferisce, senza tener conto dei costi per l'organizzazione di Commissioni, Comitati e Assemblee (€ 48.995); la diminuzione è ascrivibile al fatto che si sono tenute n. 2 Assemblee dei Delegati (a fronte delle tre del 2015, di cui una su due giorni) e la sessione informativa per i componenti dell'Assemblea dei Delegati, strutturata su una sola giornata anziché due come nel 2015.

Descrizione	Compensi	Diarie, gettoni, indennità	Contributo Integrativo	IVA	Totale
Consiglio Amministrazione	201.753	263.163	18.596	106.373	589.885
Collegio Sindaci	30.471	28.105	762	4.359	63.697
Assemblea Delegati		245.479	9.819	56.166	311.464
<b>Totale</b>	<b>232.224</b>	<b>536.747</b>	<b>29.177</b>	<b>166.898</b>	<b>965.046</b>

Da ultimo è il caso di accennare ai cosiddetti costi per "consumi intermedi", in relazione ai quali il Consiglio di Amministrazione ha deciso di avvalersi della facoltà di cui all'art. 1, comma 417, della Legge n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014), come modificato dal D.L. n. 66/2014, che consente agli Enti di cui al D.Lgs. n. 509/1994 e n. 103/1996 di assolvere alle disposizioni vigenti in materia di contenimento della spesa, effettuando un riversamento a favore dell'entrata del bilancio dello Stato entro il 30 giugno di ciascun anno, pari al 15% della spesa sostenuta per consumi intermedi nel 2010. Per l'anno 2016, come già accaduto per il 2015 e il 2014, l'importo di tale riversamento è pari a € 502.767.

### Il confronto con il bilancio tecnico

Nella tabella che segue sono posti a confronto i valori previsti per l'anno 2016 dall'ultimo bilancio tecnico approvato dall'Assemblea dei Delegati del 29 aprile 2016 (elaborato con i dati al 31/12/2014, secondo le disposizioni contenute nel D.M. del 29/11/2007 e, con riferimento allo scenario standard, secondo le ipotesi tecniche individuate all'esito della conferenza dei servizi Ministero del Lavoro - MEF del 17/7/2015), con le corrispondenti voci del consuntivo 2016 (dati in migliaia di euro):

Anno 2016	Bilancio tecnico	Consuntivo	Differenza %
Iscritti	26.244	25.903	- 1,30
Pensionati	11.325	9.803	- 13,44
Contributo soggettivo	103.383	102.429	- 0,92
Contributo integrativo	81.169	78.528	- 3,25
Entrate per contributi	184.552	180.957	- 1,95
Uscite per pensioni	126.312	106.063	- 16,03
Uscite per assistenza	4.820	3.863	- 19,85
Saldo previdenziale	53.420	71.031	+ 32,97
<b>Saldo totale</b>	<b>55.610</b>	<b>88.744</b>	<b>+ 59,58</b>
Patrimonio netto	979.585	1.025.199	+ 4,66



### D.M. 27 marzo 2013 – Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica – Processo di rendicontazione

Il processo di rendicontazione nelle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica, tra cui rientra anche l'ENPAEL in quanto incluso nell'elenco pubblicato annualmente nella Gazzetta ufficiale dall'ISTAT, prevede che il bilancio di esercizio deve essere necessariamente accompagnato dai seguenti allegati:

- 1 rendiconto finanziario predisposto secondo i principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC): tale documento è già contenuto tra i documenti di bilancio;
- 2 conto consuntivo in termini di cassa;
- 3 prospetti SIOPE (solo per gli enti per i quali la rilevazione è stata attivata, tra i quali non sono comprese le Casse professionali);
- 4 rapporto sui risultati.

In aggiunta alla documentazione di cui sopra, la Circolare n. 13 del 24/3/2015, emanata dalla Ragioneria Generale dello Stato, richiede la riclassificazione del Conto Economico nella forma contabile di cui all'allegato 1 del DM del 27/3/2013, allegato che per la prima volta è stato compilato in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2014.

Il prospetto di riclassificazione, nell'ambito del quale sono stati posti a confronto i dati di budget assestato 2016 con quelli di consuntivo 2016, è stato compilato secondo i criteri già utilizzati, ovvero:

- ▼ tutti i Contributi, esclusi i ricavi derivanti dal sistema sanzionatorio e dagli altri interessi attivi su ricongiunzioni e riscatti, sono inseriti nel VALORE DELLA PRODUZIONE alla voce A)1)e)-proventi fiscali e parafiscali, con esclusione del rimborso a carico dello Stato per oneri di maternità ex art. 78 D.Lgs. n. 151/2001, contabilizzato alla voce A)1)c.1)-contributi dello Stato.
- ▼ i proventi derivanti dal patrimonio immobiliare (gruppo "Canoni di locazione") sono contabilizzati alla voce A)5)b)-altri ricavi e proventi, unitamente agli "Altri ricavi" e alle "Rettifiche di costi";
- ▼ gli "Interessi e proventi finanziari diversi", con esclusione degli interessi sul conto di tesoreria, sono iscritti come PROVENTI FINANZIARI, alla voce C)15)-proventi da partecipazioni e C)16)b)-altri proventi finanziari da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni.
- ▼ le sanzioni e gli altri interessi attivi su contributi, così come gli interessi sul conto corrente di tesoreria, sono riportati tra i PROVENTI FINANZIARI, nella voce C)16)d)-proventi diversi dai precedenti;

- ▼ le "Rettifiche di valore" sono iscritte tra le RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE, alla voce D)18)a)-rivalutazioni di partecipazioni.

In relazione ai Costi, è stata operata la seguente riclassificazione:

#### COSTI DELLA PRODUZIONE:

- ▼ la voce B)6)-per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci comprende i costi del gruppo "Materiali sussidiari e di consumo" e quelli relativi al conto Libri, riviste e altre pubblicazioni, del gruppo "Altri costi";
- ▼ la voce B)7)a)-erogazione di servizi istituzionali comprende i costi del Gruppo "Prestazioni previdenziali e assistenziali";
- ▼ la voce B)7)b)-acquisizione di servizi include i costi dei gruppi "Utenze varie", "Servizi vari" (escluso il conto Noleggio materiale tecnico, contabilizzato nella voce B)8)-per godimento di beni di terzi), "Comunicazioni istituzionali" e "Altri costi" (ad eccezione dei conti Libri, riviste e altre pubblicazioni, Spese speciali funzioni Consigli Provinciali e Oneri AdEPP e altri oneri associativi) e quelli relativi al conto Spese funzionamento commissioni, del gruppo "Organi di Amministrazione e controllo";
- ▼ la voce B)7)c)-consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro annovera i costi del gruppo "Compensi professionali e lavoro autonomo", ad eccezione del conto Oneri gestione separata INPS, contabilizzato nella voce B)7)d)-compensi ad organi di amministrazione e di controllo, unitamente ai costi del gruppo "Organi collegiali";
- ▼ la voce B)9)-per il personale comprende i costi del gruppo "Personale", la voce B)10)-ammortamenti e svalutazioni quelli del gruppo "Ammortamenti", le voci B)12)-accantonamenti per rischi e B)13)-altri accantonamenti i costi del gruppo "Accantonamenti e svalutazioni";
- ▼ la voce B)14)a)-oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica si riferisce ai costi relativi al conto Riduzione spesa pubblica, del gruppo "Oneri tributari", mentre la voce B)14)b)-altri oneri diversi di gestione include gli altri costi del gruppo "Oneri tributari", eccetto quelli relativi ai conti IRES e IRAP contabilizzati tra le imposte dell'esercizio, quelli del gruppo "Rettifiche di ricavi" e quelli relativi ai conti Spese speciali funzioni Consigli Provinciali e Oneri AdEPP e altri oneri associativi.

Tra gli ONERI FINANZIARI, nella voce C)17)-interessi ed altri oneri finanziari, sono riportati i costi del "Gruppo Oneri finanziari.

Il Rapporto sui risultati di bilancio è strettamente connesso al Piano degli indicatori e dei risultati attesi, predisposto in sede previsionale, e pone a confronto, utilizzando gli stessi indicatori, le risultanze della gestione ed i risultati attesi. Come si evince dal Rapporto, il valore dell'indicatore - definito, in termini di target, da 30 anni di saldo positivo tra entrate totali e uscite totali - con riferimento all'esercizio 2016 è ampiamente confermato, considerato il più alto livello registrato dall'avanzo economico rispetto a quello, comunque positivo, stimato nelle elaborazioni tecniche.

Il Conto consuntivo in termini di cassa è stato redatto secondo lo schema di cui all'allegato n.

2 al DM del 27/03/2013, con l'avvertenza che l'articolazione per missioni e programmi è richiesta solo in riferimento alle spese per cassa.

In relazione alle ENTRATE tutti gli incassi derivanti dai contributi, compresi i trasferimenti per ricongiunzione da parte di altre gestioni previdenziali, sono stati allocati nella voce "Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori": rispetto ai dati comunicati attraverso lo schema di rilevazione dei flussi di cassa al 31/12/2016 (170,00 milioni di euro), la differenza è dovuta ai diversi criteri utilizzati per la sua compilazione sulla scorta delle indicazioni a suo tempo pervenute dalla Ragioneria Generale dello Stato, in base alle quali i trasferimenti da altre gestioni previdenziali sono indicati in una diversa voce dei flussi di cassa medesimi; gli incassi derivanti dal sistema sanzionatorio (sanzioni e interessi) sono stati invece contabilizzati tra le Entrate extratributarie, sotto la voce "Altri interessi attivi", dove sono stati inseriti anche gli interessi sul c/c bancario di tesoreria.

I "Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche" si riferiscono al rimborso per oneri di maternità (art. 78 del D.Lgs n. 151/2001) ed al rimborso delle somme anticipate dall'Ente per maggiorazioni del trattamento pensionistico agli ex combattenti, a totale carico dello Stato.

Nelle Entrate extratributarie sono inseriti: i proventi del patrimonio immobiliare (voce "Proventi derivanti dalla gestione dei beni"); gli interessi su Titoli di Stato e altre obbligazioni a medio-lungo termine (voce "Interessi attivi da titoli e finanziamenti a medio-lungo termine"); i dividendi distribuiti da fondi e da partecipazioni (voce "Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi"); le plusvalenze realizzate attraverso la cessione di valori mobiliari (voce "Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi"); i rimborsi versati dai Consulenti delle spese per il recupero dei crediti nei loro confronti e le restituzioni di ratei pensionistici corrisposti in eccedenza a pensionati deceduti (voce "Rimborsi in entrata"); versamenti di cui non è chiara la motivazione (voce "altre entrate correnti").

Le Entrate da riduzione di attività finanziarie riguardano: le alienazioni/rimborsi di valori mobiliari, in particolare di quote di fondi comuni e di titoli obbligazionari; la riscossione di crediti di breve termine costituiti dalla restituzione, da parte di altre gestioni previdenziali, di importi anticipati dall'ente in relazione a pensione da totalizzazione (D.Lgs. n. 42/2006).

L'accensione di prestiti è relativo al versamento di depositi cauzionali da parte di inquilini dell'Ente, mentre le Entrate per partite di giro si riferiscono alle ritenute erariali operate su redditi da lavoro dipendente, da pensione, da lavoro autonomo ed alle ritenute previdenziali sugli stipendi.

Il prospetto delle uscite contiene la ripartizione per missioni, programmi e gruppi COGOF, definita dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che ha individuato, per gli Enti previdenziali privati, la **Missione 25 Politiche Previdenziali**, Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali (a sua volta ripartita nei gruppi COGOF 1 malattia e invalidità, 2 vecchiaia, 3 superstiti, 4 famiglia, 5 disoccupazione), la **Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche**, Programma 2 Indirizzo politico (gruppo COGOF 9 protezione sociale non altrimenti classificabile) e Programma 3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (gruppo COGOF 9 protezione sociale non altrimenti classificabile) e la **Missione Servizi per conto terzi e partite di giro** al fine di dare separata evidenza alle operazioni contabili effettuate in qualità di sostituti d'imposta. Pertanto in tale Missione risultano inserite: le ritenute fiscali su pensioni e sulle retribuzioni del personale (alla voce "versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente"); le ritenute fiscali su redditi da lavoro autonomo (alla voce "versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo"); le ritenute previdenziali sugli stipendi (alla voce "altre uscite per partite di giro").



Nella **Missione 25** sono collocate, nella voce "Trasferimenti correnti a Famiglie", le spese per il pagamento delle pensioni, al lordo delle ritenute fiscali, suddivise per tipologia all'interno dei gruppi 1, 2 e 3; nel gruppo 2 sono riportati anche i costi per il trasferimento contribuiti ad altre gestioni previdenziali a seguito di ricongiunzione, con contabilizzazione dei relativi interessi alla voce "Altri interessi passivi". Sempre nel gruppo 2 sono stati contabilizzati, come da indicazioni ministeriali, le spese relative al patrimonio immobiliare e, per analogia, quelle riguardanti il patrimonio mobiliare (voce "acquisto di servizi non sanitari"). Il gruppo 2 accoglie anche le Imposte e tasse a carico dell'ente (voce "imposte, tasse a carico dell'ente"), i premi assicurativi e gli oneri finanziari riferibili agli acquisti di valori mobiliari (voce "Altre spese correnti n.a.c."), i rimborsi di mutui, le restituzioni di depositi cauzionali e le spese per incremento delle attività finanziarie (voci "Acquisizioni di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale", "Acquisizione di quote di fondi comuni" e "Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine).

Il gruppo 4 contiene: le spese per indennità di maternità (al lordo delle ritenute) e provvidenze straordinarie (voce "Trasferimenti correnti a famiglie); il premio versato dall'Ente per l'assistenza sanitaria integrativa (voce "Acquisto servizi sanitari e socio assistenziali) e gli importi versati per l'attività di sostegno alla professione; le restituzioni a Consulenti di contributi versati in eccedenza (voce "Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso").

Nella **Missione 32**, Programma 2, gruppo 9, sono stati indicati: alla voce "Acquisto di servizi non sanitari" le spese sostenute per Convegni, Comunicazione istituzionale e consulenza per l'implementazione del modello di cui al D.Lgs n. 231/2001; alla voce "Altre spese correnti n.a.c." le uscite per gli Organi collegiali e per l'iscrizione all'AdEPP e all'EMAPI. Nella Missione 32, Programma 3, gruppo 9, sono comprese le spese per: retribuzioni del personale (voce "Retribuzioni lorde"), al lordo delle ritenute fiscali; contributi sociali a carico dell'ente (nella corrispondente voce dei Redditi da lavoro dipendente); gli acquisti di beni non sanitari, servizi non sanitari e beni materiali per lo svolgimento di attività strumentali per garantire il funzionamento generale dell'Ente; il versamento del 15% dei consumi intermedi del 2010 (voce "Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche), il contributo al Cral aziendale (voce "Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private"), l'anticipo di piccola cassa.(voce "concessioni crediti di breve periodo")

Per una più agevole comprensione dei risultati complessivi, il prospetto che segue contiene i valori delle Spese, aggregate per totali e suddivise per Missioni, programmi e gruppi, con l'indicazione per ogni gruppo dell'importo per partite di giro:

				Descrizione codice economico	Spese correnti	Spese in conto capitale	Spese incremento attività finanziarie	Rimborso prestiti	Uscite per conto terzi e partite di giro	TOTALE
Missione 25 Politiche Previdenziali	Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali	Divisione 10 Protezione sociale	Gruppo 1	Malattia e Invalidità	3.945.528,68				732.228,79	3.945.528,68
			Gruppo 2	Vecchiaia	96.837.136,82		159.194.638,89	318.237,73	16.517.540,33	256.350.013,44
			Gruppo 3	Superstiti	15.070.636,70				2.796.875,92	15.070.636,70
			Gruppo 4	Famiglia	6.157.520,78				402.080,42	6.157.520,78
	TOTALE Missione 25				122.010.822,98		159.194.638,89	318.237,73		281.523.699,60
Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Programma 2 Indirizzo politico	Divisione 10 Protezione sociale	Gruppo 9	Protezione sociale non altrimenti classificabile	1.280.803,75				160.856,89	1.280.803,75
	Programma 3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Divisione 10 Protezione sociale	Gruppo 9	Protezione sociale non altrimenti classificabile	8.731.632,43	65.177,92	5.200,00		1.618.801,21	8.802.010,35
	TOTALE Missione 32				10.012.436,18	65.177,92	5.200,00			10.082.814,10
Missione Servizi conto terzi e partite di giro			TOTALE Missione						22.228.383,56	22.228.383,56
TOTALE GENERALE SPESE				132.023.259,16	65.177,92	159.199.838,89	318.237,73		22.228.383,56	313.834.897,26



La considerazione più evidente è quella dell'assoluta prevalenza di uscite relative alla missione previdenziale, che costituisce del resto lo scopo definito come "principale" dall'art. 4, comma 1, Statuto dell'Ente, identificato nello "...svolgimento di tutte quelle attività finalizzate alla gestione ed erogazione della previdenza e assistenza a favore degli iscritti..."

In particolare tale missione assorbe il 89,71% delle uscite complessive ed il 92,42% delle uscite correnti.

Livelli più alti di spesa sono raggiunti solo nell'ambito della gestione finanziaria, la cui attività di investimento è strumentale alla garanzia di sostenibilità nel lungo periodo delle prestazioni istituzionali come da ALM e asset allocation di riferimento.

Sono, pertanto, marginali le percentuali relative alla missione 32, che si forniscono suddivise in funzione dei due diversi programmi in cui tale missione si articola: il programma 2 vale lo 0,41% delle uscite totali e lo 0,97% delle uscite correnti. Per il programma 3 le relative percentuali sono rispettivamente pari al 2,80% e al 6,61%.

Il totale complessivo delle uscite è completato con il 7,8% dovuto alle partite di giro.

## Allegato alla Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione

Descrizione	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016
<b>GESTIONE PREVIDENZIALE</b>						
Contributi	119.059.616	130.602.724	158.604.891	170.099.616	175.308.207	174.903.973
Contributo integrativo non pensionabile				21.209.951	21.155.882	21.417.143
<i>di cui Integrativo minimo</i>				<i>(7.488.600)</i>	<i>(7.594.960)</i>	<i>(7.581.733)</i>
Proventi straordinari (riacc. in + crediti per contributi)	371.865	2.372.552	1.328.690	915.535	2.477.168	960.552
Oneri straordinari (riacc.in - crediti per contributi)	-147.730	-189.117	-128.626	-2.287.058	-	-689.293
Accantonamento fondo svalutazione crediti					-2.042.614	-2.538.150
<b>Totale contributi</b>	<b>119.283.751</b>	<b>132.786.159</b>	<b>159.804.955</b>	<b>189.938.044</b>	<b>196.898.643</b>	<b>194.054.225</b>
Prestazioni previdenziali e assistenziali	76.416.508	84.011.961	93.440.342	98.314.453	105.117.095	112.389.697
Oneri finanziari per prestazioni previdenziali	57.191	97.837	74.948	100.411	22.129	146.737
Oneri straordinari (arretrati per pensioni da totalizzazione)	-	-	-	-	-	-
Accantonamento fondo oneri per prestazioni previdenziali)	1.662.769	1.783.322	1.799.458	1.299.203	1.659.926	997.331
<b>Totale prestazioni previdenziali e assistenziali</b>	<b>78.136.468</b>	<b>85.893.120</b>	<b>95.314.748</b>	<b>99.714.067</b>	<b>106.799.150</b>	<b>113.533.765</b>
<b>A) - Avanzo contributi</b>	<b>41.147.283</b>	<b>46.893.039</b>	<b>64.490.207</b>	<b>90.223.977</b>	<b>90.099.493</b>	<b>80.520.460</b>
<b>GESTIONE FINANZIARIA</b>						
Canoni di locazione	4.496.657	4.454.453	4.172.598	3.537.447	5.558.342	2.581.683
Proventi straordinari				58.068		
IRES	-1.156.282	-1.106.310	-1.114.614	-1.012.061	-1.492.220	-609.020
ICI - IMU	-430.652	-869.138	-917.318	-1.004.547	-1.367.343	-512.404
Oneri finanziari		-895	-9.354	-1.741	-939	-13.383
Oneri straordinari		-59.991		-120.000	-654.568	
Imposta Registro	-58.671	-28.957	-34.132	-35.304	-82.898	-33.664
Perizie e compensi professionali	-35.911	-99.051	-97.416	-48.306	-212.215	-52.148
Personale	-110.250	-115.820	-89.564	-116.477	-164.267	-139.186
Servizi vari - Assicurazioni	-32.167	-35.825	-35.825	-35.825	-66.372	-26.818
Altri costi - Spese di manutenzione	-157.927	-668.138	-540.859	-1.010.492	-1.322.595	-709.906
Altri costi - Oneri e servizi	-103.008	-63.319				-
Accantonamento fondo svalutazione crediti			-433.293			
<b>Reddito netto patrimonio immobiliare</b>	<b>2.411.789</b>	<b>1.407.009</b>	<b>900.223</b>	<b>210.762</b>	<b>194.925</b>	<b>485.154</b>
Interessi e proventi finanziari	3.883.918	6.031.046	11.220.240	25.437.060	22.451.058	26.328.514
Proventi straordinari		12.000		511.751	597.262	871.399
Rettifiche di valore		4.439	13.587	291	-	-462.217
Oneri finanziari	-19.326	-803.866	-1.633.934	-691.669	-70.153	-630.251
Svalutazioni				-2.421.138		-3.000.000
Oneri straordinari	-408.789			-	-441.731	-
Rettifiche di valore	-323.504	-318.018	-483.365	-	-	-
Oneri tributari (IRES + imposta sostitutiva su interessi)	-496.439	-695.918	-1.802.287	-6.266.704	-5.612.661	-4.866.328
Compensi professionali	-248.679	-109.596	-129.792	-255.245	-104.231	-109.364
Personale		-145.812	-56.154	-116.477	-118.251	-139.186
Spese e commissioni bancarie	-10.421	-4.742	-3.987	-4.352	-3.069	-2.949
<b>Reddito netto patrimonio mobiliare</b>	<b>2.376.760</b>	<b>3.969.533</b>	<b>7.124.308</b>	<b>16.193.517</b>	<b>16.698.224</b>	<b>17.989.618</b>
<b>Altri ricavi</b>	<b>143.005</b>	<b>85.747</b>	<b>458.537</b>	<b>172.077</b>	<b>120.123</b>	<b>236.341</b>
<b>B) - Totale frutti patrimonio</b>	<b>4.931.554</b>	<b>5.462.289</b>	<b>8.483.068</b>	<b>16.576.356</b>	<b>17.013.272</b>	<b>18.711.113</b>

bilancio consuntivo 2016

48

consulenti del lavoro ente nazionale previdenza assistenza



Descrizione	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016
<b>GESTIONE ORDINARIA</b>						
Compensi CdA	282.642	288.844	295.318	296.941	277.233	255.984
Indennità, gettoni e rimborsi CdA	352.782	396.341	374.792	350.144	336.161	333.901
<b>Totale parziale</b>	<b>635.424</b>	<b>685.185</b>	<b>670.110</b>	<b>647.085</b>	<b>613.394</b>	<b>589.885</b>
Compensi Collegio Sindacale	32.471	32.527	32.773	32.831	32.831	32.831
Indennità, gettoni e rimborsi Collegio Sindacale	48.680	41.953	38.656	29.906	26.141	30.866
<b>Totale parziale</b>	<b>81.151</b>	<b>74.480</b>	<b>71.429</b>	<b>62.737</b>	<b>58.972</b>	<b>63.697</b>
Indennità, gettoni e rimborsi Delegati	550.800	527.475	313.542	331.770	503.481	311.464
Spese funzionamento commissioni, comitati, assemblee	91.548	121.910	46.228	74.957	100.265	48.995
<b>Organi di amministrazione e di controllo</b>	<b>1.358.923</b>	<b>1.409.050</b>	<b>1.101.309</b>	<b>1.116.549</b>	<b>1.276.112</b>	<b>1.014.041</b>
Retribuzioni, contributi e oneri	4.917.325	4.821.017	4.491.798	4.669.306	4.948.568	4.651.277
Quota accantonamento T.F.R.	288.715	277.034	240.434	241.664	239.301	248.378
Incentivo all'esodo	84.415	200.000				
Contratti di somministrazione lavoro/tirocini	65.671	125.805	90.661	32.501		24.647
<b>Personale</b>	<b>5.224.784</b>	<b>5.423.856</b>	<b>4.822.893</b>	<b>4.943.471</b>	<b>5.187.869</b>	<b>4.924.302</b>
Compensi professionali e lavoro autonomo	705.937	785.586	826.347	1.034.243	845.825	985.824
Materiali sussidiari e di consumo	67.624	65.840	32.938	38.751	52.327	47.603
Utenze varie	315.763	331.966	227.070	217.742	221.857	226.823
Servizi vari	654.944	758.356	530.128	523.401	630.049	580.293
Comunicazioni istituzionali		18.349	72.752	73.200	73.099	73.301
Altri costi	667.377	460.546	447.516	692.763	495.467	814.391
<b>Costi generali</b>	<b>2.411.645</b>	<b>2.420.643</b>	<b>2.136.751</b>	<b>2.580.100</b>	<b>2.318.624</b>	<b>2.728.235</b>
IRAP	166.330	178.785	162.939	166.998	172.726	169.859
ICI- IMU sede	91.278	164.920	178.663	192.147	184.057	189.451
IRES sede	71.911	71.911	71.911	71.911	71.911	71.911
Riduzione spesa pubblica (art. 8, comma 3, DL 95/2012)		173.342	350.056	502.767	502.767	502.767
Altre imposte e tasse	123.098	127.298	155.314	155.449	200.552	137.708
<b>Oneri tributari</b>	<b>452.617</b>	<b>716.256</b>	<b>918.883</b>	<b>1.089.272</b>	<b>1.132.013</b>	<b>1.071.696</b>
<b>Oneri finanziari</b>			<b>457</b>	<b>333</b>	<b>7.506</b>	<b>1.093</b>
<b>Ammortamenti</b>	<b>806.700</b>	<b>803.081</b>	<b>798.554</b>	<b>793.500</b>	<b>780.367</b>	<b>775.623</b>
<b>Accantonamenti e svalutazioni</b>	<b>168.626</b>	<b>41.849</b>	<b>60.173</b>	<b>48.713</b>	<b>899.969</b>	<b>104.610</b>
<b>C) - TOTALE SPESE GESTIONE ORDINARIA</b>	<b>10.423.295</b>	<b>10.814.735</b>	<b>9.839.020</b>	<b>10.571.938</b>	<b>11.602.460</b>	<b>10.619.600</b>
<b>D) - AVANZO/DISAVANZO GESTIONE (B-C)</b>	<b>-5.491.741</b>	<b>-5.352.446</b>	<b>-1.355.952</b>	<b>6.004.418</b>	<b>5.410.812</b>	<b>8.091.513</b>
<b>GESTIONE STRAORDINARIA</b>						
Proventi straordinari	12.725	48		275		
Rettifiche di costi	710.602	305.028	399.195	488.707	622.158	341.731
Rettifica per arrotondamento						
<b>Proventi straordinari e rettifiche</b>	<b>723.327</b>	<b>305.076</b>	<b>399.195</b>	<b>488.982</b>	<b>622.158</b>	<b>341.731</b>
<b>Oneri straordinari</b>	<b>36.898</b>	<b>19.091</b>	<b>5.512</b>	<b>1.632</b>		
<b>Rettifiche di ricavi</b>	<b>237.049</b>	<b>442.459</b>	<b>708.509</b>	<b>330.688</b>	<b>706.240</b>	<b>209.907</b>
Rettifica per arrotondamento						
<b>Oneri straordinari e rettifiche</b>	<b>273.947</b>	<b>461.550</b>	<b>714.021</b>	<b>332.320</b>	<b>706.240</b>	<b>209.907</b>
<b>E) - RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA</b>	<b>449.380</b>	<b>-156.474</b>	<b>-314.826</b>	<b>156.662</b>	<b>-84.082</b>	<b>131.824</b>
<b>F) - AVANZO/DISAVANZO (A+D+E)</b>	<b>36.104.922</b>	<b>41.384.119</b>	<b>62.819.429</b>	<b>96.385.057</b>	<b>95.426.223</b>	<b>88.743.797</b>
<b>RIUNIONI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>20</b>	<b>17</b>	<b>12</b>	<b>14</b>	<b>11</b>	<b>11</b>
<b>RIUNIONI ASSEMBLEA DEI DELEGATI</b>	<b>5</b>	<b>4</b> di cui 1 su 2 GG	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>3</b> di cui 1 su 2 GG	<b>2</b>
<b>RIUNIONI COLLEGIO DEI SINDACI</b>	<b>9</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>14</b>	<b>14</b>	<b>17</b>
<b>INCONTRI FORMATIVI</b>					<b>1</b> su 2 GG	<b>1</b>
<b>NUMERO DELEGATI IN CARICA</b>	<b>162</b>	<b>162</b>	<b>162</b>	<b>162</b>	<b>126</b>	<b>126</b>



bilancio consuntivo 2016



# Stato Patrimoniale sintetico e analitico

PAGINA BIANCA

## Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2016



53

stato patrimoniale

### Attività

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	130.186	120.426
Immobilizzazioni materiali	86.870.646	86.804.063
Immobilizzazioni finanziarie	700.028.375	678.724.264
Crediti	155.742.934	143.464.161
Attività finanziarie	99.871.432	19.999.998
Disponibilità liquide	29.380.268	54.131.805
Ratei e risconti attivi	1.550.653	1.142.849
<b>Totale Attività</b>	<b>1.073.574.494</b>	<b>984.387.566</b>
Arrotondamento	-	-
<b>Totale generale</b>	<b>1.073.574.494</b>	<b>984.387.566</b>

### Passività

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015
Fondi per rischi ed oneri	23.877.126	19.918.807
Fondo trattamento fine rapporto	801.284	984.824
Debiti	6.682.325	10.761.219
Fondi di ammortamento	16.485.923	15.710.300
Ratei e risconti passivi	528.868	557.245
<b>Totale Passività</b>	<b>48.375.526</b>	<b>47.932.395</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>1.025.198.968</b>	<b>936.455.171</b>
Arrotondamento	-	-
<b>Totale generale</b>	<b>1.073.574.494</b>	<b>984.387.566</b>

## Attività

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015
<b>Immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>130.186</b>	<b>120.426</b>
Software di proprietà ed altri diritti	130.186	120.426
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
<b>Immobilizzazioni Materiali</b>	<b>86.870.646</b>	<b>86.804.063</b>
Fabbricati	86.024.104	86.024.104
Impianti e macchinari specifici	444.133	379.632
Impianti e macchinari generici	177.174	177.174
Automezzi	-	-
Macchine d'ufficio elettroniche	4.692	4.692
Mobili e macchine d'ufficio ordinarie	220.543	218.461
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
<b>Immobilizzazioni Finanziarie</b>	<b>700.028.375</b>	<b>678.724.264</b>
Partecipazioni in imprese controllate	-	-
Partecipazioni in imprese collegate	321.784	313.117
Partecipazioni in altre imprese	50.329.750	329.750
Crediti vs imprese controllate	-	-
Crediti vs personale dipendente (mutui)	-	-
Crediti vs personale dipendente (prestiti)	-	-
Crediti vs altri	113.191	113.191
Titoli emessi o garantiti dallo Stato e assimilati	117.102.983	81.599.986
Altri titoli	532.160.667	596.368.220
Gestioni patrimoniali	-	-
<b>Crediti</b>	<b>155.742.934</b>	<b>143.464.161</b>
Crediti vs imprese controllate	-	-
Crediti vs personale dipendente	6.343	7.322
Crediti vs iscritti	141.167.611	130.713.194
Crediti vs concessionari	-	-
Crediti vs enti per ricongiunzione/totalizzazione	11.725.994	9.812.361
Crediti vs inquilinato	1.780.241	1.856.561
Crediti vs lo Stato	665.021	564.624
Crediti vs altri	397.724	510.099
<b>Attività</b>	<b>99.871.432</b>	<b>19.999.998</b>
Investimenti di liquidità	-	-
Altre	99.871.432	19.999.998
<b>Disponibilità Liquide</b>	<b>29.380.268</b>	<b>54.131.805</b>
Depositi bancari	29.380.268	54.131.805
Denaro, assegni e valori in cassa	-	-
<b>Ratei e Risconti attivi</b>	<b>1.550.653</b>	<b>1.142.849</b>
Ratei attivi	1.086.702	649.020
Risconti attivi	463.951	493.829
<b>Arrotondamento</b>		<b>-</b>
<b>Totale Attività</b>	<b>1.073.574.494</b>	<b>984.387.566</b>

## Passività

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015
<b>Fondi rischi ed oneri</b>	<b>23.877.126</b>	<b>19.918.807</b>
Fondo Svalutazione crediti	16.105.081	14.860.346
Fondo Oscillazione titoli	5.421.138	2.421.138
Fondo Oneri e rischi diversi	2.350.907	2.637.323
<b>Fondo trattamento fine rapporto</b>	<b>801.284</b>	<b>984.824</b>
Fondo trattamento fine rapporto pubbl. imp.	-	-
Fondo trattamento fine rapporto (art. 2120 C.C.)	801.284	984.824
<b>Debiti</b>	<b>6.682.325</b>	<b>10.761.219</b>
Debiti vs banche	-	-
Acconti	258.228	258.228
Debiti vs fornitori	1.232.108	991.206
Debiti vs imprese controllate	-	-
Debiti vs imprese collegate	-	-
Debiti vs lo Stato	-	-
Debiti tributari	4.272.263	8.137.918
Debiti vs enti previdenziali	296.477	287.151
Debiti vs personale dipendente	435.582	453.081
Debiti vs iscritti	-	-
Debiti per depositi cauzionali	105.565	417.539
Altri debiti	82.102	216.096
<b>Fondi di ammortamento</b>	<b>16.485.923</b>	<b>15.710.300</b>
Immobilizzazioni immateriali	122.053	120.426
Immobilizzazioni materiali (fabbricati)	15.606.377	14.853.303
Immobilizzazioni materiali (impianti e macchinari specifici)	360.202	341.125
Immobilizzazioni materiali (impianti e macchinari generici)	176.204	175.196
Immobilizzazioni materiali (automezzi)	-	-
Immobilizzazioni materiali (macchine d'ufficio elettroniche)	4.692	4.692
Immobilizzazioni materiali (mobili e macchine d'ufficio ordinarie)	216.395	215.558
Altri	-	-
<b>Ratei e risconti passivi</b>	<b>528.868</b>	<b>557.245</b>
Ratei passivi	528.868	557.245
Risconti passivi	-	-
<b>Totale Passività</b>	<b>48.375.526</b>	<b>47.932.395</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>1.025.198.968</b>	<b>936.455.171</b>
Riserva legale (D.Lgs. 509/94)	77.004.984	77.004.984
Riserve statutarie	-	-
Altre riserve	809.002.190	713.575.967
Riserve di utili (Rosalca)	34.553.164	34.553.164
Riserva rivalutazione L. 413/91 (Rosalca)	972.633	972.633
Fondo rivalutazione L. 72/83 (Rosalca)	169.398	169.398
Fondo rivalutazione D. L. 185/08 (Rosalca)	14.752.802	14.752.802
Avanzi (disavanzi) dell'esercizio portati a nuovo	-	-
Avanzo dell'esercizio	88.743.797	95.426.223
<b>Arrotondamento</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale a pareggio</b>	<b>1.073.574.494</b>	<b>984.387.566</b>



55

stato patrimoniale

bilancio consuntivo 2016





## Conto Economico sintetico e analitico

PAGINA BIANCA

## Conto economico al 31 dicembre 2016



59

conto economico

### Costi

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015
Prestazioni previdenziali e assistenziali	112.389.697	105.117.095
Organi collegiali	1.014.041	1.276.112
Compensi professionali e lavoro autonomo	1.147.336	1.162.271
Personale	5.202.674	5.470.387
Materiali sussidiari e di consumo	47.603	52.327
Utenze varie	226.823	221.857
Servizi vari	610.060	699.490
Comunicazioni istituzionali	73.301	73.099
Oneri tributari	7.093.112	9.687.135
Oneri finanziari	791.464	100.727
Altri costi	1.524.297	1.818.062
Ammortamenti	775.623	780.367
Accantonamenti e svalutazioni	6.640.091	4.602.509
Oneri straordinari	-	-
Rettifiche di valore	470.884	441.731
Rettifiche di ricavi	899.200	1.360.808
<b>Rettifica per arrotondamento</b>		
<b>Totale Costi</b>	<b>138.906.206</b>	<b>132.863.977</b>
<b>Avanzo d'esercizio</b>	<b>88.743.797</b>	<b>95.426.223</b>
<b>Totale a pareggio</b>	<b>227.650.003</b>	<b>228.290.200</b>

### Ricavi

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015
Contributi a carico degli iscritti	197.281.668	198.941.257
Canoni di locazione	2.581.683	5.558.342
Interessi e proventi finanziari diversi	26.328.514	22.451.058
Altri ricavi	236.341	120.123
Proventi straordinari	-	-
Rettifiche di valore	8.667	-
Rettifiche di costi	1.213.130	1.219.420
<b>Rettifica per arrotondamento</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale Ricavi</b>	<b>227.650.003</b>	<b>228.290.200</b>

## Costi

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015
<b>PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI</b>	<b>112.389.697</b>	<b>105.117.095</b>
Pensioni di vecchiaia	50.325.218	49.917.813
Pensioni di vecchiaia totalizzate D.Lgs. 42/06 e D.M. 57/03	2.200.124	2.019.427
Pensioni di anzianità	26.095.075	22.424.292
Pensioni di anzianità totalizzate D.Lgs. 42/06	8.361.322	7.376.668
Pensioni di invalidità	2.434.781	2.349.929
Pensioni di inabilità	1.386.131	1.388.903
Pensioni di inabilità totalizzate D.Lgs. 42/06	56.647	48.036
Pensioni di reversibilità	8.990.667	8.563.848
Pensioni di reversibilità totalizzate D.Lgs. 42/06	208.713	71.183
Pensioni indirette	5.542.185	5.521.411
Pensioni indirette totalizzate D.M. 57/03	69.450	49.011
Rendita contributiva	393.066	397.799
Indennità di maternità	2.366.932	2.088.211
Provvidenze straordinarie e interventi assistenziali integrativi	2.033.459	1.722.398
Attività di sviluppo e sostegno alla professione	1.829.504	1.140.058
Restituzione contributi	-	-
Trasferimento contributi per ricongiunzione	96.423	38.108
<b>ORGANI COLLEGIALI</b>	<b>1.014.041</b>	<b>1.276.112</b>
Compensi Presidenza e Vicepresidenza	153.590	153.590
Compensi Consiglio di Amministrazione	102.394	123.643
Compensi Collegio Sindacale	32.831	32.831
Indennità, gettoni e rimborsi Consiglio di Amministrazione	333.901	336.161
Indennità, gettoni e rimborsi Collegio Sindacale	30.866	26.141
Indennità, gettoni e rimborsi Delegati	311.464	503.481
Spese funzionamento commissioni, comitati, assemblee	48.995	100.265
<b>COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO</b>	<b>1.147.336</b>	<b>1.162.271</b>
Consulenze legali, fiscali, notarili e tecniche	525.842	435.929
Perizie, accertamenti tecnici, direzione lavori e collaudi	52.148	256.623
Accertamenti sanitari (di natura istituzionale)	79.340	56.249
Compensi e spese legali	477.806	395.170
Compensi e spese per revisione contabile	12.200	18.300
Oneri previdenziali gestione separata INPS		

## Costi

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015
<b>PERSONALE</b>	<b>5.202.674</b>	<b>5.470.387</b>
Retribuzioni	3.503.906	3.758.753
Indennità missioni	11.779	17.963
Rimborso spese missioni	23.040	29.016
Servizio sostitutivo mensa	72.254	73.390
Oneri previdenziali e assistenziali a carico ente	951.330	1.016.149
Oneri per attività sociali e convenzioni a favore dipendenti	254.361	253.505
Oneri per attività formativa	5.220	46.858
Vestiaro e divise	2.581	2.536
Quota accantonamento T.F.R.	262.559	262.071
Incentivo all'esodo	75.000	-
Contratti di somministrazione lavoro	29.660	-
Accertamenti sanitari (personale dipendente)	10.984	10.146
<b>MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO</b>	<b>47.603</b>	<b>52.327</b>
Materiali di consumo, stampati e cancelleria	47.603	52.327
<b>UTENZE VARIE</b>	<b>226.823</b>	<b>221.857</b>
Acqua sede	8.496	7.562
Energia elettrica sede	99.422	112.053
Gas per riscaldamento sede	24.404	29.690
Spese postali	24.268	15.238
Spese telefoniche e telegrafiche	70.233	57.314
<b>SERVIZI VARI</b>	<b>610.060</b>	<b>699.490</b>
Premi per assicurazioni	74.609	105.655
Inserzioni pubblicitarie	-	-
Oneri di rappresentanza	5.796	8.594
Noleggio materiale tecnico	18.232	18.064
Organizzazione e partecipazione a convegni e manifestazioni similari	115.078	96.599
Canoni collegamento banche dati	-	-
Costi per software	269.517	337.027
Mezzi di trasporto, depositi e facchinaggi	15.908	22.372
Realizzo entrate	107.971	108.110
Spese e commissioni bancarie	2.949	3.069
Meccanizzazione archivio	-	-
Servizi di comunicazione telematica	-	-



61

conto economico

## Costi

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015
<b>COMUNICAZIONI ISTITUZIONALI</b>	<b>73.301</b>	<b>73.099</b>
Comunicazioni istituzionali	73.301	73.099
<b>ONERI TRIBUTARI</b>	<b>7.093.112</b>	<b>9.687.135</b>
IRES	972.782	1.565.077
IRAP	169.859	172.726
IMU/ICI	701.855	1.551.400
Imposta sostitutiva su interessi da titoli e depositi	4.574.477	5.611.715
Riduzione spesa pubblica (art. 8, comma 3, DL 95/2012)	502.767	502.767
Altre imposte e tasse	171.372	283.450
<b>ONERI FINANZIARI</b>	<b>791.464</b>	<b>100.727</b>
Interessi passivi ricongiunzione periodi assicurativi	146.737	22.129
Interessi passivi restituzione contributi	-	-
Altri interessi passivi	14.476	8.445
Scarto di negoziazione su titoli	146.528	35.201
Minusvalenze da realizzo valori mobiliari	466.655	-
Costi da gestioni patrimoniali e altri oneri finanziari	17.068	34.952
<b>ALTRI COSTI</b>	<b>1.524.297</b>	<b>1.818.062</b>
Impianti e locali sede: canoni manutenzione ordinaria	58.596	77.425
Impianti e locali sede: interventi extra-contrattuali	428.272	83.752
Manutenzione e conduzione mezzi di trasporto	1.323	5.960
Manutenzione macchine, mobili e attrezzature di ufficio	476	5.744
Immobili da reddito: manutenzione e adeguamento impianti	709.906	1.322.595
Immobili da reddito: oneri e servizi	-	-
Vigilanza, custodia e pulizia sede	241.077	237.698
Libri, riviste e altre pubblicazioni	19.647	32.432
Spese speciali funzioni consigli provinciali	-	2.456
Oneri AdEPP, altri oneri associativi e Responsabilità Sociale	65.000	50.000

## Costi

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015
<b>AMMORTAMENTI</b>	<b>775.623</b>	<b>780.367</b>
Software (33,33%)	1.627	-
Immobili (3%)	753.074	753.073
Automezzi (20%)	-	-
Macchine Ufficio Elettroniche (18%)	-	-
Impianti, Attrezzature e Macchinari Specifici (20%)	19.077	25.073
Mobili e Macchine Ufficio (12%)	837	712
Impianti, Attrezzature e Macchinari Generici (15%)	1.008	1.509
<b>ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>6.640.091</b>	<b>4.602.509</b>
Accantonam. fondo svalutazione crediti	2.538.150	2.042.614
Accantonam. fondo oneri presunti prestazioni previdenziali	997.331	1.659.926
Accantonamento per vertenze in corso	104.610	800.000
Altri accantonamenti	3.000.000	99.969
<b>ONERI STRAORDINARI</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Minusvalenze	-	-
Sopravvenienze passive	-	-
Insussistenze di attivo	-	-
<b>RETTIFICHE DI VALORE</b>	<b>470.884</b>	<b>441.731</b>
Svalutazione del patrimonio mobiliare	470.884	-
Svalutazione del patrimonio immobiliare	-	441.731
<b>RETTIFICHE DI RICAVI</b>	<b>899.200</b>	<b>1.360.808</b>
Restituzione contributi non dovuti	172.762	538.525
Restituzioni e rimborsi a Concessionari	-	-
Rimissione ratei pensionistici non riscossi	10.333	1.510
Altre rettifiche	716.105	820.773
<b>Rettifica per arrotondamento</b>		<b>-</b>
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>138.906.206</b>	<b>132.863.977</b>
<b>AVANZO D'ESERCIZIO</b>	<b>88.743.797</b>	<b>95.426.223</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>227.650.003</b>	<b>228.290.200</b>



63

conto economico

## Ricavi

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015
<b>CONTRIBUTI A CARICO DEGLI ISCRITTI</b>	<b>197.281.668</b>	<b>198.941.257</b>
Contributi soggettivi	102.323.404	102.351.537
Contributi integrativi	78.351.277	77.240.871
Contributi di maternità e rimborso ex art. 78 D. Lgs. 151/01	1.939.640	1.766.874
Contributi di ricongiunzione: trasferimenti da altri enti	5.825.528	6.009.761
Contributi di ricongiunzione: onere a carico degli iscritti	967.743	1.542.713
Contributi di riscatto	1.361.562	1.059.752
Contributi volontari	53.904	58.916
Contributi facoltativi aggiuntivi	2.209.800	2.105.525
Contributi soggettivi anni precedenti	1.065.829	2.589.891
Contributi integrativi anni precedenti	176.636	154.390
Sanzioni su contribuzione soggettiva	717.608	735.138
Interessi su contribuzione soggettiva	1.109.593	1.233.907
Interessi su contribuzione integrativa	8.974	27.547
Sanzioni su contribuzione integrativa	697.934	1.258.030
Interessi attivi ricongiunzione periodi assicurativi	471.171	804.661
Interessi su riscatti e contributi optanti	1.065	1.744
<b>CANONI DI LOCAZIONE</b>	<b>2.581.683</b>	<b>5.558.342</b>
Locazioni di immobili	2.154.620	5.113.447
Recuperi e rimborsi da locatari	427.063	444.895
<b>INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI</b>	<b>26.328.514</b>	<b>22.451.058</b>
Proventi da partecipazioni in imprese controllate	-	-
Proventi da partecipazioni in imprese collegate	-	-
Altri proventi da partecipazioni	1.365.163	4.425
Interessi su mutui e prestiti al personale	-	-
Ricavi da gestioni patrimoniali	-	-
Interessi attivi su titoli di Stato	2.037.658	2.160.440
Interessi attivi su altri titoli	-	-
Scarto positivo per negoziazione titoli	434.396	14.535
Interessi attivi su depositi bancari e postali	620.286	776.484
Interessi di mora diversi	-	-
Interessi su altri prestiti e finanziamenti	-	-
Plusvalenze da realizzo valori mobiliari	14.830.539	14.486.253
Altri proventi	7.040.472	5.008.921
<b>ALTRI RICAVI</b>	<b>236.341</b>	<b>120.123</b>
Altri ricavi	236.341	120.123

bilancio consuntivo 2016

64

consulenti del lavoro ente nazionale previdenza assistenza



## Ricavi

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015
<b>PROVENTI STRAORDINARI</b>	-	-
Soppravvenienze attive	-	-
Insussistenze di passivo	-	-
Plusvalenze	-	-
<b>RETTIFICHE DI VALORE</b>	<b>8.667</b>	-
Rivalutazione del patrimonio mobiliare	8.667	-
Rivalutazione del patrimonio immobiliare	-	-
<b>RETTIFICHE DI COSTI</b>	<b>1.213.130</b>	<b>1.219.420</b>
Riaccredito pensioni	137.717	228.572
Rimborso somme L.140/85	5.454	5.498
Recuperi e rimborsi da Concessionari	-	-
Rimborso spese legali	139.715	199.078
Altre rettifiche	930.244	786.272
<b>Rettifica per arrotondamento</b>		-
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>227.650.003</b>	<b>228.290.200</b>



65

conto economico

bilancio consuntivo 2016



# Rendiconto Finanziario

# Rendiconto finanziario

## al 31 dicembre 2016

### Rendiconto finanziario

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>88.743.797</b>	<b>95.426.223</b>
Imposte sul reddito	1.142.641	1.737.803
Interessi passivi/(interessi attivi)	-5.503.076	-6.967.377
(Dividendi)	-8.133.333	-4.587.031
(Plusvalenze)/minusvalenze derivante dalla cessione di attività	-14.363.884	-14.044.522
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minus da cessione</b>	<b>61.886.145</b>	<b>71.565.096</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamento ai fondi	6.653.581	4.614.824
Ammortamento delle immobilizzazioni	775.623	780.367
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari	462.217	-19.235
<i>Totale</i>	<i>7.891.421</i>	<i>5.375.956</i>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del c.c.n.</b>	<b>69.777.566</b>	<b>76.941.052</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	-10.454.417	-16.965.706
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	240.902	168.027
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	237.002	575.565
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-28.377	82.548
Altre variazioni del capitale circolante netto	-6.144.152	2.385.674
<i>Totale</i>	<i>-16.149.042</i>	<i>-13.753.892</i>
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del c.c.n.</b>	<b>53.628.524</b>	<b>63.187.160</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	4.858.270	6.371.151
(imposte sul reddito pagate)	-1.142.641	-1.222.600
Dividendi incassati	8.133.333	4.587.031
(Utilizzo dei fondi)	-2.878.802	-2.518.241
<i>Totale</i>	<i>8.970.160</i>	<i>7.217.341</i>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>62.598.684</b>	<b>70.404.501</b>

## Rendiconto finanziario

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2015
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	-66.583	88.471.074
(Investimenti)	-66.583	-29.162
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	88.500.236
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	-9.760	332.555
(Investimenti)	-9.760	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	332.555
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	-9.329.364	-151.313.477
(Investimenti)	-159.194.640	-275.374.903
Prezzo di realizzo disinvestimenti	149.865.276	124.061.426
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>	-77.944.514	-2.591.179
(Investimenti)	-99.871.432	-19.999.998
Prezzo di realizzo disinvestimenti	21.926.918	17.408.819
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
<b>Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)</b>	<b>-87.350.221</b>	<b>-65.101.027</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-	-10.003.005
Accensione finanziamenti	-	-
(Rimborso finanziamenti)	-	-500.000
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Riserva per arrotondamento ad unità di Euro	-	-
Cessione (acquisto di azioni proprie)	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>0</b>	<b>-10.503.005</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>-24.751.537</b>	<b>-5.199.531</b>
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	54.131.805	59.331.336
Disponibilità liquide alla fine del periodo	29.380.268	54.131.805
<b>SALDO A PAREGGIO</b>	<b>-24.751.537</b>	<b>-5.199.531</b>



69

rendiconto finanziario

bilancio consuntivo 2016



# Nota Integrativa

*criteri di valutazione*  
*note esplicative sullo Stato Patrimoniale*  
*note esplicative sul Conto Economico*

PAGINA BIANCA



## Nota Integrativa

### Criteri di valutazione



73

nota integrativa

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato predisposto nel rispetto delle vigenti normative, integrate ove necessario dai principi contabili in vigore.

Lo schema di bilancio è quello predisposto d'accordo fra gli Enti previdenziali privatizzati e il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – ed è costituito da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, che ha la funzione di commentare i dati di bilancio e di fornire le informazioni necessarie ai fini di una rappresentazione completa e corretta.

Come nei precedenti esercizi, non essendo previsti dei principi contabili specifici per gli enti di previdenza, il bilancio è stato redatto con riferimento alla normativa civilistica per le imprese, per quanto applicabile alla fattispecie; i criteri adottati sono coerenti con la normativa in vigore per gli Enti previdenziali privati e con l'adozione, tenuto conto della natura e delle finalità dell'Ente, del sistema denominato "a ripartizione" che implica il finanziamento delle prestazioni erogate tramite i contributi incassati.

Tale sistema, conforme al D.Lgs. n. 509/94 e successive integrazioni e/o modificazioni, prevede che l'equilibrio di bilancio è assicurato dall'adozione di provvedimenti coerenti alle indicazioni risultanti dal bilancio tecnico da redigersi con periodicità almeno triennale (art. 2, comma 2); al fine di assicurare la continuità nell'erogazione delle prestazioni è prevista la costituzione di una riserva legale in misura non inferiore a cinque annualità delle pensioni in essere nel 1994 (art. 1, comma 4, lettera c).

Nel seguito si precisano i criteri di valutazione utilizzati per le principali voci di bilancio.

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Sono iscritte al costo di acquisto e si riferiscono ai software di proprietà dell'Ente. Nel passivo è iscritto uno specifico fondo, costituito dalle quote di ammortamento di competenza calcolate in base all'aliquota ritenuta congrua rispetto all'utilizzo effettivo dei beni.

Le immobilizzazioni in corso ed acconti sono valutate al costo.

#### **Immobilizzazioni materiali**

I fabbricati sono iscritti al costo comprensivo degli oneri accessori. Per alcuni il costo è rappresentato dal valore loro attribuito dal primo bilancio dell'Ente dopo la privatizzazione, pari all'originario costo storico rivalutato – in alcuni casi – nel 1994 sulla base di una perizia valutativa stragiudiziale (tale valore ha trovato conferma in un successivo riscontro con i valori di mercato nel maggio 1998); per altri il costo storico risulta incrementato a seguito di lavori migliorativi che, in quanto tali, sono stati capitalizzati. Altri ancora

sono stati interessati sia dalle capitalizzazioni che dalla rivalutazione del 1994.

Nel maggio del 2002 è stata effettuata, da parte di un professionista allo scopo incaricato, una valutazione che, sulla scorta di indagini ed accertamenti di carattere tecnico-economico ed in base agli andamenti del mercato immobiliare, ha ritenuto congruo il valore attribuito al 31/12/2001 ai fabbricati di proprietà dell'Ente.

A partire dalla fine del 2002 lo stesso professionista ha aggiornato le perizie di stima dei singoli edifici, completandole nel 2013, indicando valori superiori a quelli riportati in bilancio.

Il fabbricato strumentale è stato ammortizzato a partire dal 1997, utilizzando l'aliquota del 3%. Gli immobili non strumentali per l'esercizio dell'attività previdenziale non sono stati ammortizzati in quanto la loro vita utile è da ritenersi virtualmente illimitata, grazie alle opere di conservazione e di adeguamento alla normativa effettuate correntemente dall'Ente.

Dal 2014 sono iscritti anche i fabbricati acquisiti dall'Ente a seguito della fusione per incorporazione della controllata Rosalca s.r.l. avvenuta con decorrenza 1/12/2014; il valore di iscrizione di tali immobili è costituito dal valore contabile degli stessi al netto delle quote di ammortamento, risultante dal bilancio della controllata al 30/11/2014.

Alla fine del 2015 alcuni fabbricati sono stati ceduti ad un fondo immobiliare appositamente costituito, denominato "Bernini", assumendo come valore della cessione quello risultante dalla relazione di stima appositamente compilata per gli immobili conferiti.

Le immobilizzazioni in corso ed acconti sono valutate al costo.

Le immobilizzazioni tecniche sono valutate al costo di acquisto e rettifiche nel passivo mediante l'iscrizione di appositi fondi, nei quali affluiscono le quote di ammortamento di competenza, calcolate secondo aliquote che riflettono la vita tecnico-economica dei beni.

### Immobilizzazioni finanziarie

A partire dall'esercizio 2008 le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate in base al metodo del patrimonio netto, come consentito dall'art. 2426 del Codice civile.

Le altre partecipazioni, i titoli azionari e obbligazionari e i fondi - ritenuti strategici e detenuti a scopo di investimento per un periodo di tempo medio lungo - sono iscritti al costo rettificato in relazione a perdite di valore ritenute durevoli; sono inoltre contabilizzati tra i ratei ed in contropartita a conto economico gli scarti di negoziazione maturati alla chiusura dell'esercizio.

I crediti sono iscritti al valore nominale.

A partire dall'esercizio 2008 è stato inserito nel passivo un fondo per fronteggiare le minusvalenze implicite derivanti dalle differenze tra valore di mercato al 31/12 rispetto al valore di bilancio a tale data.

### Crediti

Sono iscritti al valore nominale, rettificati indirettamente mediante l'apposito fondo per tenere conto del presumibile valore di realizzo.

### Attività finanziarie

Sono costituite da titoli destinati alla vendita, nonché da operazioni di investimento temporaneo della liquidità. Tali attività sono iscritte al minor valore tra costo e mercato alla data di bilancio.

### Disponibilità liquide

Sono esposte al loro valore numerario e rappresentano il saldo dei conti correnti bancari e postali, comprensivo delle competenze maturate, nonché la consistenza di denaro, assegni e valori in cassa.

### Fondi per rischi ed oneri

Rilevano costi presunti di competenza economica dell'esercizio in chiusura, di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la data di sopravvenienza sono indeterminati.

### Fondo trattamento fine rapporto

E' stato accantonato in misura tale da esporre il debito maturato verso i dipendenti sulla base di quanto prescritto dalle norme di legge e dai contratti di lavoro.

### Debiti

Sono esposti al valore nominale, rispettando il principio della competenza economica.

### Ratei e risconti

Sono stati iscritti nel rispetto del criterio della competenza temporale.

### Patrimonio netto

Comprende: la riserva legale, costituita mediante il trasferimento di fondi patrimoniali esistenti al 31/12/1996, nei limiti di quanto prescritto dal D.Lgs. n. 509/1994 e successive modificazioni; le riserve di utili presenti nel patrimonio netto della incorporata Rosalca s.r.l. alla data di effetto della fusione, iscritte per motivi prudenziali al fine di evitare l'emersione di fenomeni impositivi con riferimento a tali riserve; le altre riserve, che accolgono la sommatoria degli utili conseguiti nei singoli esercizi sino a tutto il 31/12/2015, al netto della riserva legale e delle riserve di cui al punto precedente, nonché le riserve da rivalutazione delle partecipazioni in imprese controllate e collegate; l'utile dell'esercizio 2016.

### Costi e ricavi

Le prestazioni previdenziali e assistenziali, in coerenza con il sistema di finanziamento "a ripartizione", vengono imputate a conto economico nell'esercizio in cui matura, a favore degli iscritti, il diritto al loro pagamento.

I contributi vengono rilevati quali ricavi quando certi e liquidi. In particolare i contributi soggettivi vengono imputati a ricavo nell'esercizio a cui si riferiscono, sulla base delle autodichiarazioni pervenute, relative al reddito professionale prodotto l'anno precedente; la riforma previdenziale approvata nel 2012 con decorrenza 1/1/2013, prevede come misura del contributo il 12% di tale reddito con il limite massimo, per il 2016 di € 96.237. E' dovuto in ogni caso, sempre con riferimento al 2016, il contributo annuo minimo di € 2.066,52, corrispondente a un reddito minimo di € 17.221.

Anche i contributi integrativi vengono imputati a ricavo sulla base delle autodichiarazioni pervenute.

Gli altri costi e ricavi sono stati rilevati applicando il principio della competenza economica. I costi sono iscritti al lordo dell'IVA, non essendo tale imposta detraibile per l'Ente.

Con riferimento alle imposte sul reddito, si segnala che l'Ente, in quanto ente non commerciale, è soggetto ad IRES, limitatamente ai redditi sui fabbricati e di capitale, e ad IRAP. Le relative imposte sono contabilizzate per competenza.



75

nota integrativa

PAGINA BIANCA

## Nota Integrativa

### Note esplicative sullo Stato Patrimoniale



77

nota integrativa

#### Immobilizzazioni immateriali e materiali

Descrizione	31/12/2015	incrementi	decrementi	31/12/2016
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>120.426</b>	<b>9.760</b>		<b>130.186</b>
Software di proprietà ed altri diritti	120.426	9.760		130.186
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-			-
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>86.804.063</b>	<b>66.583</b>		<b>86.870.646</b>
Fabbricati	86.024.104			86.024.104
Impianti e macchinari specifici	379.632	64.501		444.133
Impianti e macchinari generici	177.174			177.174
Automezzi	-			-
Macchine d'ufficio elettroniche	4.692			4.692
Mobili e macchine d'ufficio ordinarie	218.461	2.082		220.543
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-			-

La consistenza delle immobilizzazioni immateriali si è incrementata a seguito del costo per l'implementazione del programma di contabilità, necessaria per la produzione del mandato informatico. Dopo un periodo di prova che si è protratto per tutto il secondo semestre 2016, a partire da gennaio 2017 è stata integrata la convenzione con l'istituto cassiere prevedendo appunto, in sostituzione dell'invio cartaceo, la trasmissione telematica degli ordinativi di pagamento in veste elettronica.

La composizione al 31/12/2016 del patrimonio immobiliare rimasto nella disponibilità dell'Ente è riportata in allegato alla nota integrativa; per gli immobili non provenienti dalla fusione per incorporazione di Rosalca srl il valore di bilancio risulta pari all'originario costo di acquisizione, incrementato, per taluni di essi, a seguito della rivalutazione operata con delibera consiliare del 24/11/1994 (rivalutazione pari nel complesso a € 16.711.827) nonché delle manutenzioni straordinarie che ne hanno accresciuto la redditività e il valore di mercato.

Tra gli immobili a suo tempo rivalutati, l'unico rimasto nel patrimonio di diretta proprietà è quello di P.zza A.C. Sabino 67, mentre gli interventi migliorativi hanno riguardato, oltre che tale immobile, anche gli edifici di Via Sante Vandi 115/124 (parte albergo) e Viale del Caravaggio 78.

Per gli immobili prima appartenenti alla Rosalca s.r.l., incorporata dall'Ente a decorrere dall'1/12/2014, il valore è quello netto contabile risultante dal bilancio della controllata al 30/11/2014, costituito dal costo di acquisizione, dalla rivalutazione operata ai sensi del D.L. 185/08 e dalle spese incrementative, al netto delle quote di ammortamento operate sino alla data della fusione. Per l'immobile di Via Depero il valore risulta incrementato a seguito dell'attribuzione in quota parte del disavanzo da fusione, tenuto conto del maggior valore di mercato, rispetto a quello netto contabile, risultante dalle perizie valutative.

Per il 2016 non ci sono variazioni di valore in quanto gli interventi effettuati sugli stabili non sono stati considerati incrementativi del valore e il relativo costo è stato contabilizzato a conto economico nella voce "immobili da reddito: manutenzione e adeguamento impianti".

Per le altre immobilizzazioni materiali gli incrementi sono costituiti dalla fornitura e messa in opera di nuovi impianti tecnologici in Sala Consiglio (€ 36.224) dall'acquisto di n. 85 monitor (€ 16.152), n. 4 tablet (€ 8.405), n.2 Notebook (€ 2.354) e n.1 Ipad e n.1 mini Ipad (€ 1.366).

#### Fondi ammortamento immobilizzazioni immateriali e materiali

Descrizione	31/12/2015	incrementi	decrementi	31/12/2016
<b>Fondi ammortamento</b>	<b>15.710.300</b>	<b>775.623</b>		<b>16.485.923</b>
Immobilizzazioni immateriali	120.426	1.627		122.053
Fabbricati	14.853.303	753.074		15.606.377
Impianti e macchinari specifici	341.125	19.077		360.202
Impianti e macchinari generici	175.196	1.008		176.204
Automezzi				
Macchine d'ufficio elettroniche	4.692			4.692
Mobili, macchine ufficio ordinarie	215.558	837		216.395
Altri				

I fondi di ammortamento per le immobilizzazioni sono esposti tra le passività nel conto consuntivo a sezioni contrapposte in base alle linee guida della Ragioneria Generale dello Stato.

La percentuale di ammortamento applicata per il software è in quote costanti ripartite in tre anni, in considerazione della elevata obsolescenza tecnologica a cui esso è sottoposto.

La consistenza del fondo ammortamento fabbricati rappresenta l'ammortamento della porzione dell'immobile adibita a Sede dell'Ente, quale bene di carattere strumentale, applicando la percentuale del 3% con riferimento al valore della stessa esposto tra le attività.

La consistenza dei fondi relativi alle altre immobilizzazioni materiali è variata per effetto delle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio. Tali quote sono calcolate con i coefficienti approvati dal Consiglio di Amministrazione con la delibera n. 172 del 21/12/1990, in quanto ritenuti idonei a rappresentare l'effettivo grado d'uso dei cespiti: 20% impianti e macchinari specifici, 15% impianti e macchinari generici, 20% automezzi, 18% macchine d'ufficio elettroniche, 12% mobili e macchine d'ufficio ordinarie.

Tutte percentuali vengono ridotte alla metà per gli acquisti in corso d'anno.

**Immobilizzazioni finanziarie**

Descrizione	31/12/2015	incrementi	decrementi	31/12/2016
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>678.724.264</b>	<b>159.203.307</b>	<b>137.899.196</b>	<b>700.028.375</b>
Partecipazioni in imprese controllate				
Partecipazioni in imprese collegate	313.117	8.667		321.784
Partecipazioni in altre imprese	329.750	50.000.000		50.329.750
Crediti verso imprese controllate				
Crediti verso personale dipendente				
Crediti verso altri	113.191			113.191
Titoli emessi o garantiti dallo Stato	81.599.986	45.237.917	9.734.920	117.102.983
Altri titoli	596.368.220	63.956.723	128.164.276	532.160.667
Obbligazioni fondiarie BPS	34.986.157		4.439.876	30.546.281
Altri titoli obbligazionari				
Polizze assicurative	15.000.000			15.000.000
Fondi/Sicav	546.382.063	63.956.723	123.724.400	486.614.386
Gestioni patrimoniali				



79

nota integrativa

Il valore di Teleconsul Editore S.p.A., con sede sociale in Roma, via Vinicio Cortese n.147/F, è stato incrementato della frazione di pertinenza dell'Ente (€ 8.667) dell'utile evidenziato dal bilancio 2015 (€ 19.258): il valore della collegata viene infatti adeguato in funzione del risultato d'esercizio, a seguito dell'adozione del criterio di valutazione in base al metodo del patrimonio netto. Non è pervenuto in tempo utile per poter essere stanziato il dato relativo al 2016. Trattandosi di una posta non particolarmente significativa, la stessa sarà rilevata nel bilancio 2017. Si rammenta che il capitale sociale è pari ad € 312.000, suddiviso in 1.200 azioni da € 260 nominali ciascuna, di cui l'Ente detiene il 45%, corrispondente a n. 540 azioni.

Occorre ricordare che il contenzioso instaurato dalla società Wolters Kluwer Italia, sia in sede civile che penale, sull'ipotesi di plagio della propria banca dati, si è concluso con il riconoscimento, in sola sede civile (sentenza del 29 gennaio 2007 emessa dal Tribunale di Roma) di un parziale fondatezza delle pretese della società ricorrente, cui è stato riconosciuto il risarcimento dei danni per improprio e non autorizzato utilizzo, nella creazione della banca dati Basileus, di diversi documenti, certamente attinti dalla banca data della società ricorrente.

Il Tribunale ha altresì stabilito una solidale responsabilità a risarcire la ricorrente da parte delle società Ediconsul, Teleconsul, Euroteam e Gesaf. È stato inoltre disposto che tali società debbano mantenere indenne Teleconsul Editore S.p.A. dagli effetti economici della sentenza.

L'entità del risarcimento è stata poi definita con conseguente giudizio presso lo stesso Tribunale di Roma, X sezione civile, in primo grado, con sentenza del 20 dicembre 2016, provvisoriamente esecutiva, seppur parzialmente.

Il Consiglio di Amministrazione è fermamente deciso ad intraprendere tutte le iniziative necessarie a garantire la tutela del patrimonio della controllata e, di conseguenza, anche il valore dell'investimento operato dall'Ente.

Le altre partecipazioni sono passate da € 329.750 (relative alle 73.750 azioni della Banca Popolare di

Sondrio che l'Ente detiene in portafoglio) ad € 50.329.750 a seguito dell'acquisto in due tranches di n. 2.000 azioni della Banca d'Italia per un costo complessivo di € 50.000.000. A seguito del primo acquisto di n. 1.200 azioni, l'Ente ha potuto incamerare i relativi dividendi, pari in totale a € 1.360.000

I crediti verso altri (€ 113.191) si riferiscono al deposito costituito per il compenso spettante al collegio arbitrale per la controversia Enpacl/Basileus.

Il saldo del conto Titoli di Stato e assimilati si è modificato a seguito delle seguenti operazioni di acquisto e vendita: acquisto di nominali € 10.000.000 di BTP Italia aprile 2024 indicizzati al tasso di inflazione, per un controvalore capitale di € 10.013.698; acquisto di nominali € 10.000.000 di BTP 15/09/2032 indicizzati al tasso di inflazione europea, per un controvalore capitale di € 10.390.553; acquisto di nominali € 10.000.000 di BTP 15/09/2026 indicizzati al tasso di inflazione europea, per un controvalore capitale di € 13.208.662; acquisto di nominali € 10.000.000 di BTP 15/09/2024 indicizzati al tasso di inflazione europea, per un controvalore capitale di € 11.625.004; vendita di nominali € 10.000.000 di BTP 01/09/2040, per un controvalore capitale di € 14.995.500. Il valore a bilancio dei BTP ceduti era pari a € 9.734.920, per cui ne è derivata una plusvalenza di € 5.215.286, tenuto conto dei ratei attivi già contabilizzati per i BTP in questione a titolo di scarto positivo (€ 45.294).

La tabella che segue riporta gli attuali investimenti in Titoli di Stato detenuti dall'Ente, il cui valore di carico, nel caso dei BTP indicizzati al tasso di inflazione europea, è comprensivo del coefficiente d'inflazione maturato alla data di acquisto.

Descrizione	Valore di bilancio	Valore nominale
BTP 01/02/2020 4,50%	5.291.500	5.000.000
BTP 15/09/23 HCPI Link (coef. inflaz € 667.526)	10.228.196	10.000.000
BTP 15/09/23 HCPI Link (coef. inflaz € 683.798)	5.582.768	5.000.000
BTP I 12/11/17 lkd	14.977.500	15.000.000
BTP 15/09/21 HCPI Link (coef. inflaz € 1.182.084)	15.700.434	15.000.000
BTP I 23/04/20 lkd	14.999.100	15.000.000
BTP I 23/04/20 lkd	5.085.568	5.000.000
BTP I 11/04/24 lkd	10.013.698	10.000.000
BTP 15/09/32 HCPI Link (coef. inflaz - € 164.447)	10.390.553	10.000.000
BTP 15/09/26 HCPI Link (coef. inflaz € 745.661)	13.208.662	10.000.000
BTP 15/09/24 HCPI Link (coef. inflaz € 50.004)	11.625.004	10.000.000
<b>Totale</b>	<b>117.102.983</b>	<b>110.000.000</b>

Per quanto riguarda gli altri titoli, il valore delle obbligazioni fondiarie, destinate al finanziamento dei mutui agli iscritti, è diminuito di € 4.439.876 per effetto del rimborso di obbligazioni secondo i piani di ammortamento prestabiliti, mentre è rimasto inalterato (€ 15.000.000) il settore delle polizze assicurative.

Il comparto dei fondi è quello più interessato dalle movimentazioni deliberate dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto delle linee guida strategiche delineate nel documento relativo ai "Criteri di individuazione e ripartizione dei rischi nella scelta degli investimenti", approvato dall'Assemblea dei delegati di novembre 2015.



In particolare sono stati smobilizzati i seguenti fondi: SEB Corporate Bond classe Euro, SEB Corporate Bond classe Sek e ANIMA Geo Globale Classe A; le operazioni di smobilizzo hanno generato risorse per € 27.672.279 (al lordo delle imposte): rispetto ai valori di bilancio dei fondi (rispettivamente € 5.000.000, € 5.000.000 e € 10.000.000), sono state realizzate plusvalenze complessive di € 7.672.279. Nel corso dell'anno sono state inoltre conferiti € 30.000.000 al fondo di fondi ENPACL Multistategia, ed € 15.000.000 al fondo obbligazionario ENPACL Credito, mentre sono state sottoscritte quote del Fondo Eurocare Real Estate per € 10.000.000 e quote del fondo Optimum Evolution Fund Sif - Property III, per € 7.000.000.

E' proseguita la cessione di quote del fondo Optimum Evolution Real Estate Fund Sif; l'importo riconosciuto all'Ente (€ 400.047) determina una minusvalenza di 466.655: la perdita è la conseguenza della diminuzione del NAV della quota a seguito delle imposte versate dal fondo, non calcolabili al momento delle liquidazioni nel 2015 a favore dell'Ente, che avevano generato una notevole plusvalenza (€ 4.042.965); collegata a ciò è anche la rettifica di valore operata in relazione alle residue quote ancora di proprietà dell'Ente, pari a € 271.670.

Durante l'esercizio sono stati effettuati altri versamenti a quei fondi per i quali l'ammontare sottoscritto non è stato ancora integralmente coperto dai richiami; la situazione di tali fondi è riassunta nella successiva tabella, che riporta anche il dato relativo ai rimborsi parziali pro-quota (per F2i la quota di rimborso 2016 è pari a € 1.198.704, per Investimenti rinnovabili è invece di € 463.310):

	capitale sottoscritto	richiami al 31/12/2015	richiami 2016	impegno residuo	rimborsi parziali
F2i	60.000.000	54.417.269	1.234.978	4.347.753	19.432.629
Investimenti rinnovabili	25.000.000	24.211.376		788.624	4.333.077
Investimenti per l'abitare	8.000.000	2.280.156	567.968	5.151.876	-
River Rock Italian HCF	10.000.000		153.776	9.846.224	
	<b>103.000.000</b>	<b>80.908.801</b>	<b>1.956.722</b>	<b>20.134.477</b>	

La contabilizzazione dei richiami da cui vanno defalcati i rimborsi determina il valore attuale degli investimenti nei fondi, che risulta così composto: € 36.219.618 per F2i, € 19.878.299 per Investimenti rinnovabili, € 2.848.124 per Investimenti per l'abitare e € 153.776 per River Rock Italian HCF.

Occorre inoltre segnalare i rimborsi dal fondo Immobili Pubblici (€ 833.343) e la liquidazione di quote dal fondo Terrapin Offshore Fund of Fund SLV per complessivi € 36.077 con generazione di una plusvalenza di € 16.054.

Infine occorre considerare la riclassificazione tra le attività finanziarie dei fondi di seguito riportati (con indicazione del loro costo di iscrizione tra le immobilizzazioni), di cui il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la vendita nel 2017:



KAIROS Multi-strategy II	€ 10.070.644
Henderson Hor. Pan Europe Alpha equity	€ 10.000.000
Candrian Bond total return	€ 10.000.000
Anima Star High Potential Europe	€ 10.000.000
KAIROS Int. bond plus	€ 10.000.000
Blakrock Fixed Income Strategies	€ 10.000.000
Threadneedle Focus-Credit Opportunities	€ 10.000.000
LeggMM Curric GF European Absolute Alpha	€ 5.000.000
Exane Vauban	€ 10.000.002
Finlabo Dynamics Equity I	€ 5.000.000
Ram Lux Systematic Fund	€ 10.000.000
<b>Totale</b>	<b>€ 100.070.646</b>

Il valore inferiore di due fondi rispetto al costo, ha comportato l'iscrizione tra le attività finanziarie dell'importo di € 99.871.432 con registrazione tra le rettifiche di valore della differenza, pari a € 199.214; occorre comunque rilevare che dalle operazioni di cessione, ancora in corso, sono già derivate plusvalenze pari a € 2.309.800, che saranno contabilizzate nel bilancio 2017

Per quanto riguarda il fondo dedicato alle energie alternative, denominato "Investimenti Rinnovabili", gestito da Quadrivio SGR, l'Ente ha riscontrato, fin dal bilancio consuntivo 2014, l'esigenza di ridurre, a fronte della valutazione di mercato degli impianti sottostanti, il valore dell'investito per una quota pari al 10%, accantonando al fondo oscillazione titoli euro 2.421.138. Peraltro tale valore corrisponde alla perdita per default, dichiarato da una società veicolo di investimento negli impianti sottostanti il fondo, minusvalenza stimata come durevole e non recuperabile per la residua vita del fondo.

Nel 2016 il fondo, a fronte della necessità di procedere alla vendita di alcuni impianti detenuti nel sottostante in co-investimento con altro fondo (di cui l'investitore ha richiesto urgente smobilizzo) ha svalutato prudenzialmente il valore complessivo per € 1.000.000. Tale svalutazione, assommata alle riduzioni di valore per provvigioni alla società di gestione del fondo (pari per il 2015 ed il 2016 ad € 3.500.000 circa) e per restituzioni del capitale investito (per il 2015 e 2016 complessivamente pari a circa € 2.900.000), ha determinato una perdita nel valore complessivo delle quote di € 7.500.000 circa; considerando che la quota di esposizione dell'Ente ammonta al 40%, si è proceduto alla prudenziale svalutazione dell'investimento, accantonando al fondo oscillazione titoli ulteriori € 3.000.000.

Al 31/12/2016 gli Altri Titoli di proprietà dell'Ente risultano pertanto costituiti da:

**Obbligazioni fondiarie**

Descrizione	Valore di bilancio	Valore nominale
Obbl. BPS 07-12/17	323.472	323.472
Obbl. BPS 09-12/19	346.724	346.724
Obbl. BPS 04-12/19	813.974	813.974
Obbl. BPS 05-12/20	817.767	817.767
Obbl. BPS 10-12/20	1.047.854	1.047.854
Obbl. BPS 11-12/21	778.742	778.742
Obbl. BPS 07-12/22	1.473.023	1.473.023
Obbl. BPS 12-12/22	690.000	690.000
Obbl. BPS 13-06/23	26.000	26.000
Obbl. BPS 04-06/24	508.328	508.328
Obbl. BPS 09-12/24	1.117.689	1.117.689
Obbl. BPS 05-06/25	983.760	983.760
Obbl. BPS 10-12/25	1.401.789	1.401.789
Obbl. BPS 11-12/26	1.991.552	1.991.552
Obbl. BPS 07-06/27	2.383.707	2.383.707
Obbl. BPS 12-12/27	2.217.061	2.217.061
Obbl. BPS 13-06/28	276.008	276.008
Obbl. BPS 09-06/29	2.518.321	2.518.321
Obbl. BPS 10-06/30	2.627.208	2.627.208
Obbl. BPS 11-06/31	2.052.206	2.052.206
Obbl. BPS 12-06/32	4.746.366	4.746.366
Obbl. BPS 13-06/32	1.404.730	1.404.730
<b>Totale</b>	<b>30.546.281</b>	<b>30.546.281</b>



83

nota integrativa

**Altre obbligazioni/polizze assicurative**

Descrizione	Valore carico	Valore nominale
Cattolica Ass.ni polizza vita 09-24/07/2014	2.000.000	2.000.000
UnipolSai polizza capitalizzazione 14-21/12/19	5.000.000	5.000.000
Cattolica Assicurazioni	3.000.000	3.000.000
Generali Italia Spa	5.000.000	5.000.000
<b>Totale</b>	<b>15.000.000</b>	<b>15.000.000</b>

**Fondi /Sicav**

Descrizione	Valore di bilancio	Numero quote
F2i-Fondo italiano per le infrastrutture	36.219.618	60,000
Optimum Evolution Real Estate Fund Sif	104.591	376,267
Optimum Evolution Fund Sif – Property 2	10.000.000	9.302,957
Optimum Evolution Fund Sif –USA Property I	10.000.000	10.000.000,000
Optimum Evolution Fund Sif –Property III	7.000.000	6.487.488,415
Fondo Investimenti Rinnovabili	19.878.299	968,457
Clean Energy One	7.400.262	169,000
Investimenti per l'abitare	2.848.124	5,675
Terrapin Offshore Fund of Fund SLV	51.917	57.245,946
Tarchon Fund of Funds SPC A2X	186.909	1.758,110
Tarchon Fund of Funds SPC A4X	115.718	1.056,910
Vontobel Global Value EQ	15.000.000	127.237,255
Fondo Immobili Pubblici	6.678.549	70,000
ENPACL Multistategia	174.882.592	1.657.183,105
Vontobel Global Value I	15.000.000	123.844,121
ENPACL Obblig. Corporate Globale B	64.894.031	638.524,800
Fondo BERNINI	106.200.000	2.124,000
River Rock Italian HCF	153.776	10.000,00
TSC Fund Eurocare Real Estate	10.000.000	10.000,00
<b>Totale</b>	<b>486.614.386</b>	

**Crediti**

Descrizione	31/12/2015	variazioni	31/12/2016
<b>Crediti</b>	<b>143.464.161</b>	<b>12.278.773</b>	<b>155.742.934</b>
Verso imprese controllate	-	-	-
Verso personale dipendente	7.322	-979	6.343
Verso iscritti	130.713.194	10.454.417	141.167.611
Verso concessionari			
Verso enti per ricongiunzione/totalizzazione	9.812.361	1.913.633	11.725.994
Verso inquilinato	1.856.561	-76.320	1.780.241
Verso Stato	564.624	100.397	665.021
Verso altri	510.099	-112.375	397.724

I crediti verso personale dipendente riguardano l'anticipo versato dall'Ente della quota a carico dei dipendenti per l'assistenza sanitaria (€ 6.307) e gli arrotondamenti degli stipendi di dicembre (€ 36).

I crediti verso iscritti erano pari a fine 2015 a € 130.713.194. Detto importo si è modificato secondo quanto rappresentato nella tabella seguente:

Tipologia credito	31/12/2015	Rettifiche	Riscossioni	31/12/2016
Soggettivo/maternità	88.140.639	-877.303	-10.334.762	76.928.574
Integrativo	40.776.363	-144.853	-4.924.187	35.707.323
Riscatti	648.474		-199.119	449.355
Ricongiunzione	1.147.718		-434.976	712.742
<b>Totale</b>	<b>130.713.194</b>	<b>-1.022.156</b>	<b>-15.893.044</b>	<b>113.797.994</b>



85

nota integrativa

La rettifica dei crediti si riferisce: alla cancellazione per accertata inesigibilità di crediti per contributi soggettivi (€ 1.293.415) nei confronti di consulenti cancellati, contabilizzata utilizzando in contropartita l'apposito fondo svalutazione crediti; a sopravvenienze attive per € 960.552, a seguito dell'acquisizione di dichiarazioni relative al reddito professionale prodotto soprattutto nel 2014, con riferimento, quindi, ai contributi soggettivi dovuti per il 2015, contabilizzate in contropartita tra i contributi soggettivi per anni precedenti; ad insussistenze di attivo per € 544.440 in relazione alla contribuzione soggettiva e per € 144.853 in relazione a quella integrativa, registrate in contropartita tra le rettifiche di ricavi.

Nel caso dei crediti per contributi integrativi, la citata diminuzione, pur in corrispondenza dell'aumento dell'accertamento complessivo per gli anni 2011, 2014 e 2015, trova la sua spiegazione nella decadenza dichiarata per 1.700 domande circa di rateazione, causa interruzione dei pagamenti protratta per almeno due rate o addirittura per mancato inizio dei pagamenti medesimi; ciò ha comportato l'imputazione a crediti di una serie di pagamenti che in esercizi precedenti erano stati imputati a sanzioni e interessi.

Il fenomeno ha riguardato in misura molto inferiore anche i crediti da contributi soggettivi, ed è ricompreso nella insussistenza di € 544.440 di cui si è detto.

I contributi soggettivi e di maternità posti in riscossione nel 2016, pari a € 103.675.092 di competenza 2016 e € 105.276 per anni precedenti, sono stati riscossi per € 87.868.358; ciò determina un credito di € 15.912.010, cui deve essere aggiunto quanto ancora da riscuotere per gli anni 1997/2015 (€ 76.928.574) per un credito complessivo per contributi posti in riscossione nel periodo 1997/2016, pari a € 92.840.584. Il totale dei debitori è pari a n. 10.944 (11.382 a fine 2015), 2.091 dei quali già cancellati, con credito pari a € 12.787.335.

I crediti per contribuzione integrativa sono costituiti dai mancati o insufficienti versamenti rispetto alle dichiarazioni presentate dagli interessati (€ 10.325.977) cui deve essere aggiunto quanto ancora da riscuotere per il periodo 2004/2015 (€ 35.707.323), per un credito complessivo pari a € 46.033.300. Il totale dei debitori è pari a n. 11.609 (10.818 a fine 2015), 1.748 dei quali cancellati, con credito pari a € 3.164.689.

I successivi prospetti riassumono l'entità dei crediti a fine 2016, divisi per anno:

bilancio consuntivo 2016

86

consulenti del lavoro ente nazionale previdenza assistenza

	Soggettivo						
	contributo annuo sogg.+ mat.	credito residuo	% su contributo annuo	% su tot. crediti	cdl morosi	Rateazione: n. cdl	Rateazione: importo
1997	25.527.053	647.550	2,54	0,70	472	11	11.666
1998	27.368.749	733.257	2,68	0,79	513	14	19.190
1999	34.012.288	1.039.264	3,06	1,12	589	20	33.323
2000	35.682.758	1.057.644	2,96	1,14	585	18	29.911
2001	38.404.817	1.188.825	3,10	1,28	637	33	49.560
2002	40.066.118	1.132.190	2,83	1,22	617	40	65.498
2003	42.353.933	1.605.108	3,79	1,73	875	50	91.962
2004	44.600.845	1.679.505	3,77	1,81	823	54	100.485
2005	46.476.644	1.874.824	4,03	2,02	905	64	128.126
2006	48.156.843	2.119.196	4,40	2,28	1.005	80	152.217
2007	49.739.440	2.387.192	4,80	2,57	1.126	96	187.040
2008	52.371.740	2.926.135	5,59	3,15	1.398	136	251.526
2009	55.365.468	3.528.671	6,37	3,80	1.675	201	370.483
2010	74.066.347	5.541.166	7,48	5,97	2.225	335	745.977
2011	74.703.399	6.416.507	8,59	6,91	2.500	467	1.059.251
2012	79.918.644	7.647.239	9,57	8,24	3.015	730	1.654.274
2013	105.584.832	9.166.981	8,68	9,87	3.887	1.218	2.561.373
2014	105.714.152	12.182.104	11,52	13,12	4.832	968	2.326.543
2015	104.562.453	14.055.216	13,44	15,14	5.886	846	2.099.055
2016	103.780.368	15.912.010	15,33	17,14	7.406		
<b>TOT</b>	<b>1.188.456.891</b>	<b>92.840.584</b>	<b>7,81</b>	<b>100,00</b>			<b>11.937.460</b>

	Integrativo						
	contributo annuo	credito residuo	% su contributo annuo	% su tot. crediti	cdl morosi	Rateazione: n. cdl	Rateazione: importo
2004	30.688.460	878.080	2,86	1,91	1.038	139	126.272
2005	32.185.044	915.616	2,84	1,99	950	179	163.065
2006	33.339.177	1.143.332	3,43	2,48	1.094	237	226.745
2007	35.131.742	1.341.112	3,82	2,91	1.266	290	324.763
2008	37.739.699	1.598.279	4,24	3,47	1.444	346	423.593
2009	39.629.772	2.154.148	5,44	4,68	1.806	491	629.335
2010	39.475.722	2.618.620	6,63	5,69	2.261	675	877.250
2011	40.400.652	2.990.886	7,40	6,50	2.536	798	1.094.757
2012	40.470.708	2.747.094	6,79	5,97	2.795	830	1.032.248
2013	40.344.295	3.301.054	8,18	7,17	3.464	1.207	1.415.026
2014	78.238.272	7.854.891	10,04	17,06	5.381	1.038	1.938.059
2015	77.698.242	8.164.211	10,51	17,74	4.920	854	1.399.226
2016	78.351.277	10.325.977	13,18	22,43	6.493		
<b>TOT</b>	<b>603.693.062</b>	<b>46.033.300</b>	<b>7,63</b>	<b>100,00</b>			<b>9.650.339</b>

L'incidenza sul totale dei crediti degli importi richiesti a seguito di domande di rateazione per un massimo di 5 anni dei debiti contributivi, è pari al 13% circa dei contributi soggettivi omessi e al 21% circa dei contributi integrativi. Queste percentuali sono notevolmente inferiori a quelle degli esercizi precedenti a seguito del già segnalato fenomeno della decadenza di un consistente numero di istanze (2.000 circa).

Gli altri elementi che contribuiscono alla formazione del saldo dei crediti verso gli iscritti (vedi tabella successiva) sono:

- ▼ i crediti per ricongiunzione, pari ad € 1.178.851 (di cui € 466.109 relativi al 2016 per incassi di € 501.633 a fronte di un ricavo complessivo di € 967.742);
- ▼ i crediti per contributi di riscatto, pari a € 1.114.876 (di cui € 665.521 relativi al 2016, per incassi di € 696.041 a fronte di un ricavo complessivo di € 1.361.562).

Soggettivo	Integrativo	Ricongiunzione	Riscatti	Totale
92.840.584	46.033.300	1.178.851	1.114.876	141.167.611

I crediti verso Enti previdenziali per ricongiunzione, vantati quasi integralmente nei confronti dell'INPS, sono pari ad € 11.430.158, di cui € 3.278.547 per ricongiunzioni perfezionate nel 2015 ed € 8.151.611 per crediti residui relativi ad annualità precedenti, determinati da riscossioni per € 1.406.448.

A tali crediti occorre aggiungere quelli derivanti dalle quote di pensione totalizzate anticipate dall'Ente, che ammontano a € 295.836.

I crediti verso gli inquilini erano pari a fine 2015 a € 1.856.561. Detto importo si è modificato secondo quanto rappresentato nella tabella seguente:

Tipologia credito	31/12/2015	Rettifiche	Riscossioni	31/12/2016
Canoni	1.760.134		-806.074	954.060
Oneri	92.994		-14.633	78.361
Imposta di registro	3.433		0	3.433
<b>Totale</b>	<b>1.856.561</b>		<b>-820.707</b>	<b>1.035.854</b>

Il 2016 ha generato ricavi di € 2.154.620 per canoni e di € 427.063 per recuperi di spese, a fronte dei quali si sono registrati incassi rispettivamente pari a € 1.415.604 e € 421.692 e rilevati crediti pari rispettivamente a € 739.016 e € 5.371.

La tabella successiva fornisce il quadro complessivo dei crediti alla fine dell'esercizio:

Canoni	Oneri	Imposta di registro	Totale
1.693.076	83.732	3.433	1.780.241

I crediti verso lo Stato, pari a € 665.021, si riferiscono: per € 587.952 al rimborso che sarà chiesto, ai sensi dell'art. 78 del D.Lgs n. 151/2001, per le indennità di maternità erogate dall'Ente nel 2016; per € 5.454 alle somme anticipate dall'Ente nel 2016 per maggiorazione del trattamento pensionistico agli ex combattenti, ai sensi della Legge 15/04/1985, n. 140 e successive modificazioni, il cui onere è a totale carico dello Stato; per € 30.090 al versamento di acconti IRES e IRAP eccedenti quanto dovuto a titolo d'imposta 2016, il cui recupero avverrà al momento del pagamento del primo acconto 2017. In relazione al conto in esame occorre rilevare che nel 2016 sono stati rimborsati all'Ente € 513.203



87

nota integrativa

a fronte del credito pari a € 554.728 vantato per indennità di maternità erogate nel 2015, con una differenza di € 41.525 rimasta in sospeso.

I crediti verso altri, pari a € 397.724, si riferiscono: alla riclassificazione del saldo al 31/12/2014 del conto "immobilizzazioni in corso ed acconti" (€ 332.555), a seguito della decisione di attivare il Collegio arbitrale al fine di far accertare e dichiarare la risoluzione per inadempimento del contratto di licenza d'uso del software applicativo e di tutti i successivi accordi integrativi, in quanto il prodotto, a causa delle anomalie, dei malfunzionamenti e dei vizi rilevati in sede di verifica, si è rivelato non perfettamente funzionante ed inutilizzabile in toto; alla retrocessione di commissioni su fondi relativa al quarto trimestre 2016 (€ 29.979); al pagamento di acconti a fornitori (€ 2.147); al rimborso di spese postali per consumi effettivi inferiori a quanto versato per la macchina affrancatrice (€ 9.637); al versamento anticipato della quota a carico dell'Ente per l'assistenza sanitaria a favore dei dipendenti per il periodo 1/1- 15/4/2017 (€ 12.581); al recupero di importi pensionistici corrisposti in eccedenza (€ 7.992) e del premio INAIL 2016 versato in eccedenza (€ 2.058). Il rimanente importo di € 775 è relativo al recupero di altre somme di lieve entità.

#### Attività finanziarie

Descrizione	31/12/2015	incrementi	decrementi	31/12/2016
<b>Attività finanziarie</b>	<b>19.999.998</b>	<b>99.871.432</b>	<b>19.999.998</b>	<b>99.871.432</b>
Investimenti di liquidità				
Altre	19.999.998	99.871.432	19.999.998	99.871.432

Per il saldo del conto al 31/12/2016 si rimanda a quanto già detto in sede di commento alle "Immobilizzazioni finanziarie", in relazione alla decisione del Consiglio di Amministrazione di vendere nel 2017 alcuni fondi in portafoglio.

Nel corso dell'esercizio si è invece concretizzata la vendita dei titoli iscritti tra le "Altre attività finanziarie" a fine 2015, vale a dire i fondi BNP Paribas Bond Europe Plus e AMUNDI Bond Europe, realizzando complessivamente una plusvalenza di € 1.926.920.

#### Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2015	variazioni	31/12/2016
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>54.131.805</b>	<b>5.199.531</b>	<b>29.380.268</b>
Depositi bancari	54.131.805	-24.751.537	29.380.268
Denaro, assegni e valori in cassa			

Il saldo dei depositi bancari rappresenta la disponibilità liquida sul c/c n. 45000X93 presso la Banca Popolare di Sondrio, in funzione di Tesoreria.

Nel bilancio è riportato lo schema di rendiconto finanziario che riassume i flussi di liquidità avvenuti durante l'esercizio.



**Ratei e risconti attivi**

Descrizione	31/12/2015	variazioni	31/12/2016
<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>1.142.849</b>	<b>407.804</b>	<b>1.550.653</b>
Ratei attivi	649.020	437.682	1.086.702
Interessi in corso di maturazione	596.226	48.580	644.806
Scarto positivo negoziazione titoli	52.794	389.102	441.896
Altri ratei attivi			
Risconti attivi	493.829	-29.878	463.951

In base al criterio della competenza economica, per quei ricavi che hanno una manifestazione finanziaria posticipata e/o interessano più esercizi, sono stati rilevati ratei attivi al 31/12/2016 per un ammontare complessivo di € 1.086.702, di cui € 644.806 a titolo di interessi maturati nel 2016 sui titoli in portafoglio e € 441.896 per scarto positivo di negoziazione titoli.

I risconti attivi rappresentano quote di costi di competenza dell'esercizio 2017 liquidati anticipatamente. La posta più consistente è quella relativa alla quota a carico del 2017 per la sottoscrizione della polizza per assistenza sanitaria integrativa e per la polizza "Long Terme Care" a favore della Categoria (€ 435.177). Da segnalare anche la quota di costo 2016 relativa al progetto di ampliamento della comunicazione istituzionale (€ 18.099).

Altri importi riguardano canoni per licenze d'uso e di manutenzione per software (€9.873), nonché l'abbonamento a riviste on line (€ 802).

**Fondi per rischi e oneri**

Descrizione	31/12/2015	accantonamenti	utilizzi	31/12/2016
<b>Fondi per rischi e oneri</b>	<b>19.918.807</b>	<b>6.640.091</b>	<b>2.681.772</b>	<b>23.877.126</b>
Svalutazione crediti:	14.860.346	2.538.150	-1.293.415	16.105.081
Per contributi soggettivi	12.185.651	1.895.099	-1.293.415	12.787.335
Per contributi integrativi	2.521.638	643.051		3.164.689
Verso concessionari				
Verso inquilinato	153.057			153.057
Oscillazione titoli	2.421.138	3.000.000		5.421.138
Oneri e rischi diversi:	2.637.323	1.101.941	-1.388.357	2.350.907
prestazioni previdenziali	1.660.000	997.331	-1.287.331	1.370.000
altri costi	100.000	0	-26.593	73.407
controversie in corso	877.323	104.610	-74.433	907.500

Il fondo svalutazione crediti, pari ad € 16.105.081, ha come obiettivo quello di far fronte alle presunte perdite per inesigibilità dei crediti nei confronti degli iscritti (€ 15.952.024) e dell'inquilinato (€ 153.057).



Per i crediti contributivi il fondo è destinato a coprire i crediti a rischio, che, secondo il criterio adottato dall'esercizio 2012, sono costituiti dalle morosità accumulate dai Consulenti cancellati; ciò in coerenza con le valutazioni operate in sede di stesura del bilancio tecnico, le cui proiezioni non considerano i non iscritti con età superiore a 80 anni e con meno di 5 anni di contribuzione; per esigenze legate all'entità dei crediti in questione, cioè € 12.787.335 per i crediti da soggettivo e € 3.169.689 per quelli da integrativo, è stato necessario operare l'accantonamento di € 1.895.099 per il contributo soggettivo e € 643.051 per quello integrativo: in tal modo l'entità del fondo è pari al 13,8% circa dei crediti per contributo soggettivo ed al 6,9% circa di quelli per contributo integrativo, percentuali simili a quelle rilevate a fine 2015. Se si fa però riferimento ai crediti per contributi al netto degli importi per i quali è stata chiesta la rateazione, le percentuali di cui sopra salgono, rispettivamente dal 13,8% al 15,8% e dal 6,2% all'8,7%.

Occorre ricordare che il fondo è stato utilizzato nel corso del 2016 per € 1.293.415, come fatto presente in sede di commento dei crediti verso iscritti.

Per il fondo svalutazione crediti verso inquilini non sono stati effettuati accantonamenti, in quanto considerato sufficiente a coprire i crediti a rischio. Complessivamente i fondi sono pari al 11,3% circa dei crediti le cui presunte perdite sono destinati a coprire.

Per il fondo oscillazione titoli si è già detto in sede di commento alle Immobilizzazioni finanziarie, per la parte che riguarda i fondi, della necessità di procedere alla prudenziale svalutazione dell'investimento nel fondo "Investimenti Rinnovabili", accantonando ulteriori € 3.000.000, che portano il saldo del fondo a € 5.421.138.

I fondi Oneri e rischi diversi (€ 2.350.907) sono così suddivisi:

- ▼ € 1.370.000 a fronte degli oneri pensionistici riferibili al 2016 e anni precedenti, derivanti dall'accoglimento di domande di pensione prodotte dagli interessati e ancora in via di definizione al 31/12. Nel 2016 la corresponsione di arretrati pensionistici ha comportato l'utilizzo del fondo per € 1.287.331, di cui € 595.515 per le pensioni in totalizzazione. L'accantonamento dell'esercizio è stato di € 997.331.
- ▼ € 73.407 a fronte di costi dei quali non è stato possibile determinare esattamente l'ammontare alla chiusura dell'esercizio. Nel 2016 il fondo è stato utilizzato per € 26.593 in relazione a costi relativi agli anni precedenti. L'importo residuo (€ 73.407) è ritenuto sufficiente per cui non vi è stato alcun accantonamento.
- ▼ € 907.500 a fronte di possibili costi segnalati dal legale di fiducia dell'Ente, in relazione alle cause allo stesso affidate. Nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per € 74.443 e vi è stato l'accantonamento di € 104.610; il fondo è necessario soprattutto a coprire possibili perdite derivanti dalla controversia con la Società Alberghiera Roma Est srl in relazione alla locazione dell'Hotel Petra, legate al rischio di dover corrispondere l'indennità per perdita di avviamento commerciale (o anche il doppio della medesima).

**Fondo trattamento fine rapporto**

Descrizione	31/12/2015	accantonamenti	utilizzi	31/12/2016
<b>Fondo trattamento fine rapporto</b>	<b>984.824</b>	<b>13.490</b>	<b>-197.030</b>	<b>801.284</b>
Fondo trattamento fine rapporto (art. 2120 C.C.)	984.424	13.490	-197.030	801.284

Il fondo rimasto in azienda si è incrementato a seguito della rivalutazione al 31/12/2015 (€ 16.065), decurtata della relativa imposta versata all'Erario (€ 2.575). A decremento del fondo sono stati contabilizzati anche n. 2 trattamenti e n. 6 acconti (€ 197.030) corrisposti nel 2016. L'accantonamento complessivo dell'esercizio è stato di € 262.559, in quanto alla rivalutazione devono essere aggiunti i versamenti al fondo di tesoreria (€ 134.527) e ai fondi di previdenza complementare (€ 111.967).



91

nota integrativa

**Debiti**

Descrizione	31/12/2015	variazioni	31/12/2016
<b>Debiti</b>	<b>10.761.219</b>	<b>-4.078.984</b>	<b>6.682.325</b>
Debiti verso banche			
Acconti	258.228		258.228
Debiti verso fornitori	991.206	240.902	1.232.108
Debiti verso imprese controllate			
Debiti verso imprese collegate			
Debiti verso lo Stato			
Debiti tributari	8.137.918	-3.865.655	4.272.263
Debiti verso enti previdenziali	287.151	9.326	296.477
Debiti verso personale dipendente	453.081	-17.499	435.582
Debiti verso iscritti			
Debiti per depositi cauzionali	417.539	-311.974	105.565
Altri debiti	216.096	-133.994	82.102

I debiti per acconti si riferiscono a quanto versato nel 1995 all'Ente da parte della Basileus S.p.A. per la vendita di P.zza A.C. Sabino, ancora oggetto di contenzioso.

Il saldo dei "debiti verso fornitori" espone i debiti rilevati al 31/12/2016 per competenza economica. L'importo complessivo (€ 1.232.108) è così suddiviso: € 729.392 per servizi e prestazioni fatturate, € 502.716 per fatture da ricevere.

Il saldo dei debiti tributari è costituito dalle seguenti voci:

Imposta su redditi di capitale e diversi	€	1.003.265
Ritenute erariali su stipendi	€	137.997
Ritenute erariali su pensioni	€	3.056.515
Ritenute erariali su lavoro autonomo	€	74.486
<b>Totale</b>	€	<b>4.272.263</b>

I debiti verso enti previdenziali riguardano i contributi su retribuzioni.

I debiti verso il personale sono costituiti da competenze accessorie e straordinari di dicembre (€ 9.139) e dal saldo del premio aziendale di risultato (€ 426.443).

I debiti per depositi cauzionali si sono modificati a seguito dell'incasso di € 6.339 per integrazione da rinnovo di alcuni contratti di locazione e della restituzione per finita locazione di due depositi precedentemente versati nonché del trasferimento al Fondo Bernini di depositi cauzionali relativi a unità immobiliari apportate al fondo stesso (€ 318.313).

Gli "altri debiti" si riferiscono per € 39.287 a somme c/terzi trattenute su pensioni, per € 42.232 a somme da restituire a Consulenti in quanto erroneamente versate e per € 583 a contributi 2017 versati anticipatamente.

#### Ratei e risconti passivi

Descrizione	31/12/2015	variazioni	31/12/2016
<b>Ratei e risconti passivi</b>	<b>557.245</b>	<b>-28.377</b>	<b>528.868</b>
Ratei passivi	557.245	-28.377	528.868
Ritenute su interessi	74.528	6.073	80.601
Scarto negativo negoziazione titoli	228.461	146.528	374.989
Imposta sostitutiva disaggio emissione titoli	21.551	-4.632	16.919
Ferie e festività non godute	232.705	-176.346	56.359
Risconti passivi			

Il totale dei ratei passivi rilevato in bilancio si riferisce per € 16.919 all'imposta sostitutiva sul disaggio emissione titoli; per € 374.989 allo scarto negativo per negoziazione titoli; per € 80.601 a ritenute erariali per interessi su titoli; per € 56.359 a ferie e festività 2016 non godute dai dipendenti e relativi contributi previdenziali: la diminuzione di questo dato, rispetto a quello corrispondente del 2015 (€ 232.705), si riflette, a livello di conto economico, sul minore onere a carico dell'esercizio per retribuzioni del personale.

**Patrimonio netto**

Descrizione	31/12/2015	incrementi	decrementi	31/12/2016
<b>Patrimonio netto</b>	<b>936.455.171</b>	<b>184.170.020</b>	<b>-95.426.223</b>	<b>1.025.198.968</b>
Riserva legale (D.lgs. 509/94)	77.004.984			77.004.984
Riserve statuarie				
Altre riserve	713.575.967	95.426.223		809.002.190
Riserve di utili (Rosalca)	34.553.164			34.553.164
Riserva rivalutazione L. 413/91 (Rosalca)	972.633			972.633
Fondo rivalutazione L. 72/83 (Rosalca)	169.398			169.398
Fondo rivalutazione D.L. 185/08 (Rosalca)	14.752.802			14.752.802
Avanzi (disavanzi) portati a nuovo				
Avanzo dell'esercizio	95.426.223	88.743.797	-95.426.223	88.743.797

Come è noto il D.L.vo n. 509/1994 ha previsto all'art. 1, comma 4, lettera c), l'obbligo di costituire una riserva legale nella misura di cinque annualità delle pensioni in essere. Successivamente la legge n. 449 del 27/12/1997 (legge finanziaria 1998) ha previsto che l'importo delle pensioni cui fare riferimento per il calcolo della riserva fosse quello al 31/12/1994. In virtù delle richiamate disposizioni si è provveduto alla creazione della riserva in esame che ammonta a € 77.004.984, mediante il trasferimento di parte dei fondi esistenti al 31/12/1996.

Con delibera dell'Assemblea dei Delegati di aprile 2016, è stato destinato alla voce "Altre Riserve", l'avanzo economico dell'anno 2015 (€ 95.426.223) portando il saldo del conto in questione a € 809.002.190; il saldo rappresenta la sommatoria degli utili conseguiti nei singoli esercizi sino a tutto il 31/12/2016, al netto della riserva legale e delle riserve di utili presenti nel patrimonio netto della incorporata Rosalca s.r.l. alla data di effetto della fusione; a tale sommatoria occorre infine aggiungere la rivalutazione derivante dall'adozione del criterio del patrimonio netto per le partecipazioni controllate e collegate (€ 11.515.695).

L'avanzo dell'esercizio, risultante dalla differenza tra i ricavi (€ 227.650.003) e i costi (€ 138.906.206), è di € 88.743.797.

Il rapporto tra patrimonio netto e pensioni di competenza dell'anno incluse le rendite (€ 106.063.379) è pari a 9,67 (9,35 a fine 2015) mentre il rapporto tra iscritti (25.903) e pensionati (9.803), inclusi i titolari di rendita, è di 2,64 (2,76 a fine 2015). Lo stesso rapporto sale a 2,68 (2,80 a fine 2015) se anziché il numero dei pensionati si prende in considerazione il numero dei trattamenti (9.672) che prescinde, nel caso di reversibilità e indirette, dalla composizione del nucleo familiare.

**Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Il dato relativo alla loro consistenza finale di € 20.313.785 rappresenta: per € 20.134.477



93

nota integrativa

(€ 12.091.199 a fine 2015) l'impegno che l'Ente ha nei confronti di quei fondi per i quali l'ammontare sottoscritto non è stato ancora integralmente coperto dai richiami, di cui è fornita apposita tabella in sede di commento alle Immobilizzazioni finanziarie, nella parte relativa ai fondi; per € 179.308 (€ 240.151 a fine 2015) il valore di n 29 fidejussioni specifiche limitate a garanzia dei prestiti erogati dalla Banca Popolare di Sondrio agli iscritti: tale valore corrisponde al capitale residuo dei finanziamenti.

## Nota Integrativa

### Note esplicative sul Conto Economico



95

nota integrativa

#### Costi

**Prestazioni previdenziali e assistenziali** € **112.389.697**

Il costo si riferisce alle prestazioni di competenza a favore degli iscritti, che risultano così costituite:

Descrizione	2016	2015
Trattamenti pensionistici	105.670.313	99.730.521
Rendita contributiva	393.066	397.799
Indennità di maternità	2.366.932	2.088.211
Polizza sanitaria	1.781.534	1.710.398
Provvidenze straordinarie	251.925	12.000
Attività di sviluppo e sostegno alla professione	1.829.504	1.140.058
Ricongiunzione presso altri Enti	96.423	38.108
<b>Totale</b>	<b>112.389.697</b>	<b>105.117.095</b>

#### Pensioni agli iscritti – Rendita contributiva

La suddivisione del costo complessivo per pensioni e rendite tra le varie tipologie, è contenuta nella tabella che segue, in cui il dato 2016 è confrontato con il 2015:

Tipologia pensione	2016	2015	Incr/decr	Incr/decr %
vecchiaia	50.325.218	49.917.813	407.405	0,82
vecchiaia da totalizzazione	2.200.124	2.019.427	180.697	8,95
anzianità/vecchiaia anticipata	26.095.075	22.424.292	3.670.783	16,37
anzianità da totalizzazione	8.361.322	7.376.668	984.654	13,35
invalidità	2.434.781	2.349.929	84.852	3,61
inabilità	1.386.131	1.388.903	-2.772	-0,20
inabilità da totalizzazione	56.647	48.036	8.611	17,93
reversibilità	8.990.667	8.563.848	426.819	4,98
reversibilità da totalizzazione	208.713	71.183	137.530	193,21
indirette	5.542.185	5.521.411	20.774	0,38
indirette da totalizzazione	69.450	49.011	20.439	41,70
rendita contributiva	393.066	397.799	-4.733	-1,19
<b>Totale</b>	<b>106.063.379</b>	<b>100.128.320</b>	<b>5.935.059</b>	<b>5,93</b>

Nel 2016 le pensioni non sono state rivalutate, in quanto la variazione dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati calcolato dall'ISTAT è stata di segno negativo. A tale proposito si segnala che la Legge di stabilità 2016 (Legge n. 208/2015) ha previsto che "Con riferimento alle prestazioni previdenziali ed assistenziali e ai parametri ad esse connessi, la percentuale di adeguamento corrispondente alla variazione che si determina rapportando il valore medio dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati, relativo all'anno precedente il mese di decorrenza dell'adeguamento, all'analogo valore medio relativo all'anno precedente non può risultare inferiore a zero."

Gli importi comprendono le integrazioni al minimo dei trattamenti pensionistici (art. 7 della L. n. 544/1988) e le maggiorazioni per pensionati ex combattenti (L. n. 140/1985), registrate anche in un conto di ricavo e, in contropartita, tra i crediti, poiché il relativo onere, a carico dello Stato, viene da questo rimborsato successivamente all'approvazione del bilancio.

Nel corso dell'anno sono stati liquidati arretrati per anni precedenti pari a € 1.287.331, di cui € 595.515 per le pensioni in totalizzazione: il totale delle uscite 2016 per pensioni è pertanto pari a € 107.341.710.

Il prospetto che segue indica come varia il numero dei pensionati da un anno all'altro:

Tipologia pensione	2015	nuovi pensionati	pensionati cessati	2016
vecchiaia	3.940	100	160	3.880
vecchiaia da totalizzazione	240	23	7	256
anzianità/vecchiaia anticipata	1.492	224	16	1.700
anzianità da totalizzazione	587	59	4	642
invalidità	306	41	31	316
inabilità	151	7	7	151
inabilità da totalizzazione	6		1	5
reversibilità	1.436	124	81	1.479
reversibilità da totalizzazione	11	31		42
indirette	1.090	65	73	1.082
indirette da totalizzazione	20	3	1	22
rendita contributiva	233		5	228
<b>Totale</b>	<b>9.512</b>	<b>677</b>	<b>386</b>	<b>9.803</b>

La colonna "nuovi pensionati" comprende anche le posizioni riattivate (riguardanti alcuni trattamenti diretti ma soprattutto reversibilità e indirette per figli maggiorenni che riacquisiscono il diritto) mentre la colonna "pensionati cessati" comprende, al contrario, anche le posizioni sospese; con riferimento alle reversibilità e indirette, i trattamenti effettivi (che prescindono quindi dalla composizione del nucleo familiare) sono i seguenti: n. 1.453 per le reversibilità, 987 per le indirette, 54 per le totalizzate.

Tra le pensioni di anzianità sono conteggiate anche n. 559 pensioni di vecchiaia anticipata, liquidate in base ai nuovi requisiti previsti dalla riforma del sistema contributivo-previdenziale, entrata in vigore dal 1° gennaio 2013: tale tipologia di trattamento sostituisce sostanzialmente quello per anzianità precedentemente in vigore.

Alla fine dell'anno risultano erogati, in base a quanto previsto dal decreto legislativo n. 42/2006,



n. 825 trattamenti di pensione da totalizzazione, di cui n. 231 di vecchiaia, n. 642 di anzianità, n. 5 di inabilità, n. 10 di indirette e n. 42 di reversibilità.

L'onere di competenza è pari a € 1.936.540 per la vecchiaia, € 56.283 per le indirette, mentre per le anzianità, l'inabilità e la reversibilità corrisponde allo stanziamento del relativo conto.

Le pensioni da totalizzazione liquidate invece in base a quanto previsto dall'art. 71 della legge n. 388/2000 (successivamente abrogato dal decreto legislativo 2 febbraio 2006, n. 42), risultano essere 27 alla fine del 2016, di cui n. 25 di vecchiaia (€ 263.584) e n. 2 indirette (€ 13.167).

Sulla scorta delle disposizioni abrogate, l'erogazione della pensione viene eseguita dall'Ente presso il quale è stato maturato l'importo più elevato e tutti gli altri enti interessati devono versare a quest'ultimo le quote di propria competenza; per n. 7 pensioni di vecchiaia, l'Ente, corrispondendo importi meno elevati, trasferisce gli importi medesimi ad altra gestione previdenziale.

Negli altri casi, la liquidazione è a carico dell'Ente e nella voce "Crediti verso Enti Previdenziali per ricongiunzione/totalizzazione" è evidenziata la parte non ancora rimborsata di quanto anticipato dall'Ente ed a carico di altre gestioni.

### Indennità di maternità

Il costo di € 2.366.932 attiene alla erogazione di n. 284 indennità di maternità alle iscritte libere professioniste, liquidate a seguito di delibere consiliari assunte nel corso del 2016.

Il dato complessivo è in crescita rispetto all'esercizio precedente (13% circa); tale aumento si riflette anche sul dato relativo all'importo medio, che sale da € 7.792 del 2015 a € 8.334 nel 2016.

Per n. 279 indennità, l'importo liquidato è pari o superiore al limite massimo di € 2.086,24 previsto nel 2016 (misura invariata rispetto al 2015) per il rimborso a carico dello Stato, ai sensi dell'art. 78, comma 1, del D.Lgs n. 151/2001; ciò comporterà la richiesta di rimborso, da parte dell'Ente, di € 582.060,96 cui deve essere aggiunto quanto liquidato per le 5 prestazioni rimaste al di sotto del limite (€ 5.891,35): il totale del rimborso è pertanto pari a € 587.952,31.

Come già fatto presente, l'importo è compreso nella voce "Crediti verso lo Stato" e, in contropartita, è stanziato tra i ricavi nel conto "Contributi di maternità e rimborso ex art. 78 D.Lgs n. 151/2001".

### Provvidenze straordinarie e interventi assistenziali integrativi

Il costo si riferisce per € 251.925 alla erogazione di n.16 prestazione assistenziale e per € 1.781.534 all'onere di competenza dell'anno 2016 sia per la sottoscrizione della polizza per assistenza sanitaria integrativa a favore della Categoria (€ 1.276.986) che per la polizza "Long Terme Care" (€ 504.548); le due polizze, stipulate entrambe con le Assicurazioni Generali attraverso EMAPI, Ente di Mutua Assistenza per i Professionisti Italiani, hanno decorrenze diverse: dal 16 aprile la prima e dal 1 marzo la seconda.

La polizza "Long Terme Care" rappresenta una delle novità che l'Ente ha introdotto nel 2015 con l'intento di integrare le prestazioni a favore di quei professionisti che si trovano in condizioni di particolare difficoltà determinata dalla non autosufficienza. Come detto, la polizza vige dall'1/3/2016 al 28/2/2017, al costo annuo individuale di € 20,50 ed ha riguardato n. inizialmente n. 24.417 iscritti in possesso dei requisiti anagrafici richiesti.

La polizza per l'assistenza sanitaria integrativa, valida sino al 15/4/2017, ha riguardato inizialmente n. 25.742 iscritti, al costo annuo individuale di € 47,84. Ricordiamo che già dal 2015 polizza è stata estesa, nell'ambito delle misure di sostegno al praticantato, anche ai praticanti nonché ai familiari del



97

nota integrativa

dante pratica.

### Attività di sviluppo e sostegno alla professione

Il conto è stato istituito per la prima volta nel 2015, dopo l'approvazione, da parte dei Ministeri vigilanti, dell'apposito Regolamento di attuazione previsto dall'art. 4, comma 5, dello Statuto, per lo svolgimento di attività di sviluppo e sostegno all'esercizio della professione, con particolare riguardo ai giovani iscritti. L'Assemblea dei Delegati del 26 novembre 2015 ha deliberato il programma delle attività per l'anno 2016, indicando le relative risorse entro il limite dello stanziamento, costituito dal 3% del contributo integrativo a bilancio 2014. L'Assemblea del 24 novembre 2016 ha modificato tale programma, assegnando alla Fondazione "Universolavoro" l'importo complessivo di € 1.300.000, per la realizzazione della infrastruttura telematica che consenta una interlocuzione informatica riservata ai Consulenti del Lavoro, attraverso la porta di dominio gestita dal Consiglio Nazionale dell'Ordine. € 342.000, a fronte di una previsione iniziale di € 500.000, sono stati utilizzati per l'erogazione di aiuti economici a sostegno dei neo-iscritti del 2016, sotto forma di un finanziamento a supporto dei Consulenti nell'ambito della loro attività di consulenza in materia di sicurezza sul lavoro. € 90.000 sono stati utilizzati, come da programma, per l'erogazione di aiuti economici finalizzati alla tutela della maternità ed al sostegno della genitorialità. € 48.800 sono serviti, a fronte di uno stanziamento di € 100.000, per la realizzazione della ricerca del CENSIS su crescita e consolidamento nel futuro dei Consulenti del Lavoro. € 48.120 hanno riguardato la concessione di agevolazioni finalizzate a salvaguardare la continuità dell'esercizio dell'attività degli studi professionali, a fronte di uno stanziamento di € 300.000. € 584 infine, a fronte di una dotazione complessiva di 30.000, sono serviti per il finanziamento della quota interessi dovuta in caso di erogazione di prestiti finalizzati all'acquisto di attrezzature e arredi per lo studio professionale.

### Trasferimento contributi per ricongiunzione

Nel 2016 sono stati trasferiti ad altri Istituti di previdenza € 96.423, a seguito della presentazione, in base a quanto previsto dalla L. n. 45/1990, di n. 16 richieste di ricongiunzione presso un'altra gestione previdenziale dei periodi di contribuzione all'Ente. Lo scorso esercizio le domande erano state 10.

<b>Organi collegiali</b>	€ <b>1.014.041</b>
--------------------------	--------------------

Il costo si riferisce agli emolumenti e ai rimborsi spese spettanti per l'esercizio 2016 ai componenti gli Organi di Amministrazione e di controllo, nonché alle spese per il funzionamento degli stessi.

### Compensi Presidenza e Vice Presidenza

L'indennità per il Presidente è pari a € 80.700,96 mentre quella per il Vice Presidente è di € 40.350,48. A tali importi occorre aggiungere contributo integrativo e IVA.

### Compensi Consiglio di Amministrazione

Il costo si riferisce al compenso annuo spettante ai componenti il Consiglio di Amministrazione, stabilito nella misura del 20% del compenso spettante al Presidente, pari pertanto a € 16.140,24 per ciascun Consigliere, oltre contributo integrativo e IVA.

### Compensi Collegio Sindacale

Il costo di € 32.831 è relativo al compenso annuo dovuto al Presidente (€ 12.394,92), ai membri effettivi (€ 8.263,32) e supplenti (€ 516,46), oltre contributo integrativo e IVA se dovuti.

### Indennità, gettoni e rimborsi Consiglio di Amministrazione

Il costo (€ 333.901) si riferisce a gettoni, indennità e diaria di viaggio (importo imponibile € 263.163 oltre contributo integrativo e IVA) di tutti i componenti del Consiglio per la partecipazione alle riunioni dell'Organo in questione tenutesi nel 2016 (n. 11 come nel 2015), nonché per la partecipazione a riunioni di Commissioni e Comitati vari, riunioni di Presidenza ed espletamento di incarichi specifici.

### Indennità, gettoni e rimborsi Collegio Sindacale

Il costo di € 30.866 si riferisce a gettoni, indennità e diaria di viaggio dovuti ai membri del Collegio Sindacale per la partecipazione a riunioni del Consiglio di Amministrazione e riunioni specifiche dell'Organo di controllo.

### Indennità, gettoni e rimborsi Assemblea Delegati

Il costo (€ 311.464) si riferisce al compenso per gettoni, indennità e diaria di viaggio (importo imponibile € 245.479 oltre contributo integrativo e IVA) dei componenti dell'Assemblea dei Delegati per la partecipazione a: due riunioni assembleari tenutesi nell'esercizio (a fronte delle tre del 2015); l'incontro informativo suddiviso in tre sessioni; varie riunioni delle commissioni istituite dall'Ente, in cui è prevista la presenza di Delegati.

### Spese per il funzionamento di commissioni, comitati, assemblee

Il costo si riferisce alle spese sostenute per l'organizzazione delle 2 riunioni della Assemblea dei Delegati (€ 22.750), dell'incontro informativo di cui si è detto prima (€ 10.140), oltre ad altre spese (€ 16.105) necessarie per il funzionamento del Consiglio di Amministrazione e delle varie commissioni istituite dall'Ente (di cui € 6.601 per le 4 riunioni della Commissione Rappresentanti Regionali).

**Compensi professionali e lavoro autonomo** € **1.147.336**

### Consulenze legali, fiscali, notarili e tecniche

Il costo si riferisce ad una serie di attività espletate nel corso dell'esercizio da professionisti e società a seguito dell'affidamento dei seguenti incarichi:

- ▼ analisi e consulenza sugli investimenti mobiliari (€ 109.364);
- ▼ consulenza in materia legale (€ 124.467);
- ▼ consulenza in materia tributaria e fiscale (€ 55.472);
- ▼ consulenza in relazione all'applicazione del Codice dei contratti pubblici (€ 89.198);
- ▼ consulenza attuariale per la predisposizione del bilancio tecnico al 31/12/2014 e per il calcolo dei coefficienti di trasformazione del montante contributivo in pensione da applicare dall'1/1/2016, del tasso annuo di capitalizzazione dei montanti contributivi relativamente all'anno 2016 e della riserva matematica per riscatti e ricongiunzioni per il periodo 2017-2019 (€ 68.691);



99

nota integrativa

- ▼ verifiche periodiche per il mantenimento delle certificazioni ISO9001 e SA8000 e l'ottenimento della certificazione ISO 27001 (€ 20.818);
- ▼ compenso dovuto all'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b), del D.L.vo n. 231/2001 (€ 15.226);
- ▼ consulenza per l'implementazione dei servizi in materia previdenziale (€ 14.640);
- ▼ compensi per la partecipazione di professionisti esterni alle Commissioni Enpacl (€ 15.251);
- ▼ consulenza per gli adeguamenti normativi in materia di privacy – D.L.vo n. 196/2003 (€ 10.848);
- ▼ consulenze di minore entità (€ 1.867).

Il raffronto con il precedente esercizio evidenzia l'aumento di € 89.913, in relazione alla quale occorre considerare in particolare la predisposizione del bilancio tecnico aggiornato al 31/12/2014 con l'aggravio di costi per consulenze attuariali (€ 46.292) e i maggiori oneri (€ 60.992) dovuti all'applicazione del codice appalti, la cui normativa, in continua evoluzione, rende spesso necessario il ricorso a professionisti in grado di fornire specifiche consulenze.

#### **Perizie, accertamenti tecnici, direzione lavori e collaudi patrimonio immobiliare**

I costi dell'esercizio 2016 si riferiscono in gran parte ad incarichi per progettazione e direzione lavori per interventi di manutenzione presso gli stabili dell'Ente. Quelli più consistenti sono relativi all'immobile di via Depero (€ 23.007) cui occorre aggiungere il compenso per la certificazione prevenzione incendi (€ 7.613); altri incarichi hanno riguardato la direzione lavori per interventi di manutenzione presso Viale del Caravaggio (€ 12.731) e Via Marcellina (€ 8.797).

#### **Accertamenti sanitari (di natura istituzionale)**

La spesa di € 79.340 si riferisce ai compensi per l'accertamento dello stato di invalidità e inabilità di Consulenti del Lavoro che hanno presentato la relativa istanza di pensione.

#### **Compensi e spese legali**

Il costo per onorari ai legali di fiducia dell'Ente e per spese legali e di giudizio è così ripartito: € 433.013 per compensi agli avvocati e loro corrispondenti incaricati del recupero crediti nei confronti dei Consulenti morosi; tali costi vengono evidenziati, al momento del loro recupero, nella corrispondente voce di ricavo "rimborso spese legali", compresa tra le Rettifiche di costi; € 31.609 per le controversie in materia di patrimonio immobiliare e diverse; € 13.184 per il contenzioso in materia di contributi e previdenza.

#### **Compensi e spese per revisione contabile**

Il costo è relativo al saldo del compenso corrisposto alla società di revisione per la certificazione del bilancio 2015 (€ 6.100) e all'acconto per la revisione del bilancio 2016 (€ 6.100).

**Personale** € **5.202.674**

Il costo si riferisce all'onere complessivo relativo al personale; nel 2016 si è verificata la cessazione di quattro rapporti: uno per raggiunti limiti d'età (Area A), due per dimissioni anticipate rispetto ai limiti di età contrattualmente previsti (uno in Area A e l'altro in Area B) ed uno a causa di decesso (Area

B). La quinta cessazione, riguardante l'Area Quadri e rilevabile dal prospetto che segue, è conseguenza della nomina a Dirigente del dipendente interessato.

Per una delle cessazioni per dimissioni è stato riconosciuto un incentivo all'esodo, mentre nell'altro caso alla cessazione ha fatto seguito l'assunzione dal 1 novembre di un altro dipendente in area C; a decorrere dal 20/06/2016 è stato inoltre assunto, con contratto a tempo determinato, un dipendente in Area C per necessità operative connesse ad un'assenza per maternità: quindi il numero totale dei dipendenti è variato da 72 a 70 unità.

Si riporta di seguito la composizione dell'organigramma

	Al 31/12/2015		cessazioni		assunzioni		Al 31/12/2016	
	totale	di cui donne	totale	di cui donne	totale	di cui donne	totale	di cui donne
Direttore	1						1	
Dirigenti	2	1			1		3	1
Quadri	6	1	1				5	1
Area A	45	36	2	2			43	34
Area B	15	6	2	1			13	5
Area C	3	1			2	1	5	2
<b>Totale</b>	<b>72</b>	<b>45</b>	<b>5</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>70</b>	<b>43</b>

Nel corso del 2016 sono stati attivati n. 7 tirocini di inserimento (sei a giugno e uno a ottobre), di cui uno durato tre mesi, 5 a 6 mesi prorogati ad un anno (ancora in corso) ed uno di 6 mesi (tuttora in corso).

### Retribuzioni

I C.C.N.L. del settore sono stati tacitamente rinnovati a fine anno 2015 con validità sino al 31/12/2018.

Il costo è così ripartito: per retribuzioni ordinarie € 2.338.557 (€ 2.616.945 nel 2015), di cui € 356.622 (€ 337.347 nel 2015) relativi alle posizioni di vertice (Direttore Generale e Dirigenti); € 728.650 (€ 752.145 nel 2015) quale premio aziendale di risultato, di cui € 91.276 (€ 88.667 nel 2015) per le predette posizioni; € 436.699 (€ 389.663 nel 2015) per straordinari e indennità.

Il costo in esame diminuisce di € 254.847 rispetto al 2015: per le retribuzioni la diminuzione (€ 277.388) è dovuto in gran parte alle cessazioni, ma anche, come già detto in sede di commento dei ratei passivi, al dato per ferie e festività 2016 non godute dai dipendenti (iscritto in bilancio secondo le regole civilistiche), pari a € 44.957, a fronte del dato 2015 di € 183.817. Il calo riguarda ovviamente anche i contributi previdenziali connessi alle ferie non godute, la cui valorizzazione è pari a € 11.402 nel 2016, a fronte di € 48.888 nel 2015.

Per il premio il calo (€ 23.495) consegue al minor numero di dipendenti interessati.

Sull'aumento di straordinari e indennità (€ 47.036) ha influito la corresponsione di quattro premi di anzianità contrattualmente previsto alla maturazione dei 30 anni di anzianità di servizio (€ 39.184 contro € 22.100 del 2015), oltre che il maggior onere per straordinari (€ 31.257).

Alla fine del 2014, come detto lo scorso anno, è venuto meno il limite previsto dall'art. 9, comma 1, del D.L. n. 78/2010, convertito, con modificazioni, nella L. n. 122/2010, che stabiliva che il trattamento economico ordinario complessivo dei singoli dipendenti dell'Ente, al netto degli effetti derivanti da



eventi straordinari della dinamica retributiva, non poteva superare il trattamento ordinariamente spettante per il 2010; continua invece ad essere rispettato il disposto di cui all'art. 5, comma 8, del D.L. n. 95/2012, relativo al divieto della corresponsione di trattamenti economici sostitutivi di ferie, riposi e permessi spettanti al personale.

#### **Indennità e Rimborso spese missioni**

I costi, rispettivamente pari a € 11.779 e € 23.040, sono relativi alle indennità corrisposte a quei dipendenti che hanno effettuato missioni per conto dell'Ente ed al rimborso delle relative spese sostenute dagli stessi. Il dato complessivo è in diminuzione del 26% circa rispetto all'esercizio precedente.

#### **Servizio sostitutivo mensa**

Rappresenta l'onere a carico dell'Ente per l'acquisto dei buoni pasto a favore del personale dipendente, la cui misura è quella fissata nell'art. 5 del D.L. 95/2012 (€ 7 ciascuno). La spesa complessiva è in linea con quella dell'esercizio 2015.

#### **Oneri previdenziali e assistenziali a carico Ente**

Il costo si riferisce agli oneri previdenziali relativi al trattamento economico corrisposto a tutto il personale dipendente. La diminuzione è ovviamente correlata al calo delle retribuzioni.

#### **Oneri per attività sociali e convenzioni a favore di dipendenti**

Sono costituiti dal 2% delle retribuzioni tabellari al 31/12/2015, destinato - in base all'accordo integrativo aziendale - alla concessione di benefici di natura assistenziale al personale (€ 52.460), cui deve essere aggiunta: la quota di interessi a carico dell'Ente (€ 8.133) relativa ai prestiti concessi dalla B.P.S. ai dipendenti, in base al relativo regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 17/09/1998; la quota a carico dell'Ente per l'assistenza sanitaria integrativa a favore dei dipendenti (€ 50.317) e la quota a carico dell'Ente versata a Fondi di previdenza complementare (€ 143.451).

#### **Oneri per attività formativa**

Il costo è relativo alla partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento per la sicurezza sul lavoro (€ 3.756) e ad un corso in materia di codice appalti (€ 1.464). Nel primo caso il costo effettivo (€ 8.796) è stato rettificato, per la parte riguardante i corsi obbligatori, attraverso il rimborso di € 5.040 da parte dell'Ente bilaterale Fondimpresa.

#### **Quota accantonamento TFR**

L'accantonamento di competenza dell'esercizio 2016 è pari a € 262.559, per la cui composizione si rimanda al commento della voce "Fondo trattamento fine rapporto" delle passività.

#### **Incentivo all'esodo**

Nel corso dell'anno, come detto, è stato erogato un incentivo all'esodo (€ 75.000).

#### **Contratti di somministrazione lavoro/tirocini**

L'importo di € 29.660 si riferisce all'indennità dovuta per i tirocini d'inserimento attivati nel 2016.

**Accertamenti sanitari (personale dipendente)**

Il costo di € 10.984 è relativo alle visite mediche periodiche di tutto il personale dipendente previste dal D.Lgs. n. 81/2008, nonché, in misura minore, alle visite fiscali nei confronti del personale assente dal servizio per motivi di salute.

**Materiali sussidiari e di consumo** € **47.603**

**Materiali di consumo, stampati e cancelleria**

Il costo si riferisce all'acquisto di articoli di cancelleria, stampa di modulistica, ecc. occorrenti per le attività dell'Ente (€ 43.745) ed all'acquisto di beni materiali di importo inferiore a € 516, che non vengono ammortizzati (€ 3.858). Come già successo nei precedenti esercizi, al fine di abbattere tali costi il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'utilizzo del cd "mercato elettronico" messo a disposizione da CONSIP per le forniture di beni e servizi. Tutte le acquisizioni sono effettuate, pertanto, tramite CONSIP se i beni e le forniture sono presenti nel relativo catalogo e se i prezzi, ovviamente, sono inferiori a quelli richiesti dagli abituali fornitori dell'Ente.

**Utenze varie** € **226.823**

Si tratta dei costi relativi ai consumi della sede per le utenze dell'acqua (€ 8.496), dell'energia elettrica (€ 99.422), del telefono (€ 70.233), del gas (€ 24.404) nonché delle spese postali (€ 24.268). Occorre rammentare che, anche in base a quanto previsto dal D.L. 95/2012, l'Ente, in materia di approvvigionamento per gas, energia elettrica, telefonia fissa e mobile ha aderito nel 2013 alle convenzioni CONSIP.

Nel complesso il gruppo dei costi in esame segna un +2% circa rispetto al precedente esercizio, determinato soprattutto dai maggiori costi per spese telefoniche, su cui ha inciso l'acquisto di licenze per servizi di messaggistica istantanea (€ 12.151).

**Servizi vari** € **610.060**

Il costo si riferisce all'acquisto di servizi così specificati:

**Premi per assicurazioni**

Riguardano la copertura assicurativa per gli immobili e relativi impianti e macchinari (€ 37.868), per la copertura dei rischi per responsabilità civile degli Amministratori e tutela legale (€ 28.262), per infortuni dei Delegati e Consiglieri (€ 6.440) e per la copertura dei danni subiti dai veicoli di proprietà di amministratori e dipendenti in caso di missione autorizzata (€ 2.039).

**Oneri di rappresentanza**

La voce riguarda le spese di rappresentanza sostenute nell'esercizio, finalizzate a fornire un'immagine adeguata all'importanza e al prestigio dell'Ente e ad intrattenere rapporti con organizzazioni e privati;



103

nota integrativa

le voci più consistenti riguarda il costo per omaggi in occasione delle festività natalizie (€ 2.928).

#### **Noleggio materiale tecnico**

Il costo concerne il canone annuale di noleggio di n.8 fotocopiatrici e delle copie eccedenti il quantitativo contrattuale (€ 14.030), della macchina affrancatrice (€ 1.555), il costo per l'utilizzo dei locali e delle attrezzature per le visite delle Commissioni mediche a iscritti che hanno chiesto la pensione di invalidità o di inabilità (€ 2.647), nonché il noleggio di un monitor per la partecipazione ad un convegno (€ 220).

#### **Organizzazione e partecipazione a convegni e manifestazioni similari**

Il costo si riferisce per l'82% circa al contributo per la partecipazione alla settima edizione del Festival del lavoro, oltre alle spese necessarie per l'organizzazione, l'allestimento degli spazi riservati all'Ente e l'acquisto del materiale necessario (€ 94.195); il residuo importo è dovuto al costo per la partecipazione alle Giornate Nazionali della Previdenza del 10, 11 e 12 maggio (€ 13.152); all'organizzazione all'inizio dell'anno di un incontro con tutti i collaboratori esterni dell'Ente, ai fini della pianificazione delle attività da realizzare nel corso dell'esercizio (€ 1.930); all'organizzazione di eventi in occasione delle festività natalizie (€ 3.135); alle spese sostenute per altri eventi cui l'Ente è stato invitato a partecipare (€ 2.666).

#### **Costi per software**

Rispetto al dato del 2015 (€ 337.027) si è registrato un decremento di € 67.510, prodotto dalla diminuzione dei costi dovuti alla Banca Popolare di Sondrio per la gestione e l'adeguamento delle procedure informatiche di "Enpacl on line" (€ 81.191 lo scorso esercizio a fronte di € 18.280 nel 2016); la diminuzione consegue all'attuazione della scelta strategica di gestire autonomamente e in house il medesimo portale Internet dell'area riservata dei Consulenti del lavoro, attività avviata nel 2015 attraverso l'acquisizione degli interventi di progettazione e di sviluppo della struttura delle nuove basi dati e del relativo software, per la cui gestione sono stati necessari nel 2016 esborsi per € 50.908.

In relazione agli altri costi, già presenti negli esercizi precedenti, i più consistenti si riferiscono al canone annuo di licenza per il sistema di pianificazione previdenziale - relativo sia al primo pilastro che alla previdenza complementare - opportunamente personalizzato per le esigenze della Categoria (€ 34.092); al canone annuo per le due licenze software Bloomberg Anywhere messe a disposizione della Direzione Finanza (€ 45.190); al canone annuo di manutenzione dei prodotti Informix (€ 23.928); alla manutenzione annuale del server (€ 15.710); alla manutenzione ed agli interventi migliorativi sulla procedura protocollo (€ 16.946); al canone annuo del software di contabilità, personale e Certificazione Unica (€ 9.732).

Occorre infine tenere conto di vari rinnovi annuali di licenze e dei costi relativi ad una serie di interventi di assistenza operativa in sede per il ripristino delle ordinarie condizioni di funzionamento dei sistemi operativi (€ 43.751), nonché dei costi di installazione dei nuovi impianti tecnologici in Sala Consiglio (€ 10.980).

#### **Mezzi di trasporto, depositi e facchinaggi**

Il costo 2015 per il noleggio dell'autovettura è pari a € 9.365, cui occorre aggiungere il rimborso



delle spese di locomozione del personale (€ 4.276) e il noleggio di un'autovettura con conducente (€ 1.257).

Nel conto sono stati inoltre registrati i costi per alcuni spostamenti di arredi da un immobile all'altro per esigenze operative (€ 1.010).

#### Realizzo entrate

Il costo è relativo a:

- ▼ oneri sostenuti per n. 96.941 avvisi MAV (€ 91.125), di cui 612 per gli affitti, cui vanno aggiunti € 460 per spese di spedizione relative a questi ultimi; tenuto conto del fatto che nel caso di scelta, da parte del Consulente, di rateizzare i versamenti dei contributi, il costo del MAV viene riaddebitato al Consulente medesimo, l'effettivo onere a carico dell'Ente è pari a € 61.584, comprese le spese di spedizione;
- ▼ oneri sostenuti nei confronti dell'Agenzia delle Entrate in relazione alla modalità di pagamento mediante il modello F24 dei contributi dovuti dagli iscritti, il cui costo complessivo di € 37.543 comprende anche il rimborso spese di € 3.857 per la gestione del software necessario a garantire il servizio;
- ▼ oneri sostenuti per il servizio di avviso nei confronti degli iscritti che non hanno presentato la dichiarazione obbligatoria 2016 (€ 8.844).



105

nota integrativa

#### Spese e commissioni bancarie

Il costo di € 2.949 si riferisce al rimborso delle spese vive (bolli, postali, ecc.) sostenute dalla Banca Popolare di Sondrio per l'espletamento del Servizio di Tesoreria.

**Comunicazioni istituzionali** € **73.301**

Il conto in questione registra il costo per l'anno 2016 relativo al contratto di collaborazione, stipulato con la Fondazione Studi, per il miglioramento e l'ampliamento dei veicoli per la comunicazione istituzionale, diretta non solo alla Categoria, ma anche agli altri interlocutori dell'Ente, siano essi le istituzioni o le altre Casse previdenziali.

**Oneri tributari** € **7.093.112**

Questo gruppo di costi ha fatto registrare una consistente diminuzione rispetto al 2015 a seguito dei minori oneri per IRES e IMU/TASI (legati all'apporto degli immobili al Fondo Bernini con conseguente riduzione dei proventi da canoni) e per imposte sulle plusvalenze da realizzo che, riguardando quote o azioni riferibili a titoli pubblici italiani ed esteri, fruiscono della tassazione al 12,50%.

#### I.R.E.S.

Il costo si riferisce all'accantonamento dell'imposta sul reddito delle società.

**I.R.A.P.**

Il costo si riferisce all'accantonamento dell'imposta regionale sulle attività produttive.

**I.M.U.**

Il costo si riferisce alla imposta municipale sugli immobili di proprietà dell'Ente, comprensiva della TASI.

**Imposta sostitutiva su interessi da titoli e depositi**

Il costo di € 4.574.477 è così ripartito:

Ritenute fiscali interessi su titoli	€	254.105
Imposta su redditi di capitale e diversi	€	4.159.098
Ritenute fiscali interessi su c/c bancario BPS	€	161.274
<b>TOTALE</b>	€	<b>4.574.477</b>

**Riduzione spesa pubblica (D.L. 95/12, L. 228/12, L. 147/13)**

Come fatto presente in occasione del consuntivo 2014 e 2015, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di avvalersi della facoltà di cui all'art. 1, comma 417, della Legge n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014), come modificato dal D.L. n. 66/2014, che consente agli Enti di cui al D.Lgs. n. 509/1994 e n. 103/1996 di assolvere alle disposizioni vigenti in materia di contenimento della spesa, effettuando un riversamento a favore dell'entrata del bilancio dello Stato entro il 30 giugno di ciascun anno, pari al 15% della spesa sostenuta per consumi intermedi nel 2010. Il relativo importo ammonta, anche per l'anno 2016, a € 502.767.

**Altre imposte e tasse**

La voce più consistente è costituita dalla tassa per i rifiuti solidi urbani (€ 120.231), cui occorre aggiungere l'imposta di registro a carico dell'Ente per i contratti di locazione (€ 33.664), i costi per la registrazione di sentenze e decreti ingiuntivi (€ 7.801), la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e altri quotidiani dell'avviso relativo ad una procedura per gara indetta in base al Codice appalti (€ 3.312), il permesso per la circolazione nel centro storico (€ 2.032) oltre ad altre imposte di minore entità (imposte di bollo, pedaggi autostradali, occupazione suolo pubblico, ecc.).

**Oneri finanziari** € **791.464**

**Interessi passivi ricongiunzione periodi assicurativi**

Il costo di € 146.737 si riferisce agli interessi a carico dell'Ente, al tasso annuo del 4,5%, sui contributi previdenziali versati ad altri Enti di previdenza, in caso di ricongiunzione ai sensi della L. n. 45/1990.

**Altri interessi passivi**

Nel corso dell'esercizio sono stati corrisposti interessi passivi su depositi cauzionali (€ 13.383) e interessi passivi per ritardata erogazione di prestazioni (€ 1.093).

**Scarto di negoziazione su titoli**

Il saldo del conto in oggetto (€ 146.528) registra le differenze negative tra valore nominale e prezzo d'acquisto di titoli inclusi nel portafoglio che l'Ente gestisce direttamente.

**Minusvalenze da realizzo valori mobiliari**

Come detto in sede di commento alle Immobilizzazioni finanziarie, la minusvalenza di € 466.655 è dovuta alle cessione di quote del fondo Optimum Evolution Real Estate Fund Sif.

**Costi da gestioni patrimoniali e altri oneri finanziari**

L'importo stanziato a bilancio si riferisce ad oneri finanziari derivanti dalla sottoscrizione di titolo di Stato e azioni di Banca d'Italia (€ 7.121) nonché dal pagamento di commissioni per lo smobilizzo di fondi (€ 9.947).

**Altri costi** € **1.524.297**

**Impianti e locali sede: canoni manutenzione ordinaria**

Il costo (€ 58.596) si riferisce ai canoni di manutenzione dei vari impianti della sede (fognario, elettrico, di climatizzazione, idrico-sanitario, antincendio, ascensori, estintori, finestre, porte tagliafuoco e cancello automatico).

**Impianti e locali sede: interventi extra-contrattuali**

L'importo più consistente riguarda lo stato avanzamento lavori al 31/12 in relazione all'appalto per lavori di bonifica e riorganizzazione funzionale dei locali ex archivio al primo piano interrato, ai fini della creazione di un Centro Congressi (€ 288.212). Altro importo considerevole è relativo ai lavori effettuati per la riorganizzazione funzionale degli uffici, anche per consentire la locazione al Consiglio Nazionale dell'Ordine di una parte del secondo piano, prima adibita a sede istituzionale (€ 56.018), cui è collegata la spesa per la fornitura di tende filtranti (€ 28.277).

Il residuo costo di € 84.042 riguarda interventi e riparazioni necessari in corso d'anno e non previsti negli ordinari contratti di manutenzione. Gli interventi più consistenti hanno riguardato: lavori di manutenzione sugli ascensori (€ 15.360); interventi sull'impianto di climatizzazione (€ 6.562), sull'impianto elettrico e d'allarme (€ 14.088) e sull'impianto antincendio (€ 5.728); il rilievo strumentale dell'esposizione a campi elettromagnetici e conseguente valutazione dei rischi (€ 6.954); lavori di manutenzione sulla rampa d'accesso all'autorimessa (€ 4.392); varie riparazioni e interventi di manutenzione di modesta entità (€ 2.681).

**Manutenzione e conduzione mezzi di trasporto - Manutenzione macchine, mobili e attrezzature di ufficio**

I costi dei due conti si riferiscono al costo dell'ordinaria manutenzione della vettura utilizzata dell'Ente (€ 1.323) nonché a piccole riparazioni di altre immobilizzazioni materiali (€ 476).

**Immobili da reddito: manutenzione e adeguamento impianti**

Il costo è suddiviso tra interventi di manutenzione che hanno interessato gli stabili dell'Ente,



107

nota integrativa

pari a € 256.147, costi per spese condominiali, pari a € 383.052 e costi sostenuti per la vigilanza dell'immobile ad uso alberghiero di Via Sante Vandi. Infatti, a seguito di richiesta avanzata dall'Ente nei confronti del custode giudiziario dell'immobile ai fini della migliore custodia del proprio bene, il giudice ha disposto per l'affidamento di un servizio di vigilanza h 24, con suddivisione delle spese al 50% tra le parti: l'onere a carico dell'Ente è stato di € 70.707.

Nella valutazione dei costi occorre tener conto dell'apporto di alcuni immobili al fondo Bernini avvenuto a fine 2015.

Quasi il 51% del costo per manutenzioni, vale a dire € 129.710, è stato sostenuto in relazione all'immobile di Viale Depero, interessato da: lavori di copertura del terrazzo (€ 71.878), interventi sull'impianto di climatizzazione (€ 20.921), lavori di adeguamento e messa in sicurezza di locali (€ 17.715), lavori di manutenzione sull'impianto ascensori (€ 8.766), pulizia delle aree verdi (€ 6.039) ed altri piccoli interventi di manutenzione (€ 4.391).

Con riferimento a Viale del Caravaggio sono stati effettuati una serie di interventi per rendere più funzionali gli uffici oggi occupati dal Consiglio Nazionale dell'Ordine (€ 35.410) e dalla Fondazione Studi (€ 9.510) e i locali prima occupati dalla Rosalca srl (€ 7.897).

Gli altri lavori, relativi ad interventi di manutenzione ordinaria, hanno riguardato: Via Sabatino Gianni (€ 23.534), Via Zoe Fontana (€ 22.777), Via Sante Vandi 115/124 (€ 15.444), Piazza A.C. Sabino (€ 9.364) e Via Sante Vandi 71 (€ 2.501).

#### **Vigilanza, custodia e pulizia sede**

Il costo si riferisce alla pulizia degli uffici e servizio di reception e portierato (€ 232.845, di cui € 6.776 per ore extracontrattuali relative al servizio alla reception), nonché alla sorveglianza della sede (€ 8.232, di cui € 1.699 per interventi extracontrattuali).

#### **Libri, riviste e banche dati**

Il conto in questione accoglie il canone annuale e il costo per ogni accesso al registro imprese protesti (€ 9.120), cui si aggiungono i costi relativi al servizio deposito e consultazione materiale (€ 8.303).

Lo stanziamento residuo di € 2.224 si riferisce all'acquisto di quotidiani e pubblicazioni richieste dagli uffici dell'Ente (€ 1.271) e al rinnovo degli abbonamenti on line a Il Sole 24 Ore (€ 953).

#### **Spese speciali funzioni consigli provinciali**

Il saldo del conto è pari a zero in quanto nel 2016 non vi sono stati rimborsi a favore dei Consigli Provinciali dell'Ordine.

#### **Oneri AdEPP, altri oneri associativi e Responsabilità Sociale**

Si tratta della ordinaria quota associativa dovuta per l'anno 2016 all'AdEPP (€ 50.000) e all'EMAPI (€ 15.000).

**Ammortamenti** € 775.623

Il costo riguarda le quote di ammortamento dell'immobile adibito a sede dell'Ente (€ 753.074)

e degli altri beni mobili (€ 22.549).

**Accantonamenti e svalutazioni** € **6.640.091**

Il costo si riferisce ad accantonamenti per i quali si è fornita la motivazione in sede di commento dei Fondi per rischi ed oneri. L'importo più consistente è relativo al prudenziale accantonamento al fondo oscillazione titoli, per i motivi esposti in sede di commento delle Immobilizzazioni finanziarie, nella parte relativa ai fondi (€ 3.000.000); per i crediti è stata accantonata al relativo fondo la cifra di € 2.538.150; per far fronte alla liquidazione di arretrati per domande di pensione non ancora definite al 31/12/2016 sono stati accantonati € 997.131, mentre il rischio derivante dal possibile esito negativo di controversie in corso è stato coperto con l'accantonamento di € 104.610.

**Oneri straordinari** -

Come già anticipato in sede di presentazione della variante al bilancio di previsione 2016, sono stati eliminati dal conto economico i proventi e gli oneri finora classificati "straordinari", iscritti nel conto economico medesimo in base alla loro natura; per gli oneri la posta interessata è quella della cancellazione di crediti per contribuzione soggettiva (€ 544.440) e per quella integrativa (€ 144.853), cancellazione registrata in contropartita tra le rettifiche di ricavi

**Rettifiche di valore** € **470.884**

#### **Svalutazione del patrimonio mobiliare e immobiliare**

Per la rettifica di € 470.884 si rimanda al commento della Immobilizzazioni finanziarie, nella parte relativa ai fondi, e più in particolare alla cessione di quote del fondo Optimum Evolution Real Estate Fund Sif ed alla riclassificazione tra le attività finanziarie di alcuni fondi in portafoglio.

**Rettifiche di ricavi** € **899.200**

#### **Restituzione contributi non dovuti**

Il costo di € 172.762 si riferisce a restituzione di contributi che, sulla base dei controlli compiuti dagli uffici, sono risultati versati in eccedenza rispetto al dovuto. Le motivazioni sono molteplici, anche se le più rilevanti riguardano quote dovute in misura ridotta ma versate per intero, cancellazioni dall'Albo con decorrenza tale da determinare la restituzione di versamenti indebiti effettuati per periodi successivi, opzione per la Cassa dei Ragionieri di cui l'Ente è venuto a conoscenza a distanza di anni o altre cause di incompatibilità.

#### **Restituzioni e rimborsi a Concessionari**

Non sono stati stanziati costi per il conto in esame.



109

nota integrativa

**Rimissione ratei pensionistici non riscossi**

L'importo si riferisce a ratei restituiti a seguito di mancato incasso dei pensionati.

**Altre rettifiche**

Si tratta di poste rettificative di ricavi contabilizzati in esercizi precedenti. La posta più significativa è, come detto, la cancellazione di crediti per contribuzione (€ 689.293). Sono stati inoltre restituiti ad inquilini conguagli a loro favore di spese condominiali (€ 26.151), oltre ad altre restituzioni di minore entità (€ 661).

## RICAVI

**Contributi a carico degli iscritti** € **197.281.668**

Il ricavo si riferisce ai contributi e relativi interessi e sanzioni dovuti dagli iscritti, di competenza dell'esercizio 2016; rispetto all'esercizio precedente la diminuzione del gettito dei contributi utili al computo delle prestazioni pensionistiche è pari a € 1.038.934 in termini assoluti, corrispondenti allo 0,60%.

La differenza più consistente è costituita dai riaccertamenti, considerati da quest'anno nel gruppo dei contributi a seguito della già ricordata eliminazione dal conto economico di proventi e oneri straordinari, riclassificati in bilancio secondo la loro natura; crescono invece, anche se in misura non sufficiente a coprire la differenza da riaccertamenti, i contributi obbligatori (in particolare la contribuzione integrativa, mentre resta invariata quella soggettiva); rimane sostanzialmente stabile la contribuzione che possiamo definire volontaria, costituita da ricongiunzioni, riscatti e contributi facoltativi. Per la contribuzione integrativa occorre ribadire che dell'importo complessivo, pari a 78,4 milioni di euro, solo 56,9 milioni confluiscono nei montanti contributivi, in virtù di quanto previsto all'art 5, comma 5, lett. d), del Regolamento di previdenza e assistenza, che stabilisce che a partire dal 2014 la pensione è incrementata prendendo a base il contributo integrativo tempo per tempo versato, con esclusione dell'importo relativo ad un quarto di tale contributo, ovvero, ove superiore, dell'importo minimo. Occorre comunque ricordare che il metodo contributivo non altera la natura del sistema finanziario di gestione che rimane a ripartizione, per cui si può parlare di montante virtuale intestato ad ogni iscritto.

Sono in calo sanzioni e interessi, mentre aumentano i contributi di maternità (che servono a finanziare la corrispondente erogazione delle indennità e per i quali un commento a parte sarà svolto analizzando la relativa posta).

Tutti i dati sopra descritti sono riportati nella tabella che segue, contenente aumenti e decrementi in termini assoluti e percentuali, delle varie tipologie di contributi e del totale di sanzioni e interessi. I totali del 2015 sono stati rettificati in aumento inserendo il dato relativo ai riaccertamenti, in modo da rendere omogeneo il confronto con il 2016.

Tipologia Contributi	2016	2015	Incr/decr	%
soggettivi	102.323.404	102.351.537	-28.133	-0,03
integrativi	56.934.134	56.084.989	849.145	1,51
Ricongiunzioni (trasferimenti enti)	5.825.528	6.009.761	-184.223	-3,07
ricongiunzioni (onere iscritti)	967.743	1.542.713	-574.970	-37,27
riscatti	1.361.562	1.059.752	301.810	28,48
volontari	53.904	58.916	-5.012	-8,51
facoltativi aggiuntivi	2.209.800	2.105.525	104.275	4,95
contributi anni precedenti	281.913	267.113	14.800	5,54
Riaccertamenti	960.552	2.477.168	-1.516.616	-61,22
<b>Totale contributi utili per pensioni</b>	<b>170.918.540</b>	<b>171.957.474</b>	<b>-1.038.934</b>	<b>-0,60</b>
Integrativi non utile per pensione	21.417.143	21.155.882	261.261	1,23
maternità	1.939.640	1.766.874	172.766	9,78
sanzioni e interessi	3.006.345	4.061.027	-1.054.682	-25,97
<b>Totale generale</b>	<b>197.281.668</b>	<b>198.941.257</b>	<b>-1.659.589</b>	<b>-0,83</b>



111

nota integrativa

### Contributi soggettivi

Il ricavo di € 102.323.404 si riferisce ai contributi soggettivi richiesti nel 2016 a n. 25.994 Consulenti del Lavoro (erano 26.351 nel 2015); la successiva tabella contiene la suddivisione di quanto dovuto per fasce di reddito professionale dichiarato: a tale proposito è opportuno ricordare che dal 1° gennaio 2014 il contributo è pari al dodici per cento del reddito professionale, nel limite massimo di € 96.237, e che in ogni caso è dovuto il contributo minimo di € 2.066,52, corrispondente a un reddito minimo di € 17.221; tali limiti sono annualmente rivalutati in base alla variazione dell'indice ISTAT.

Fasce di reddito professionale	Numero Consulenti	Importo dovuto
fino a € 17.221	9.498	17.826.663
€ 17.221,01 / 35.000	6.323	17.710.582
€ 35.000,01 / 55.000	3.486	17.234.028
€ 55.000,01 / 75.000	1.997	14.257.842
€ 75.000,01 / 96.237	1.109	10.373.634
oltre € 96.237	2.151	22.600.297
Neo iscritti	398	414.338
Omissori	1.032	1.906.020
<b>Totale</b>	<b>25.994</b>	<b>102.323.404</b>

### Contributi integrativi

Il ricavo di € 78.351.277 è relativo a contributi integrativi di competenza dell'esercizio, riferiti al volume di affari IVA prodotto nel 2015: dal 2014 la percentuale di calcolo del contributo è passata dal 2% al 4%, con un contributo minimo pari anche nel 2016 a € 300,60. Nel corso dell'anno sono pervenute n. 25.222 dichiarazioni di volume di affari, di cui 3.228 con volume di affari pari a zero. Il confronto con l'esercizio precedente evidenzia una diminuzione dello 0,2% circa del numero complessivo delle dichiarazioni, (n. 25.266 nel 2015) e un aumento del 5% circa di quelle a zero, che nel 2015 erano 3.130: il saldo delle dichiarazioni positive è pertanto diminuito dello 0,6% circa, passando da 22.136 a 21.994. L'entità media del contributo, calcolato come rapporto tra ricavo complessivo e numero delle dichiarazioni pervenute, varia in aumento, passando da € 3.057 del precedente esercizio a € 3.106 per il 2016, per effetto della diminuzione delle dichiarazioni e dell'aumento di € 1.110.406 del ricavo complessivo.

Gli uffici stanno verificando la posizione degli iscritti che non hanno ancora trasmesso la dichiarazione del volume d'affari. Inoltre, l'Ente provvede periodicamente a segnalare ai Consigli Provinciali dell'Ordine i nominativi degli iscritti che non hanno ottemperato, in via reiterata, all'obbligo di presentazione delle dichiarazioni.

La tabella che segue contiene la suddivisione di quanto dovuto per fasce di volume d'affari dichiarato.



Fasce di volume d'affari	Numero Consulenti	Importo dovuto
zero	3.228	987.565
€ 0,01 / 7.515	1.603	481.958
€ 7.515,01 / 30.000	6.770	5.186.653
€ 30.000,01 / 80.000	6.773	13.829.261
€ 80.000,01 / 150.000	3.406	14.863.208
€ 150.000,01 / 250.000	1.833	14.098.633
€ 250.000,01 / 350.000	722	8.490.445
€ 350.000,01 / 500.000	482	7.982.798
oltre € 500.000	405	12.430.756
<b>Totale</b>	<b>25.222</b>	<b>78.351.277</b>



### Contributi di maternità e rimborso ex art. 78 D. Lgs. 151/2001

Ai 25.994 Consulenti del Lavoro cui è stato chiesto il contributo soggettivo, è stato altresì richiesto il contributo di maternità, fissato in € 52.

Il ricavo conseguente (€ 1.351.688) si somma al rimborso a carico dello Stato per le indennità di maternità erogate dall'Ente nel 2016 (€ 587.952 come detto in sede di commento del costo per indennità): ciò determina l'iscrizione del ricavo complessivo di € 1.939.640. Se tale dato si pone a confronto con il costo per indennità di maternità (€ 2.366.932) e si tiene conto del saldo positivo della gestione di € 354.003 a fine 2015, si evidenzia un disavanzo gestionale di € 73.289, come da seguente prospetto:

Onere complessivo definitivo per il 2016	€	2.366.932	-
Saldo positivo gestione maternità da bilancio 2015	€	354.003	-
Quota definitiva a carico dello Stato per il 2016	€	587.952	=
Onere complessivo netto a carico dell'Ente per il 2015	€	1.424.977	-
Contributo complessivo effettivamente richiesto nel 2016	€	1.351.688	=
Disavanzo da recuperare con la contribuzione dovuta per il 2017	€	73.289	

Il saldo negativo, stante l'equilibrio tra contributi versati e prestazioni erogate, richiesto dall'art. 83 del D.Lgs n. 151/2001, sarà considerato in sede di definizione del contributo di maternità per l'anno 2017, da fissare sulla scorta dei dati del preventivo 2017.

### Contributi di ricongiunzione: trasferimenti da altri enti e onere a carico degli iscritti

La ricongiunzione in entrata ha determinato ricavi pari a € 6.793.271, di cui € 5.825.528 per contributi da parte di altre gestioni e € 967.743 per oneri a carico degli iscritti. L'onere è dato dalla differenza tra la riserva matematica necessaria per la copertura assicurativa relativa al periodo utile considerato e le somme versate o da versare da parte delle altre gestioni previdenziali. Il ricavo viene iscritto al momento dell'accettazione definitiva, da parte del Consulente del Lavoro, dell'obbligo di provvedere al versamento dell'onere, che può essere rateizzato. Se la riserva matematica è coperta dalle somme provenienti dalle altre gestioni previdenziali, non si iscrive, ovviamente, alcun ricavo a carico dell'iscritto. Le istanze di ricongiunzione sono state complessivamente 112, di cui 53 con onere effettivo a carico del Consulente del Lavoro.

### Contributi di riscatto e contributi volontari

Il ricavo da riscatti, pari a € 1.361.562, si riferisce: per € 13.795 al riscatto dei periodi per i quali è stato versato il contributo ridotto; per € 479.619 al riscatto del praticantato, esercitato da n. 32 Consulenti; per € 685.566 al riscatto del periodo legale per il conseguimento del titolo universitario, esercitato da n. 31 Consulenti; per € 182.582 al riscatto del servizio militare o servizi equiparati, esercitato da n. 24 Consulenti.

I versamenti volontari effettuati da Consulenti del Lavoro non più iscritti ammontano a € 53.904.

### Contributi facoltativi aggiuntivi

La contribuzione facoltativa consente la costituzione, in capo al Consulente, di un montante individuale su cui calcolare la pensione aggiuntiva alla pensione base, come previsto dall'art. 22 del regolamento di previdenza e assistenza.

Il ricavo è la conseguenza di quanto versato entro l'anno solare da n. 288 Consulenti.

Di seguito si riporta la situazione dei montanti:

Contributi 2011/15	Rivalutazione al 31/12/16	Contributi 2016	Totale montanti
6.129.550,94	222.337,50	2.209.800,00	8.561.688,44
Montante di 54 Consulenti divenuti pensionati			-1.580.532,69
Montante di 533 Consulenti non pensionati			6.981.155,75

La rivalutazione applicata è pari all'1,5%, come quella relativa ai precedenti esercizi.

### Contributi soggettivi anni precedenti e contributi integrativi anni precedenti

Il ricavo per contributi anni precedenti è pari a € 105.277 per il soggettivo e € 176.636 per l'integrativo.

Il primo importo, richiesto con l'emissione del 2016, si riferisce a quote contributive dovute per anni precedenti sino al 2014 (a seguito di omesso versamento o di versamento del contributo in misura ridotta anziché intera), sia a contributi minimi relativi al 2015, richiesti con emissione 2016 a seguito di notifiche di iscrizione pervenute successivamente all'ultimo invio dei MAV nel 2015.

Il secondo importo è relativo a quanto dovuto per mancato o errato versamento di contributi integrativi degli anni 2003 e precedenti.

Agli importi di cui sopra occorre aggiungere, come più volte detto, il riaccertamento in aumento di crediti per contribuzione soggettiva (€ 960.552), fino allo scorso esercizio contabilizzati tra i proventi straordinari.

### Sanzioni e interessi

Il ricavo di € 717.608 riguarda le maggiorazioni e gli interessi dovuti in caso di ritardato pagamento di contributi soggettivi; una quota consistente di tale ricavo (€ 485.002) è dovuta agli incassi da rateazione dei debiti contributivi.

Analogha considerazione deve essere fatta per le maggiorazioni dovute per versamento irregolare o tardivo del contributo integrativo (€ 697.934) di cui € 479.704 derivanti dalla rateazione.

Gli interessi di dilazione, sempre relativi alla rateazione, sono stati pari a € 1.098.148, mentre

gli interessi dovuti alla scelta dell'iscritto di versare in più rate il contributo soggettivo e integrativo 2016 hanno comportato ricavi pari rispettivamente a € 11.445 e € 8.974.

Il totale degli interessi da ricongiunzione (€ 471.171) è suddiviso tra quelli corrisposti dai Consulenti del Lavoro in caso di versamento rateale dell'onere a loro carico (€ 10.370) e l'interesse composto del 4,5% a carico degli enti trasferenti a titolo di maggiorazione dei contributi trasferiti sino al 31/12 dell'anno immediatamente precedente a quello nel quale si effettua il trasferimento e di interessi per ritardato trasferimento di contributi, sempre a carico di enti trasferenti (€ 460.801).

Il ricavo di € 1.065 è relativo, infine, agli interessi dovuti dagli iscritti in caso di versamento rateale dell'onere a titolo di riscatto.



115

**Canoni di locazione** € **2.581.683**

### Locazioni di immobili

Il ricavo si riferisce ai canoni di competenza dell'esercizio 2016 relativi alle unità immobiliari di proprietà dell'Ente. Com'è noto dall'1/12/2014 l'Ente ha acquisito, a seguito della fusione, la proprietà degli immobili provenienti dalla Rosalca srl, mentre dal 23/12/2015 ha ceduto al fondo Bernini gli immobili che nella tabella che segue sono contrassegnati da asterisco.

La ripartizione per immobile è la seguente:

Immobili		Canoni affitto
Via Jenner, 147	Roma *	
Via Santuario Regina degli Apostoli, 36/Via Antonino Pio	" *	
Via Cristoforo Colombo, 456	" *	
Via Sante Vandì, 115/124 residence	" *	
Via Marcellina, 7/11/15	" *	
Via Cristoforo Colombo, 456 (ex Rosalca)	Roma *	
Viale Richard, 1	Milano *	
Via Tiburtina km 18,300 (ex Rosalca)	Guidonia *	
Piazza A.C. Sabino, 67	Roma	244.879
Via Sante Vandì, 71	"	75.364
Via Sante Vandì, 115/124 albergo	"	
Viale del Caravaggio, 78	"	217.404
Via Depero, 70 (ex Rosalca)	"	1.200.000
Via Sabatino Gianni, 121/123 (ex Rosalca)	"	190.290
Via Zoe Fontana, snc (ex Rosalca)	"	226.683
		<b>2.154.620</b>

La redditività lorda del patrimonio immobiliare, calcolata con riferimento al valore medio di bilancio di detto patrimonio per il 2016 (€ 60.921.568), è pari al 3,54%, in aumento, seppur contenuto, rispetto al 2015 (3,47%).

E' evidente che la crisi del mercato immobiliare ha dei riflessi sui ricavi ascrivibili a questo

nota integrativa

segmento del patrimonio complessivo, viste anche le difficoltà che l'Ente incontra nel mettere a reddito gli immobili. L'auspicio è che la scelta di creare il fondo immobiliare Bernini, al quale nel corso del 2017 saranno apportati altri immobili, si riveli lungimirante e garantisca, attraverso una gestione altamente professionale, maggiori entrate.

#### Recuperi e rimborsi da locatari

Il ricavo di € 427.063 riguarda il riaddebito ai conduttori, per la quota di loro competenza, delle spese sostenute dall'Ente con riferimento alla gestione immobiliare.

**Interessi e proventi finanziari diversi** € **26.328.514**

#### Altri proventi da partecipazioni

A seguito dell'acquisto della prima tranches di azioni della Banca d'Italia (n. 1.200), l'Ente ha potuto incamerare i relativi dividendi, pari in totale a € 1.360.000

Il ricavo rimanente (€ 5.163) è relativo ai dividendi sulle 73.750 azioni della Banca Popolare di Sondrio, detenute dall'Ente.

#### Interessi attivi su Titoli di Stato – Interessi attivi su altri Titoli

Il ricavo per interessi sui titoli di Stato è evidenziato nella tabella che segue:

Titoli di Stato	Valore di bilancio	Interessi
BTP 02/20 4,50% € 5 mil	5.291.500	225.000
BTP 09/40 5,00% € 10 mil venduto il 22/03/16	9.734.920	112.324
BTP 09/23 HCPI Link € 10 mil	10.228.196	
BTP 09/23 HCPI Link € 5 mil	5.582.768	444.873
BTP 09/21 HCPI Link € 15 mil	15.700.434	340.981
BTP 09/32 HCPI Link € 10 mil acquistato il 14/04/16	10.380.553	89.478
BTP 09/26 HCPI Link € 10 mil acquistato il 28/10/16	13.208.661	58.086
BTP 09/24 HCPI Link € 10 mil acquistato il 28/10/16	11.625.004	41.727
BTPI 11/17 Lkd € 15 mil	14.977.500	322.740
BTPI 04/20 Lkd € 15 mil	14.999.100	
BTPI 04/20 Lkd € 5 mil	5.085.568	330.342
BTPI 04/24 Lkd € 10 mil acquistato il 13/04/16	10.013.698	72.107
		<b>2.037.658</b>

#### Scarto positivo per negoziazione titoli

Costituisce la quota di competenza del 2016 della differenza positiva tra valore nominale e costo di acquisto di titoli inclusi nel portafoglio che l'Ente gestisce direttamente.

#### Interessi attivi su depositi bancari e postali

Il ricavo si riferisce agli interessi maturati sulle giacenze presso l'Istituto Cassiere; in base alla convenzione in vigore con la Banca Popolare di Sondrio per l'affidamento del servizio di cassa, che

prevede un tasso lordo pari allo 1,75 punti percentuali in più dell'Euribor a un mese/365 media mese precedente, i tassi in vigore nei 12 mesi dell'anno hanno fatto registrare un tasso medio lordo pari all'1,425%.

### Plusvalenze da realizzo valori mobiliari

Nel corso del 2016, come già fatto presente in altra parte della Nota Integrativa, sono state contabilizzate plusvalenze per € 14.830.539, a seguito della cessione di quote di fondi e di BTP; la relativa ripartizione è contenuta nella tabella che segue:

Fondo/Titolo di Stato	Valore bilancio	Valore cessione	plus
BNP Paribas Bond Europe Plus	10.000.000	11.065.028	1.065.828
AMUNDI Bond Europe	9.999.998	10.861.090	861.092
BTP 01/09/2040	9.734.920	14.995.500	5.215.286
SEB Corporate Bond classe Euro	5.000.000	5.593.279	593.279
SEB Corporate Bond classe Sek	5.000.000	5.553.842	553.842
ANIMA Geo Globale Classe A	10.000.000	16.525.158	6.525.158
Terrapin Offshore Fund of Fund SLV	20.023	36.077	16.054
<b>Totale</b>			<b>14.830.539</b>

### Altri proventi

Il ricavo è costituito dalla retrocessione di commissioni (€ 272.302) e dai proventi (€ 6.768.170) distribuiti da fondi come sotto specificato:

Fondo	Provento distribuito
F2i	€ 1.263.499
ENPACL Multistrategia	€ 2.500.957
ENPACL Obblig. Corporate Globale B	897.502
Fondo immobili pubblici	€ 565.950
Clean Energy One	406.040
Optimum Evolution Fund Sif - Property 2	€ 600.000
Optimum Evolution Fund Sif - USA Property 1	€ 406.667
Optimum Evolution Fund Sif - Property III	127.555
<b>TOTALE</b>	<b>6.768.170</b>

**Altri ricavi** € **236.341**

il ricavo si riferisce per € 129.569 a versamenti di iscritti per i quali non è certa, al momento dell'incasso, la relativa causale, che viene individuata successivamente. A tale importo devono essere aggiunti i versamenti (€ 106.717) effettuati in corso d'anno a titolo di acconto sulla contribuzione per i quali manca, da parte del versante, l'indicazione, successivamente alla produzione della dichiarazione del reddito e del volume d'affari, del contributo cui devono essere imputati, oltre ad alcune marginali entrate diverse (€ 55).



**Proventi straordinari** -

Come più volte fatto presente da quest'anno sono stati eliminati dal conto economico i proventi e gli oneri finora classificati "straordinari", che vengono ora iscritti nel conto economico medesimo in base alla loro natura; più in particolare sono stati registrati nel gruppo dei "Contributi" i riaccertamenti in aumento dei crediti per contribuzione soggettiva (€ 960.552); tra le rettifiche di costi si è invece provveduto a contabilizzare il credito d'imposta previsto per l'anno 2015 a favore degli enti previdenziali dall'art. 1, commi 91 e 92, della Legge 190/2014 (€ 47.198) e la cancellazione di parte del debito per imposte sostitutive stanziato a fine 2015 (€ 824.201), a seguito della corretta applicazione, in sede di dichiarazione dei redditi dell'Ente, della tassazione su plusvalenze e dividendi, che riguardano quote o azioni riferibili a titoli pubblici italiani ed esteri

**Rettifiche di valore** € 8.667

**Rivalutazione del patrimonio mobiliare e immobiliare**

Si rimanda al commento della voce Partecipazioni in imprese collegate.

**Rettifiche di costi** € 1.213.130

**Riaccredito pensioni**

Il ricavo si riferisce al recupero di ratei non riscossi per vari motivi da beneficiari di pensioni Enpacl.

**Rimborso somme L. n. 140/1985**

Ai sensi dell'art. 6, 1° comma, della L. 15/04/1985 n. 140, sono state erogate nel corso dell'anno 2016 n. 14 maggiorazioni, pari a € 5.454. Le maggiorazioni in questione, anticipate dall'Ente erogatore del trattamento pensionistico, saranno rimborsate, a domanda, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze successivamente all'approvazione del bilancio.

**Rimborso spese legali**

Il conto accoglie la rettifica del costo per compensi relativi all'emissione dei decreti ingiuntivi nei confronti di Consulenti morosi, dovuti ai legali dell'Ente (€ 135.128) e loro corrispondenti (€ 4.587).

**Altre rettifiche**

Nel conto sono confluiti, oltre a quanto già segnalato in sede di commento ai proventi straordinari, l'importo restituito dal fondo Bernini per registrazione di contratti di locazione per immobili trasferiti al fondo stesso (€ 15.748), il rimborso di spese processuali a seguito di sentenze favorevoli all'Ente (€ 21.000), la restituzione di contributi inizialmente trasferiti a Cassa Forense a seguito di risoluzione della pratica di ricongiunzione (€ 13.656), il rimborso da parte di ACEA di importi fatturati all'Ente eccedenti il dovuto (€ 5.606), il contributo di solidarietà di cui alla Legge n. 247/2013 (€ 2.059), oltre ad altre rettifiche di minore entità (€ 776).

Con riferimento ai fatti più importanti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si fa presente

che il Regolamento di previdenza e assistenza dispone di applicare alle pensioni in erogazione la rivalutazione annuale in base alla variazione dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati calcolato dall'ISTAT, prevedendo al comma 3 che per i primi cinque anni a decorrere da quello di entrata in vigore del Regolamento stesso, la rivalutazione è applicata nella misura intera per le pensioni sino a due terzi del contributo soggettivo minimo di cui all'articolo 37, comma 2, e nella misura del settantacinque per cento per la parte eccedente tale limite.

Sul sito ufficiale dell'ISTAT è stata pubblicata la variazione percentuale dell'indice in questione, calcolata per il periodo 2015-2016, che risulta pari a - 0,1%, come del resto verificatosi per il periodo 2014-2015.

Tenuto conto del dato pubblicato dall'ISTAT, tecnicamente gli importi delle pensioni per il 2017 dovrebbero essere inferiori a quelli dell'anno precedente; tuttavia sulla questione è intervenuta la Legge di stabilità per il 2016 ( Legge n. 208/2015), che al comma 287 prevede espressamente che "Con riferimento alle prestazioni previdenziali ed assistenziali e ai parametri ad esse connessi, la percentuale di adeguamento corrispondente alla variazione che si determina rapportando il valore medio dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati, relativo all'anno precedente il mese di decorrenza dell'adeguamento, all'analogo valore medio relativo all'anno precedente non può risultare inferiore a zero."

Alla luce della norma di cui sopra, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato che gli importi delle pensioni rimangano invariati rispetto a quelli stabiliti per l'anno 2016; tale delibera è al vaglio dei Ministeri vigilanti.

Ad inizio anno è stata pubblicata la sentenza n. 7 del 22 novembre 2016 della Corte Costituzionale che dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 8, comma 3, del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni nella Legge n. 135/2012, nella parte che prevede che le somme derivanti dalle riduzioni di spesa siano versate annualmente ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato.

La sentenza, emanata a seguito di ricorso della Cassa nazionale di previdenza e assistenza per i dottori commercialisti, sembrerebbe lasciare comunque in vigore l'obbligo di adottare interventi di razionalizzazione per la riduzione della spesa per consumi intermedi; inoltre il contenuto della stessa sentenza non incide sulla disposizione contenuta nella legge di stabilità 2014, che prevede che gli Enti di cui al D.Lgs. n. 509/1994 possono assolvere alle disposizioni in materia di contenimento della spesa effettuando un riversamento a favore dell'entrata del bilancio dello Stato entro il 30 giugno di ciascun anno: ciò anche in considerazione del fatto che tale riversamento assume le caratteristiche di un "contributo" per il rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica e al contempo per salvaguardare l'autonomia organizzativa delle Casse previdenziali per liberi professionisti.

Altra novità importante è quella contenuta nella Legge di stabilità 2017, nella parte in cui modifica la disciplina del cosiddetto "cumulo dei periodi assicurativi", di cui alla Legge n. 228/2012, estendendolo anche agli iscritti alle Casse di previdenza private. Tale norma deve essere chiarita su alcuni punti fondamentali quali le modalità applicative, il sistema di calcolo, gli oneri sui bilanci tecnici delle Casse medesime. Per affrontare questi temi è stato aperto un tavolo di confronto al Ministero del Lavoro, cui partecipano i rappresentanti delle Casse e dell'INPS: il primo obiettivo è l'individuazione delle platee interessate per poter effettuare l'analisi di impatto sui bilanci.

Successivamente dovranno essere disciplinate, attraverso apposite convenzioni con l'INPS, le procedure attuative e le modalità di pagamento.



119

nota integrativa

PAGINA BIANCA



## Allegato alla Nota Integrativa



### Patrimonio immobiliare dell'Ente

121

Descrizione immobile	Prezzo acquisto <i>(con oneri accessori)</i>	Variazioni al 31/12/94 <b>(1)</b>	Rivalutazione <i>(delibera 24/11/94)</i>	Variazioni 95-96-97 <b>(1)</b>	Svalutazione <i>(ripristino valore delibera 24/11/94)</i>	Variazioni 98-15 <b>(1)</b>	Variazioni 2016	Valori di bilancio al 31/12/2016
<b>Roma</b>								
P.zza A.C. Sabino 67 <i>palazzina e area destinata a parcheggio</i>	1.840.263	278.722 -7.467	3.982.267	1.045 -5.740		358.046		<b>6.447.136</b>
Via Sante Vandì 71	2.235.373	9.520			-9.520			<b>2.235.373</b>
Via Sante Vandì 124 <i>Albergo</i>	6.688.561					625.247		<b>7.313.808</b>
V.le Caravaggio 78 <i>sede</i>	23.281.305			1.545.194		283.059 -7.112		<b>25.102.446</b>
V.le Caravaggio 78 <i>parte locata</i>	7.292.452			50.149		316.072		<b>7.658.673</b>
<b>Descrizione immobile</b>	<b>valore immobile</b>	<b>valore terreno</b>	<b>rivalutazione</b>	<b>incremento</b>	<b>fondo amm.to</b>	<b>disavanzo fusione</b>		
<b>ROMA (ex Rosalca srl)</b>								
Via Depero 70	16.802.641	4.260.660	3.159.457	78.382	-6.508.659	561.372		<b>18.353.853</b>
Via Sabatino Gianni 121/123	6.230.979	2.685.420	1.178.118	78.379	-2.488.278			<b>7.684.618</b>
Via Zoe Fontana snc	9.291.700	2.314.000	-	984.032	-1.361.535			<b>11.228.197</b>
<b>Totale immobili</b>								<b>86.024.104</b>

(1) + lavori incrementativi; - lavori incrementativi non effettuati

allegati alla nota integrativa

bilancio consuntivo 2016

A large blue graphic area with diagonal stripes and a white line. The stripes are in various shades of blue and purple, creating a dynamic, layered effect. A thin white horizontal line is positioned near the top left of this area.

# Processo di Rendicontazione ai sensi del D.M. 27 Marzo 2013

*Conto economico riclassificato*  
*Conto Consuntivo in termini di cassa - Entrate*  
*Conto Consuntivo in termini di cassa - Uscite*  
*Rapporto sui risultati di bilancio*

PAGINA BIANCA

## Conto economico riclassificato

	2016 budget assestato		2016 consuntivo	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) ricavi e proventi per l'attività istituzionale		189.890.000		194.275.323
a) contributo ordinario dello Stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b.1) con lo Stato				
b.2) con le Regioni				
b.3) con altri enti pubblici				
b.4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	585.000		587.952	
c.1) contributi dallo Stato	585.000		587.952	
c.2) contributi da Regioni				
c.3) contributi da altri enti pubblici				
c.4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	189.305.000		193.687.371	
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi				
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		2.835.000		4.031.154
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	2.835.000		4.031.154	
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		192.725.000		198.306.477
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	75.000	75.000	67.250	67.250
7) per servizi		118.650.000		116.882.676
a) erogazione di servizi istituzionali	114.080.000		112.389.697	
b) acquisizione di servizi	2.515.000		2.380.597	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	1.085.000		1.147.336	
d) compensi ad organi di amministrazione e controllo	970.000		965.046	
8) per godimento di beni di terzi	20.000	20.000	18.232	18.232
9) per il personale		5.380.000		5.202.674
a) salari e stipendi	3.722.000		3.533.566	
b) oneri sociali	941.000		951.330	
c) trattamento di fine rapporto	260.000		262.559	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	457.000		455.219	
10) ammortamenti e svalutazioni		880.000		775.623
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	94.000		1.627	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	786.000		773.996	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, secondarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi	90.000	90.000	5.642.760	5.642.760
13) altri accantonamenti	1.650.000	1.650.000	997.331	997.331
14) oneri diversi di gestione		6.605.000		6.914.671
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	505.000		502.767	
b) altri oneri diversi di gestione	6.100.000		6.411.904	
<b>Totale costi (B)</b>		133.350.000		136.501.217
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>		59.375.000		61.805.260
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	1.370.000	1.370.000	1.365.163	1.365.163
16) altri proventi finanziari		26.890.000		27.969.696
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	23.645.000		24.343.065	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	3.245.000		3.626.631	
17) interessi ed altri oneri finanziari		170.000		791.464
a) interessi passivi	110.000		161.213	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari	60.000		630.251	
17bis) utili e perdite su cambi				
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+-17bis)</b>		28.090.000		28.543.395
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
18) rivalutazioni		10.000		8.667
a) di partecipazioni	10.000		8.667	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni		-		470.884
a) di partecipazioni	-		470.884	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
<b>Totale delle rettifiche di valore (18-19)</b>		10.000		-462.217
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrisibili al n. 5		0		0
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrisibili al n. 14 e delle imposte relative ad esercizi precedenti		0		0
<b>Totale delle partite straordinarie (20-21)</b>		0		0
<b>Risultato prima delle imposte</b>		87.475.000		89.886.438
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		1.120.000		1.142.641
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		86.355.000		88.743.797



125

Processo di Rendicontazione ai sensi del D.M. 27 Marzo 2013

# Conto Consuntivo in termini di cassa

## Entrate

bilancio consuntivo 2016

126

consulenti del lavoro ente nazionale previdenza assistenza

Livello	Descrizione codice economico	Totale Entrate
<b>I</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>179.399.610,54</b>
II	Tributi	0,00
III	Imposte, tasse e proventi assimilati	
II	Contributi sociali e premi	179.399.610,54
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	179.399.610,54
III	Contributi sociali a carico delle persone non occupate	
<b>I</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>518.700,11</b>
II	Trasferimenti correnti	518.700,11
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	518.700,11
III	Trasferimenti correnti da Famiglie	
III	Trasferimenti correnti da Imprese	
III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
<b>I</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>29.183.320,22</b>
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.533.713,33
III	Vendita di beni	
III	Vendita di servizi	
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.533.713,33
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
II	Interessi attivi	5.234.007,70
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	1.783.124,69
III	Altri interessi attivi	3.450.883,01
II	Altre entrate da redditi da capitale	20.744.907,57
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	7.552.105,46
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	13.192.802,11
III	Altre entrate da redditi da capitale	
II	Rimborsi e altre entrate correnti	670.691,62
III	Indennizzi di assicurazione	
III	Rimborsi in entrata	306.365,62
III	Altre entrate correnti n.a.c.	364.326,00
<b>I</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>0,00</b>
II	Tributi in conto capitale	0,00
III	Altre imposte in conto capitale	
II	Contributi agli investimenti	0,00
III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
III	Contributi agli investimenti da Famiglie	
III	Contributi agli investimenti da Imprese	
III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	
III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Trasferimenti in conto capitale	0,00
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	
III	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00
III	Alienazione di beni materiali	
III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	
III	Alienazione di beni immateriali	
II	Altre entrate in conto capitale	0,00
III	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	
III	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	

# Conto Consuntivo in termini di cassa

## Entrate

Livello	Descrizione codice economico	Totale Entrate
I	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>57.128.769,98</b>
II	<b>Alienazione di attività finanziarie</b>	<b>57.090.222,42</b>
III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
III	Alienazione di fondi comuni di investimento	42.915.426,26
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	14.174.796,16
II	<b>Riscossione crediti di breve termine</b>	<b>38.547,56</b>
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	38.547,56
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	<b>Riscossione crediti di medio-lungo termine</b>	<b>0,00</b>
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
II	<b>Altre entrate per riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	
III	Prelievo dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	
III	Prelievi da depositi bancari	
I	<b>Accensione prestiti</b>	<b>33.378,88</b>
II	<b>Emissione di titoli obbligazionari</b>	<b>0,00</b>
III	Emissione di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Emissione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	<b>Accensione prestiti a breve termine</b>	<b>33.378,88</b>
III	Finanziamenti a breve termine	
III	Anticipazioni	33.378,88
II	<b>Accensione mutui e altri finanziamenti medio-lungo termine</b>	<b>0,00</b>
III	Accensione mutui e altri finanziamenti medio-lungo termine	
III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	
III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	
II	<b>Altre forme di indebitamento</b>	<b>0,00</b>
III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	
III	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	
III	Accensione prestiti - Derivati	
I	<b>Anticipazioni da Istituito tesoriere/cassiere</b>	
I	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>22.819.580,58</b>
II	<b>Entrate per partite di giro</b>	<b>22.819.580,58</b>
III	Altre ritenute	
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	21.741.888,60
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	727.485,84
III	Altre entrate per partite di giro	350.206,14
II	<b>Entrate per conto terzi</b>	<b>0,00</b>
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	
III	Depositi di/preso terzi	
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	
III	Altre entrate per conto terzi	
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>		<b>289.083.360,31</b>



127

Processo di Rendicontazione ai sensi del D.M. 27 Marzo 2013

## Conto Consuntivo in termini di cassa

### Uscite classificate per missioni-programmi-COFOG

Livello Descr. cod. economico	Missione 25 Politiche Previdenziali					32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Missione Servizi per conto terzi e partite di giro (pag. 4 - circolare MEF n. 23/2013)	Totale Spese
	Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali					Programma 2 Indirizzo politico	Programma 3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		
	Gruppo 1 Malattia e invalidità	Gruppo 2 Vecchiaia	Gruppo 3 Superstiti	Gruppo 4 Famiglia	Gruppo 5 Disoccupazione	Divisione 10 Protezione sociale	Divisione 10 Protezione sociale		
<b>I Spese correnti</b>	<b>3.945.528,68</b>	<b>96.837.136,82</b>	<b>15.070.636,70</b>	<b>6.157.520,78</b>	<b>-</b>	<b>1.280.803,75</b>	<b>8.731.632,43</b>	<b>-</b>	<b>132.023.259,16</b>
II Redditi da lavoro dipendente	-	-	-	-	-	-	5.363.172,67	-	5.363.172,67
III Retribuzioni lorde	-	-	-	-	-	-	4.090.547,43	-	4.090.547,43
III Contributi sociali a carico dell'ente	-	-	-	-	-	-	1.272.625,24	-	1.272.625,24
II Imposte e tasse a carico dell'ente	-	6.665.847,01	-	-	-	-	-	-	6.665.847,01
II Imposte, tasse a carico dell'ente	-	6.665.847,01	-	-	-	-	-	-	6.665.847,01
II Acquisto di beni e servizi	-	871.417,57	-	3.347.694,24	-	203.604,90	2.810.695,00	-	7.233.411,71
III Acquisto di beni non sanitari	-	-	-	-	-	-	67.250,22	-	67.250,22
III Acquisto di beni sanitari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Acquisto di servizi non sanitari	-	871.417,57	-	-	-	203.604,90	2.743.444,78	-	3.818.467,25
III Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali	-	-	-	3.347.694,24	-	-	-	-	3.347.694,24
II Trasferimenti correnti	3.945.528,68	89.002.821,98	15.070.636,70	2.613.886,09	-	-	557.764,76	-	111.190.638,21
III Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	-	-	-	-	-	-	502.767,00	-	502.767,00
III Trasferimenti correnti a Famiglie	3.945.528,68	89.002.821,98	15.070.636,70	2.613.886,09	-	-	-	-	110.632.873,45
III Trasferimenti correnti a Imprese	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	54.997,76	-	54.997,76
III Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II Interessi passivi	-	146.736,96	-	-	-	-	-	-	146.736,96
III Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Interessi su finanziamenti a breve termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II Altri interessi passivi	-	146.736,96	-	-	-	-	-	-	146.736,96
II Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Utili e avanzi distribuiti in uscita	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Diritti reali di godimento e servizi onerosi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-	195.940,45	-	-	-	-	195.940,45
III Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	-	-	-	195.940,45	-	-	-	-	195.940,45
III Rimborsi di imposte in uscita	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso	-	-	-	195.940,45	-	-	-	-	195.940,45
II Altre spese correnti	-	150.313,30	-	-	-	1.077.198,85	-	-	1.227.512,15
III Fondi di riserva e altri accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Versamenti IVA a debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Premi di assicurazione	-	74.608,68	-	-	-	-	-	-	74.608,68
III Spese dovute a sanzioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Altre spese correnti n.a.c.	-	75.704,62	-	-	-	1.077.198,85	-	-	1.152.903,47
<b>I Spese in conto capitale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>65.177,92</b>	<b>-</b>	<b>65.177,92</b>
II Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Tributi su lasciti e donazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Altri tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	-	-	-	-	-	-	65.177,92	-	65.177,92
III Beni materiali	-	-	-	-	-	-	65.177,92	-	65.177,92
III Terreni e beni materiali non prodotti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Beni immateriali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Contributi agli investimenti a Famiglie	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Contributi agli investimenti a Imprese	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Famiglie	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Imprese	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Unione Europea e Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Altri trasferimenti in conto capitale a Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Altri trasferimenti in conto capitale all'Unione Europea e al Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II Altre spese in conto capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Altre spese in conto capitale n.a.c.	-	-	-	-	-	-	-	-	-

bilancio consuntivo 2016

128

consuntivi del lavoro ente nazionale previdenza assistenza



## Conto Consuntivo in termini di cassa

### Uscite classificate per missioni-programmi-COFOG

Livello Descr. cod. economico	Missione 25 Politiche Previdenziali					32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Missione Servizi per conto terzi e partite di giro (pag. 4 - circolare MCF n. 23/2013)	Totale Spese
	Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali					Programma 2 Indirizzo politico	Programma 3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		
	Divisione 10 Protezione sociale								
	Gruppo 1 Malattia e invalidità	Gruppo 2 Vecchiaia	Gruppo 3 Superstiti	Gruppo 4 Famiglia	Gruppo 5 Disoccupazione	Gruppo 9 Prot. Soc. non altrimenti classificabile	Gruppo 9 Prot. Soc. non altrimenti classificabile		
III Spese per incremento attività finanziarie	-	159.194.638,89	-	-	-	-	5.200,00	-	159.199.838,89
II Acquisizione di attività finanziarie	-	159.194.638,89	-	-	-	-	-	-	159.194.638,89
III Acquisizione di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale	-	50.000.000,00	-	-	-	-	-	-	50.000.000,00
III Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento	-	63.956.722,45	-	-	-	-	-	-	63.956.722,45
III Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-	45.237.916,44	-	-	-	-	-	-	45.237.916,44
II Concessione crediti di breve termine	-	-	-	-	-	-	5.200,00	-	5.200,00
III Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-	5.200,00	-	5.200,00
III Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a all'Unione Europea e al Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a all'Unione Europea e al Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II Concessione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione europea e al resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Imprese	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione europea e al resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione europea e del Resto del mondo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II Altre spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Incremento di altre attività finanziarie verso l'Unione Europea e il resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Versamenti ai conti di tesoreria statale (diversi dalla tesoreria Unica)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Versamenti a depositi bancari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Rimborso Prestiti</b>	-	<b>318.237,73</b>	-	-	-	-	-	-	<b>318.237,73</b>
II Rimborso di titoli obbligazionari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II Rimborso prestiti a breve termine	-	318.237,73	-	-	-	-	-	-	318.237,73
III Rimborso Finanziamenti a breve termine	-	318.237,73	-	-	-	-	-	-	318.237,73
III Chiusura anticipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Rimborso prestiti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Amministrazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II Rimborso di altre forme di indebitamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Rimborso Prestiti- Leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Rimborso Prestiti-Operazioni di cartolarizzazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Rimborso Prestiti-Derivati	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Uscite per conto terzi e partite di giro</b>	-	-	-	-	-	-	-	<b>22.228.383,56</b>	<b>22.228.383,56</b>
II Uscite per partite di giro	-	-	-	-	-	-	-	22.228.383,56	22.228.383,56
III Versamenti di altre ritenute	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	-	-	-	-	-	-	-	21.115.118,36	21.115.118,36
III Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	-	-	-	-	-	-	-	766.974,63	766.974,63
III Altre uscite per partite di giro	-	-	-	-	-	-	-	346.290,57	346.290,57
II Uscite per conto terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Acquisto di beni e servizi per conto terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Trasferimenti per conto terzi a Altri settori	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Deposito di/preso terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Versamenti di imposte e tributi riscossi per conto terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III Altre uscite per conto terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE GENERALE USCITE</b>	<b>3.945.528,68</b>	<b>256.350.013,44</b>	<b>15.070.636,70</b>	<b>6.157.520,78</b>	<b>-</b>	<b>1.280.803,75</b>	<b>8.802.010,35</b>	<b>22.228.383,56</b>	<b>313.834.897,26</b>



129

Processo di Rendicontazione ai sensi del D.M. 27 Marzo 2013

**ENPACL**

Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per i Consulenti del Lavoro

**Bilancio consuntivo anno 2016****Rapporto sui risultati di bilancio**

(Decreto ministeriale 27 marzo 2013, art. 5, comma 3, lett. b)

Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, Titolo V  
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012  
Decreto ministeriale 27 marzo 2013, articolo 5, comma 3, lettera b)**Missione:** Previdenza**Triennio:** 2016-2018

bilancio consuntivo 2016

130

consulenti del lavoro ente nazionale previdenza assistenza

- |   |   |
|---|---|
| <b>a. Programma di spesa</b>            | Erogazione prestazioni previste dallo Statuto e dal Regolamento di previdenza e assistenza, deliberati dall'Assemblea dei Delegati ENPACL il 27 settembre 2012.   |
| <b>b. Obiettivo</b>                     | Svolgimento a tempo indeterminato delle attività finalizzate alla gestione e all'erogazione della previdenza e dell'assistenza in favore dei Consulenti del Lavoro.   |
| <b>c. Portatori di interesse</b>        | Consulenti del Lavoro e beneficiari di pensione ENPACL: al 31 dicembre 2016 numero 32.625 tra iscritti, pensionati iscritti e beneficiari di pensione ENPACL.   |
| <b>d. Centro di responsabilità</b>      | Consiglio di Amministrazione, in carica per il quadriennio 2015 – 2019; Assemblea dei Delegati, in carica per il quadriennio 2015 – 2019 che, ai sensi dell'art.16, comma 2, lettera n) dello Statuto, approva il bilancio tecnico.   |
| <b>e. Indicatore</b>                    | Saldo totale positivo.<br><br>Tipologia: indicatore di impatto (outcome).<br><br>Definizione: numero di anni durante i quali il saldo totale (entrate totali meno uscite totali) mantiene un valore positivo secondo il bilancio tecnico riferito ad un arco temporale di cinquanta anni.<br><br>Metodo: ipotesi economiche, demografiche e finanziarie contenute nel Bilancio tecnico. |
| <b>f. Valore target indicatore</b>      | 30 anni, ai sensi del comma 763 dell'articolo unico della legge n. 296/2006 (legge finanziaria 2007).   |
| <b>g. Valore osservato a consuntivo</b> | Il saldo totale dell'anno 2016 è ampiamente positivo (€ 88.743.797) ed è molto al di sopra del dato contenuto nell'ultimo bilancio tecnico di riferimento (€ 55.610.000). Tale bilancio tecnico indica un saldo positivo per tutto il periodo di osservazione, sino all'anno 2064 e quindi ben oltre i 30 anni di cui al <b>Valore target indicatore</b> .                              |

- h. Risorse finanziarie** Contributi obbligatori, volontari e facoltativi, sanzioni, interessi ed ogni altro accessorio per ritardi, omissioni o irregolarità negli adempimenti, versati dai Consulenti del Lavoro.  
Redditi patrimoniali.  
Ogni altra eventuale entrata.
- i. Fonte dei dati** Bilancio tecnico al 31 dicembre 2014, redatto in base a quanto previsto dall'articolo 2, comma 2, decreto legislativo 30 giugno 1994 n.509 nonché ai sensi del DM 29 novembre 2007, secondo parametri specifici e a quadro normativo vigente.
- j. Unità di misura** Euro



bilancio consuntivo 2016



## Relazione del Collegio Sindacale

PAGINA BIANCA

## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2016

Nell'ambito del processo di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, regolato dalla legge 31 dicembre 2009, n. 196 (legge di contabilità e di finanza pubblica), sono state introdotte le seguenti disposizioni ed indicazioni in materia di adeguamento dei sistemi contabili delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica:

- il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, recante *“Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili”*;
- il correlato decreto ministeriale attuativo 27 marzo 2013, recante *“Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica”*;
- la nota del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze n° 14407 del 22/10/2014. In allegato alla nota, sono forniti agli enti previdenziali privati gli schemi di bilancio, personalizzati rispetto al settore, di cui agli allegati 1 e 2 del richiamato DM 27 marzo 2013. In particolare, è allegato il prospetto di conto consuntivo in termini di cassa dal lato delle uscite, articolato secondo la struttura per missioni, programmi e gruppi COFOG di riferimento, tenuto conto degli specifici obiettivi istituzionali;
- la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n° 13/2015, recante *“D.M. 27 marzo 2013 – Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica – Processo di rendicontazione”*, nell'ambito della quale, in particolare, viene richiesta la predisposizione anche in sede di consuntivo dello schema di conto economico riclassificato di cui all'Allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013;
- la nota del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze n° 5249 del 6/4/2016, con cui vengono fornite ulteriori indicazioni per la compilazione del prospetto di conto consuntivo in termini di cassa dal lato delle uscite. In particolare, in linea con quanto anche indicato nella circolare MEF n° 23/2013, è richiesta la previsione della nuova Missione *“Servizi per conto terzi e partite di giro”*, nell'ambito della quale indicare le ritenute operate dagli Enti in qualità di sostituti di imposta. Viene altresì aggiornata l'etichetta del Programma 3 della Missione 32, ora ridenominato *“Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza”*.

Con riferimento alla documentazione contabile civilistica, le scritture di rendicontazione dell'ENPACL sono state redatte sulla base delle linee-guida e dello schema di bilancio-tipo concordato con gli enti del settore dalla Ragioneria Generale dello Stato, in considerazione della particolare natura degli stessi in quanto enti privati di previdenza obbligatoria.

Tanto premesso, fermo restando quanto previsto dalla normativa di riferimento, il bilancio dell'esercizio 2016 dell'ENPACL è composto da:

1. **consuntivo 2016 civilistico**: conto economico, stato patrimoniale, nota integrativa, relazione sulla gestione, e rendiconto finanziario in termini di liquidità. La coerenza delle risultanze complessive recate dal rendiconto finanziario con il conto consuntivo in termini di cassa di cui al punto a seguire è attestata dal Collegio sindacale (artt. 5.2, 6 e 8 del DM 27 marzo 2013). Al riguardo, si fa rinvio all'apposita sezione della presente relazione.
2. **conto consuntivo 2016 in termini di cassa**, le cui spese sono ripartite per missioni, programmi e gruppi COFOG secondo l'articolazione richiesta dai Ministeri vigilanti con le citate note nn° 14407/2014 e 5249/2016. Tale prospetto, che al momento sostituisce la rilevazione



SIOPE per gli enti previdenziali privati, classifica le voci di entrata e uscita secondo il sistema di conti integrato a livello comunitario SEC2010, al fine di costituire il conto economico consolidato delle pubbliche amministrazioni.

La relazione sulla gestione, a corredo delle altre informazioni previste dal codice civile, evidenzia, in un apposito prospetto di sintesi commentato, le finalità della spesa complessiva sostenuta dall'Ente. Diversamente dallo schema analitico delle uscite secondo i criteri di cui all'Allegato del 2 DM 27 marzo 2013, non dettagliato sulle partite di giro, detto prospetto riepilogativo reca anche l'articolazione per singolo gruppo di spesa delle ritenute operate dall'Ente quale sostituto di imposta.

Inoltre, come da indicazioni specificate con la circolare MEF n° 13/2015, il conto consuntivo in termini di cassa è accompagnato da una nota illustrativa delle soluzioni di imputazione adottate nel compilare gli schemi di cui all'allegato 2 del DM 27 marzo 2013, riportata nella sezione della relazione sulla gestione dedicata agli schemi di contabilità pubblica introdotti.

3. **rapporto sui risultati** realizzati in relazione ai valori attesi di bilancio e al piano degli indicatori individuati in sede di budget 2016, con evidenza delle motivazioni che ne hanno determinato lo scostamento.

Al riguardo - evidenziato che, con riferimento alla riclassificazione secondo il criterio della pertinenza gestionale, nel 2016 difformemente dal passato, in coerenza anche con la metodologia di bilancio tecnico, il gettito della contribuzione integrativa minima è stato imputato alla Gestione previdenza piuttosto che a quella ordinaria -, il Collegio segnala i seguenti risultati di esercizio:

**saldo previdenziale: +80,5 mln di euro**

**saldo totale: +88,7 mln di euro.**

Detti indicatori confermano la positività dei risultati 2016 nell'arco temporale dei 30 anni di riferimento stimati in sede di bilancio tecnico e indicati nel piano dei risultati attesi. Di particolare evidenza è la circostanza che tali indici hanno assunto, a consuntivo, livelli sensibilmente maggiori rispetto a quelli simulati attuarialmente, in gran parte a causa degli eventi gestionali che sono descritti nella relazione al bilancio.

4. poiché il **conto economico 2016** dell'ENPA CL non è stato redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 del DM 27 marzo 2013, lo stesso è stato **riclassificato** secondo le modalità già individuate in sede di budget per il medesimo esercizio, e ponendo a confronto gli aggregati di consuntivo 2016 con quelli di preventivo 2016 assestato.

Il Collegio assevera la corretta procedura di riallocazione delle voci economiche (rif.: § 3.3 della circolare MEF 13/2015), effettuata sulla base delle indicazioni ministeriali e delle scelte motivate di attribuzione alle specifiche voci di conto come illustrate nella relazione degli amministratori.

Con riferimento alla tempistica degli adempimenti di approvazione degli atti ricompresi nel processo di rendicontazione, si segnala che gli stessi, come previsto dal d. lgs. n° 91/2011, sono stati oggetto di proposta da parte del Consiglio di Amministrazione per la conseguente approvazione da parte dell'Assemblea dei Delegati entro il mese aprile.

### 1. Consuntivo 2016 civilistico

La rappresentazione sintetica dei dati di esercizio 2015 e 2016 secondo il criterio della pertinenza gestionale fornisce i risultati marginali indicati nel prospetto a seguire:



(importi arrotondati all'euro)

	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016
<b>GESTIONE PREVIDENZIALE</b>		
Totale contributi	196.898.643	194.054.225
Totale prestazioni previdenziali e assistenziali	106.799.150	113.533.765
<b>SALDO GESTIONE PREVIDENZIALE</b>	<b>90.099.493</b>	<b>80.520.460</b>
<b>GESTIONE FINANZIARIA</b>		
Reddito netto patrimonio immobiliare	194.925	485.154
Reddito netto patrimonio mobiliare	16.698.224	17.989.618
Altri ricavi	120.123	236.341
Totale frutti del patrimonio (A)	17.013.272	18.711.113
<b>GESTIONE ORDINARIA</b>		
Totale spese gestione ordinaria (B)	11.602.460	10.619.600
<b>SALDO (A)-(B)</b>	<b>5.410.812</b>	<b>8.091.513</b>
<b>GESTIONE STRAORDINARIA</b>		
Risultato gestione straordinaria	-84.082	131.824
<b>RISULTATO ECONOMICO</b>	<b>95.426.223</b>	<b>88.743.797</b>

**GESTIONE PREVIDENZIALE:**

Il saldo previdenziale dell'anno, dato dalla differenza tra il totale delle entrate contributive (compresi, in particolare, il gettito complessivo derivante dalla contribuzione integrativa e la contribuzione di maternità) e la spesa per prestazioni previdenziali ed assistenziali, assume, come detto, un importo, +80,5 mln di euro, più contenuto rispetto a quello registrato lo scorso esercizio (+90,1 mln di euro). Nel 2016, infatti, la crescita della spesa previdenziale secondo i tassi già registrati negli ultimi anni si è contrapposta ad una sostanziale invarianza dei versamenti obbligatori. I trattamenti pensionistici, per altro, non hanno subito alcun adeguamento inflattivo annuale, in considerazione del fatto che, come previsto dal comma 287 dell'articolo unico della L. 208/2015, il tasso di adeguamento monetario del 2015 rispetto al 2014, rilevato dall'ISTAT inferiore allo zero, sulla base di una conforme delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente, non ha trovato applicazione nel 2016 con riferimento alle prestazioni previdenziali e assistenziali e ai parametri ad esse connessi.

Dal lato delle entrate, l'Ente ha continuato l'attività di controllo delle posizioni contributive, al fine di recuperare le irregolarità dei versamenti obbligatori anche lontani nel tempo. Sono pertanto proseguite le ordinarie azioni amministrative di accertamento degli importi dovuti e di interruzione dei termini di prescrizione. Nel corso dell'esercizio, sono stati inoltre dichiarati decaduti dalla rateazione/ravvedimento 2.035 consulenti per il mancato pagamento di rate successive e/o per aver omesso il pagamento della contribuzione corrente; nei confronti degli stessi sono state riavviate le procedure giudiziali di recupero del credito, che la presentazione della domanda di rateazione aveva interrotto.

Le suddette attività, di cui il Collegio raccomanda la prosecuzione, hanno portato ad un recupero dei crediti in argomento al 31/12/2015, passati da € 128.917.002 a €112.635.897, come si vede dai prospetti della pagina che segue, che ripropongono i dati relativi agli ultimi due esercizi 2015 e 2016.

Le serie di dati mostrano che, coerentemente con la previsione regolamentare di un contributo soggettivo annuale del 12% del reddito professionale entro il limite a decorrere dal 2013, e di un contributo integrativo aumentato dal 2% al 4% su tutti i compensi rientranti nel volume d'affari ai fini IVA a decorrere dal 2014, la corrispondente massa contributiva accertata al 31/12/2016 ha subito una significativa spinta dimensionale. Tale andamento, posta la generale fase di crisi economica, con esclusione dell'anno 2013 (per il quale il relativo dato risulta anomalo in funzione della facoltà concessa agli iscritti di poter versare tre rate nel corso del primo trimestre 2014), non ha avuto particolari effetti sulla percentuale di non versato al 31/12 di ciascun anno con riferimento alla contribuzione soggettiva, mentre, per quella integrativa, si registra uno stabile aumento dell'incidenza della morosità, seppur secondo uno sviluppo meno che proporzionale.



137

relazione del collegio sindacale

CONTRIBUTI SOGGETTIVI (comprensivi della contribuzione di maternità)													
Contribuzione dell'anno accertata al 31/12/2016	Non versato al 31/12 di ciascun anno	Percentuale di morosità al 31/12 di ciascun anno (A)/(B)	Morosi al 31/12/2015		In rateazione al 31/12/2015		Morosi al 31/12/2016		In rateazione al 31/12/2016		Differenza 2015-2016		
			n. CdL	Crediti	n. CdL	Importo	n. CdL	Crediti	n. CdL	Importo	n. CdL	Importo	Crediti
1997	25.665.557	3.896.129	15,18%	586	799.060	85	106.999	472	647.550	11	11.666	151.510	
1998	27.512.233	4.245.815	15,43%	630	898.822	108	151.084	513	733.257	14	19.190	165.565	
1999	34.222.400	5.867.322	17,14%	732	1.284.235	152	252.738	589	1.039.264	20	33.323	244.971	
2000	35.968.644	6.018.042	16,73%	774	1.398.687	188	321.995	585	1.057.644	18	29.911	341.043	
2001	38.532.047	5.424.251	14,08%	736	1.377.168	189	355.845	637	1.188.825	33	49.560	188.343	
2002	40.377.466	5.382.942	13,33%	815	1.506.923	211	384.090	617	1.132.190	40	65.498	374.733	
2003	42.423.253	5.647.401	13,31%	959	1.755.051	289	546.236	875	1.605.108	50	91.962	149.943	
2004	44.642.793	5.266.166	11,80%	867	1.776.196	310	612.109	823	1.679.505	54	100.485	96.691	
2005	46.530.713	5.458.592	11,73%	970	1.997.632	361	739.821	905	1.874.824	64	128.126	122.808	
2006	48.192.171	5.847.545	12,13%	1.083	2.269.919	457	914.587	1.005	2.119.196	80	152.217	150.723	
2007	49.803.609	6.361.542	12,77%	1.235	2.597.332	575	1.175.836	1.126	2.387.192	96	187.040	210.140	
2008	52.430.947	7.021.994	13,39%	1.563	3.204.688	798	1.608.745	1.398	2.926.135	136	251.526	278.553	
2009	55.404.926	8.272.935	14,93%	1.878	3.906.159	1.071	2.181.570	1.675	3.528.671	201	370.483	377.488	
2010	74.125.930	11.686.739	15,77%	2.567	6.169.215	1.485	3.612.355	2.225	5.541.166	335	745.977	628.049	
2011	74.722.005	11.895.744	15,92%	2.868	7.235.746	1.829	4.589.238	2.500	6.416.507	467	1.059.251	819.239	
2012	79.926.967	12.413.958	15,53%	3.495	8.472.976	2.097	5.340.113	3.015	7.647.239	730	1.654.274	825.737	
2013	105.009.097	23.143.295	22,04%	4.793	10.378.101	2.534	6.112.418	3.887	9.166.981	1.218	2.561.373	1.211.120	
2014	106.309.059	17.267.983	16,24%	6.141	14.741.931	392	1.167.026	4.832	12.182.104	968	2.326.543	2.559.827	
2015	103.676.406	16.370.798	15,79%	7.606	16.370.798			5.886	14.055.216	846	2.099.055	2.315.582	
2016	103.780.368	15.912.010	15,33%					7.406	15.912.010				
<b>TOTALE</b>											<b>11.937.460</b>	<b>92.840.584</b>	<b>11.212.065</b>

CONTRIBUTI INTEGRATIVI												
	Contributo accertato annuo al 31/12/2016	Non versato al 31/12 di ciascun anno	Percentuale di morosità al 31/12 di ciascun anno	Morosi al 31/12/2015		In rateazione al 31/12/2015		Morosi al 31/12/2016		In rateazione al 31/12/2016		Differenza 2015-2016
				n. CdL	Crediti	n. CdL	Importo	n. CdL	Crediti	n. CdL	Importo	
2004	30.700.908	1.444.301	4,70%	1.174	988.574	514	534.856	1.038	878.080	139	126.272	110.494
2005	32.193.747	1.712.907	5,32%	1.086	1.056.979	602	644.487	950	915.616	179	163.065	141.363
2006	33.330.940	1.611.833	4,84%	1.301	1.312.968	784	845.180	1.094	1.143.332	237	226.745	169.636
2007	35.134.479	2.087.245	5,94%	1.466	1.556.722	911	1.057.959	1.266	1.341.112	290	324.763	215.610
2008	37.742.907	2.231.078	5,91%	1.683	1.875.286	1.097	1.344.030	1.444	1.598.279	346	423.593	277.007
2009	39.636.335	3.203.635	8,08%	2.099	2.604.935	1.359	1.891.655	1.806	2.154.148	491	629.335	450.787
2010	39.479.888	3.598.914	9,12%	2.618	3.127.885	1.719	2.296.598	2.261	2.618.620	675	877.250	509.265
2011	40.227.625	3.709.429	9,22%	2.673	3.294.956	1.937	2.585.985	2.536	2.990.886	798	1.094.757	304.070
2012	40.438.388	4.118.363	10,18%	3.009	2.992.370	1.815	2.204.743	2.795	2.747.094	830	1.032.248	245.276
2013	40.309.502	10.034.095	24,89%	3.715	3.535.666	2.265	2.572.615	3.464	3.301.054	1.207	1.415.026	234.612
2014	78.071.932	10.365.895	13,28%	5.592	8.285.024	353	910.594	5.381	7.854.891	1.038	1.938.059	430.133
2015	77.240.871	10.144.998	13,13%	6.057	10.144.998			4.920	8.164.211	854	1.399.226	1.980.787
2016	78.351.277	10.325.977	13,18%					6.493	10.325.977			
<b>TOTALE</b>					<b>40.776.363</b>		<b>16.888.702</b>		<b>46.033.300</b>		<b>9.650.339</b>	<b>5.069.040</b>



Dal lato dello stato patrimoniale, in corso d'anno, nell'ambito del *Fondo svalutazione crediti*, l'Ente ha provveduto ad aumentare la capienza delle disponibilità a garanzia della componente meno esigibile di credito contributivo (soggettivo più integrativo), effettuando un ulteriore accantonamento per €2.538.150 e portando il livello della relativa parte di fondo a fine esercizio, al netto degli utilizzi, a €15.952.024 (€14.707.289 al 31/12/2015). Detto importo corrisponde alla componente ritenuta inesigibile di credito a causa della concreta difficoltà a realizzarne la riscossione, individuata, in coerenza con l'obbligatorietà dei versamenti con finalità previdenziali di primo pilastro, come morosità complessiva di tutti i consulenti del lavoro cancellati. Il monitoraggio della sostenibilità della gestione previdenziale, effettuata come da disposizioni attraverso il bilancio tecnico, sulla base del principio che i lavoratori autonomi raggiungono il diritto a pensione ai previsti requisiti di accesso ed in presenza di una posizione assicurativa priva di irregolarità, sono tali per cui la spesa per prestazioni istituzionali posta a contropartita delle masse contributive di competenza di ciascun esercizio, non svalutate, comprende l'uscita per l'erogazione del trattamento IVS di tutti i silenti, ai requisiti previsti dal vigente *Regolamento di previdenza e assistenza*, anche senza tener conto di eventuali morosità contributive.

In termini consolidati, l'Ente ha recuperato, indistintamente rispetto all'esercizio di competenza, somme pregresse complessivamente pari a €11.212.065 per crediti contributivi soggettivi e €5.069.040 per crediti contributivi integrativi, anche attraverso la prospettiva di rateazione del debito.

Le iniziative per adeguare il profilo contributivo obbligatorio alla situazione professionale individuale continuano a registrare un significativo numero di adesioni: 14.514 consulenti del lavoro (14.008 nel 2015), nel corso dell'anno, hanno utilizzato almeno una volta la modalità di pagamento a mezzo modello F24, anche per fruire dei meccanismi di compensazione debito/credito verso la PA; 486 consulenti (396 nel 2015) hanno effettuato almeno un versamento a titolo di contribuzione in acconto, avvalendosi della possibilità di versamenti spontanei anticipati sulla contribuzione dovuta nell'anno e successivo conguaglio; infine, 288 consulenti (273 nel 2015) hanno effettuato almeno un versamento per contribuzione facoltativa aggiuntiva (modularità). Nessun consulente (995 nel 2015) è stato segnalato ai Consigli provinciali dell'Ordine per omessa e reiterata mancata presentazione della dichiarazione annuale.

Riguardo all'istituto di tutela della maternità, le relative disponibilità correlate ai contributi nell'anno (€1.351.688), corrispondenti ad una quota unitaria pari a €52 (€46 nel 2015), più il relativo rimborso dello Stato di €587.952, tenuto conto del saldo positivo al 31/12/2015 (€354.003), sono risultate inferiori alle indennità erogate (€2.366.932), determinando una chiusura negativa della gestione a fine esercizio (-€73.289). Il recupero di tale disavanzo dovrà essere considerato per la determinazione del contributo di maternità 2017.

Nel corso dell'anno, in relazione alla competenza 2015, le somme trasferite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in relazione al contributo dello Stato per il medesimo anno sono state pari a €513.203, a fronte dell'effettivo credito vantato dall'Ente per €554.728.

Con riferimento alle prestazioni istituzionali di natura assistenziale, il conto di bilancio intestato "*Attività di sviluppo e sostegno alla professione*", costituito nel 2015, per il quale lo stanziamento ai sensi dell'art. 4.5 dello Statuto è contenuto nel limite massimo del 3% del gettito contributivo integrativo rendicontato per il 2014 (€2.320.000), ha in definitiva registrato spese per €1.829.504. Tra le iniziative previste, la Fondazione UNIVERSOLAVORO - costituita con la delibera CdA n° 90 del 30 luglio 2015 con lo scopo di realizzare un sistema di servizi integrati per i Consulenti del Lavoro, per la progettazione, lo sviluppo e la diffusione di servizi telematici di supporto all'attività degli studi professionali -, anche nel 2016 ha assorbito la gran parte delle disponibilità (€1.300.000).

**GESTIONE FINANZIARIA:**

I criteri di individuazione e ripartizione dei rischi nella scelta degli investimenti correlati al bilancio di previsione per l'esercizio 2016 sono stati definiti a partire dall'aggiornamento di giugno 2015 dell'analisi ALM. Sulla base delle risultanze del bilancio tecnico al 31/12/2013, all'epoca disponibile, che evidenziava prospettive di crescita ridimensionate rispetto al precedente documento attuariale, il processo di ottimizzazione dell'attività di investimento ha conseguentemente individuato come necessaria una prospettiva maggiore rischiosità dell'attivo (2,1% di rendimento reale netto; 5,0% di volatilità). Tali obiettivi di rischio/rendimento di lungo termine prefissati per l'anno sono stati conseguiti (3,1% di rendimento reale netto; 3,4% di volatilità).

In particolare:

- relativamente alla componente patrimoniale immobiliare comprendente i fabbricati non ancora conferiti al fondo chiuso (FIA) gestito da Sorgente SGR denominato Bernini, la relativa redditività per canoni percepiti si è attestata al 3,54% lordo (0,80% netto);
- in ordine alla componente mobiliare, sono state contabilizzate plusvalenze per €14.830.539 per effetto soprattutto delle operazioni di cessione di quote di fondi (ANIMA Geo Globale Classe A) e di BTP (BTP 01/09/2040). Nel complesso, la gestione patrimoniale mobiliare - con esclusione delle plusvalenze implicite connesse alla differenza tra il valore a bilancio e di mercato di BTP, prodotti assicurativi, partecipazioni e fondi -, ha registrato una redditività lorda del 2,81% (2,27% netta).
- dal lato dello stato patrimoniale, tra le immobilizzazioni finanziarie, si segnala l'aumento del valore delle partecipazioni in altre imprese (+50 mln di euro) per effetto dell'acquisto di azioni della Banca d'Italia.
- con riferimento alla componente alternativa di portafoglio, si evidenzia, invece, che il fondo *Investimenti rinnovabili*, nel corso dell'anno, ha registrato una perdita nel valore complessivo delle quote per 7,5 mln di euro. Ciò ha comportato un prudenziale accantonamento al fondo oscillazione titoli per un valore di 3 mln di euro, corrispondente alla quota di esposizione dell'Ente. Pertanto, il valore del fondo rischi, al 31/12/2016, si è attestato a complessivi €5.421.138, importo che garantisce la copertura della differenza tra il valore di costo e il valore di mercato di *Investimenti rinnovabili*, anche se pare possibile il parziale recupero delle perdite attraverso la chiusura anticipata.

Si osserva, infine, che l'Ente monitora mensilmente, in sede di Consiglio di Amministrazione, l'esposizione media dei saldi di tesoreria, rispetto agli obiettivi di controllo del "rischio bail-in", contenendo la giacenza media in funzione degli impegni previsti e dei presumibili richiami.

**GESTIONE ORDINARIA:**

Con riferimento ai vigenti limiti di spesa, il Collegio segnala il riversamento da parte dell'Ente al Capitolo 3.412, Capo X, "Somme provenienti dalle riduzioni di spesa versate dagli Enti dotati di autonomia finanziaria", dell'importo di €502.767,00 con valuta 30 giugno 2016, in applicazione dell'articolo 1.417 della L. 147/2013, come modificato dall'articolo 50.5 del D.L. 66/2014, convertito dalla L. 89/2014.

In materia di personale, l'organigramma dell'Ente ha registrato una diminuzione di due unità di dipendenti rispetto allo scorso esercizio e l'attivazione di 7 tirocini di inserimento. I C.C.N.L. del settore sono stati tacitamente rinnovati a fine 2015 e fino al 31/12/2018.

\*\*\*

In definitiva, le componenti di gestione caratteristica e strumentale, determinano



un saldo totale al 31/12/2016 pari a **88,7 mln di euro** (95,4 mln di euro al 31/12/2015), continuando a garantire, in continuità rispetto al passato, la tenuta del sistema finanziario di gestione a ripartizione sia nel confronto contributi-prestazioni che in quello ricavi-costi.

Il patrimonio netto al 31/12/2016, incrementato del risultato di esercizio 2016, passa da 936,5 mln di euro al 31/12/2015 a 1.025,2 mln di euro al 31/12/2016. Risulta garantita la riserva legale prevista dal d. lgs. 509/1994 pari a cinque annualità di pensioni in essere al 1994 (€77.004.984), ma anche quella determinata in valori 2016, considerato che il rapporto tra patrimonio netto e spesa per pensioni dell'anno, comprese le rendite (€106.063.379), risulta pari a 9,67 (9,35 nel 2015).

## 2. Rendiconto finanziario in termini di liquidità

Il Collegio ha verificato la coerenza delle scritture di cassa redatte secondo gli schemi di cui all'allegato 2 del DM 27 marzo 2013, con il rendiconto finanziario in termini di liquidità.

Allo scopo di raccordare le due rilevazioni di bilancio, dalla situazione contabile di ENPACL relativamente al periodo 1/1/2016-31/12/2016, sono stati evidenziati i saldi delle disponibilità liquide ad apertura e chiusura dell'esercizio, ed è stata ricostruita la situazione complessiva di cui al prospetto:

(importi in euro)

		CONSUNTIVO DI CASSA		a fine periodo (31/12/2016)
		TOTALE GENERALE ENTRATE	TOTALE GENERALE USCITE	
	a inizio periodo (1/1/2016)			
depositi bancari	54.131.804,65	289.083.360,31	313.834.897,26	29.380.267,70
denaro, assegni e valori in cassa C/c postali (*)				
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>54.131.804,65</b>			<b>29.380.267,70</b>

(\*) Deposito postale con cui si affranca la posta

Al 31/12/2016, il totale delle disponibilità liquide (€29.380.267,70) è dunque pari al saldo generale di cassa dell'esercizio (-€24.751.526,95) più le disponibilità già presenti sul deposito bancario al 1° gennaio (€54.131.804,65).

\*\*\*

In ordine ai richiami contenuti, in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e informazione, nel paragrafo 4.2 della più volte richiamata circolare MEF n° 13/15, il Collegio, tenuto conto che ENPACL già provvede a pubblicare sul proprio sito istituzionale la documentazione di bilancio, richiede il mantenimento di tale prassi in formato aperto.

Alla luce, poi, delle indicazioni di pubblicazione su Internet recate dal DPCM 22 settembre 2014, il Collegio chiede all'Ente di pubblicare i dati di cui agli schemi ex DM 27 marzo 2013 entro 30 giorni dall'adozione definitiva del bilancio, in un formato tabellare di tipo aperto che ne consenta l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.

\*\*\*

Tutto quanto premesso, considerata anche la positiva certificazione indipendente della società di revisione, il Collegio esprime parere favorevole al rendiconto ENPACL per l'esercizio 2016.

### I SINDACI

Dott.ssa Giulia Toti - Presidente

Dott.ssa Valentina Di Bona – Sindaco Effettivo

Dott.ssa Valentina Torresi – Sindaco Effettivo

PAGINA BIANCA

bilancio consuntivo 2016





# Relazione di certificazione della Società di Revisione

*art. 2, comma 3, Decreto Legislativo 509/94*

PAGINA BIANCA



**Relazione della società di revisione  
ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 1994, n. 509, art. 2**

*All'Assemblea dei Delegati  
dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza  
a favore dei Consulenti del Lavoro*

Ria Grant Thornton S.p.A.  
Via Salaria 222  
00198 Roma  
Italy

T 0039 (0) 6 – 85 51 752  
F 0039 (0) 6 – 85 52 023  
E info.roma@ria.it.gt.com  
W www.ria-granthornton.it



147

**Relazione sul bilancio d'esercizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Consulenti del Lavoro (E.N.P.A.C.L.), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

*Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Detto bilancio, composto dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico predisposti secondo gli schemi raccomandati dalla Ragioneria Generale dello Stato, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota Integrativa, è stato redatto adottando i principi contabili e i criteri di valutazione descritti nella Nota Integrativa stessa.

Gli amministratori, in assenza di principi contabili specifici per gli enti previdenziali, hanno redatto il bilancio con riferimento alla normativa civilistica per le imprese, per quanto applicabile nella fattispecie. I criteri contabili adottati sono coerenti con la normativa in vigore per gli enti previdenziali privatizzati, in virtù della quale l'equilibrio gestionale viene assicurato dalla riserva legale, secondo quanto previsto dall'art. 1 del D.Lgs 509/94 e successive integrazioni, tenuto conto dell'andamento economico finanziario prospettico verificato dalla relazione tecnica.

La relazione tecnica predisposta ai sensi del Decreto Ministeriale del 29 novembre 2007, tenendo conto delle specificità dell'Ente, con riferimento ai dati al 31 dicembre 2014 ed alla loro proiezione sino al 2064 conclude rilevando che la gestione presenta una sostenibilità di lungo periodo.

*Responsabilità della società di revisione*

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

Società di revisione ed organizzazione contabile  
Sede Legale: Corso Vercelli n.40 - 20145 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02342440399 - R.E.A. 1965420  
Registro dei revisori legali n.157902, già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49  
Capitale Sociale: € 1.832.610,00 interamente versato  
Uffici: Ancona-Bari-Bologna-Firenze-Genova-Milano-Napoli-Padova-Palermo-Parugia-Pescara-Pordenone-Rimini-Roma-Torino-Trento-Verona

Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires.  
Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTIL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity.  
Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate, one another and are not liable for one another's acts or omissions.





La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni di rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### *Giudizio*

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Consulenti del Lavoro (E.N.P.A.C.L.) al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Roma, 10 aprile 2017

Ria Grant Thornton S.p.A.

  
Vincenzo Lai  
Socio

PAGINA BIANCA

a cura di

**consulenti del lavoro**

ente nazionale previdenza assistenza

progetto grafico, impaginazione e stampa

colgraf [www.colgraf.it](http://www.colgraf.it)

finito di stampare nel mese di Aprile 2017

PAGINA BIANCA





PAGINA BIANCA



\*180150024390\*